delfabro

30508
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

delfabro
udine, tricesimo, spilimbergo

ANNO 122 - NUMERO 108
GIOVEDÌ 8 MAGGIO 2003
€ 0,90

Il premier: «Sono perseguitato, mi devo difendere. Solo l'8% degli italiani si fida dei giudici». Per l'Anm è uno strappo senza precedenti

Berlusconi: immunità per gli onorevoli

Ma An dice no allo «scudo» per tutti. Forza Italia: carcere ai cronisti per diffamazione

LITI E VELENI D'ITALIA

di Mino Fuccillo

L'Italia in dieci scene, solo raccontata, non giudicata, e a raccontarla non ci si crede.

1) Il capo del governo mostra con orgoglio un sondaggio per cui il 92 per cento dei cittadini non si fida dei giudici.

Il premier quindi annuncia festoso che il suo Paese è pronto e convinto all'homo homini lupus che, tradotto, vuol dire che ha ragione chi picchia più forte e che la legge è per i deboli e per i fessi. Evviva.

2) Il giornale della famiglia Berlusconi diffonde con gioia il seguente ritratto di Romano Prodi: «Non sopra le parti, non pacificatore, non protagonista», insomma un fallito italiano al vertice europeo. Berlusconi imputa a Giuliano Amato a proposito della ventilata tangente sulla vendita Sme un «non ricordo zoppicante», insomma un bugiardo italiano vicepresidente della Commissione Ue.

● Segue a pagina 3

DEMOCRAZIA NON È POPULISMO

di Sergio Bartole*

Quando si discusse in Assemblea costituente la figura del Presidente della Repubblica, Meuccio Ruini, che era presidente della Commissione dei 75 preposta alla stesura del testo della proposta di Costituzione, lo descrisse come «il grande consigliere, il magistrato di persuasione e di influenza, il coordinatore di attività, il capo spirituale, più ancora che temporale, della Repubblica». È difficile negare che Carlo Azeglio Ciampi ha assolto con grande dignità questo ruolo. Forse il suo operato ha sollevato talvolta perplessità, com'è naturale per una funzione che si dispiega in un contesto complesso e difficile come quello del sistema politico-partitico italiano. Ciò è avvenuto in particolare quando si è detto che, con il concorso di ambienti a lui vicini, egli sarebbe intervenuto indirettamente sulla redazione di iniziative legislative che nascevano viziate di evidente incostituzionalità.

● Segue a pagina 2

ROMA Nonostante l'invito di Ciampi a moderare il livello dello scontro politico Berlusconi è tornato ieri ad attaccare i giudici. E contro la «persecuzione giudiziaria» e per difendersi dai giudici politicizzati che vogliono far cadere il governo bisogna ripristinare l'immunità non solo per i vertici dello Stato ma per tutti i parlamentari, ha detto ieri Berlusconi. Sollevando un coro di critiche dall'opposizione, mentre anche il presidente di An Gianfranco Fini si è detto contrario alla reintroduzione di quello «scudo» per i deputati che il suo partito contribuì un decennio fa ad abbattere.

Durissimo nel suo nuovo intervento contro la magistratura Berlusconi ieri ha anche detto che solo l'8 degli italiani si fida dei giudici. Indignata l'associazione dei magistrati che parla di «strappo senza precedenti». Indignato anche il Centrosinistra secondo cui il premier lavora per spaccare il Paese.

E mentre il Centrodestra lavora all'ex progetto Maccanico per reintrodurre l'immunità a favore delle alte cariche dello Stato, Fi propone di applicare la pena di tre anni ai giornalisti condannati per diffamazione.

● Alle pagine 2-3

MIRAMARE

Piccoli colibrì crescono: mamma imbocca il suo pulcino

TRIESTE La nascita in cattività, nel Parco tropicale di Miramare, è stata un evento speciale: ma altrettanto speciale è vedere mamma colibrì che nutre il suo piccolo, lungo 5 millimetri alla nascita, al sicuro in un nido grande quanto una tazzina di caffè posto a 15 centimetri di distanza dai visitatori. (Foto Sterle)

Credito e sistema produttivo

INTRECCI BANCARI PERICOLOSI

di Franco A. Grassini

Il decennale della nomina di Fazio a Governatore della Banca d'Italia ha riportato all'attenzione i problemi del sistema creditizio, ma nessuno ha notato una serie di piccoli eventi messi in luce dalla recente stagione assembleare, che l'opinione pubblica ha dato come del tutto normali e che, invece, non lo sono affatto. Caltagirone, Gnutti e Ligresti sono diventati azionisti e spesso anche amministratori del Monte dei Paschi, Callisto Tanzi, Salvatore Ligresti, Marcellino Gavio, Tonino Perna della Popolare di Lodi, Diego Della Valle della Banca Nazionale del Lavoro. È, inoltre, da tempo nota la presenza dei maggiori gruppi imprenditoriali italiani, incluso quello che fa capo al nostro Presidente del Consiglio nella compagine di Mediobanca. Probabilmente un'indagine più accurata porterebbe alla luce non poche analoghe situazioni.

A questo si aggiungano le partecipazioni reciproche che talvolta superano i prescritti limiti del 2%. Ad esempio il MPS è azionista al 39% di Finsoe che controlla Unipol, la quale è azionista all'1,9% dello stesso MPS. Il quale ha anche il 9% della Hopa che ha una quota lievemente inferiore al 2% della banca ed un 7% della ricordata Finse.

In breve se non siamo in una situazione come era quella giapponese sino a poco tempo addietro in cui le banche controllavano le imprese e queste le banche, non ci siamo molto lontani. Con un'aggravante in più. Nell'impero del Sol di Levante obiettivo fondamentale delle imprese non era in passato e forse nemmeno oggi, la massimizzazione del profitto, bensì la crescita dell'impresa ed il suo perdurare nel tempo come una vera e propria comunità.

● Segue a pagina 7

CHAMPIONS LEAGUE

Crespo e Costacurta, duello a stretto contatto.

Gran battaglia a San Siro Milan-Inter a reti inviolate

● A pagina 35

Indagine della procura di Monaco. Perquisiti gli uffici della agenzia Samer. Gli inquirenti: loro non sono indagati

Caccia alla mafia turca nel porto di Trieste

Blitz della polizia tedesca sulle tracce di Tir che trasportano droga e clandestini

Unabomber: a Trieste le inchieste friulane

TRIESTE La procura distrettuale di Trieste indagherà su tutte le esplosioni avvenute in Friuli attribuite a Unabomber, il terrorista invisibile che da circa un decennio semina trappole esplosive e paura tra il Veneto e il Friuli. Le inchieste in corso sia alla procura della Repubblica di Pordenone, sia in quella di Udine saranno trasferite a Trieste. La decisione è della Procura Generale della Corte d'appello di Trieste. Delle indagini su Unabomber si occuperanno così solo due procure: quella di Trieste e quella di Venezia. Domenico Labozzetta, procuratore della Repubblica di Pordenone, non ha voluto commentare la decisione. Intanto una nuova proposta di taglia su Unabomber arriva dagli ambienti politici veneti. Il consigliere regionale Vittoriano Mazzon (Fi) ha presentato una mozione con la quale ha chiesto che la Regione metta a disposizione 100 mila euro per ricompensare chi fornirà informazioni utili alla cattura di Unabomber.

● A pagina 5

Claudio Ernè

Sul Piave, la scena dell'ultimo attentato.

TRIESTE Droga, clandestini, sigarette di contrabbando. Tutti traffici illeciti scoperti quasi per caso nel corso di normali controlli sulle autostrade tedesche. Con una costante: la merce che scottava viaggiava sempre su Tir turchi partiti da Trieste. È iniziata da qui l'inchiesta aperta dalla magistratura di Monaco di Baviera. Ieri il blitz a Trieste di una squadra di investigatori della polizia doganale che con in tasca il placet di una rogatoria internazionale hanno sequestrato documenti negli uffici della Samer e della Ekol Nak, una società turca di trasporti con sede in Riva Ottaviano Augusto. Controlli anche in Porto Nuovo. «Nessun fascicolo - sottolineano gli inquirenti italiani - è stato aperto nei confronti della Samer». L'inchiesta intende far luce anche sui visti rilasciati ai camionisti come se fossero normali turisti.

● A pagina 15

C. Ernè, C. Barbacini

Scuola: bocciato chi resta assente oltre due mesi

● A pagina 4

Generali: al via il «sindacato» dei piccoli azionisti

● A pagina 7

Il generale Moschini capo del Comitato militare della Ue

● A pagina 8

La psicosi della Sars

Gorizia: bloccata in frigorifero una partita di aglio cinese

GORIZIA Un carico d'aglio surgelato, proveniente dalla Cina, giunto un paio di giorni fa a bordo di un autotreno frigorifero all'autoporto di confine italo-sloveno di Gorizia, ha fatto scattare le misure di prevenzione sanitaria per il personale che lavora nella struttura, alla luce di un possibile rischio Sars. I responsabili della Sdag, la società che gestisce l'autoporto goriziano, sono ora in attesa che il ministero della Salute fornisca una risposta alla loro richiesta di conoscere il comportamento da adottare, anche sulla base delle informazioni fornite dall'Organizzazione mondiale della sanità, secondo le quali il virus della Sars è in grado di sopravvivere anche a temperature inferiori allo zero. E mentre si segnalano nuove vittime della polmonite killer a Hong Kong e Taiwan, la Cina decretata la pena capitale per cani e gatti, eliminati nel timore che siano portatori del virus killer.

● A pagina 5

Donatella Tretjak

Il 24 giugno grande sfilata nella notte di beneficenza per la lotta anti Aids. Anche Elton John tra i protagonisti

Casa Missoni festeggia i 50 anni a Vienna

Folla di astro-fans per la micro eclissi di Mercurio a Trieste

Il fenomeno è stato seguito su un maxi schermo allestito in Galleria Tergesteo

● A pagina 4

A naso all'insù per Mercurio sovrapposto al Sole. (Sterle)

VIENNA Il mezzo secolo di vita della casa di moda Missoni sarà festeggiato sabato 24 maggio a Vienna con una grande sfilata all'aperto davanti a decine di migliaia di spettatori, in apertura dell'11.a edizione del «Life ball», notte di beneficenza per la lotta contro l'Aids. Lo spettacolo si terrà sulla piazza del municipio. Alla manifestazione di beneficenza canterà per la prima volta anche la popstar inglese Elton John, presente anche in passato, ma senza esibizioni canore.

● A pagina 4

SUPER OFFERTA
AQUAPARK HOTEL ZUSTERNA
KOPER / CAPODISTRIA
CENTRO WELLNESS «IUSTINOPOLIS»: TERME ČATEŽ
MINI - VACANZE CENTRO TERMALE Čatež
HOTEL TERME**** & HOTEL TOPLICE****
pacchetto 4 giorni euro 159,00 a persona in camera doppia stand.
(4 mezze pensioni, bagni in piscine con acqua termale, accesso allo studio fitness)
ACQUAPARK HOTEL ZUSTERNA**
A KOPER/CAPODISTRIA
(4 mezze pensioni, bagni illimitati nell'aquapark parcheggio)
a persona in camera doppia stand.
euro 145,00
La più sofisticata offerta in questa parte dell'europa: oltre 13.000 m2 di superfici acquatici in Riviera Termale Estiva/Invernale presso le Terme Čatež e nell'Aquapark Zusterna a Capodistria: piscine interne, river rapido, whirlpool, saune di diversi tipi, centro sport&ricreazione: cardio-fitness, bowling, squash, tennis...; asilo; programmi di benessere e di riposo attivo: bagni romano-irlandesi, diversi massaggi (manuali, subacquei, thalgo, tui-na, ayurveda, ecc), Watsu; programmi di dimagrimento ed anticellulite; Grand Casino Lido.
Informazioni e prenotazioni:
tel. 00386 7 49 35 000 fax 00386 7 49 35 520 e-mail: info@terme-catez.si
i prezzi sono validi con il presente avviso

www.kataweb.it
Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Forza Italia fa approvare un emendamento che reintroduce fino a tre anni di detenzione per il reato di diffamazione. Nuovi attacchi al Tg3: dura replica di Annunziata

Commissione Giustizia: manette ai giornalisti

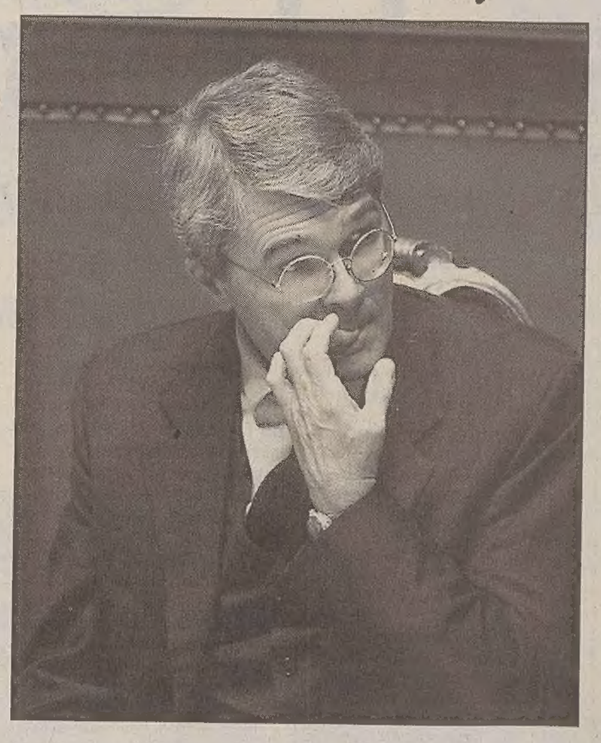
L'Ulivo insorge: «Maggioranza forcaiola». Il premier sconfessa i suoi: «È una cosa fuori dal mondo»

ROMA Offensiva a tutto campo di Forza Italia sull'informazione e sui giornalisti. Mentre alcuni settori della maggioranza stringono i tempi per ripristinare l'immunità ai parlamentari, invocando il garantismo, per i cronisti c'è chi nel partito del premier sogna il carcere. Ma viene sconfessato dallo stesso Berlusconi che bolla la proposta come «fuori dal mondo». Il via lo dà in mattinata il capo del Governo. Intervistato da Radio Anch'io il premier torna sulla contestazione subita al processo Sme e accusa: «Da parte del Tg3 non c'è stato diritto di cronaca ma una corresponsabilità nell'amplificare le ingiurie che mi sono state rivolte». Accuse gravissime per il Tg3 che invita con il comitato di redazione l'azienda a rispondere. «Risponderemo come azienda» fa sapere Lucia Annunziata. Nessun comunicato arriva in serata. Beppe Giulietti, diessino e fondatore di Articolo 21, è invece durissimo: «È un vergognoso attacco squadristico contro la redazione del Tg3, gli unici complotti mediatici sono quelli dai lui medesimo promossi contro i Biagi e i Santoro».

Carcere per i giornalisti. Approvato in commissione Giustizia un emedamento di Forza italia che ha reintrodotto il carcere fino a tre anni per i cronisti condannati per diffamazione. L'emendamento è una sorta di colpo di mano, tentato e riuscito all'onorevole forzista Mormino. Il relatore del provvedimento, Gianfranco Anedda di An, non ne è a conoscenza tanto da rassegnare le dimissioni dall'incarico per protesta contro la misura. «Poichè gli emendamenti hanno letteralmente stravolto il testo della maggioranza, aumentando notevolmente le pene a carico dei giornalisti, ho ritenuto di non poter più essere relatore», spiega Anedda. Fnsi e Ordine dei giornalisti protestano con veemenza. Accusano una parte della maggioranza di voler colpire il dovere di cronaca. Anche l'opposizione non usa mezze parole: la maggioranza è forcaiola, accusa. «Siamo entrati in commissione per riformare la diffamazione a mezzo stampa prevedendo un istituto di garanzia per i diffamati e considerando inutili gli strumenti giuridici usati sin qui e ci ritroviamo con una pena pecuniaria, e detentiva fino a tre anni di carcere e con l'interdizione dai pubblici uffici», scrivono tutti i deputati del Centrosinistra della commissione. «Una cosa così non si era mai vista». Il provvedimento ora approderà in aula. La protesta monta e anche in Forza Italia emergono i maldipancia. Jannuzzi si dichiara indignato, Bondi e Pecorella prendono le distanze, liquidano l'episodio come un incidente di percoso. A smentire il povero Mormino arriva in serata una nota dello stesso premier. «Pensare di dare tre anni di carcere a un giornalista per una dichiarazione è una cosa fuori dal mondo, non è mai appartenuto né appartiene alla logica liberale della Casa delle Libertà», assicura Berlusconi. Più pesante il commento di Giuliano Ferrara: «Chi ha proposto il carcere è certamente qualcuno che beve troppo, chi può provveda a vietare l'alcol ai parlamentari azzurri».

Caso Tg3. Buffone, poi ritrattato in Puffone, ripreso e trasmesso dal Tg3 (ma anche dal Tg5) non è proprio andato giù a Berlusconi. Intervistato al telefono da RadioRai il premier ha ribadito la sua tesi: è stato un agguato mediatico, organizzato in combutta con il notiziario. «Sono esterrefatto dalle battute di Silvio Berlusconi» dichiara Paolo Serventi Longhi, segretario della Fnsi. «Non è con le minacce che Berlusconi risucirà a impedire ai giornalisti di raccontare i fatti», aggiunge. UsigRai e Cdr del Tg3 chiedono alla Rai di replicare alle accuse. «È una questione aziendale, risponderemo come azienda», dichiara la presidente. Tutta Forza Italia rilancia le parole del premier. Il Tg3 è faziosi, dichiarano in coro. Vogliono che il direttore del Tg3 sia ascoltato in vigilanza. «Se convochiamo il direttore della testata allora ascoltiamo tutti i direttori», replica Claudio Petruccioli presidente della commissione. Il processo a Antonio Di Bella è però avviato.

Maria Berlinguer



Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli.

IL CASO

Il giornalista ha respinto le proposte Rai definendole «ridicole»: in video a notte fonda o nel pomeriggio

Santoro: «No a offerte umilianti»

ROMA «La verità è che le proposte che ci riguardano non vengono dalle sedi aziendali: i vertici della Rai sono stati costretti a dire quello che abbiamo sentito oggi». Michele Santoro commenta così le «offerte» avanzate dalla Rai per il suo ritorno in video: un programma in terza serata, intorno all'una di notte, o in alternativa la conduzione di un programma di otto puntate in onda il sabato pomeriggio sempre su Raitre. Rai e Santoro erano state convocate ieri pomeriggio dal giudice Massimo Palombarini per trovare l'accordo che mettesse fine alla causa intentata e vinta dal conduttore di Sciuscià alla Rai, ridotto al silenzio dopo il diktat di Silvio Berlusconi.

Santoro ha ovviamente deciso di rifiutare quelle che lo stesso sindacato dei giornalisti Rai, l'Usigrai, definisce proposte «ridicole», bollate da Santoro come «umilianti». Il giudice Palombarini si è riservato cinque giorni di tempo per comunicare la sua decisione. «Parlare di approfondimento giornalistico in altra fascia oraria è un escamotage trovato ad Arcore, non in Rai», dichiara Santoro amareggiato ma non stupito del mancato accordo con l'azienda visto, malgrado le sollecitazione del tribunale, non è stato mai contattato né dal direttore generale né dal Cda. «È notorio che l'approfondimento si fa dopo il tigì, dunque in prima serata o al massimo alle 22,30». Per il giornalista, leader degli ascolti per anni di Raidue e della Rai, le «soluzioni» prospettate dai legali dell'azienda rappresentano «un gravissimo ridimensionamento, oltre i limiti dell'umiliazione e hanno un forte profilo discriminatorio».

Rilanciando l'allarme della neo presidente Annunziata sulla crisi di ascolti e pubblicità della tv puvbblica, Santoro si è chiesto perchè la Rai debba privarsi di «di una squadra di ottimi professionisti come la mia». «Confinare Santoro in orari assurdi ha come solo obiettivo quello di tacitarne la voce», avverte Gianni Cuperlo, dei Ds.

È fallita così anche in tribunale la conciliazione per la vicenda Rai-Santoro. E così, chiusa ieri l'ultima udienza, sarà il giudice Massimo Pagliarini, che qualche mese fa aveva dato ragione al giornalista ordinando il suo reintegro nei palinsesti, a dire l'ultima parola sulle modalità della collocazione tra i programmi della Rai del conduttore di Sciuscià.

Abbastanza per provocare lo sconcerto nelle fila dei sostenitori di Santoro (con lui c'erano gli avvocati Domenico e Nicoletta D'Amati, ma anche il suo gruppo di lavoro al completo). E dopo una sospensione di 15 minuti, la reazione, durissima, dell'avvocato D'Amati: «Le due proposte della Rai non costituiscono l'attuazione dell'ordinanza del giudice», dice D'Amati. Che chiede al giudice di «specificare le modalità di attuazione dell'ordinanza o di nominare un commissario straordinario». Poi affonda: «la collocazione proposta dalla Rai è inaccettabile per la fascia oraria, spiega D'Amati. Ma anche per la durata delle puntate».

La Rai replica con altrettanta durezza: «Santoro è un dipendente - ricorda l'avvocato Scozzafava - non ha nessun diritto di scegliersi il palinsesto». I legali di Viale Mazzini si richiamano alla legge sulla Rai, rivendicano il diritto dell'azienda a decidere sui palinsesti.

m.b.

Il conduttore di Sciuscià Michele Santoro.

Accuse su presunte tangenti lanciate da un promotore finanziario, Igor Marini

Telekom Serbia: pesante attacco a Prodi

Nel mirino anche Dini e Fassino. Raffica di querele degli interessati

ROMA Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, è ufficialmente nel mirino dei parlamentari della Casa delle libertà che siedono nelle commissioni d'inchiesta Telekom-Serbia e Mitrokhin. Ed infatti, forse anche per una serie di coincidenze, quella di ieri è stata una giornata politica nella quale Prodi è stato al centro della bufera. Vicende che sono esplose nelle due contestatissime (dall'Ulivo) commissioni parlamentari d'inchiesta sul dossier Mitrokhin e il caso Telekom-Serbia. Cosa è successo? Nella commissione Telekom-Serbia si è presentato un promotore finanziario, Igor Marini, il quale ha sostenuto - attribuendo la paternità della rivelazione all'avvocato Fabrizio Paoletti - che la tangente pagata per l'operazione Telekom Serbia sarebbe finita nelle tasche di tre personaggi indicati come «Mortadella»; «Ranocchio» e «Cicogna», che non sarebbero altro che Romano Prodi, Lamberto Dini e Piero Fassino.

In commissione Mitrokhin, Paolo Guzzanti - tra le proteste dei parlamentari del Centrosinistra che hanno chiesto di intervenire sull'ordine dei lavoro - ha fatto una serie di domande all'ammiraglio Grignolo (alto dirigente del Sismi) a proposito di una consulenza di carattere economico data dal Sismi alla società Nomisma, di Romano Prodi nel 1991. L'Ulivo ha protestato sostenendo che la vicenda era del tutto estranea al caso Mitrokhin, ma veniva utilizzata per mettere il relazione il nome di Prodi con il Kgb.

Inutile dire che è scoppiato il putiferio. Da Bruxelles Romano Prodi ha annunciato querele: «Anche se si è superato il ridicolo, si è deciso di procedere per immediate vie legali contro i responsabili di questa grave diffamazione». Querela Lamberto Dini e querela anche da parte di Fassino: «Una gravissima e torbida provocazione a cui reagiremo nel modo più netto». Sulla stessa linea il diessino Fabio Mussi: «Mi sembrano manovre torbide ed enormi».

I capigruppo ds di Camera e Senato, Luciano Violante e Gavino Angius parlano di un «clima di scontro civile». «È inaccettabile che con modalità equivoche, ma con evidenti finalità, un ambiguo personaggio tenti di infangare personalità che hanno rivestito e rivestono responsabilità istituzionali e politiche di primissimo piano e fondamentali per il nostro Paese». A loro - concludono - va la solidarietà nostra e dei Gruppi dei deputati e senatori Ds, insieme all'impegno perchè nella commissione d'inchiesta la verità emerga con chiarezza ed immediatamente».

«Era tutto prevedibile. È partita la grande campagna calunniatrice contro il Centrosinistra» ha detto Pierluigi Castagnetti dopo le polemiche scoppiate in commissione Mitrokhin.

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi.

Il presidente dell'Unione Europea: «Superato il ridicolo». Violante e Angius: «Si getta fango sul nostro Paese».

Tregua nel braccio di ferro fra il ministro di An Alemanno e la Lega dopo una convulsa giornata a Montecitorio

Bufera sulle quote latte, stop al decreto

ROMA La discussione del decreto legge sulle quote latte sarà sospesa a Montecitorio in attesa dell'esito del negoziato condotto dal ministro dell'economia Giulio Tremonti in sede Ecofin. Lo ha deciso il vertice convocato in extremis a palazzo Chigi per sbloccare il braccio di ferro tra il ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno e la Lega. La riunione, a cui hanno partecipato anche i ministri Rocco Buttiglione (Politiche Comunitarie) ed Umberto Bossi (Riforme) ed il sottosegretario Gianni Letta, era stata indetta per giocare d'anticipo prima che la scottante questione finisse sul tavolo del consiglio dei Ministri. E si è conclusa con l'impegno della Lega - confermato dallo stesso Alemanno - «a ritirare gli emendamenti e consentire, dopo la trattiva, la conversione in legge del decreto».

L'incontro di palazzo Chigi ha concluso una giornata convulsa. In cui, malgrado qualche timido tentativo, non si è ricucito lo strappo nella maggioranza. Un primo vertice si è conclude con un nulla di fatto a metà pomeriggio. «Non c'è accordo continuano a permanere visioni differenziate. Ma non credo che ci sarà una crisi di governo» ha ammesso Alemanno pur ribadendo che lo stravolgimento del decreto che «vuole riportare il settore della produzione del latte nella legalità» sarebbe «causa di grandi difficoltà». Da parte sua la Lega - attraverso l'onorevole Luigino Cescon - ha confermato l'ostruzionismo sul provvedimento che scade il prossimo 30 maggio. In particolare viene contestata la gestione delle quote la rateizzazione delle multe.

Ma la situazione è diventata incandescente quando l'Ulivo si è inserito nel duello. E ha offerto la disponibilità a votare il testo che razionalizza il settore lattiero-caseario collegandola «al destino dei nostri emendamenti» come annunciato dal capogruppo dei Ds Luciano Violante. An si è schierata a fianco del ministro delle Politiche Agricole. Ed il Carroccio ha alzato il tiro contro di lui: «Il nostro atteggiamento sarà ancora più duro. Non è mai accaduto che un ministro invochi il voto dell'opposizione» ha tagliato corto il capogruppo Alessandro Cè. Intanto monta la protesta nel Nord Italia. A Vancimuglio storico presidio dei Cobas veneti, un centinaio di allevatori ha tentato di marciare con i trattori fino al centro di Padova. Ma un robusto cordone di polizia ha impedito la manifestazione. Più di 100 allevatori hanno bloccato i camion che transitano al valico del Frejus per un volantinaggio contro le importazioni di latte.

Antonio Pennacchioni

Cobas in agitazione.

DALLA PRIMA PAGINA

Democrazia non è populismo

E, però, quegli interventi si possono anche spiegare come anticipazioni sostitutive o di un diniego dell'autorizzazione della presentazione di disegni di legge governativi o di un possibile rinvio di legge al Parlamento, quest'ultimo apparentemente destinato a naufragare contro gli scogli di una maggioranza dichiaratamente poco disposta ad accettare correzioni di rotta.

Ma quando il Presidente si è affidato al suo potere di esternazione, raramente gli si è potuto imputare di avere mancato il segno. Visti i tempi, vi sarà certamente qualcuno che, riformulando al caso una vecchia battuta sull'autorità del Papa, si chiederà di quanti voti il Capo dello Stato disponga oggi in Parlamento. Il fatto è che l'autorità del Capo dello Stato, anche se ovviamente legittimata dalla iniziale investitura del Parlamento, riposa tutta sulla sua identificazione con la Costituzione e con l'ordinamento repubblicano della cui osservanza egli è custode e garante. Ovviamente i valori di riferimento degli interventi presidenziali vanno aldilà dei testi legislativi scritti. Coinvolgono, ad esempio, la stessa continuità della nostra politica estera. E così, se il Presidente del Consiglio in carica ha potuto avvalersi anche degli appelli presidenziali al rispetto delle attribuzioni dell'Onu per restare defilato al momento della decisione sulla spedizione americana in Iraq, ha mancato in altra occasione quando ha mostrato di leggere come una approvazione della sua politica europea una lettera del Capo dello Stato che lo invitava, invece, a perseguire con più convinzione la strada comunitaria e sovranazionale nel processo di integrazione.

La vicenda ha avuto una replica quando, di fronte all'invito di Ciampi a rispettare le sentenze dei giudici della Repubblica, il Presidente del Consiglio, che in una lettera ad un quotidiano aveva attribuito alla sentenza Previti l'obiettivo "di colpire le forze che hanno avuto il mandato di governare", si è sentito chiamato in causa ed ha obiettato di aver voluto "dare un giudizio storico e politico su dieci anni di storia italiana". Le esternazioni del Presidente della Repubblica hanno un senso solo se vengono prese sul serio, se cioè i loro destinatari non tentano di stravolgerne il significato, e, apprezzandone lealmente e correttamente le ragioni, reagiscono ad esse in termini adeguati. Distorcendone il significato o sottraendosi ad un confronto diretto si svilisce il ruolo di chi rappresenta l'unità nazionale e non ha soltanto il compito - come in altra occasione è stato detto - di partecipare a cerimonie ed eventualmente di organizzarle.

E' vero che le esternazioni presidenziali come le sentenze dei giudici possono rappresentare un intralcio sulla via del libero dispiegarsi della volontà dell'elettorato così come interpretata dal Governo. E però l'idea di limiti e contropoteri al potere della maggioranza è ciò che distingue una democrazia liberale da una democrazia populista, ed in una democrazia liberale ha legittima cittadinanza un Presidente garante della Costituzione e non identificabile con il potere esecutivo. Si dice che la revisione della disciplina dell'immunità parlamentare avrebbe alterato gli equilibri costituzionali. Di questa il presidente del Consiglio in carica deve anzitutto lamentarsi con i primi iniziatori di essa, cioè i suoi attuali alleati Lega Nord ed Alleanza nazionale, e non con le forze del Centrosinistra, cui si deve, semmai, addebitare di non aver difeso adeguatamente l'insegnamento dei Padri della Costituzione che pur venivano dalle loro file e oggi sono contraddittoriamente rivendicati quale patrimonio esclusivo dell'attuale schieramento di maggioranza.

Sergio Bartole
*ordinario di Diritto costituzionale all'Università di Trieste

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 76; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.O. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.ª pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 7 maggio 2003 è stata di 48.950 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il presidente del Consiglio ai microfoni di «Radio anch'io». «C'è una persecuzione giudiziaria da parte di giudici che non godono più della fiducia del popolo»

Berlusconi: «Immunità per tutti i parlamentari»

«C'è una parte della magistratura che usa i suoi poteri con l'obiettivo di eliminare gli avversari politici»

ROMA C'è una parte della magistratura «che usa i suoi poteri per eliminare gli avversari politici». Non sono passate neanche 24 ore da quando Ciampi ha ammonito tutti a non superare certe soglie nello scontro politico che Silvio Berlusconi torna a sparare a zero sui magistrati. Lo fa parlando per quasi un'ora dai microfoni di «Radio anch'io», dove pure esordisce assicurando di «condividere» l'appello del Capo dello Stato. Subito dopo sostiene però di essere «costretto» a difendersi dagli attacchi politici e dalla «persecuzione giudiziaria». Torna dunque a chiedere l'immunità per tutti i parlamentari, e al grido di «Torniamo alla Costituzione», chiede che venga cancellata la riforma dell'immunità varata nel 1993. Una richiesta su cui in serata arriva però la doccia gelata di Fini che annuncia il «no» di An.

«Chi è stato scelto dai cittadini per governare deve poterlo fare senza che ci siano interventi esterni come ad esempio quelli dell'ordine giudiziario», è la tesi di Berlusconi. Ma anche chi è stato eletto in Parlamento deve essere al riparo dai «componenti di un ordine giudiziario politicizzato», perché l'Italia deve «tornare a essere una vera democrazia». Una linea che il presidente del Consiglio ha spiegato ieri anche in una lettera inviata al «Corriere della Sera». Una lettera in cui critica la riforma dell'articolo 68 della Costituzione del 1993 (quello sull'immunità), nega di volerne il ripristino per i suoi interessi, ma rivendica anche il diritto di governare «contro l'opposizione».

Anche alla radio del resto lascia pochi dubbi su qualsiasi ipotesi di dialogo: «Non credo ci si possa aspettare un gesto di buonsenso, di responsabilità, da parte di questa opposizione che è abituata a ribaltare la verità e in ogni vicenda fa solo ciò che gli conviene in quel momento». La maggioranza andrà comunque avanti «compatta» verso l'obiettivo di «tornare ai padri costituenti». Perché «c'è un patto elettorale - spiega Berlusconi - e io sono il leader indiscusso di questa maggioranza». E lancia anche una nuova ipotesi di riforma: abrogare la possibilità che il pubblico ministero possa ricorrere in Cassazione a fronte di un'assoluzione nel secondo grado di giudizio.

Chi ha fiducia nei magistrati? «A tutti piacerebbe che ci fosse una garanzia dell'imparzialità dei giudici», assicura Berlusconi. Anzi, «sarebbe fantastico che si potesse arrivare presto alla decisione sulla colpevolezza o sull'innocenza di un imputato eletto dal popolo. Ma questo purtroppo non esiste perché i fatti dicono che una certa parte della magistratura usa i poteri conferiti per legge non per fare giustizia ma per attaccare ed eliminare dalla scena politica quelli che loro considerano degli avversari politici». Un'accusa pesante e generalizzata, specie provenendo dal capo del governo.

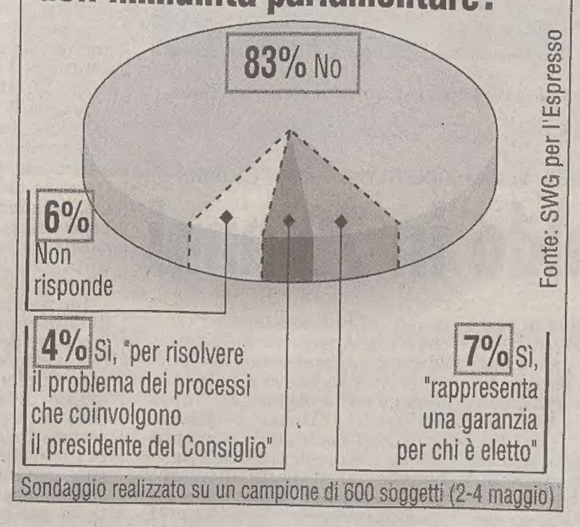
Del resto, aggiunge Berlusconi, nessuno in Italia ha più fiducia nei magistrati. Inevitabile la citazione dell'ultimo sondaggio: quello secondo cui nel nostro paese «solo l'8 per cento professa fiducia nei magistrati». Caso vuole che proprio ieri «L'Espresso» diffonda un sondaggio realizzato dalla Swg e che sarà pubblicato sul prossimo numero del settimanale, secondo cui sarebbero invece il 54 per cento gli italiani che hanno ancora fiducia nei giudici. E soprattutto che l'83 per cento è contraria al ripristino dell'immunità parlamentare.

Berlusconi sostiene di esser stato «costretto» a chiamare in causa gli ex presidenti del Consiglio nel corso del processo in cui è imputato per la vicenda Sme. «I nomi erano quelli», sostiene, e «io ho cercato di essere il più rispettoso possibile». Ad esempio, aggiunge, «non ho mai fatto il nome di Prodi, ho parlato del presidente dell'Iri». Del resto, torna a ribadire, la vendita della Sme a De Benedetti sarebbe stato «uno scippo ai danni dello Stato».

Torna poi a scagliarsi contro il Tg3, colpevole di «un vero e proprio agguato» per aver «amplificato» l'ingiuria rivoltagli nel tribunale di Milano. Il governo, ha quindi avvertito, non consentirà più ingiurie gratuite contro il primo ministro.

Andrea Palombi

È favorevole al ripristino dell'immunità parlamentare?



Sondaggio realizzato su un campione di 600 soggetti (2-4 maggio)

«LODO MACCANICO»

Il responsabile giustizia dello Sdi Enrico Buemi interviene sulla questione del ritorno dell'immunità parlamentare invitando tutte le parti alla prudenza e al buon senso. Allo stesso tempo Buemi ritiene che la proposta di Maccanico, «fondata su un'ipotetica convergenza di maggioranza e opposizione, da cui la definizione di «Lodo Maccanico», sulla soluzione, aveva e ha la possibilità di rispondere alle esigenze preminenti su altre di ordine giudiziario e politico, che pure esistono».

Anche il «padre» della legge sul legittimo sospetto è per una linea restrittiva

ROMA No al ritorno dell'immunità per i parlamentari, sì al lodo Maccanico. Il vicepremier Gianfranco Fini prende posizione e schiera An in netta contrapposizione rispetto alle intenzioni di Silvio Berlusconi. Il presidente del Consiglio, poche ore prima della riunione del vertice di Alleanza nazionale, aveva parlato chiaro: estendere lo scudo blocca i processi del lodo Maccanico anche ai parlamentari.

Silvio Berlusconi aveva dunque lasciato alla sua maggioranza la libertà di scegliere il provvedimento nel quale inserire la norma indicando chiaramente il traguardo. Un progetto bocciato invece da Fini e dallo stato maggiore di An, che si dicono favorevoli alla sospensione dei processi solo per le alte cariche istituzionali e i membri dell'esecutivo.

La questione è stata discussa al Senato dove ieri si sono riunite le commissione Affari costituzionali e Giustizia per esaminare il disegno di legge di attuazione dell'articolo 68 della Costituzione già approvato dalla Camera e che dovrebbe diventare il «contenitore» del lodo Maccanico. I relatori hanno confermato che la prossima settimana, probabilmente martedì, potrebbe essere presentato l'emendamento utile a sospendere i processi per le massime cariche dello Stato.

Ma alla luce delle ultime dichiarazioni di Berlusconi e Fini non è ancora chiaro se la norma si limiterà veramente a prevedere il congelamento dei procedimenti che riguardano premier, Presidente della Repubblica, presidenti delle Camere e della Consulta. Nella maggioranza i centristi puntano a una legge costituzionale che preveda un confronto con il centrosinistra mentre il padre della legge sul legittimo sospetto, Melchiorre Cirami (Udc), dice chiaramente che il congelamento dei processi deve riguardare soltanto i vertici istituzionali.

Quel che è certo è che per l'opposizione non è al momento praticabile neanche la versione più riduttiva del lodo Maccanico. Luciano Violante fa notare che con la sospensione dei processi i senatori a vita non sarebbero mai processati e accusa il premier di voler lacerare l'Italia: «Berlusconi punta alla spaccatura del paese». L'Ulivo, insomma, dice no al dialogo sull'immunità anche se qualcuno teme che questa chiusura alla lunga possa diventare un boomerang che verrebbe utilizzato da Berlusconi per chiedere le elezioni anticipate. Un no alla trattativa con la Cdl viene anche dalla Margherita che, con una nota dell'ufficio stampa, smentisce seccamente l'articolo del Riformista che attribuisce a Rutelli la volontà di gestire in proprio una trattativa sull'immunità.

Gabriele Rizzardi

Da An netta contrapposizione con il vertice del governo: sospensione dei processi soltanto per le massime cariche dello Stato

Ma Fini dice: agli onorevoli nessuno «scudo»

I girotondi in piazza contro l'«impunità» e replica oggi davanti a Palazzo Madama

Si è concluso in tarda serata il primo appuntamento del movimento dei girotondi per manifestare contro la proposta di legge sull' immunità parlamentare. Il prossimo appuntamento è fissato per oggi pomeriggio alle 15, sempre davanti al Senato, in concomitanza con la ripresa della discussione in commissione. Confermata anche la manifestazione del 14, a piazza Navona, indetta con il comitato parlamentare «La legge è uguale per tutti». Alla fine dei lavori del Senato tra i manifestanti, che nel frattempo si erano assottigliati rimanendo in una cinquantina, sono scesi i senatori Nando Dalla Chiesa della Margherita e Massimo Brutti dei Ds. A intrattenersi con i manifestanti il presidente dei senatori della Margherita Willer Bordon, per i Verdi Paolo Cento, Loredana De Petris e Giampaolo Zancan.

Pecoraro Scanio ironizza sulla richiesta del Polo di non chiamare «forzisti» i deputati di Forza Italia: «Già, sono dei forzati»

Violante: il premier vuole lacerare l'Italia

Rutelli denuncia l'introduzione del regime. Solo Boselli, Sdi, invita al dialogo

DALLA PRIMA PAGINA

Liti e veleni d'Italia

Berlusconi chiama a testimone della tangente e della bugia di Amato Cirino Pomicino, smentito a sua volta da Rino Formica. Revival delle antiche «liti tra comari». Sempre Berlusconi porta a sostegno della sua denuncia una frase di Carlo De Benedetti: «Craxi era contrario alla vendita, temeva ci fosse una tangente solo per la Dc». Insomma per fugare ogni timore, anche quest'ultimo, Craxi chiamò Berlusconi a intervenire.

Dichiarazione spontanea.

3) Altri quotidiani annunciano tranquilli che il premier ha la sindrome che vogliano farlo fuori e che quindi sta pensando di usare la Commissione Telekom Serbia e quella Mitrokhin per mettere sotto schiaffo (ricatto?) Sia Prodi che Ciampi. Strategie.

4) Tre anni di galera ai giornalisti che diffamano, più pena pecuniaria e interdizione dai pubblici uffici. Così imparano, a stare zitti. È il progetto votato dalla maggioranza in commissione che fa inorridire e dimettere perfino l'uomo di Fini. A sera Berlusconi dirà che è roba da matti, quindi eccesso di zelo di deputati forzisti. In contemporanea, immunità per tutti gli eletti dal popolo "Cesare compreso". Non una parola su quali reati dei parlamentari sfuggano all'immunità, è immune anche l'uxoricidio?

5) Si discetta di etica della responsabilità. Tradotto: se un eletto dal popolo invoca per se stesso e la sua funzione garanzie speciali, può anche invocare il diritto a comportarsi come un comune cittadino che dell'interesse generale e di Stato per definizione non si cura? Berlusconi giura che lui l'etica della responsabilità ce l'ha. Per convincersene, riguardare le scene precedenti.

6) Si scrive e si fa la storia. Quella di Berlusconi attesta che da dieci anni la democrazia italiana è sotto scacco, insidiata e travolta dai golpisti. È lo stesso decennio in cui Berlusconi ha vinto due volte le elezioni, è diventato l'uomo più potente e ricco d'Italia. I decennali golpisti, oltre che malvagi, devono essere anche incapaci e sfigati.

Singolare assonanza della storia berlusconiana con quella agnolettiana: niente democrazia, infatti parlo e prospero.

7) I produttori di latte e spargitori di sterco su strade e Carabinieri invocano, da cinque anni, l'eterno e naturale diritto a non pagare mai le multe. 8) Ufficialmente si dibatte su quanto le banche abbiano fregato i risparmiatori. Ufficialmente si attesta che le assicurazioni fregano i clienti da anni, però lo faranno di meno.

9) I cappuccini di Padre Pio, con sostegno di popolo, si contrappongono al Vaticano. In ballo la fede? No, i soldi.

10) Due pazzi sparano e uccidono. Colpa loro? No, della società.

Dieci scene, ma non è un film, né comico né tragico, è l'Italia, anno (di grazia?) 2003.

Mino Fuccillo

ROMA Nonostante gli appelli al dialogo (ieri quello di Pier Ferdinando Casini, che cita Moro e ricorda che non ci sono nemici, ma avversari politici) il nervosismo è palpabile e ben rappresentato dal siparietto mattutino tra il leader dei Ds Piero Fassino e il portavoce di Forza Italia Sandro Bondi. «Non ti permettere più di dare giudizi morali sul sottoscritto e sui dirigenti dell'opposizione», ammonisce il primo sedendo accanto al portavoce di Forza Italia a un convegno su Aldo Moro. Poi cala il gelo, e i due si ignorano per tutto il resto del tempo.

Questo è il clima. Francesco Rutelli, in un'intervista a Repubblica, non esita a parlare di «regime», appellandosi alle alte cariche dello Stato perchè riscrivano l'agenda politica senza lasciarsi condizionare dalla «ossessione giudiziaria» del premier, che «va fermato prima che cambi la natura della Repubblica italiana». Più tardi il leader della Margherita definisce «la madre di tutte le vergogne» il tentativo di reintrodurre l'immunità parlamentare cancellata nel '93.

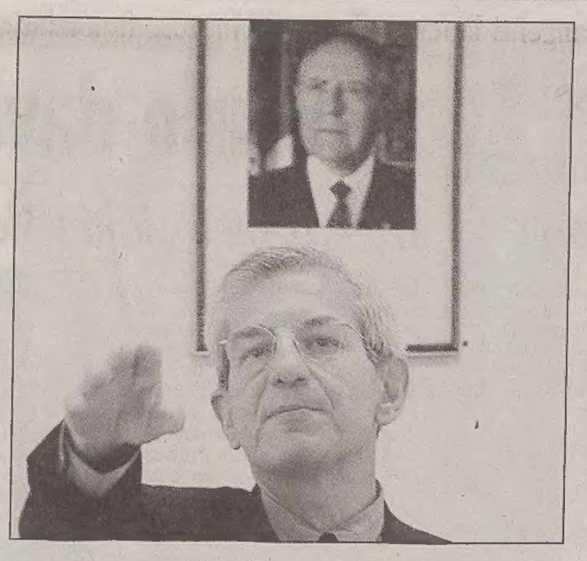
Durissimo anche il capogruppo dei Ds alla Camera Luciano Violante, che vede «il rischio di una forte lacerazione istituzionale, con Berlusconi che punta alla spaccatura del Paese, si comporta come un estremista e crea pericolo per le istituzioni e per la società italiana».

Ma il Cavaliere replica che il governo non consentirà ulteriori «ingiurie gratuite al premier» e ribadisce la necessità di tornare alla Costituzione dei padri della Patria ripristinando l'immunità. Ed è il capogruppo degli azzurri al Senato Renato Schifani a rispondere a Violante, accusandolo di «rifiutare la verità». «È l'Ulivo - afferma Schifani - che dall'inizio della legislatura tenta in tutti i modi di spaccare il Paese attraverso un'opposizione distruttiva persino in politica estera, incapace di un'analisi profonda sulla totale assenza di senso dello Stato e capacità di essere forza di governo».

L'opposizione batte con insistenza il tasto del dibattito sulla giustizia, per il capogruppo del Prc alla Camera Franco Giordano «gravemente inquinato da interessi privatistici del Presidente del Consiglio, che vuole instaurare un regime di impunità». «Berlusconi - rincara il presidente dei deputati del Pdci Marco Rizzo - non può usare parole favorevoli alla Costituzione solo quando si tratta di immunità, dopo averla definita dieci giorni prima una carta sovietica». Dario Franceschini, coordinatore della Margherita, denuncia da parte del premier «una escalation di violenza verbale e di atti ostili nei confronti di tutte le istituzioni, dal Capo dello Stato, al Parlamento, all'ordine giudiziario».

È scontro, e nell'Ulivo non resta che il leader dello Sdi Enrico Boselli a invocare il dialogo, attribuendo all' opposizione la responsabilità di garantire la tenuta democratica nel Paese.

Suscita l'ironia dell'Ulivo, infine, la preghiera di Berlusconi di non definire «forzisti» i suoi deputati. «Infatti è meglio chiamarli forzati - chiosa Alfonso Pecoraro Scanio, presidente dei Verdi - perchè sono costretti a votare sempre come dice il capo e in campagna elettorale gli è negato persino l'uso del proprio volto nei manifesti».



Il capogruppo dei Ds alla Camera Luciano Violante.

Il capogruppo azzurro al Senato Schifani accusa invece l'Ulivo di spaccare il Paese attraverso un'opposizione sempre distruttiva

CIAMPI: NON PRENDETEVELA SEMPRE CON ROMA

BERGAMO Carlo Azeglio Ciampi non nasconde il suo stato d'animo. «Qualche momento, non dico di scoramento, ma di preoccupazione non manca nelle vicende quotidiane della nostra Italia, vicende che bisogna saper affrontare sempre con fiducia e con fede profonda nella capacità di saper andare avanti», ha detto il Presidente della Repubblica in visita a Bergamo. Evidente il riferimento allo scontro sulla giustizia, unico accenno alla questione in una giornata all'insegna della fiducia nelle capacità del Paese.

La «scuderia Italia», ha detto il Capo dello Stato, se si rimbocca le maniche, può vincere tutti i campionati del mondo, come la Ferrari ha vinto in Formula 1. Ma occorre una nuova imprenditoria, più preparata a tutti i livelli, perchè non è più tempo dei capitani d'industria che si sono fatti da soli, non basta più «la genialità di quella generazione di imprenditori che la prima laurea della loro vita l'hanno avuta honoris causa perchè da giovani avevano avuto troppo da fare a costruire le loro imprese». Ciampi ha anche esortato gli amministratori locali a non prendersela con Roma per ogni cosa che non funziona. Occorre prima guardare più vicino, ha aggiunto, alle responsabilità delle proprie amministrazioni.

L'Anm afferma che la delegittimazione delle toghe da parte del governo è quotidiana e che questo atteggiamento genera pericolosa sfiducia da parte dei cittadini

L'Associazione magistrati parla di strappo senza precedenti

ROMA Per l' Anm, l'Associazione nazionale magistrati, si è di fronte ad una «lacerazione del quadro istituzionale e dei corretti rapporti tra i poteri dello Stato che non ha precedenti» e per il quale si «ha il dovere di esprimere il più vivo allarme». Parole che, con accenti diversi, vengono ribadite un po' da tutti i rappresentanti delle correnti della magistratura associata, replicando così a quanto affermato ieri e nei giorni scorsi dal presidente del Consiglio Berlusconi e dal ministro della Giustizia Castelli.

Proprio ieri, peraltro, il Consiglio superiore della magistratura ha dato il via libera al fascicolo per la tutela dei giudici del processo Imi-Sir/Lodo, e si profila lo stesso per quelli del processo Andreotti, dopo le dichiarazioni del capo del governo. È quello tra magistrati e maggioranza uno scontro ormai a 360 gradi, che non trova sosta. Già ieri mattina, subito dopo l' intervento di Berlusconi a «Radio anch'io», è stata l' Anm a intervenire, sottolineando che «quando il presidente del Consiglio parla di criminalità giudiziaria e continua a delegittimare la magistratura ed il ministro della Giustizia parla di magistratura eversiva, l'Anm ha il dovere imprescindibile di esprimere il più vivo allarme di fronte ad una lacerazione del quadro istituzionale dei corretti rapporti tra i poteri dello Stato che non ha precedenti nella storia del nostro Paese». E ricorda che Castelli «fa quello che non deve fare, dando continuo alimento alla campagna di discredito e delegittimazione della magistratura; mentre non fa quello che dovrebbe fare, assicurare l' efficienza del servizio giustizia».

Dello steso tono anche il segretario di Magistratura Indipendente, Antonio Patrono: «Chi continua a delegittimare la magistratura si sta assumendo responsabilit... gravissime, perchè contribuisce a demolire il presupposto fondamentale di una civile convivenza in una democrazia», e cioè «la consapevolezza dell'uguaglianza di tutti dinanzi alla legge, e quindi la sicurezza di potere ottenere giustizia quando occorra».

Il segretario di un'altra corrente moderata, Unità per la Costituzione, Fabio Roia, osserva che la sfiducia dei cittadini nella giustizia, dipende anche dall' «opera di diseducazione istituzionale che fa il presidente del Consiglio. Se chi ha responsabilità politiche e pubbliche continua a dire che i magistrati sono politicizzati il cittadino comune è autorizzato a pensare che qualunque decisione presa nei suoi confronti non sia doverosa ma mossa da ragioni ideologiche».

Per Claudio Castelli, segretario di Magistratura Democratica, «siamo al conflitto istituzionale: con gli insulti e l' inefficienza voluta si rischi la morte della giustizia. Ormai è chiaro che l'impegno quotidiano del presidente del Consiglio e del ministro della Giustizia è diretto non a cercare di far funzionare in modo più efficiente la giustizia, ma a delegittimare e insultare la magistratura e singoli magistrati.

È scontro anche al Csm, dove i laici della Cdl hanno criticato le parole del vicepresidente Rognoni: «È un grave errore e un pericoloso precedente trascinare il Consiglio superiore della magistratura nel cuore della polemica politica.

Una delle novità contenute nel primo decreto attuativo della riforma Moratti colpirà chi marina le lezioni. Domani il provvedimento all'esame del Consiglio dei ministri

Studenti bocciati dopo due mesi di assenze

La sanzione riguarda gli iscritti alle medie. Forse oggi il round decisivo per il nuovo contratto dei docenti

ROMA Saranno bocciati gli studenti delle medie che fanno due mesi di assenze. Si potranno stipulare contratti con esperti esterni per le attività e gli insegnamenti facoltativi chiesti dalle famiglie, per esempio musica, canto o teatro. Ogni istituto potrà utilizzare 4 o 5 ore settimanali per approfondire alcune materie (per esempio la lingua straniera o le scienze). Sono queste alcune delle novità contenute nel primo dei decreti attuativi della riforma Moratti dei cicli scolastici che approda domani al consiglio dei ministri.

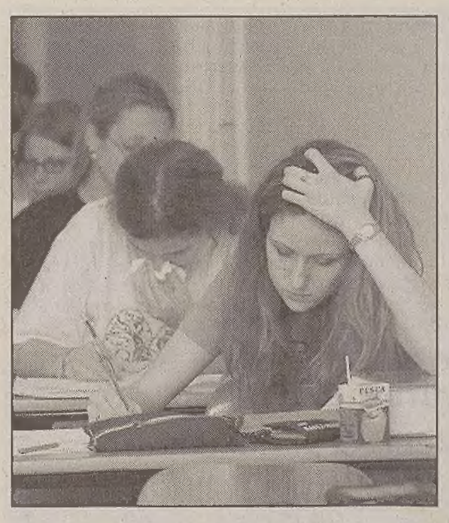
NOVITA' Con il decreto la rivoluzione della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione muove i primi passi. Il decreto è il più urgente in quanto contiene gli strumenti per far partire dal prossimo settembre la rivoluzione in prima e seconda classe della primaria. Il provvedimento tra l'altro mette ordine sull'orario di insegnamento assegnando, in via sperimentale, un minimo di 875 ore nella cosiddetta «scuola d'infanzia» (la ex materna). Ma le ore potranno arrivare fino a 1.700. Nella «primaria» (le ex elementari) le ore saranno 27 a settimana (per complessive 891 ore). Nelle ore facoltative (99 all'anno) si potranno svolgere le lezioni di canto, pittura, musica, sulla base delle indicazioni scaturite dal consiglio scolastico che terrà conto delle richieste dei genitori.

TUTOR Il maestro «tutor»: seguirà i ragazzi dalle 18 alle 21 ore settimanali almeno per un ciclo biennale, con l'obiettivo di assicurare la «continuità didattica». Quanto all'insegnamento dell'educazione fisica, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Giovanardi ieri ha assicurato che resterà obbligatorio. Anzi, il governo intende in futuro «potenziare» il ruolo degli insegnanti di questa materia. Saranno coinvolti sia nelle attività di educazione alla convivenza civile (educazione stradale, educazione alla salute, alimentare e ambientale) sia nel collegamento con altre discipline di insegnamento, come scienze naturali e geografia.

CONTRATTO La vertenza arriva oggi al suo round decisivo. I nodi da sciogliere sono quello degli aumenti retributivi e della carriera dei docenti. Sullo sfondo l'incontro tra il vicepremier Fini, il ministro della Funzione pubblica Mazzella e il ministro dell'Economia Tremonti. Un incontro che dovrebbe dipanare la matassa dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego ma che, annunciato la settimana scorsa, non avverrà prima della prossima. Le acque dunque sono agitate. Solo lo Snals sembra convinto che si possa avviare la fase finale del negoziato, sulla base delle ultime proposte presentate dall'Aran due giorni fa. «O si farà chiarezza e si chiuderà oppure si andrà allo scontro», ha detto invece Daniela Colturani, segretario della Cisl-Scuola, al termine di quell'incontro. Enrico Panini della Cgil-Scuola e Alessandro Ameli del Gilda denunciano le gravi responsabilità del governo che, dicono, «non vuole chiudere il contratto» (relativo al biennio economico primo gennaio 2002-31 dicembre 2003) scaduto già da 17 mesi.

PRECARI Sono oltre 422mila gli aspiranti docenti in lista di attesa nelle graduatorie provinciali permanenti. Entro il 17 maggio decine di migliaia saranno quelli che dovranno presentare domanda per il primo inserimento nelle graduatorie permanenti. Per affrontare l'annosa questione del precariato i Ds hanno presentato ieri al Senato una proposta di legge. Prevede di destinare ogni anno il 70% dei posti vacanti all'immissione in ruolo del personale scolastico e il reclutamento dei docenti attraverso le scuole di specializzazione (Ssis).

Daniela Luciano



Chi resta assente due mesi viene bocciato.

IL PERSONAGGIO

In Vaticano cade un tabù: nominata una donna alla guida di un'Accademia pontificia

CITTÀ DEL VATICANO Da ieri una donna è presidente della Pontificia accademia romana di archeologia. La professoressa Letizia Ermini Pani, ordinario di archeologia medievale alla Sapienza di Roma, è stata nominata dal Papa al vertice della istituzione culturale pontificia. È la prima donna a ricoprire un incarico di questo livello in Vaticano, dove si contano solo due sottosegretari di dicastero laici (e maschi).

La neopresidente che succede nell'incarico a monsignor Victor Saxer, era fino a ieri segretario della Pontificia accademia romana di archeologia, ha quindi «saltato» il livello di vicepresidente per salire direttamente alla dirigenza della prestigiosa istituzione culturale. Fine dell'Accademia è promuovere lo studio dell'archeologia e della storia dell'arte antica e medievale e il presidente fa parte anche del Consiglio di coordinamento fra accademie pontificie. Fondata nel 1810 l'Accademia ha come Protettore il cardinale segretario di Stato, ed è costituita da 140 soci, di cui 20 onorari, 40 effettivi e 80 corrispondenti.

La professoressa Ermini Pani, figlia di Giuseppe Ermini, che fu medievista, senatore democristiano dalla Costituente e rettore dell'università di Perugia, alla Sapienza è direttore del dipartimento di scienze storiche, archeologiche, antropologiche dell'antichità e direttore della scuola di specializzazione in archeologia. Sessantacinque anni, fisico matronale, sposata a un avvocato sardo, capelli e occhi scuri, due figli, abita in una bella casa nei pressi di Santa Cecilia in Trastevere.

Se è la prima donna a diventare presidente di una Pontificia accademia, Letizia Ermini Pani è stata preceduta da due donne: Annamaria Guarducci, che legò il suo nome al ritrovamento della tomba di san Pietro, e l'insigne bizantinista Erminia Follieri, entrambe accademiche dei Lincei.

Temperature torride un po' ovunque con 10 gradi sopra la media stagionale. Gli esperti prevedono un'estate all'insegna del caldo umido. Cielo coperto nel fine settimana

Effetto-Africa in tutta Italia: a Roma mai così caldo in 79 anni

Caldo record ieri in tutta Italia ma in particolare a Roma.

ROMA Clima africano per l'Italia in questo inizio di maggio. Le massime giornaliere sono risultate per tre giorni consecutivi consistentemente superiori ai valori medi della prima decade di maggio dell'ultimo secolo, con temperature sopra i 30 gradi. Dagli ultimi giorni di aprile la temperatura è aumentata di circa un grado al giorno: ieri il termometro ha segnato fino a 10 gradi sopra la media stagionale. L'analisi è stata fatta da Giampiero Maracchi, direttore dell'Istituto di biometeorologia del Cnr di Firenze.

Questo caldo estremo, ha spiegato Maracchi, «è determinato dalla compressione delle masse d'aria nella situazione di alta pressione e dal moderato afflusso di aria calda di origine nordafricana. Tutte le volte che abbiamo circolazione meridionale (cioè venti provenienti dal sud) i valori tendono a essere superiori, quando invece le masse d'aria sono di origine atlantica (provenienti da nord-ovest) le perturbazioni sono invece caratterizzate da precipitazioni molto intense».

E se il buon giorno si vede dal mattino, per l'Italia si prevede un'estate torrida. La previsione, ha rilevato l'esperto del Cnr, «è quella di un'estate caldo-umida. Si sta verificando con sempre maggiore frequenza un anticipo dell'alta pressione nella primavera inoltrata. Lo scorso anno c'è stato un giugno particolarmente caldo ed un luglio molto piovoso. Ora sembra che ci sia un ulteriore anticipo. Si tratta di tendenze coerenti con la tropicalizzazione in atto del clima mediterraneo».

Per i prossimi giorni non si prevede un allentamento della morsa del caldo. Infatti, ha rilevato Maracchi, «questa situazione di alta pressione, secondo le analisi dei satelliti, durerà almeno fino al 22-23 maggio. Ci saranno nuvole e piogge in questo periodo, ma non si assisterà ad una significativa diminuzione delle temperature e, anzi, l'umidità renderà ancora più insopportabile il caldo».

Ieri, intanto, il primato di città più calda è spettato a Roma, dove il termometro ha segnato 31 gradi nella stazione di Ciampino. Non accadeva da 79 anni. Roma è stata seguita da Napoli (30 gradi), Firenze e Bolzano (29). Oggi, indica il Servizio previsioni meteorologiche dell'Aeronautica, gran parte dell'Italia sarà coperta da nuvole o sarà comunque velata. In serata possibili piogge in Sicilia e Sardegna. Nuvolosità più accentuata con precipitazioni, invece, sono previsti per domani nelle regioni del Centro e del Nord. Anche il fine settimana sarà all'insegna della nuvolosità nell'Italia centro-settentrionale. Le temperature rimarranno tuttavia stazionarie.

Provocazioni da Berlino

Armani esterna: «Al governo i ricchi ma benpensanti»

BERLINO Giorgio Armani in una veste per lui insolita. Sempre riservato e fuori dal coro, lo stilista a Berlino sceglie, invece, la provocazione. Attorniato dai giornalisti, che non vedono l'ora di strappargli un commento, che vada dal calcio alla politica, alla fine si lascia andare. E di fronte a una domanda politica, argomento impervio oggi in Italia replica: «Io non ho mai dichiarato nemmeno le mie predilezioni calcistiche, figurarsi se rivelo quelle politiche».

Poi, però, arriva la provocazione, in un crescendo inaspettato. Prima sottolinea che comunque, in generale, non crede all'onestà dei politici, poi continua: «Al potere dovrebbero andare i ricchi, ma benpensanti e che non hanno interesse a far giochi per se stessi. Il vero lusso è, infatti, occuparsi degli altri, un lusso che si può permettere chi è arrivato e non ha più niente da ottenere». Immediata la controdomanda: «Cos'è il manifesto per la sua candidatura a prossimo sindaco di Milano?». Ma lui risponde: «Non scherzate. Ho ancora molto da fare per la mia azienda».

Armani si trova nella metropoli tedesca per la mostra che celebra i suoi 30 anni di creatività, organizzata con la Fondazione Museo Guggenheim e sponsorizzata da Mercedes-Benz, che è arrivata in Germania dopo New York e Bilbao, con rivisitazioni e aggiornamenti. Dal 15 ottobre sarà invece alla Royal Academy di Londra.

La micro-eclissi appassiona migliaia di persone. Nel capoluogo giuliano è stata vista on line e su un maxi schermo in Tergesteo

Mercurio davanti al sole, folla di «fans» a Trieste

L'astronomo Mauro Messerotti: «È un test in vista del passaggio di Venere nel 2004»

TRIESTE Migliaia e migliaia gli appassionati della micro-eclissi, un vero assalto su Internet: hanno intasato letteralmente i server. Ma ieri a Trieste gli appassionati non si sono accontentati e hanno invaso a centinaia la galleria Tergesteo dove, per vedere il mini-morso di Mercurio ai bordi del disco solare, l'Osservatorio astronomico di Trieste ha sistemato un maxi-schermo attraverso il quale i cittadini hanno potuto vedere l'evento che è durato dalle 7 di mattina sino a circa le 12.30.

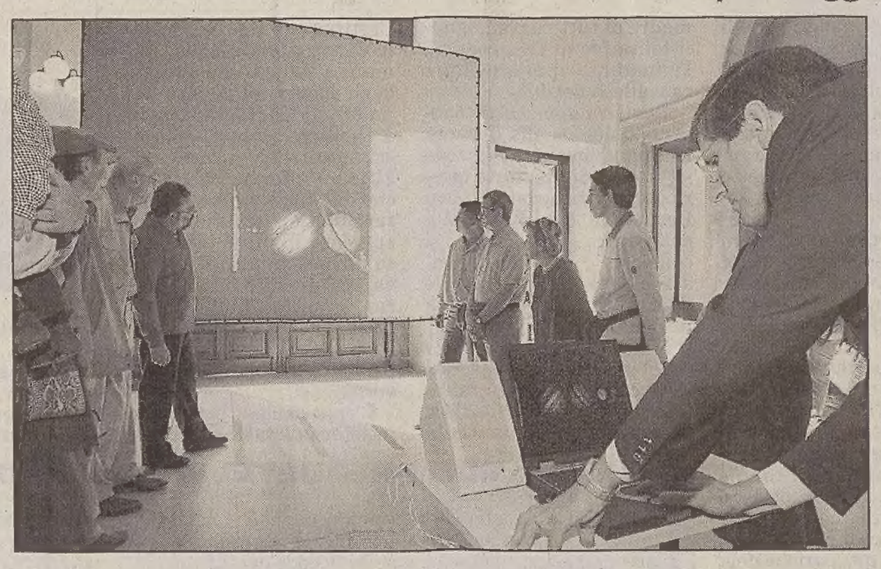
Un fenomeno spettacolare (l'ultima volta è stato osservato 17 anni fa) che proprio Trieste ha voluto vivere in maniera particolare collaborando a a una iniziativa di divulgazione organizzata a livello mondiale attraverso la partecipazione delle varie istituzioni scientifiche internazionali. L'evento oltre che su maxi-schermo è andato in diretta (le immagini erano trasmesse in tempo reale) pure su Internet al sito www.ts.astro.it che in mattinata è stato letteralmente oscurato dalle migliaia e migliaia di «visite».

«A un certo punto il sito web ha addirittura iniziato a rifiutare le richieste di collegamento – racconta Mauro Messerotti del Osservatorio – e in centinaia, un flusso ininterrotto, con picchi continui, si sono precipitati in centro in galleria Tergesteo per soddisfare la curiosità». Ma quello di ieri era soltanto una prova generale. «Si trattava di un test tecnologico – conclude il ricercatore – in previsione del fenomeno che ci attende il prossimo anno, quando sarà Venere a passare davanti al sole. Si tratta di un pianeta 5 volte più grande di Mercurio e sarà molto più visibile».

E il sito web dell'Osservatorio non è stato l'unico ad essere «invaso». Ugual sorte è toccata a quello della Nasa che trasmetteva in tempo reale le immagini filtrate. Da Trieste a Palermo, gli astrofili di tutta Italia si sono organizzati per non perdere l'appuntamento e almeno 50.000 sono stati i collegamenti con il sito del Corriere della Sera, nel quale si poteva accedere alle immagini trasmesse dall'Unione italiana astrofili (Uai). «Un evento seguito più di una partita di calcio, visto che i collegamenti con lo stesso sito in occasione delle partite sono 20-30.000», ha osservato il presidente della Uai, Emilio Sassone Corsi.

Il transito di Mercurio davanti al Sole non è soltanto una curiosità: grazie ad esso è stato possibile calcolare la distanza fra la Terra e il Sole, o meglio la principale unità di misura utilizzata in astronomia, l'Unità Astronomica (Ua), Da quest' ultima è possibile dedurre la distanza di tutti i corpi celesti, dai pianeti del Sistema Solare alle galassie più lontane. Soltanto in casi eccezionali e per una particolare combinazione di fattori, il Sole, Mercurio e la Terra possono allinearsi e diventa allora possibile osservarne il transito davanti al disco del Sole. Per Mercurio questo accade in media ogni 7 anni, anche se il fenomeno spesso avviene in orari inaccessibili per l'Europa.

g. g.



In Internet e in Galleria Tergesteo ieri migliaia di triestini hanno seguito la micro-eclissi di Mercurio che ha macchiato il sole.

Pubblicità

Scoperta la «crema» per ridurre il grasso corporeo

La nuova crema riducente "Adipo Reduction", contenente SK 919, un potente reagente biochimico cellulare ad alta biocompatibilità, è in grado, in associazione ad una dieta ipocalorica, di coadiuvare la riduzione in centimetri degli accumuli di grasso corporeo. Il trattamento ad uso topico di impiego cosmetico, massaggiato su cosce, glutei e ventre, migliora l'aspetto estetico dei siti cutanei coinvolti ed è già disponibile nelle Farmacie Italiane in formulazioni differenziate per uomo e per donna.

Recandosi con questo articolo nelle Farmacie specializzate Sirky è possibile sottoporsi ad una

AUTO - ANALISI GRATUITA

con l'innovativo "Adipometro" Sirky, per valutare in via automatica lo stadio di adiposità localizzata e stabilire il prodotto "Adipo Reduction" più idoneo al proprio grasso corporeo.

In dotazione gratuita, il centimetro per misurare i risultati di riduzione delle adiposità localizzate.

Prezzo a partire da € 25,00

Sconto € 6,00 SIRKY
Scade il 31/12/2003 -IP- In Farmacia
su 1 confezione di "Adipo Reduction"

Appuntamento il 24 maggio nella piazza del Municipio con tutta la famiglia dello stilista di Zara. Al termine il «Life ball» con ospite d'onore Elton John

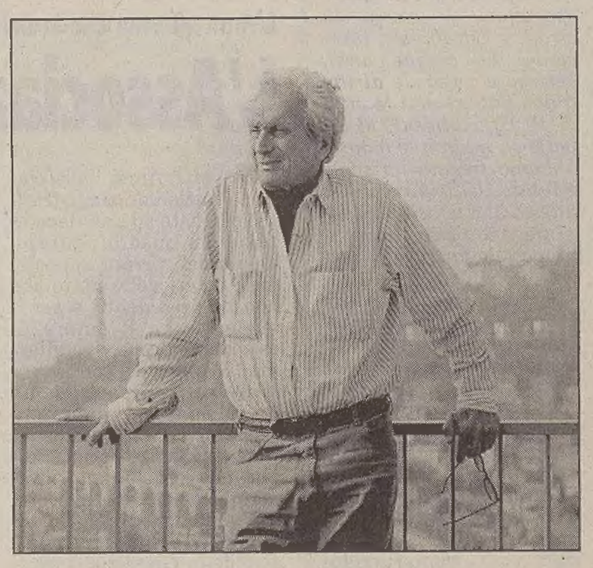
Sfilata a Vienna per i 50 anni della griffe Missoni

VIENNA La casa di moda Missoni celebra i 50 anni dalla sua fondazione con una grande sfilata open-air a Vienna davanti alle decine di migliaia di spettatori attese il 24 maggio prossimo sulla piazza del Municipio, in apertura dell'undicesima edizione del «Life ball», notte di beneficenza per la lotta contro l'Aids.

«Lo spettacolo sarà molto diverso dalle classiche sfilate in passerella», ha detto ieri a Vienna ai giornalisti la stilista Angela Missoni, figlia dei fondatori dell'azienda, Ottavio, nato a Zara anche se triestino d'adozione, e la moglie Rosita. Per il «Life ball» Angela Missoni sarà a Vienna con l'intera famiglia, genitori, fratelli e figli compresi. L'anniversario della griffe è una tappa importante, lo dimostra anche il fatto che la famiglia ha deciso di festeggiarla a Vienna, città nel cuore del capofamiglia.

Secondo l'organizzatore del Life Ball, Gery Keszler, la sfilata Missoni racconterà una fiaba e il palazzo neogotico del municipio diventerà un castello da favola. Alla manifestazione di beneficenza canterà per la prima volta anche la pop-star inglese Elton John, presente anche in passato, ma senza esibizioni canore. «La canzone sarà dedicata ad uno dei più stretti collaboratori di Sir Elton che è morto 15 giorni fa di Aids», ha detto Keszler, aggiungendo che «questa malattia penosa e il glamour del "Life ball" sono inseparabilmente collegati».

Dal 2001 il «Life ball» collabora strettamente con la «Elton John Aids Foundation» e sostiene vari progetti internazionali di lotta contro l'Aids in Africa. Il «Life ball» nei 10 anni trascorsi dalla sua prima festa ha incassato oltre 4,6 milioni di euro, una cifra non da poco destinata a finanziare centri di ricerca sparsi in tutto il mondo.



Missoni festeggerà a Vienna i 50 anni della casa di moda.

CONIGLIETTE VESTITE, E PLAYBOY VENDE

Le conigliette di Playboy, rivista fondata nel 1953, non hanno perso il loro «appeal». I risultati del primo trimestre evidenziano per l'editore del settimanale Playboy un utile netto di 600 mila dollari, pari a 2 centesimi per azione, rispetto alla perdita netta di 9,4 milioni di dollari, pari a 38 centesimi per azione, registrata nello stesso periodo di un anno prima. Il motivo? Sono più vestite e quindi più intriganti. La pensa così il nuovo direttore James Kaminsky che ha curato il restyling.

Attivata una task force di poliziotti e carabinieri. Un consigliere regionale veneto propone una taglia di 100 mila euro sulla testa del folle bombarolo

Unabomber: a Trieste tutte le inchieste friulane

La Procura distrettuale coordinerà le indagini con tre pm. Oggi a Venezia un vertice degli inquirenti

TRIESTE Pietro Montrone e Giorgio Milillo. Questi due giovani pm della Procura distrettuale di Trieste affronteranno il caso Unabomber e coordineranno tutte le indagini sul misterioso terrorista incardinate nel Friuli Venezia Giulia. Anche quelle antecedenti al dicembre 2001.

La designazione non è ufficiale ma è solo questione di ore. Oggi alle 11 nella sede della Procura generale della Repubblica di Venezia si riuniranno buona parte dei magistrati inquirenti delle due regioni in cui il terrorista senza volto sta agendo indisturbato da una decina d'anni. «In questa sede sarà sancito l'accordo che affida alle Procure distrettuali tutti i fascicoli dei singoli attentati compiuti in Veneto e in Friuli» spiega Nicola Maria Pace, procuratore della Repubblica di Trieste e responsabile della Procura distrettuale regionale.

«L'attività investigativa non si è mai fermata anche in questa fase di impostazione di una nuova strategia. Tutte le esperienze già fatte andranno valorizzate, perché nulla deve andare disperso di quanto è già stato acquisito. In queste settimane abbiamo messo a fuoco molti problemi di procedura. Non vi sono state conflittualità tra Procure, ma al contrario una ricerca costante di intese sul piano giuridico--operativo per avviare la nuova fase investigativa senza zavorre e senza problemi irrisolti».

Ai pm Giorgio Milillo e Pietro Montrone entro giugno con buona probabilità si affiancherà il collega Raffaele Tito. Proprio oggi pronuncerà nell'aula della Corte d'assise di Udine la prima parte della sua requisitoria nel processo per la strage dell'Antivigilia di Natale. Il maxi processo dovrebbe concludersi entro la prima metà di giugno e da quel momento Raffaele Tito entrerà nel pool di magistrati che daranno la caccia a Unabomber in Friuli.

Non è un caso ma Tito e Montrone, hanno lavorato a lungo alla Procura di Pordenone, sul cui territorio Unabomber ha già agito più volte in passato. Raffaele Tito inoltre ha guidato per due anni il nucleo speciale di investigatori della polizia che hanno fatto chiarezza sull'organizzazione mafiosa italo-albanese che ha operato a Udine, gestendo prostituzione e traffico di droga.

Anche per l'inchiesta su Unabomber un ristretto gruppo di poliziotti e carabinieri lavorerà a tempo pieno, superando ciò che è accaduto in passato, quando gli investigatori dovevano occuparsi anche di altre inchieste e di altri problemi. «Ci sarà un gruppo di lavoro a tempo pieno. Con sedi adeguate. Non certo a Trieste e nemmeno a Venezia, ma nell'area coinvolta negli attentati» afferma Nicola Maria Pace. «Il Ministero degli Interni e la polizia hanno già assicurato tutto il loro appoggio in uomini e mezzi. Alla riunione organizzativa seguiranno quelle operative con i gruppi di investigatori. I magistrati della Direzione distrettuale saranno messi in condizione di poter seguire al meglio l'inchiesta su Unabomber ma non abbandoneranno il loro usuale lavoro alle Procure».

In attesa delle designazioni ufficiali dei magistrati inquirenti, ieri l'inchiesta su Unabomber ha registrato l'offerta di una taglia. Si è fatto avanti il consigliere regionale veneto di Forza Italia Vittoriano Mazzon che ha sollecitato la Regione a stanziare 100mila euro da consegnare a chi «fornirà agli inquirenti informazioni e notizie sul misterioso attentatore». Una mozione è stata presentata al Consiglio regionale e quaranta consiglieri di tutti i gruppi politici eccettuati Rifondazione e Verdi vi hanno apposto la firma.

In passato una taglia di 50mila euro era stata offerta dall'industriale trevigiano Piergiorgio Panto. Nessuno finora si è mai fatto avanti per reclamarne il pagamento.

Il problema Unabomber è al centro anche di una richiesta dei senatori della Lega Nord Giacomo Archiutti e Piergiorgio Stiffoni. Hanno inviato una lettera al Ministro degli Interni Giuseppe Pisanu in cui sollecitano la mobilitazione dei servizi segreti. «Alcuni testimoni - scrivono nella lettera - ipotizzerebbero la presenza fisica del terrorista sul luogo dell'ultimo attentato avvenuto il 25 aprile sul greto del Piave. E' quantomai sconcertante. Auspichiamo che dopo dieci anni di indagini la polizia e i carabinieri siano in grado di bloccarlo».

Claudio Ernè

La spiaggia di Lignano Sabbiadoro dove il 6 luglio del 2000 Unabomber depose sulla sabbia un ordigno. Nell'esplosione rimase ferito un pensionato. Anche su questo episodio indagherà ora la Procura distrettuale di Trieste.

VIOLENTO SCOPPIO

Bomba del racket a Napoli. Strage sfiorata

NAPOLI Strage sfiorata ieri mattina per una violenta esplosione, quasi certamente opera del racket, che ha distrutto un negozio e danneggiato una vicina salumeria e un appartamento. Proprio a quell'ora passa da lì uno scuola-bus. Quattro i feriti.

IN BREVE

Paura a Catania, disoccupato entra in Comune con un'ascia

CATANIA «La mia solita fortuna, dopo avere partecipato ai funerali dei tre carabinieri in cattedrale, sono partito per Roma per un impegno politico». Sdrammatizza così il sindaco di Catania, Umberto Scapagnini, la notizia del fermo di un disoccupato di 62 anni, F. D., che è stato bloccato dai vigili urbani in Municipio con un coltello a scatto, un'ascia, un coltello da cucina con la lama seghettata e un piccolo saldatore a gas con due bombole da campeggio. L'uomo è stato rilasciato poco dopo perchè la legge non consente l'arresto per questi reati. Il disoccupato aveva avuto un incontro con i responsabili dell'Ufficio pubbliche relazioni del Comune sostenendo di avere «problemi urgenti da risolvere». Sollecitava un sussidio di disoccupazione speciale perchè il figlio, che lo mantiene, è agli arresti domiciliari e non può lavorare. Il disoccupato, hanno riferitb alcuni testimoni, era piuttosto teso ed alterato e in maniera agitata ha chiesto di «vedere subito il sindaco Scapagnini». E stato a quel punto che l' uomo è stato bloccato dai vigili urbani che lo hanno identificato e perquisito. Con lui è stata fermata anche la sua convivente, un'ex prostituta, che è rimasta invece sempre tranquilla.

I giudici della Cassazione annullano con rinvio le scarcerazioni di 18 no global a Cosenza

ROMA La prima sezione penale della Cassazione ha annullato con rinvio al tribunale della libertà di Catanzaro le ordinanze con le quali, il 2 dicembre 2002, erano stati scarcerati i 18 giovani no global arrestati su ordine del gip di Cosenza il 14 novembre 2002. Adesso il tribunale della libertà dovrà riesaminare il caso. Per ora nessuno dei giovani tornerà in carcere. Alla base dell' annullamento con rinvio c'è stata la constatazione che la irregolare formazione del collegio del tribunale del riesame violava gli articoli 11 e 25 della Costituzione.

Rubano un puledro e lo infilano in una Fiat Uno L'animale ferito e spaventato salvato dai carabinieri

MATERA Hanno rubato un puledro in un allevamento e dopo averlo picchiato lo hanno «infilato» in una Fiat Uno. E' accaduto in contrada «Giardinelle» di Matera. Fortunatamente una pattuglia di carabinieri ha scoperto il furto e salvato il cavallo. I tre ladri sono riusciti a fuggire. I militari hanno soccorso il puledro, alimentandolo con del fieno, e hanno chiesto l'intervento di un veterinario per poterlo far uscire dall'automobile, dove era stato costretto dopo essere stato picchiato.

SARS La paura dilaga in Cina: la polizia ha l'ordine di sterminare cani e gatti nelle aree agricole più a rischio

Il virus diventa micidiale per gli over 60

Uno studio condotto a livello mondiale contraddice l'ottimismo dell'Oms

ROMA Il misterioso virus della Sars è un assassino molto più feroce del previsto. Risulterebbe letale nel 13 per cento dei casi di contagio fra persone under 60. Ma nei pazienti più anziani il tasso di mortalità sembra poter raggiungere il 55 per cento. A contraddire i dati iniziali forniti dall'Oms - che attestavano i casi di morte al 6 per cento - è una ricerca pubblicata ieri dalla prestigiosa rivista scientifica Lancet. I dati presentati sono il frutto del primo studio statistico, compiuto da una equipe internazionale, sui numeri sinora raccolti a livello mondiale. E offrono anche due buone notizie: i sintomi della malattia compaiono entro 5 giorni e per quanto pericoloso il contagio non si diffonde a distanza come morbillo e influenza.

Il pianeta resta intanto col fiato sospeso e gli occhi puntati al Sudest asiatico. La paura dilaga in Cina (ieri 159 nuovi casi e 5 morti) dove la polizia ha ricevuto ordine di sterminare cani, gatti e qualunque altro animale domestico in tutti i villaggi all'interno delle zone di quarantena, e dove il governo ammette il gravissimo rischio che il contagio si espanda nelle aree rurali; aree che raccolgono il 70 per cento della popolazione cinese e dispongono di un sistema igienico sanitario del tutto inadeguato.

Undici nuove vittime si contano anche ad Hong Kong ma i casi di infezione (ieri 8) sono in diminuzione ormai costante mentre l'Oms riconosce che le autorità locali hanno saputo gestire l'emergenza in maniera ammirevole.

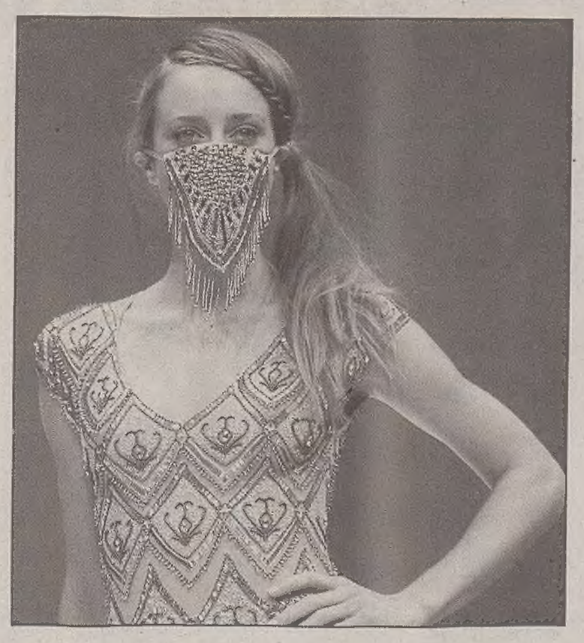
Dal Canada giunge intanto notizia di un sospetto caso di Sars ad Ottawa, il primo della città. Il paziente, un uomo di 29 anni, si era sentito male al rientro da Toronto, la città in cui si sono concentrate le 23 vittime sinora registrate e che nei giorni scorsi era stata «vietata» da un'allerta viaggiatori emessa dall'Oms e ritirata dopo le proteste del governo canadese. Le cifre dicono adesso che da una costa all'altra ci sono 64 ricoverati. Ma dozzine di persone sono in quarantena e l'Oms ripete che il Canada deve fare di più per evitare l'esportazione del virus.

Soprattutto ai check-point aeroportuali dove, a due mesi dall'esplosione dell'epidemia, sono stati affissi poster informativi ma non c'è ombra di presidi sanitari.

A serrare ulteriormente i ranghi sono invece gli Stati Uniti (225 i casi sospetti, 63 i probabili) dove il governo ha dato licenza d'arresto agli ispettori aeroportuali. I passeggeri in transito negli scali sono avvisati: chiunque sia sospettato di presentare i sintomi della Sars può essere fermato, trattenuto con la forza e posto, se necessario, in quarantena coatta. Le nuove disposizioni, ammettono fonti del Dipartimento per la sicurezza interna sono state diramate nel timore che nel prossimo futuro il contagio possa aumentare d'intensità costringendo all'isolamento un gran numero di persone.

E veniamo all'Italia. Il Consiglio dei ministri nella riunione di domani adotterà un decreto legge per misure urgenti nella prevenzione della Sars. Ed è italiano il primo progetto di vaccino contro la Sars. A sperimentarlo è la ditta farmaceutica senese Chiron, specializzata nella ricerca di vaccini. Lo ha reso noto il professor Rino Rappuoli, responsabile del settore ricerca vaccini della Chiron. «Abbiamo individuato molecole importanti - ha affermato il prof. Rappuoli - In particolare abbiamo isolato una molecola che si trova sulla superficie del virus. Si tratta di una proteina che attacca i recettori nel polmone dell' uomo e permette al virus di infettare l'apparato respiratorio». La Chiron ha già cominciato a produrre la molecola in laboratorio, quindi la testerà sugli animali. «Solo tra un anno, però, sapremo - ha precisato il ricercatore - se effettivamente un vaccino è possibile. Mentre per l' industrializzazione e la commercializzazione dovremo aspettare 7/8 anni».

Natalia Andreani



Vezzo della moda o necessità? Uno stilista di Sydney ha fatto sfilare le proprie modelle con mascherine anti-Sars.

Negli Usa il governo ha autorizzato l'arresto negli aeroporti di persone che presentino i sintomi del contagio. In Italia un progetto di vaccino

Ronchi, controlli più intensi Allertato il Maggiore di Trieste

TRIESTE I controlli sanitari all'aeroporto di Ronchi dei Legionari saranno potenziati: la decisione, concordata martedì dalla task force per la Sars in un incontro con il prefetto di Trieste, è stata confermata ieri dal dirigente della Sanità marittima e aerea di Venezia e, pro tempore, di Trieste, Antonino Zampini.

Il protocollo prevede la predisposizione di un corridoio sanitario, per la sola uscita dei passeggeri sui quali dovessero essere riscontrati sintomi sospetti. L'area individuata per lo sbarco «blindato» dei potenziali passeggeri affetti da Sars è quella posta sul lato dei voli extra-Schengen. Lì, ad attenderli, ci sarà un medico incaricato di effettuare i primi accertamenti: misurazione della febbre attraverso l'utilizzo di particolari termometri automatici (laser o auricolari), un breve colloquio e la compilazione di appositi moduli.

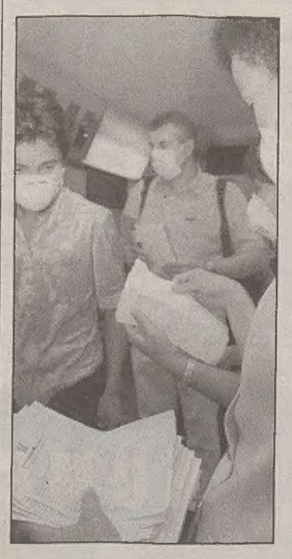
I successivi accertamenti, a cominciare dalle lastre toraciche, saranno effettuati all'ospedale San Polo di Monfalcone, distante appena una decina di chilometri dall'aeroporto. Nel caso in cui gli esami dovessero confermare il sospetto, il paziente sarà trasferito all'Ospedale Maggiore di Trieste.

Il piano anti-virus prevede anche una maggiore dotazione di kit di protezione individuale: guanti, occhiali, mascherine, calzari e tute speciali, da fare indossare al personale dell' aeroporto in caso di emergenza.

«Ma le risorse vanno potenziate anche in termini di personale - ha riferito all'Ansa Zampini -. È per questo che ho chiesto al capo dipartimento della Protezione civile, Bertolaso, di mettere a disposizione dello scalo di Ronchi due medici infettivologi in più. Presto, mi riprometto di chiederne degli altri e di unire quelli del Friuli con quelli del Veneto, in caso di necessita».

Zampini fa sapere che il potenziamento dell'aeroporto regionale del Friuli-Venezia Giulia avverrà anche in assenza di disposizioni ministeriali, circa l'obbligo di estendere i controlli sanitari già praticati a Fiumicino e Malpensa anche a tutti gli aeroporti italiani privi di voli provenienti direttamente dalle aree affette. Una decisione, quella del ministero della Salute, che resta subordinata agli accordi che saranno presi a livello europeo.

«La preparazione del corridoio sanitario è già cominciata - ha dichiarato Zampini - e mi auguro che sia terminata nel più breve tempo possibile, disponibilità finanziarie permettendo. L'obiettivo è quello di dotare lo scalo di Ronchi di una struttura base per il controllo sanitario, che ci consenta di essere pronti di fronte a ogni evenienza».



Allarme Sars a Gorizia.

SARS Bloccato nelle celle frigorifere dell'autoporto un carico proveniente dalla Cina. «Ma è solo per precauzione» dice il direttore

Aglio cinese «sospetto» in quarantena a Gorizia

GORIZIA Qualche spicchio d'aglio rischia di mettere in allarme Sars l'autoporto di Gorizia. E meno male che dovrebbe allontanare i guai. La Sdag, la società che gestisce la stazione doganale isontina, ha ricevuto un carico di aglio «sospetto» proveniente dalla Cina, paese che più di ogni altro sta scontando le conseguenze dell'epidemia del virus della polmonite atipica.

In realtà non è una novità che all'autoporto goriziano arrivino prodotti alimentari dall'Estremo Oriente. Anzi. Mediamente dalla Cina giungono uno o due container da 40 piedi alla settimana, circa 7-8 tonnellate. Carichi di funghi, cipolle e aglio. Tutta merce congelata che poi viene fatta riposare nei 24mila metri cubi di celle frigorifere.

«Putroppo abbiamo appena saputo che il gelo non è sufficiente a stroncare il virus. Anzi, pare che più freddo faccia meglio sopravviva questa Sars» dice Bruno Podbersig, direttore della Sdag. Per questo l'aglio cinese adesso è finito sotto processo come altamente «sospettato».

«Posso rassicurare comunque che la merce che abbiamo noi è sana. I nostri clienti, per prudenza, c'hanno chiesto di conservarla in magazzino. Ma se volessero venire a prendersela, potrebbero passare quando vogliono. Anche domani. Per capirci: non è mica sotto sequestro...Stiamo solo facendo ancora più attenzione rispetto a prima. Tant'è che non abbiamo ricevuto istruzioni specifiche dall'Azienda sanitaria. Con la quale peraltro ci sentiamo ogni giorno. Non ci sono rischi per la salute accertati, almeno fino ad adesso. Occorre solo muoversi con maggiore precauzione, sperando che finalmente si arrivi a capire come funzioni e come debellare il virus. Noi cosa facciamo? Lavoriamo come sempre».

«La merce che stiamo trattando in questi giorni - spiega Podbersig - è partita almeno 20-30 giorni fa, imbarcata da Hong Kong. Da che regione della Cina arrivi, sinceramente non lo so. Ma tanto non è che cambi molto: orami la Cina intera è in ginocchio».

Nel frattempo il personale dell'autoporto di Gorizia già da giorni usa quotidianamente mascherine e guanti. «I nostri dipendenti sono ben contenti di tali "attenzioni". Peraltro volute da noi e non imposte dalle autorità sanitarie. Psicologicamente mi pare di capire che aiuti. Chi lavora si sente maggiormente tutelato. Se poi la situazione dovesse peggiorare, attendiamo nuove istruzioni».

Donatella Tretjak

MIBTEL

-0,183%
18026

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,526	9,691	Marengo Svizzero	56,810	64,560
Argento (per Kg.)	129,524	136,129	Marengo Italiano	58,360	67,140
Sterlina (v.C.)	69,720	82,120	Marengo Belga	56,290	64,040
Sterlina (n.C.)	69,980	84,960	Marengo Francese	56,810	64,040
Sterlina (post.74)	69,720	84,700	Marengo Austriaco	55,780	63,010
Krugerrand	304,710	339,830	20 Marchi	72,300	81,600

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	1781,95	0,774	Londra Eurotop 100	1849,71	-1,11	Singapore Straits T.	1307,52	-0,615
Dj Euro Stoxx	206,25	-1,036	Madrid Ibex 35	6429	-2,127	Stoccolma (aff.Gen.)	149,89	-1,492
Dj Euro Stoxx 50	2357,14	-1,363	Mosca	713,91	-1,16	Tokio Nikkey	8109,77	0,324
Dublino	4332,53	-0,117	Nasdaq Comp (prov.)	1505,66	-1,185	Toronto Tse300 (prov)	6664,46	-0,437
Francoforte Dax Xetra	3005,64	-1,999	Neuer Markt Xetra	463,7	-1,256	Vienna Atx	1298,68	0,991
Lisbona	1602,17	0,472	New York (prov.)	8557,6	-0,358	Zurigo Smi	4630,5	-0,216
Londra	3992,9	-0,337	Seul Kospi	618,08	2,275			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1427	Corona Norvegese	7,8675
Yen Giapponese	133,6200	Corona Danese	7,4256
Sterlina Inglese	0,7121	Dollaro Canadese	1,5889
Franco Svizzero	1,5140	Dollaro Australiano	1,7805
Corona Svedese	9,1080	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,731%	1,093%	-0,224%	0,038%	0,%
1,1427	0,7121	133,6200	232,7516	7,6201

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,659	6,492	2,57
A.De Ferrari Rnc	3,058	3,000	1,93
A.S. Roma	0,9275	0,9326	-0,55
Acea	3,968	3,823	3,79
Acegas	4,469	4,467	0,04
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2528	0,2510	0,72
Acque Potabili	18,003	18,191	-1,03
Acquedotto Nicolay	2,250	2,250	0,00
Acsm	1,657	1,649	0,49
Actelios	5,824	5,861	-0,63
Aedes	3,250	3,224	0,81
Aedes Rnc	3,163	3,163	0,00
Aem	1,333	1,310	1,76
Aem Torino	1,043	1,041	0,19
Aeroporto Firenze	14,383	14,503	-0,83
Air Dolomiti	14,567	14,631	-0,44
Alerion	0,3926	0,3994	-1,70
Alitalia	0,2405	0,2309	4,16
Alleanza Ass	8,400	8,451	-0,60
Amga	0,7900	0,7798	1,31
Amplifon	14,810	14,560	1,72
Arquati	0,5893	0,5948	-0,92
Asm Brescia	1,692	1,690	0,12
Astaldi	2,000	2,001	-0,05
Autogrill	8,886	8,631	2,95
Autostrada To-mi	9,385	9,351	0,36
Autostrade	11,552	11,580	-0,24
B.Bilbao Viz Arg	9,000	8,867	1,50
B.P. Lodi Ge 03	8,363	8,286	0,93
B.P.Berg. 04 W	0,2247	0,2172	3,45
B.P.Berg. Cv 1ge03	17,514	17,450	0,37
B.P.C.Ind. 04 W	0,0304	0,0311	-2,25
B.P.C.Industria	9,171	9,156	0,16
B.P.Cremona	18,186	18,166	0,11
B.P.Intra	10,422	10,296	1,22
B.P.Lodi	8,586	8,626	-0,46
B.Santander C.H.	6,820	6,900	-1,16
Banca Antonveneta	15,831	15,913	-0,52
Banca Lombarda	9,421	9,463	-0,44
Banca Lombarda 04 W	0,0268	0,0265	1,13
Banca Profilo	1,447	1,438	0,63
Basicnet	0,6923	0,6925	-0,03
Bastogi	0,1145	0,1152	-0,61
Bayer	17,434	16,143	8,00
Bayerische Vita	3,141	3,103	1,22
Bca Carige	2,503	2,496	0,28
Bca Carige Risp.	2,979	2,977	0,07
Bca Fideuram	4,886	4,822	1,33
Bca Intesa	2,348	2,348	0,00
Bca Intesa R	1,630	1,640	-0,61
Bca P.Berg.-c.V	18,628	18,427	1,09
Bca P.Milano	3,825	3,776	1,30
Bca Pop Etruria	19,820	19,200	3,23
Bca Pop Spoleto	6,150	5,877	4,65
Bco Chiavari	6,100	6,076	0,40
Bco Desio Br Rnc99	2,359	2,363	-0,17
Bco Desio E Brianza	3,392	3,430	-1,11
Bco Pop Vr E No	11,989	12,070	-0,67
Bco Sardegna Rnc	9,088	8,739	3,99
Beghelli	0,4311	0,4189	2,91
Benetton	7,763	7,668	1,24
Beni Stabili	0,4434	0,4406	0,64
Biesse	2,145	2,139	0,28
Bim	4,479	4,372	2,45
Bim 04 W	0,1127	0,1120	0,63
Bipielle Investime	3,760	3,863	-2,67
Bnl	1,527	1,536	-0,59
Bnl Rnc	1,495	1,510	-0,99
Boero Bartolomeo	12,943	12,980	-0,29
Bon.Ferraresi	12,858	12,796	0,48
Brembo	5,176	5,169	0,14
Brioschi	0,2327	0,2322	0,22
Brioschi 06 W	0,0275	0,0272	1,10
Bulgari	4,591	4,532	1,30
Buzzi Unicem	6,571	6,455	1,80
Buzzi Unicem Rnc	6,325	6,293	0,51
Caltagirone	4,823	4,761	1,30
Caltagirone Editore	5,357	5,371	-0,26
Caltagirone Rnc	4,590	4,590	0,00
Camfin	2,546	2,600	-2,08
Campari	31,91	31,75	0,50
Capitalia	1,455	1,427	1,96
Carraro	1,424	1,433	-0,63
Cassa Risp Firenze	1,178	1,153	2,17
Cattolica Ass	23,24	23,34	-0,43
Cembre	2,216	2,237	-0,94
Cementir	2,274	2,281	-0,31
Centenari & Zinelli	0,8700	0,8670	0,35
Centrale Latte To	2,200	2,206	-0,27
Ceramiche Ricchetti	0,3412	0,3403	0,26
Cir	1,013	1,016	-0,30
Cirio Finanziaria	0,1940	0,1900	2,11
Class Editori	1,521	1,520	0,07
Coats Cucirini	0,8171	0,8171	0,00
Cofide	0,4135	0,4149	-0,34
Cred.Bergamasco	15,013	15,173	-1,05
Cred.Valtellinese	8,167	8,144	0,28
Credito Artigiano	3,208	3,221	-0,40
Credito Emiliano	5,318	5,319	-0,02
Cremonini	1,184	1,158	2,25
Crespi	0,6579	0,6606	-0,41
Csp International	1,392	1,346	3,42
Dalmine	0,1592	0,1597	-0,31
Danieli	1,997	2,017	-0,99
Danieli 03 W	0,0072	0,0070	2,86
Danieli Rnc	1,298	1,278	1,56
De Longhi	3,505	3,508	-0,09
Ducati Motor Hold	1,481	1,485	-0,27
Edison	0,9188	0,8567	7,25
Edison 07 W	0,2360	0,2203	7,13
Edison Rnc	0,8672	0,8186	5,94
Emak	2,709	2,730	-0,77
Enel	5,623	5,543	1,44
Enertad	3,708	3,716	-0,22
Eni	13,316	13,180	1,03
Erg	3,872	3,853	0,49
Ericsson	19,100	18,831	1,43
Fiat	7,198	7,182	0,22
Fiat 07 W	0,3382	0,3427	-1,31
Fiat Priv.	4,125	4,100	0,61
Fiat Rnc	4,198	4,170	0,67
Fiera Milano	7,032	7,035	-0,04
Filatura Di Pollone	0,7426	0,7346	1,09
Fin. Part 02 W	0,0300	0,0312	-3,85
Fin.Part.	0,2616	0,2684	-2,53
Finarte-semenzato C	1,741	1,716	1,46
Finecogroup	0,4347	0,4260	2,04
Finmeccanica	0,5410	0,5393	0,32
Fondiaria-sai	12,820	12,903	-0,64
Fondiaria-sai Rnc	6,938	6,982	-0,63
Gabetti Holding	1,810	1,795	0,84
Garboli-conicos	0,7550	0,7550	0,00
Gefran	3,859	3,873	-0,36
Gemina	0,7387	0,7342	0,61
Gemina Rnc	0,8610	0,9000	-4,33
Generali Ass	20,75	20,95	-0,95
Gewiss	3,208	3,220	-0,37
Giacomelli Spor Gro	0,4575	0,4605	-0,65
Gim	0,7439	0,7437	0,03
Gim Rnc	1,038	1,041	-0,29
Gr.L'espresso	3,465	3,467	-0,06
Grandi Navi Veloci	1,609	1,615	-0,37
Grandi Viaggi	0,7345	0,7507	-2,16
Granitifiandre	7,200	7,239	-0,54
Gruppo Coin	2,864	2,905	-1,41
I Viaggi Ventaglio	2,342	2,350	-0,34
Ifi Priv	9,018	9,002	0,18
Ifil	2,618	2,617	0,04
Ifil Rnc	2,172	2,151	0,98
Ima	9,768	9,652	1,20
Imm. Lombarda 03 W	0,0107	0,0108	-0,93
Immobiliare Lombard	0,1055	0,1042	1,25
Immsi	0,7427	0,7532	-1,39
Impregilo	0,3991	0,3980	0,28
Impregilo 03 W	0,0404	0,0421	-4,04
Impregilo Rnc	0,6665	0,6787	-1,80
Intek	0,5545	0,5495	0,91
Intek Rnc	0,5260	0,5168	1,78
Interbanca	20,05	20,11	-0,30
Interpump Group	3,729	3,704	0,67
Ipi	4,315	4,311	0,09
Irce	2,229	2,254	-1,11
It Holding	2,134	2,126	0,38
Italcementi	9,397	9,478	-0,85
Italcementi Rnc	5,612	5,550	1,12
Italdesign Giugiaro	4,370	4,376	-0,14
Italmobiliare	34,36	34,47	-0,32
Italmobiliare Rnc	21,50	21,68	-0,83
Jolly Hotel	3,966	4,014	-1,20
Jolly Hotel Rnc	4,678	4,678	0,00
Juventus F.C.	2,284	2,299	-0,65
La Doria	1,756	1,744	0,69
La Gaiana	1,150	1,150	0,00
Laf 08 W	2,309	2,342	-1,41
Lavorwash	1,958	1,976	-0,91
Linificio	1,075	1,071	0,37
Linificio Rnc	0,9300	0,9300	0,00
Locat	0,7463	0,7320	1,95
Lottomatica	14,374	14,270	0,73
Luxottica Group	11,057	10,381	6,51
Maffei	1,298	1,296	0,15
Manuli Rubber	1,498	1,502	-0,27
Marcolin	1,067	1,054	1,23
Mariella Burani Fg	6,697	6,752	-0,81
Marzotto	5,699	5,563	2,44
Marzotto Risp	5,722	5,757	-0,61
Marzotto Rnc	5,582	5,574	0,14
Mediaset	7,597	7,649	-0,68
Mediobanca	8,557	8,556	0,01
Mediolanum	4,866	4,768	2,06
Meliorbanca	4,587	4,605	-0,39
Merloni	11,181	10,923	2,36
Merloni Rnc	7,692	7,469	2,99
Meta	1,777	1,777	0,00
Milano Ass	1,830	1,827	0,16
Milano Ass 05 W	0,0500	0,0510	-1,96
Milano Ass Rnc	1,848	1,846	0,11
Mirato	4,476	4,528	-1,15
Mittel	3,179	3,158	0,67
Mondadori	6,410	6,411	-0,02
Mondadori Rnc	7,710	7,710	0,00
Monrif	0,5253	0,5208	0,86
Monte Paschi Sie 03	2,608	2,610	-0,08
Monte Paschi Siena	2,736	2,746	-0,36
Montefibre	0,4565	0,4482	1,85
Montefibre Rnc	0,6200	0,6200	0,00
Nav.Montanari	1,346	1,352	-0,44
Necchi	0,1438	0,1492	-3,62
Necchi 05 W	0,0717	0,0741	-3,24
Negri Bossi	2,403	2,399	0,17
Olcese	0,2038	0,1884	8,17
Olidata	1,304	1,271	2,60
Oliv Ex Tec 04 W	0,0554	0,0548	1,09
Olivetti	1,006	1,012	-0,59
Pagnossin	1,367	1,350	1,26
Parmalat	2,261	2,289	-1,22
Perlier	0,1710	0,1619	5,62
Permasteelisa	17,198	17,050	0,87
Pininfarina	20,83	20,53	1,46
Pininfarina Rnc	20,000	20,000	0,00
Pirelli & C Rea Est	21,54	21,46	0,37
Pirelli & C.	1,232	1,227	0,41
Pirelli & C. Rnc	1,175	1,172	0,26
Pirelli Spa	0,8685	0,8684	0,01
Pirelli Spa Rnc	0,8637	0,8599	0,44
Poligrafici	0,9626	0,9559	0,70
Premafin	0,8040	0,7954	1,08
Premafin Hp 03 W	0,0368	0,0401	-8,23
Premuda	1,186	1,176	0,85
Ras	13,480	13,408	0,54
Ras Rnc	14,270	14,284	-0,10
Ratti	0,4073	0,4013	1,50
Rcs Mediagroup	2,237	2,219	0,81
Rcs Mediagroup Rnc	1,427	1,409	1,28
Recordati	14,999	14,930	0,46
Reno De Medici	0,6394	0,5844	9,41
Reno De Medici Rcv	0,6200	0,5800	6,90
Richard Ginori 1735	0,6901	0,6624	4,18
Risanamento Napoli	1,319	1,318	0,08
Roland Europe	0,9602	0,9326	2,96
Roncadin	0,3057	0,3142	-2,71
Roncadin 07 W	0,1794	0,1815	-1,16
S.S.Lazio	0,4408	0,4414	-0,14
Sabaf	14,842	14,691	1,03
Sadi	1,550	1,561	-0,70
Saeco Group	3,388	3,409	-0,62
Saes Getters	8,343	8,388	-0,54
Saes Getters Rnc	5,245	5,214	0,59
Saiag	3,802	3,807	-0,13
Saiag Rnc	2,560	2,550	0,39
Saipem	6,147	6,106	0,67
Saipem Rcv	7,000	6,800	2,94
Sanpaolo Imi	7,455	7,438	0,23
Savino Del Bene	2,500	2,512	-0,48
Schiapparelli 1824	0,1720	0,1460	17,81
Seat Pag Gialle Rnc	0,5135	0,5260	-2,38
Seat Pagine Gialle	0,6027	0,6115	-1,44
Sias	5,695	5,683	0,21
Sirti	0,9652	0,9675	-0,24
Smi	0,3096	0,3128	-1,02
Smi Metalli Rnc	0,4306	0,4313	-0,16
Smurfit Sisa	1,545	1,517	1,85
Snai	1,619	1,584	2,21
Snam Rete Gas	3,366	3,346	0,60
Snia	1,735	1,732	0,17
Snia 1ge03	1,663	1,669	-0,36
Socotherm	3,937	3,925	0,31
Sogefi	2,198	2,192	0,27
Sol	2,634	2,624	0,38
Sopaf	0,2892	0,2828	2,26
Sopaf Rnc	0,2887	0,2871	0,56
Stayer	0,0420	0,0419	0,24
Stefanel	1,239	1,198	3,42
Stefanel Rnc	2,300	2,300	0,00
Stmicroelectronics	19,366	19,160	1,08
T.I.M.	4,170	4,202	-0,76
T.I.M. Rnc	3,822	3,840	-0,47
Targetti Sankey	3,121	3,130	-0,29
Telecom Italia	7,295	7,312	-0,23
Telecom Italia Rnc	4,383	4,377	0,14
Tenaris	2,089	2,125	-1,69
Terme Acqui	0,3236	0,3326	-2,71
Terme Acqui Rnc	0,2594	0,2609	-0,57
Tod's Group	27,22	27,49	-0,98
Trevi Finanz Indust	0,6289	0,6137	2,48
Unicredito	4,066	4,012	1,35
Unicredito Rnc	4,001	3,916	2,17
Unipol	4,004	4,019	-0,37
Unipol 05 W	0,1498	0,1500	-0,13
Unipol Priv	1,877	1,867	0,54
Unipol Priv 05 W	0,0954	0,0956	-0,21
Vemer Siber	0,7381	0,7451	-0,94
Vianini Industria	2,730	2,768	-1,37
Vianini Lavori	4,822	4,704	2,51
Vittoria Ass.	3,987	4,008	-0,52
Volkswagen	32,23	31,71	1,64
Zignago	13,955	14,453	-3,45
Zucchi	3,828	3,767	1,62
Zucchi Rnc	4,058	4,100	-1,02
DIRITTI			
B.P. Intra Obxaz	0,4862	0,4580	6,16
B.P. Intra Sot Az	0,4853	0,4529	7,15
Enertad Az Xaz	0,2646	0,2663	-0,64

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,652	17,666	-0,08
Aisoftware	3,325	3,262	1,93
Algol	4,800	4,844	-0,91
Art'e'	28,41	29,07	-2,27
Bb Biotech	43,97	44,79	-1,83
Cad It	9,779	9,868	-0,90
Cairo Communication	20,69	20,64	0,24
Cdb Web Tech Invest	1,857	1,856	0,05
Cdc	6,357	6,431	-1,15
Chl	0,7708	0,7799	-1,17
Cto	2,622	2,645	-0,87
Dada	4,802	4,555	5,42
Datalogic	9,040	9,187	-1,60
Datamat	3,457	3,443	0,41
Data Service	35,71	35,53	0,51
Digital Bros	3,142	3,087	1,78
Dmail Group	2,522	2,499	0,92
E.Biscom	26,38	26,32	0,23
Eplanet	0,5173	0,5227	-1,03
Eplanet 2 03 W	0,0624	0,0622	0,32
Eplanet 3 04 W	0,1771	0,1769	0,11
El.En.	16,795	16,939	-0,85
Engineering	17,276	17,160	0,68
Esprinet	12,957	13,018	-0,47
Euphon	5,801	5,733	1,19
Fidia	6,516	6,612	-1,45
Finmatica	10,126	10,141	-0,15
Nts-network Systems	11,839	11,836	0,03
Gandalf	2,051	2,050	0,05
Gandalf 04 W	0,1496	0,1539	-2,79
Inferentia Dnm	5,157	5,197	-0,77
I.Net	45,62	45,10	1,15
It Way	3,105	3,121	-0,51
Mondo Tv	28,77	29,03	-0,90
Novuspharma	17,826	18,048	-1,23
Opengate Group	3,500	3,526	-0,74
Cardnet Group	2,611	2,627	-0,61
Pol San Faustino	21,38	21,64	-1,20
Prima Industrie	7,550	7,541	0,12
Reply	9,098	8,995	1,15
Tas	19,336	19,430	-0,48
Tc Sistema	7,700	7,823	-1,57
Tecnodiffusione Ita	3,751	3,774	-0,61
Tecnodiffusione 04 W	0,1919	0,1911	0,42
Tiscali	4,390	4,407	-0,39
Txt E-solutions	17,947	17,980	-0,18
Vicuron Pharma	10,510	10,685	-1,64
Vitaminic	4,125	4,126	-0,02

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,574	0,83
Alboino Re	5,618	0,72
Apulia Az It.	9,521	0,82
Arca Azioni It.	17,066	0,9
Artigianc Az It.	4,435	0,98
Aureo Azioni It.	15,863	0,96
Azimut Crescita It	19,357	0,74
Bim Az Small Cap It.	5,276	0,48
Bim Az. It	6,115	0,86
Bipielle Fon It.	19,866	0,89
Bipielle Fon Sm Cap	9,947	0,52
Bipiemme It.	12,706	0,87
Bn Azioni It.	10,448	0,83
Bpb Prumerica Az It.	4,186	1,06
Bpb Tiziano	13,485	1,05
Bpvi Az. It.	3,798	0,88
Ca-am Mida Az. It.	16,751	1,09
Capitalgest It.	14,658	0,94
Centrale It.	11,968	0,72
Cisalpino Indice	10,916	0,89
Credit Suisse Az It.	10,043	0,91
Ducato Geo It.	11,144	0,84
Dws Az It.	9,948	0,88
Dws Crescita Az	12,412	0,88
Dws It.N Eq Risk	14,684	0,84
Effe Az It.	5,389	0,77
Epta Azioni It.	10,049	0,78
Epta Mid Cap It.	3,374	0,69
Euroconsult Az It.	9,530	0,73
Eurom Azioni It	18,988	0,96
F&f Gestione It.	17,760	0,81
F&f Lagest It.	3,321	0,82
F&f Select It.	10,599	0,8
Fondersel It.	16,134	0,79
Fondersel P.M.I.	11,321	0,82
Fonditalia Eq It.	9,090	0,35
Gen Prime Capital	41,569	0,83
Gen Prime It.	15,264	0,84
Gestielle It.	11,708	0,84
Gestifondi Az It	11,974	0,85
Gestnord Az It.	9,014	0,81
Grifoglobal	9,916	1,4
Iis Trading Az. It.	4,192	0,96
Imi It.	16,972	0,92
Ing Az.	18,948	0,8
Investire Az.	16,310	0,83
Italf It.N Eq Cat A	77,100	1,09
Italy Stock Manag	11,098	0,79
Leonardo Az It.	7,196	0,94
Leonardo Small Caps	6,899	0,91
Nextam P Az It	4,247	0,83
Nextra Az It. Din	14,608	0,74
Nextra Az Pmi It.	3,870	0,6
Nextra Azioni It.	10,162	0,79
Nextra It. Index	3,338	0,79
Nextra Piazza Affari	7,878	0,86
Optima Az.	4,818	0,82
Optima Small Cap It.	4,471	0,61
Padano Indice It	9,638	0,82
Ras Capital	18,365	0,91
Ras Piazza Affari	7,625	0,89
Risparmio It Crescita	13,772	0,67
Romagest Az It.	24,346	0,87
Romagest Sel Az Ita	3,313	0,76
Romagest Sm Cap Ita	3,331	0,82
Rominvest It Eq Index	10,686	0,96
Sai It.	16,045	0,84
Sanpaolo Az It.	22,908	0,85
Sanpaolo Opp It.	3,667	0,88
Symphonia C Az It.	9,441	0,79
Unicredit Az It Cl A	14,404	1,01
Unicredit Az It Cl B	14,308	1,01
Unicredit Crescita Cl A	11,792	1,01
Unicredit Crescita Cl B	11,691	1,03
Vegagest Az It.	5,509	0,9
Zenit Az.	8,708	0,64
Zeta Az.	16,107	0,89
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,191	1,08
Alto Az.	13,693	1,04
Aureo E.M.U.	8,399	1,28
Bipielle Fon Euro	8,363	1,21
Bipielle Fon Medit	11,096	1,13
Bpb Prumerica Az Eu	3,563	1,65
Bsi Az Euro	3,621	1,17
Ca-am Mida Az. Euro	4,062	1,25
Capitalgest Ff Euro Sec	3,596	1,35
Cisalpino Az.	9,835	0,95
Cisalpino Euro Value	4,046	1,35
Dws Az Euro	3,417	0,89
Epsilon Qequity	3,239	1,47
Eurom Euro Eq Fund	2,840	1,03
Fonditalia Eq Europe	7,852	0,93
Fonditalia Euro Cyclic	6,416	1,02
Fonditalia Euro Defen	7,120	1,21
Fonditalia Euro Fin	5,815	1,52
Gen Pr Euro Innovation	2,075	0,34
Leonardo Euro	4,121	0,91
Mc Fdf Megatrend High	4,785	0,4
Mc Fdf Megatrend Wide	4,820	0,33
Nextra Az Euro Din	9,380	1,32
Nextra Europa Index	3,094	1,41
Prime Lipper Europe	174,520	0,37
Rominvest French Index	490,794	1,4
Rominvest German Index	353,803	1,18
Sanpaolo Euro	11,999	1,21
Symphonia C Az Area E	3,093	0,66
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,186	1,36
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,730	0,94
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,671	0,97
Vegagest Az Area Euro	5,787	1,19
Zenit Eurostoxx 50	3,729	1,39
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,178	1,47
Arca Azioni Europa	7,593	0,93
Artigianc Euroazioni	2,752	1,07
Astese Euroazioni	4,114	1,21
Azimut Europa	11,171	0,9
Bim Az. Europa	5,974	1,46
Bipielle Hend Conv Eur	3,631	0,28
Bipielle Hend Europa	5,189	1,17
Bipiemme Europa	10,132	1,02
Bipiemme Iniz Europa	4,028	0,5
Bn Azioni Europa	6,217	0,94
Bpvi Az. Europa	3,220	1,
Capitalgest Europa	5,360	0,98
Centrale Europa	14,821	0,88
Consultinvest Az.	7,172	1,1
Ducato Geo Europa	6,879	1,09
Ducato Geo Europa Bc	4,776	0,99
Ducato Geo Europa Cr	4,750	0,89
Ducato Geo Europa S C	10,761	0,06
Ducato Geo Europa Val	4,903	1,07
Ducato Set Consumi	0,804	0,12
Effe Az Europa	2,359	0,81
Epta Selez Europa	4,034	0,88
Euroconsult Az Europa	4,239	0,74
Eurom Europe Eq	11,985	0,77
Europa 2000	12,870	1,29
F&f Lagest Az Europa	17,510	0,67
F&f Potenziale Europa	4,974	0,85
F&f Select Europa	14,530	0,67
F&f Top 50 Europa	2,666	1,06
Fondersel Europa	9,874	0,77
Fonditalia Eq Britain	6,976	0,97
Fs Best Of Europa	3,740	0,43
Gen Pr Funds Europa	18,409	1,06
Gen Prime Europa	3,207	0,98
Geo Eur An Equity	2,993	-
Geo Eur An Ethical	3,219	-
Gestielle Europa	9,546	0,87
Gestnord Az Europa	7,086	0,72
Gestnord Az Nuovi M	3,272	1,39
Grifoeurope Stock	4,798	0,9
Iis Trading Az. Europa	3,432	1,12
Imi Europe	13,969	1,09
Ing Europa	13,765	0,81
Ing Sel Europa	9,863	1,09
Investire Europa	9,011	1,13
Investitori Europa	3,701	1,12
Laurin Eurostock	2,755	1,06
Mc Eu-az Europa	2,938	-0,03
Mc Fdf Europa	4,607	0,96
Nextam P Az Europa	4,092	1,01
Nextra Az Eur Growth	2,353	0,9
Nextra Az Europa Din	13,945	1,05
Nextra Az Europa Lte	8,757	1,09
Nextra Az Europa Value	2,879	1,27
Nextra Az Eurotop	2,969	1,06
Nextra Az Pmi Europa	4,517	0,89
Nextra Azioni Europa	4,692	1,03
Open Fund Az Europa	2,865	0,77
Optima Europa	2,448	0,78
Putnam Europe Equity	6,718	0,67
Ras Europe Fund	11,747	1,07
Ras Lux Eq Europe	31,345	0,92
Ras Multieuropa	5,248	0,48
Romagest Az Europa	9,418	0,8
Rominvest Brit Ind Gbp	5,633	1,08
Rominvest Swiss Ind Chf	14,850	0,88
Sai Europa	8,319	0,89
Sanpaolo Europe	6,345	1,05
Symphonia Ms Europa	3,795	0,69
Unicredit Az Euro Cl A	12,489	0,74
Unicredit Az Euro Cl B	12,378	0,75
Vegagest Az Europa	3,672	1,02
Zeta Eurostock	3,568	0,68
Zeta Swiss	18,430	0,82
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,381	-0,34
America 2000	9,715	0,29
Anima Amer.	4,121	0,61
Arca Azioni Amer.	15,553	0,24
Artigianc Az Amer.	3,059	0,16
Aureo Americhe	2,952	-0,14
Azimut Amer.	9,222	0,28
Bim Az. Usa	5,319	0,82
Bipielle Hend Amer.	6,605	0,15
Bipiemme Americhe	8,122	0,45
Bn Azioni Amer.	6,252	0,11
Bpb Prumerica Az Usa	3,267	0,28
Capitalgest Amer.	7,614	-0,18
Ducato Geo Am S C	12,254	0,03
Ducato Geo Amer.	4,446	0,23
Ducato Geo Amer. Bc	4,547	0,11
Ducato Geo Amer. Cr	4,556	0,04
Ducato Geo Amer. Val	5,242	0,21
Effe Az Amer.	2,411	-0,29
Epta Selez Amer.	3,936	0,28
Euroconsult Az Amer.	4,547	-0,2
Eurom Amer. Eq	13,787	-0,33
F&f Lagest Az Amer.	3,605	-0,11
F&f Select Amer.	9,938	-0,11
Fondersel Amer.	10,402	-0,35
Fonditalia Eq Blue Chips	8,975	0,19
Fonditalia Eq Small C	6,730	0,07
Fonditalia U.S. Defens.	6,969	-0,46
Fonditalia U.S. Fin	7,288	0,15
Fs Best Of Amer.	3,370	-0,94
Gen Pr Funds Amer.	15,529	-0,08
Gen Prime Usa	2,418	-0,17
Geo Us Equity	2,556	-
Gestielle Amer.	11,377	0,13
Gestnord Az Amer.	12,039	-0,2
Iis Trading Az. Amer.	3,207	0,28
Imi West	15,850	0,2
Ing Amer.	13,105	-0,16
Investire Amer.	14,899	0,2
Investitori Amer.	3,466	0,17
Kairos Us Fund	4,839	-0,12
Mc Fdf Amer.	4,763	-0,1
Nextam P Az Amer.	3,535	-0,08
Nextra Az N Amer. Lte	5,414	0,19
Nextra Az Nordamerica	16,560	0,27
Nextra Az Pmi Amer.	14,529	0,1
Open Fund Az Amer.	2,732	-0,33
Optima Americhe	3,984	-0,28
Putnam Us Cap Value	4,700	-0,09
Putnam Us Cap Value $	5,332	1,04
Putnam Usa Equity	5,685	-0,09
Putnam Usa Equity $	6,449	1,03
Putnam Usa Opport	5,101	-0,12
Putnam Usa Opport $	5,787	1,01
Putnam Usa Value	3,819	-0,16
Putnam Usa Value $	4,332	0,96
Ras Amer. Fund	12,919	0,12
Ras Multiamerica	5,024	-0,53
Romagest Az Nord Am	10,075	-0,23
Rominvest North Am Ind $	17,165	0,67
Sai Amer.	11,628	0,31
Sanpaolo Amer.	8,154	0,07
Symphonia Ms Amer.	3,808	-0,47
Unicredit Az Am Cl A	7,359	0,01
Unicredit Az Am Cl B	7,269	0,01
Vegagest Az Amer.	3,506	-0,09
Zenit S&p 100	3,631	-0,38
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	3,613	0,64
Anima Asia	3,767	0,91
Arca Az Far East	4,232	1,24
Artigianc Az Oriente	2,496	0,97
Aureo Pacif.	2,570	0,98
Azimut Pacif.	4,774	1,7
Bipielle Hend Giap.	3,759	-
Bipielle Hend Oriente	2,725	-0,37
Bipiemme Pacif.	3,141	1,22
Bn Azioni Asia	5,262	1,1
Bpb Prumerica Az Pacif	3,701	0,9
Capitalgest Pacif.	2,476	0,94
Ducato Geo Asia	3,430	-0,49
Ducato Geo Giap	2,476	1,73
Effe Az Pacif.	2,403	0,63
Epta Selez Pacif.	5,027	0,68
Eurom Jap Eq Fund	2,251	1,76
Eurom Tiger Far East	6,823	-0,37
F&f Select Pacif.	5,270	0,92
F&f Top 50 Oriente	2,638	0,42
Fondersel Oriente	3,185	0,7
Fonditalia Eq Jap.	2,242	1,45
Fs Best Of Jap.	3,718	0,92
Gen Pr Funds Pacif.	9,852	0,98
Gen Prime Jap.	2,065	1,72
Geo Jap Ese Equity	2,008	-
Gestielle Giap.	3,651	1,36
Gestielle Pacif.	7,027	-0,43
Gestnord Az Pacif.	4,755	0,78
Iis Trading Az. Giap.	3,629	1,94
Imi East	4,437	1,09
Ing Asia	3,362	0,81
Investire Pacif.	4,363	1,16
Investitori Far East	3,443	1,29
Mc Fdf Asia	4,248	0,74
Nextra Az Asia Lte	2,715	1,5
Nextra Az Emg Asia	4,770	-0,13
Nextra Az Giap.	2,787	2,2
Nextra Az Pacif.	3,756	1,46
Open Fund Az Pacif.	2,368	0,47
Optima Far East	2,293	1,01
Oriente 2000	5,473	1,24
Putnam Pacific Equity	3,796	0,45
Putnam Pacific Equity $	4,306	1,58
Ras Far East Fund	3,823	1,16
Ras Multipacifico	4,757	0,46
Romagest Az Pacif.	3,392	0,92
Rominvest Jap.. Ind $	50,883	1,79
Sai Pacif.	2,705	0,41
Sanpaolo Pacific	3,709	0,98
Symphonia Ms Asia	4,000	0,35
Unicredit Az Giapp Cl A	3,507	1,51
Unicredit Az Giapp Cl B	3,470	1,49
Unicredit Az Pacif Cl A	3,309	-0,45
Unicredit Az Pacif Cl B	6,880	-0,46
Vegagest Az Asia	3,821	1,08
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,262	-0,42
Arca Az.Paesi Emerg	3,883	-0,38
Aureo Mercati Em	3,166	-0,47
Azimut Emerging	3,308	-0,12
Bipielle Hend Am Lat	4,353	-0,68
Bipielle Hend P Emerg	6,778	-0,21
Bpb Prumerica Az Mkt Em	3,584	-0,08
Capitalgest Eq Em Mkt	10,135	-0,55
Ducato Geo Am Latina	5,417	-1,31
Ducato Geo Paesi Emg	2,634	-0,34
Dws Az Em	2,922	-0,44
Epta Mercati Em	5,280	-0,26
Eurom Em Mkt Eq Fund	3,905	-0,38
F&f Select Nuovi Mkt	3,917	0,05
Fonditalia Em Am Lat	6,527	-1,51
Fonditalia Em Mkt Asia	1,739	-0,11
Fonditalia Em Mkt Eu	4,639	-0,32
Gen Prime Em Mkt	4,602	-0,22
Gestielle Em Mkt	5,696	-0,28
Gestnord Az Paesi Em	4,109	-0,46
Iis Trading Az. Emerg.	4,590	-0,24
Ing Emerg Mkt Equity	4,100	-0,17
Investire P Emerg.	3,903	0,18
Leonardo Em Mkt	2,978	-0,3
Mc Fdf Paesi Emerg	4,770	0,34
Nextra Az Emg Amer.	6,115	-1,23
Nextra Az Emg Europa	5,963	-0,35
Nextra Az Paesi Emg	3,563	-0,25
Putnam Em Mkt	3,431	-0,35
Putnam Em Mkt $	3,892	0,78
Ras Emerging Mkt Eq	4,119	-0,24
Sai Paesi Emerg.	2,811	-0,39
Sanpaolo Economie Em	4,223	-0,35
Symphonia Ms P Emerg	5,315	0,06
Unicredit Am Lat Cl A	5,283	-1,47
Unicredit Am Lat Cl B	5,390	-1,66
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,354	-0,48
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,319	-0,51
Unicredit Svi Euro Cl A	6,219	0,02
Unicredit Svi Euro Cl B	6,221	-0,51
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	4,821	0,42
Alto Int. Az	3,695	0,41
Anima Fondo Trading	9,873	0,88
Apulia Az Int.Ionali	5,629	0,27
Arca 27 Az Estere	10,084	0,6
Arcacinquestelle D	3,364	0,57
Arcacinquestelle E	2,913	0,76
Arcamultifondo Com F	3,599	0,36
Aureo Blue Chips	3,422	0,18
Aureo Global	7,877	0,33
Aureo Wwf Pianeta Terra	4,882	0,72
Azimut Borse Int	9,920	0,64
Bancoposta Az.Int.	2,824	0,28
Bds Arcobaleno Cresc	5,009	-0,16
Bim Az. Glob	3,111	0,52
Bipielle Hend Glob	14,376	0,5
Bipiemme & Co Comp90	3,359	0,21
Bipiemme Glob.	16,755	0,65
Bn Azioni Int	8,871	0,49
Bpb Prumerica Az Glb	3,556	0,51
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,444	0,64
Bpb Rubens	6,400	0,58
Bpvi Az. Int.	3,099	0,58
Bsi Az Int.	3,979	0,2
Bussola Gl Growth	2,420	-0,08
Bussola Gl Value	3,147	0,03
Ca-am Mida Az. Int	2,578	0,23
Capitalgest Ff Glob Sec	3,658	-
Carige Az.	5,030	0,62
Centrale G8 Blue Ch	7,397	0,64
Centrale Global	11,196	0,63
Consultinvest Global	3,172	0,83
Credit Suisse Az Int	6,119	0,3
Ducato Geo Glob.	17,495	0,66
Ducato Geo Glob. Cr	4,758	0,42
Ducato Geo Glob. Val	2,768	0,36
Ducato Geo Tendenza	2,461	0,61
Ducato Port Glob Eq	3,004	0,33
Ducato Port Megatrend	3,055	0,16
Ducato Set Immobiliare	5,527	0,33
Dws Paniere Borse	4,709	0,47
Effe Az Glob.	2,577	0,31
Effe Linea Aggressiva	3,330	0,12
Effe Top 100	2,499	0,28
Epta Carige Equity	2,344	0,51
Epta Exe Red	3,287	0,06
Eptainternational	9,030	0,49
Euroconsult Az Int	4,647	0,15
Euroconsult Tecnol	3,486	0,72
Eurom Blue Chips	10,069	0,14
Eurom Growth Eq Fund	5,947	0,22
F&f Gestione Int	11,188	0,43
F&f Lagest Az Int	9,634	0,44
F&f Top 50	4,627	0,46
Fideuram Az.	10,433	0,58
Fonditalia Euro T.M.T.	5,033	0,62
Fonditalia Global	93,063	0,39
Gam Equity Sel Fund	4,882	0,18
Gen Pr Alloc Service A	3,203	0,13
Gen Prime Global	11,112	0,43
Gen Prime World Top 50	2,730	0,28
Gener Alloc Service A	3,213	0,09
Gestielle Int.	9,116	0,42
Gestifondi Az Int	8,583	0,56
Gestnord Az Int.	2,405	0,29
Grifoglobal Int	6,492	1,3
Ing Indice Glob.	9,969	0,24
Ing Wsf - Comp Glob.	2,946	-0,34
Ing Wsf - Comp Tematico	3,106	-0,1
Intern. Stock Manag	9,800	0,61
International Sec Fund	31,958	0,6
Investire Int.	7,794	0,49
Italf Global Eq Cat B	19,880	-0,3
Italf Healthcare	4,020	-0,5
Italf Raw Mat & Energy	3,830	-0,26
Italf T.M.T.	3,720	-0,53
Leonardo Equity	2,587	0,12
Magna Graecia Az	4,525	0,65
Mc Kw-az Sett Finanza	3,305	-0,03
Ml Ms Equities	3,400	0,38
Multi Comp D 10/90	3,650	0,58
Nextam P Az Int	3,753	0,35
Nextra Az Int.	12,251	0,61
Nextra Az Int. Din	16,603	0,64
Nextra Az Intern Lte	4,820	0,63
Nextra Az Pmi Int.	9,490	0,35
Nextra Azioni Ariete	8,910	0,63
Nextra Blue Chips Int	15,957	0,63
Nextra Port Multim	2,989	0,07
Open Fund Az Alto R	3,571	0,08
Open Fund Az Int	2,618	0,19
Optima Int	4,086	0,22
Padano Equity Int	3,281	0,61
Paritalia Orch C Az Int	60,038	-0,16
Paritalia Orch L Az Int	69,012	-0,17
Putnam Gl Cap Core	4,334	0,14
Putnam Gl Cap Core $	4,916	1,26
Putnam Gl Cap Growth	4,793	0,04
Putnam Gl Cap Growth$	5,437	1,15
Putnam Global Equity	6,143	0,18
Putnam Global Equity $	6,969	1,31
Putnam Global Value	3,452	0,38
Putnam Global Value $	3,916	1,5
Ras Blue Chips	3,113	0,58
Ras Global Fund	10,508	0,56
Ras Multi90	3,045	0,07
Ras Research	2,757	0,66
Risparmio Az Top 100	10,680	0,4
Risparmio Borse Int	13,112	0,59
Romages Az Int	7,081	0,34
Romages Sel Az Int	2,711	0,26
Rominvest Universal Ind	30,040	0,16
Sai Glob.	8,701	0,28
Sanpaolo Int.	10,013	0,53
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,213	-
Sg Ventaglio Agg	3,945	0,25
Sofid Sim Blue Chips	4,591	0,99
Symphonia C Az Int	5,959	0,35
Symphonia Ms Vivace	4,056	-
Unicredit Az Glob Cl A	10,830	0,31
Unicredit Az Glob Cl B	10,702	0,32
Zenit Etico & Ricerca	4,610	0,07
Zeta Growth	2,472	0,53
Zeta Stock	10,878	0,49
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	7,749	1,23
Dws Londra	4,639	1,
Dws New York	7,895	0,56
Dws Parigi	10,336	1,42
Dws Tokyo	4,001	1,88
F&f Select Germ.	7,313	1,41
Gestielle East Europe	5,838	-0,58
Gestielle World Cons	3,829	0,6
Interf Blue Chips	5,199	0,19
Interf Em Mkt Asia	2,494	-0,04
Interf Em Mkt Europe	4,248	-0,42
Interf Em Mkt Lat Am	6,829	-1,53
Interf Eq Britain	4,113	0,98
Interf Eq Europe	5,186	0,6
Interf Eq It.	7,049	0,36
Interf Eq Jap.	2,444	1,5
Interf Small Cap	7,709	0,09
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	3,531	0,4
Aureo Finanza	3,517	0,26
Aureo Materie Prime	3,632	0,14
Aureo Pharma	3,698	-0,27
Aureo Tecnologia	1,694	0,77
Azimut Consumers	4,325	0,39
Azimut Energy	4,221	0,88
Azimut Generation	4,534	0,51
Azimut Multi Media	2,694	0,67
Azimut Real Estate	4,659	0,58
Bipiemme Innovazione	6,374	1,11
Bipiemme Tempo Libero	3,563	0,91
Bn Commodities	8,110	-0,07
Bn Energy & Util	7,880	0,37
Bn Fashion	9,036	0,68
Bn Food	9,121	0,26
Bn Property Stocks	7,427	0,23
Capitalgest Cons Goods	10,887	-0,03
Capitalgest High Tech	1,598	0,95
Ducato Geo Europa A P	1,139	0,53
Ducato Port High Tech	2,564	0,47
Ducato Set Consumi Alfa	4,821	0,79
Ducato Set Energia	4,795	0,33
Ducato Set Farmaceutico	4,725	0,02
Ducato Set Mat Prime	8,105	0,26
Ducato Set Servizio	4,921	0,18
Ducato Set Tecnologia	1,307	0,85
Ducato Set Telecomunic	4,753	1,24
Effe Best Sector	2,327	0,09
Epta Finance Fund	3,672	0,63
Epta Health Care Fund	3,454	-0,2
Epta Technology Fund	1,687	0,96
Epta Utilities Fund	2,891	0,17
Eurom Green Eq Fund	8,724	-0,37
Eurom H Tech Eq Fund	10,038	0,85
Eurom Real Es Eq Fund	3,849	-0,16
F&f Select Fashion	3,865	0,31
F&f Select H T Europa	1,450	0,89
F&f Select Nuova Finanza	3,568	0,22
Fs Info Technology	3,092	-0,16
Gen Pr Health Europa	3,374	0,27
Gen Prime Fin Europa	3,191	0,95
Gen Prime Tmt Europa	2,579	0,78
Gen Prime Util Europa	3,950	0,92
Gestielle High Tech	1,652	0,92
Gestielle Pharmatec	2,751	-0,58
Gestielle World Comm	5,340	0,98
Gestielle World Financ	3,432	0,38
Gestielle World Net	1,279	0,47
Gestielle World Utilit	3,489	0,17
Gestnord Az Biotec	3,096	-1,46
Gestnord Az Tecnologia	0,982	0,61
Gestnord Az Telecom	3,460	0,87
Iis Trading Az High Tech	3,126	1,13
Ing Comm Technology	0,909	0,55
Ing Global Brand Names	3,889	0,26
Ing I.T. Fund	4,022	0,15
Ing Internet	2,154	-0,05
Ing Qualita' Della Vita	4,336	-0,37
Ing Real Estate	4,198	-0,07
Interf Euro Cyclicals	6,915	0,93
Interf Euro Defensive	7,302	1,16
Interf Euro Financials	6,583	1,32
Interf Euro Tmt	6,343	0,59
Interf Infl Linked	10,965	0,21
Interf Us Cyclicals	6,720	0,34
Interf Us Defensive	6,802	-0,47
Interf Us Financials	6,952	0,14
Interf Us Tmt	5,942	0,88
Kairos Part Hi Tech Fund	2,118	-0,19
Mc Fdf Sett Beni Inv	2,854	-
Mc Sw-az Sett Servizi	1,822	-
Nextra Az Beni Di Cons	5,586	0,61
Nextra Az En Mat Prime	5,230	0,58
Nextra Az Finanza	5,080	0,47
Nextra Az Immobiliari	5,042	0,18
Nextra Az Industriali	4,229	0,69
Nextra Az Nasdaq 100	1,598	0,69
Nextra Az Pharmabio	6,240	-0,08
Nextra Az Tecn Avanz	3,074	1,12
Nextra Az Telecomunic	7,046	1,16
Nextra Az Utilities	3,852	0,31
Nextra Az Web	1,494	1,15
Optima Tecnologia	2,570	0,71
Ras Advanced Service	2,179	1,07
Ras Consumer Goods	5,161	0,53
Ras Energy	4,992	0,44
Ras Financial Services	4,000	0,4
Ras High Tech	1,908	1,33
Ras Individual Care	6,205	-0,02
Ras Luxury	2,911	0,76
Ras Multimedia	4,113	1,43
Sanpaolo Finance	19,737	0,53
Sanpaolo High Tech	3,774	1,1
Sanpaolo Industrial	8,692	0,5
Sanpaolo Salute E Amb	14,273	-
Zenit Internet Fund	1,475	0,41
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	4,882	0,97
Arca Az Alta Crescita	3,353	0,81
Aureo Ff Aggressivo	2,893	0,31
Aureo Multiazioni	6,292	0,48
Bipielle Fon Profilo 5	3,384	0,62
Bipielle Hend Crescita	3,214	0,53
Bipielle Hend Valore	3,384	0,95
Bipiemme Benessere	3,964	0,1
Bipiemme Finanza	3,502	0,57
Bipiemme Ris Base	4,027	0,47
Bn New Listing	5,756	0,42
Bussola Eur N Front	2,623	0,5
Ca-am Mida Mid Cap Ita	3,733	0,86
Capital It.	59,370	0,76
Capitalgest Small Cap	4,774	1,06
Cristoforo Colombo	13,024	0,18
Ducato Etico Glob.	2,996	0,44
Ducato Geo Glob. Sc	2,477	0,32
Ducato Set Finanza	3,134	0,48
Ducato Set Industria	2,595	0,62
Eurom Risk Fund	25,916	0,92
Ferdinando Magellano	4,011	1,42
Gen Prime Special	7,511	0,47
Gestielle Etico Az	4,561	0,53
Gestnord Az Ambiente	5,072	0,04
Gestnord Az Banche	8,490	0,13
Gestnord Az Edilizia	3,920	0,56
Gestnord Az Energia	3,892	0,03
Gestnord Az Farmac	3,653	-0,25
Gestnord Az Tempo Lib	3,207	0,53
Iis Az Pmi	4,245	0,59
Iis Az Growth	3,766	0,29
Iis Az Value	3,678	0,79
Ing Iniziativa	15,732	1,01
Italf Bank & Ins Cat F	5,450	-0,18
Kairos Part Small Cap	5,726	0,74
Ml Ms Spec Equities	3,416	0,35
Putnam Int Opport	4,093	0,52
Putnam Int Opport $	4,643	1,64
Rominvest Glob H Care	3,184	-0,41
Rominvest Glob Indust	2,806	0,21
Rominvest Global Cons	3,056	0,49
Rominvest Global Ener	3,781	0,19
Rominvest Global Finan	3,316	0,27
Rominvest Global Serv	1,980	0,81
Rominvest Global Tech	1,734	0,81
Sanpaolo Az Int Etico	5,533	0,76
Unicredit Pharma Cl A	10,669	-0,12
Unicredit Pharma Cl B	10,555	-0,12
Unicredit Ris Nat Cl A	4,190	-0,4
Unicredit Ris Nat Cl B	4,085	-0,39
Unicredit Servizi Cl A	10,587	0,32
Unicredit Servizi Cl B	10,449	0,33
Zeta Medium Cap	4,074	0,84
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,838	0,34
Aureo Ff Dinamico	3,131	0,22
Bds Arcobaleno Energia	5,062	-0,14
Bipiemme & Co Comp70	3,713	-0,03
Bipiemme Valore	3,753	0,64
Bn Iniziativa Sud	10,787	0,65
Bpb Prumerica Port Agg	3,867	0,68
Bussola Sviluppo	2,863	-0,07
Ducato Mix 75	3,775	0,59
Ducato Port Eq 70	3,539	0,2
Dws Fin Per 35	3,160	0,41
Epta Exe Green	3,600	-
F&f Lagest Portfolio 3	4,224	0,36
Gen Pr Alloc Service B	3,559	0,08
Gener Alloc Service B	3,522	0,09
Imi Industria	10,402	0,5
Ing Wsf - Comp Aggr	3,396	-0,35
Multi Comp C 30/70	3,867	0,36
Paritalia Orch C Allegro	67,539	0,01
Paritalia Orch L Allegro	66,013	0,01
Ras Multi70	3,529	0,06
Romagest Prof Dinam	3,650	0,22
Sanpaolo Sol 6	16,527	0,6
Sanpaolo Sol 7	6,171	0,75
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,149	0,02
Vitamin Long Term Plus	5,025	0,14
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	13,113	0,64
Arca Bb	26,617	0,41
Arcacinquestelle A	4,751	0,11
Arcacinquestelle B	4,292	0,19
Arcacinquestelle C	3,881	0,36
Arcamultifondo Com D	4,086	0,22
Artigianc Mix	4,025	0,45
Aureo Bil.	20,762	0,39
Azimut Bil Int	5,827	0,4
Azimut Bil.	17,828	0,53
Bds Arcobaleno Equil	5,060	-0,1
Bim Bil.	17,106	0,66
Bipielle Fon Profilo 3	10,523	0,32
Bipiemme & Co Comp50	4,098	0,2
Bipiemme Int	10,388	0,37
Bn Bil. It	6,809	0,29
Bnl Skipper 3	4,147	0,34
Bpb Prumerica Port Din	4,222	0,48
Bussola Crescita	3,833	-0,03
Bussola Dinamica	3,277	-0,06
Capitalgest Bil	15,964	0,17
Cisalpino Bil.	15,821	0,71
Ducato Geo Europa Est	4,310	-0,07
Ducato Mix 50	4,136	0,39
Ducato Port Cap Plus	3,878	0,1
Ducato Port Eq 50	3,897	0,1
Dws Fin Pers 25	4,323	0,51
Effe Linea Dinamica	3,899	0,05
Epsilon Longrun	4,139	0,66
Epta Exe Blue	3,979	-
Eptacapital	12,305	0,57
Euroconsult Bil Int	5,077	0,1
Eurom Capitalfit	25,436	0,7
F&f Eurosparmio	18,515	0,47
F&f Lagest Portfolio 2	4,468	0,22
F&f Prof.	46,438	0,4
Fideuram Performance	10,249	0,3
Fondersel	38,474	0,23
Fondersel Trend	7,820	-0,06
Fondo Centrale	15,692	0,31
Gen Pr Alloc Service C	4,083	0,05
Gen Primerend	21,983	0,52
Gener Alloc Service C	3,988	0,05
Geo Glo Balanced 1 G8	5,062	-
Gestielle Bil. 70	10,114	0,16
Gestnord Bil Euro	11,879	0,55
Gestnord Bil Int.	10,965	0,11
Grifocapital	15,400	0,89
Imi Capital	26,049	0,38
Ing Portfolio	27,538	0,67
Ing Wsf - Comp Moderato	3,789	-0,29
Interf Global	47,256	0,41
Investire Bil.	12,011	0,41
Mc Fdf Bil.	5,029	0,1
Multi Comp B 50/50	4,159	0,24
Nagracapital	16,172	0,3
Nextam P Bil.	4,769	0,4
Nextra Bil Int.	7,847	0,32
Nextra Bil.	27,071	0,49
Nextra Libra Bil.	28,988	0,49
Nextra Port Diamante	3,358	-0,06
Nextra Port Smeraldo	3,960	-0,03
Open Fund Bil Int	3,764	-0,08
Open Fund Gestnord	3,745	-0,03
Paritalia Orch C Adagio	79,853	0,26
Paritalia Orch L Adagio	78,899	0,26
Putnam Global Balance	4,383	0,11
Putnam Global Balance $	4,972	1,24
Ras Bil.	21,571	0,49
Ras Multi Fund	10,338	0,35
Ras Multi50	4,039	0,05
Romagest Prof Attivo	4,565	0,2
Sai Bil.	3,299	0,12
Sanpaolo Sol 4	5,171	0,39
Sanpaolo Sol 5	21,104	0,45
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,131	0,02
Sg Ventaglio Bil	4,385	0,16
Symphonia C Pat Glob	4,494	0,42
Symphonia Ms Largo	4,616	0,04
Unicredit Bil Eur Cl A	18,141	0,38
Unicredit Bil Eur Cl B	18,013	0,38
Unicredit Bil Glob Cl A	12,272	0,11
Unicredit Bil Glob Cl B	12,171	0,11
Valori Resp Bil.	5,067	0,1
Vitamin Long Term	5,014	0,1
Zeta Bil.	14,992	0,38
Zeta Growth Income	3,516	0,37
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	13,918	0,19
Arcamultifondo Com B	4,622	0,09
Arcamultifondo Com C	4,321	0,23
Aureo Ff Ponderato	4,437	0,02
Azimut Protezione	6,401	0,28
Bds Arcobaleno Opport	5,030	-0,08
Bipielle Fon Divers	4,915	0,14
Bipiemme Mix	4,692	0,36
Bipiemme Visconteo	26,789	0,29
Bnl Skipper 1	5,080	0,2
Bnl Skipper 2	4,517	0,24
Bpb Prumerica Bil Obbl	4,717	0,38
Bpb Prumerica Port Mod	4,682	0,3
Bpc Stradivari	4,572	0,37
Bussola Evoluzione	4,453	-0,02
Ducato Mix 25	4,717	0,23
Ducato Port Eq 30	4,235	-
Dws Fin Pers 15	5,002	0,2
Effe Linea Prudente	4,545	-0,04
Epta Exe White	4,355	-
Epta Multif 2 Cap	5,103	0,08
Epta Multif 3 Cap	4,287	0,16
F&f Lagest Portfolio 1	5,242	-0,04
Fs High Yield	5,017	0,34
Fs Prudent	5,000	-
Gen Pr Alloc Service D	4,801	-
Gener Alloc Service D	4,716	-
Geo Glo Balanced 3	5,000	-
Gestielle Bil. 40	10,943	0,03
Gestielle Etico Bil 30	4,912	0,14
Multi Comp A 70/30	4,355	0,07
Paritalia Orch C Piano	91,805	0,13
Paritalia Orch L Piano	90,962	0,13
Ras Multi20	4,907	-
Romagest Prof Moder	10,105	0,1
Romagest Val Prot 85	4,575	0,11
Romagest Val Prot 90	4,927	0,1
Sanpaolo Sol 2	5,994	0,15
Sanpaolo Sol 3	6,168	0,19
Sg Ventaglio Pru	4,867	0,12
Symphonia Ms Adagio	4,928	0,04
Vitamin Medium Term	5,014	0,06
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,186	0,04
Anima Fondimpiego	16,030	0,41
Arca Obbl Europa	6,907	0,14
Artigianc Obbl	5,634	0,16
Azimut Solidity	6,915	0,04
Bipielle Fon 80/20	8,486	0,17
Bipielle Fon Profilo 2	7,177	0,2
Bipielle Fon Roma Cap	9,756	0,07
Bipiemme Plus	5,133	0,18
Bipiemme Sforzesco	7,984	0,06
Bn Obbl Dinamico	11,311	0,08
Bnl Per Telethon	4,860	0,04
Bpb Prumerica Port Pru	5,041	0,14
Bpb Tiepolo	7,273	0,21
Bpc Monteverdi	5,030	0,24
Cisalpino Impiego	5,840	0,15
Cr Cento Misto Best	5,047	0,08
Cr Trieste Obbl	5,159	0,17
Ducato Fix Rend.	17,969	-0,06
Dws Rendimento	5,193	0,13
Epsilon Limited Risk	5,177	0,17
Epsilon Qvalue	3,724	1,17
Epta Multif 1 Cap	5,275	0,08
Euroconsult Obb Misto	6,068	0,17
Gen Primecash	5,579	0,25
Gestielle Obbl 20	7,718	0,06
Gestielle Obbl Misto	9,558	0,03
Grifobond	6,575	0,29
Griforend	7,332	0,31
Investire Obbl	18,923	0,13
Leonardo 80/20	5,194	-
Magna Graeci Obbl Din	4,085	-0,07
Nagrarend	8,480	0,05
Nextam P Obbl Misto	5,125	0,06
Nextra Bond Conver	4,132	-0,02
Nextra Equilibrio	6,868	0,13
Nextra Rend.	6,124	0,21
Nextra Risparmio	4,682	0,28
Nextra Sr Equity 10	5,038	-0,02
Nextra Sr Equity 20	5,066	-0,06
Nordfondo Etico Obb M	5,516	0,13
Padano Equilibrio	4,988	0,1
Ras Long Term Bond	5,675	0,11
Romagest Prof Prude	5,391	0,04
Romagest Val Prot 95	5,171	0,12
Symphonia C Pat G Redd	6,122	0,11
Teodorico Misto Int	5,061	0,16
Unicredit Ob Misto Cl A	7,545	0,05
Unicredit Ob Misto Cl B	7,520	0,05
Valori Resp Obbl Misto	5,004	0,12
Vitamin Short Term	5,010	0,04
Zenit Obbl	7,009	0,07
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,258	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,748	-
Arca Mm	12,592	0,03
Artigianc B T	5,502	0,02
Astese Mon.	5,434	0,02
Aureo Mon.	5,689	0,04
Bancoposta Mon.	5,320	0,02
Bim Obbl Br Term	5,618	0,02
Bipielle Fon Monet	12,764	0,03
Bipielle Fon Tasso Var	8,409	0,02
Bipiemme Mon.	10,484	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,955	0,02
Bn Euromon	10,880	0,01
Bn Redd.	6,177	-
Bpb Prumerica Euro Bt	5,268	0,04
Bpvi Breve Term.	5,470	-
Capitalgest B Eu Bt	9,091	0,03
Carige Mon.	10,080	0,02
Centrale Cash Euro	7,847	0,03
Cisalpino Cash	7,918	0,01
Cr Cento Monet Plus	5,058	0,04
Cr Cento Valore	6,097	0,03
Credit Suisse Mon It	6,913	-
Ducato Fix Euro Bt	5,515	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,379	0,02
Dws Famiglia	6,554	0,02
Dws Mon. Euro	8,510	0,01
Effe Obbl Area Euro	5,523	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,444	-
Epta Carige Cash	5,577	0,02
Epta Tv	6,153	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,669	0,03
Eurom Contovivo	10,855	0,01
Eurom Liquidita'	6,414	0,02
Eurom Rendifit	7,408	0,03
F&f Lagest Mon Euro	7,309	0,01
F&f Moneta	6,334	0,02
F&f Riserva Euro	7,412	0,03
Fideuram Security	8,651	-
Fondersel Redd.	12,402	0,04
Fonditalia Euro Curr	7,061	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	7,355	0,34
Gen Pr Mon. Eur	14,521	0,03
Geo Eur Sh T B 1	5,798	-
Geo Eur Sh T B 2	5,806	-
Geo Eur Sh T B 3	5,791	-
Geo Eur Sh T B 4	5,759	-
Geo Eur Sh T B 5	5,840	-
Geo Eur Sh T B 6	5,814	-
Gestielle Bt Euro	6,594	0,02
Gestifondi Moneta	8,836	0,01
Grifocash	5,990	0,02
Imi 2000	15,316	0,01
Ing Eurobond	7,905	0,01
Interf Euro Currency	5,954	0,02
Interf Free Bond	11,414	0,04
Interf High Yeld	5,945	0,17
Investire Euro Bt	6,391	0,02
Italf Euro Bond Cat E	7,200	-
Laurin Money	6,094	0,02
Leonardo Mon.	5,046	0,02
Magna Graecia Monet	8,482	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,586	0,02
Nextra Breve Termine	6,734	0,01
Nextra Corp Bt	7,008	0,03
Nextra Euro Bt	11,950	0,03
Nextra Euro Mon.	13,548	0,03
Nextra Euro T Var	6,199	-
Nordfondo Obb Euro B T	7,831	0,01
Optima Redd.	5,770	0,03
Padano Mon.	6,380	0,02
Passadore Mon.	6,172	0,03
Perseo Rend.	6,190	-
Ras Cash	6,081	0,02
Ras Lux Sh Europe	59,937	0,01
Ras Mon.	13,831	0,01
Risparmio It Corrente	11,974	0,02
Romagest Mon.	11,665	0,02
Romagest Sel S T	5,538	0,02
Rominvest Euro S Term	220,701	0,01
Sai Euromonetario	14,976	0,15
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,785	0,03
Sanpaolo Sol 1	5,341	0,04
Sanpaolo Sol Cash	8,737	0,02
Sicilfondo Mon.	8,231	0,02
Teodorico Mon.	6,402	0,02
Unicredit Monet Cl A	11,467	0,03
Unicredit Monet Cl B	11,428	0,03
Valori Resp Mon.	5,013	0,04
Vegagest Obb Euro Bt	5,018	0,04
Zenit Mon.	6,559	0,02
Zeta Mon.	7,404	0,04
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Valore Prot 95	5,364	0,36
Alleanza Obbl	5,457	0,09
Alpi Obbl Int.	6,451	0,03
Anima Obbl Euro	5,749	0,09
Apulia Obbl Euro Medio T	6,701	-
Arca Rr	7,414	0,03
Artigianc Eurobbl	5,842	0,02
Astese Obbl	5,397	0,04
Azimut Fixed Rate	8,594	0,06
Bancoposta Obbl Euro	5,636	0,12
Bim Obbl. Euro	5,556	0,05
Bipielle Fon Obb Euro	13,516	0,04
Bipielle Fon Obb L Term	5,822	0,03
Bipiemme Europe Bond	5,961	0,1
Bipiemme Risparmio	7,538	0,08
Bn Obbl Europa	6,443	0,08
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,433	0,09
Bpvi Obbl. Euro	5,632	0,04
Bsi Obbl Euro	5,320	0,04
Ca-am Mida Obbl Euro	15,758	0,08
Capitalgest B Euro	9,079	0,09
Carige Obbl	9,127	0,02
Centrale Redd.	18,215	0,02
Cisalpino Cedola	5,521	0,05
Club A Class B Euro	5,410	0,02
Club B Class B Euro	5,491	-0,05
Consultinvest Redd.	6,747	0,15
Credit Suisse Obbl It	7,539	0,12
Ducato Fix Euro Mt	6,361	0,06
Dws Euro Risk	11,284	0,06
Dws Obbl Euro	5,928	0,07
Dws Obbl It.	11,877	0,05
Effe Obbl Eu M/L Term	6,458	0,09
Epsilon Qincomeeuro	5,892	0,08
Epta Carige Bond	5,719	0,03
Epta Lt	7,424	-
Epta Mt	6,849	0,01
Eptabond	18,951	0,03
Euroconsult Obbl Mlt	5,118	0,14
Eurom Euro Long Term	6,942	0,1
Eurom Redd.	13,099	0,05
F&f Corp Eurobond	6,352	0,09
F&f Euroreddito	11,432	0,14
F&f Lagest Obbl Euro	15,960	0,11
Fondersel Euro	6,605	0,08
Fonditalia Euro Long	5,697	0,09
Fonditalia Euro Medium	8,886	-
Fonditalia Euro Short	6,758	0,01
Gen Prime Bond Euro	8,304	0,1
Gestielle Etico Obbl	5,143	0,06
Gestielle Lt Euro	6,450	0,02
Gestielle Mt Euro	12,403	0,02
Imi Rend	8,693	0,09
Ing Redd.	16,268	0,03
Interf Euro Long	6,457	0,06
Interf Euro Medium	6,656	0,02
Interf Euro Short	5,955	0,02
Investire Euro Bond	5,796	0,02
Italf Corp Bond Cat D	14,080	-
Italmoney	6,793	0,06
Italy Bond Manag	7,807	0,04
Leonardo Obbl It.	6,005	0,08
Mc Ol-ob Lungo Term	5,949	0,27
Mc Om-ob Medio Term	5,952	0,07
Nextra Bond Ala	8,809	0,02
Nextra Bond Euro	6,286	0,05
Nextra Long Bond Euro	7,547	0,05
Nextra Redd. Fisso	5,974	0,03
Nordfondo Obb Euro M T	14,513	0,01
Open Fund Obb Euro	5,222	0,08
Optima Obbl	5,853	0,09
Padano Obbl	8,404	0,02
Ras Obbl.	26,558	0,02
Romagest Euro Bond	7,850	0,04
Romagest Euroobbl Mt	5,389	0,04
Rominvest Euro Bonds	13,292	0,04
Sai Eurobbligaziona	10,895	0,07
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,280	0,08
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,656	0,12
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,766	0,09
Teodorico Obbl Euro	5,570	0,02
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,840	0,03
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,815	0,03
Vegagest Obb Euro	5,400	0,09
Vegagest Obb Euro Lt	5,000	0,06
Zeta Obbl	15,633	0,05
Zeta Redd.	6,693	0,03
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,980	0,11
Azimut Redd. Euro	13,356	0,03
Bipielle Fon Cedola	6,391	0,05
Bipiemme & Co Comp30	4,432	0,05
Capitalgest B Europa	8,797	0,09
Cisalpino Redd.	13,206	0,03
Dws Obbl Europa	12,375	0,02
Epta Europa	6,146	0,02
Eurom Euro Bond	5,759	-0,02
Euromoney	6,912	0,07
F&f Bond Europa	8,478	0,02
Fonditalia High Yeld	10,761	0,08
Nextra Bond Conv Euro	6,261	-0,02
Nextra Bond Europa	7,362	0,05
Nordfondo Obb Europa	7,291	-0,03
Putnam Eu Short Term	5,830	-0,07
Ras Lux Bond Europe	48,810	0,07
Rominvest Bnl S.T Gbp	26,771	-0,01
Rominvest British B Gbp	14,028	-
Symphonia C.Obbl Area E	7,567	0,01
Unicredit Obb Eur Cl A	5,885	-0,05
Unicredit Obb Eur Cl B	5,864	-0,05
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,233	-0,16
Artigianc Area Doll	5,159	-0,14
Aureo Dollaro	5,620	-0,44
Azimut Redd. Usa	5,747	-0,09
Bipielle Hend Obb Am	7,401	-0,13
Bipiemme Us Bond	4,763	-0,25
Bpb Prumerica Obb Doll	4,532	-0,09
Capitalgest B Doll.	6,763	-0,51
Club A Class B Usd	5,022	0,26
Club B Class B Usd	5,236	-0,11
Columbus Int Bond	7,913	-0,5
Columbus Int Bond $	8,976	0,08
Ducato Fix Dollaro	7,035	-0,18
Ducato Fix Yen	4,476	-0,02
Dws Doll.	6,868	-0,68
Eurom North Am Bond	8,503	-0,74
F&f Riserva Doll.	6,887	-0,75
F&f Riserva Doll. $	7,812	0,36
Fondersel Dollaro	8,368	-0,59
Fonditalia Bond Usa	8,105	-0,09
Gen Prime Bond Doll.	6,097	-0,85
Geo Usa Sh T B 2	6,060	-
Gestielle Bond Dollar	8,044	0,07
Gestielle Cash Dollars	5,641	-0,39
Interf Bd Usa	6,933	-0,09
Investire North Am Bd	5,739	-0,16
Nextra Amer.Bond	7,622	-0,13
Nextra Amer.Bond $	8,872	0,44
Nextra Bond Dollaro	8,183	-0,15
Nextra Bond Dollaro$	9,282	0,42
Nextra Cash Dollaro	12,734	-0,43
Nextra Cash Dollaro $	14,444	0,14
Nordfondo Obb Doll.	13,178	-0,56
Putnam Usa Bond	6,484	-0,43
Putnam Usa Bond $	7,355	0,68
Ras Us Bond Fund	5,866	-0,2
Rominvest North Am Bd $	28,480	0,39
Rominvest North Am S T $	64,936	0,06
Sanpaolo Bd Doll.	6,732	-0,07
Unicredit Obb Am Cl A	5,920	-0,6
Unicredit Obb Am Cl B	5,909	-0,62
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,461	-0,25
Capitalgest B Yen	5,061	-0,3
Dws Yen	4,413	-0,29
Eurom Yen Bond	8,242	-0,29
Fonditalia Bond Jp	9,036	-0,02
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,672	0,83
Interf Bd Jap.	5,312	-0,04
Investire Pacific Bd	4,559	-
Rominvest Pacific B $	204,941	-0,01
Sanpaolo Bd Yen	5,695	0,02
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	8,981	-0,17
Aureo Alto Rend	6,132	-0,66
Bipielle Hend Obb P Emg	6,886	-0,38
Capitalgest B Em Mkt	6,850	-0,83
Ducato Fix Emerg.	9,440	-0,15
Dws Obbl Emerg.	5,158	-0,58
Effe Obbl Paesi Em	5,360	-0,06
Epta High Yield	5,816	-0,6
F&f Em Mkt Bond	7,544	-0,24
Gestielle Em Mkt Bond	7,169	-0,58
Ing Emerg Mkt	15,100	-1,
Investire Emerging Bd	15,709	-0,43
Mc Fdf High Yield	5,432	-0,09
Nextra Bond Emg Val Att	8,956	-0,2
Nextra Bond Emg Val Conf	7,679	0,01
Nordfondo Obb Paesi Em	6,162	-0,79
Optima Obb Emerg Mkt	5,530	-1,11
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,327	-0,65
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,278	-0,75
Vegagest Obb High Yield	5,206	-0,19
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,507	-0,18
Arca Bond	10,960	-0,05
Arcamultifondo Com A	5,068	-
Artigianc Obbl Int	5,207	-0,08
Aureo Bond	7,076	-0,13
Aureo Ff Prudente	5,152	0,04
Azimut Rend. Int	8,259	-
Bim Obbl Glob	5,497	-0,18
Bipielle Hend Ob Glob	10,054	-0,03
Bipiemme Pianeta	7,858	-0,03
Bn Obbl Int	8,201	0,02
Bpb Prumerica Obb Glb	4,891	0,04
Bpb Rembrandt	7,458	0,03
Bpvi Obbl. Intern.	5,137	-
Bsi Obbl Int.	4,801	-0,81
Ca-am Mida Obbl Int	11,040	-0,18
Capitalgest Global Bond	8,092	-0,11
Centrale Money	12,987	-0,07
Consultinvest H Yeld	4,801	-0,08
Credit Suisse Obbl Int	7,382	-0,19
Ducato Fix Glob.	7,710	-0,03
Ducato Port Glob	4,840	-0,14
Dws Bond Risk	9,527	-0,29
Dws Obbl Int	10,944	-0,25
Effe Obbl Glob.	5,321	-0,13
Epta 92	10,748	-0,03
Euroconsult Obbl Int	6,563	-0,14
Eurom Int Bond	8,684	-0,22
F&f Lagest Obbl Int	11,275	-0,13
F&f Redd. Int	7,384	-0,15
Fondersel Int	12,134	-0,16
Gam Bond Sel Fund	5,084	0,02
Gen Prime Bond Int	12,858	-0,19
Gestielle Bond	9,351	-
Gestielle Bt Ocse	6,358	-0,08
Gestielle Obbl Int	5,546	-
Gestifondi Obbl Int	7,868	-0,08
Imi Bond	13,611	0,01
Ing Bond	14,065	-0,24
Intermoney	7,018	-0,06
Intern. Bond Manag	7,081	-0,1
Investire Global Bond	7,956	-0,06
Italf Global Bond Cat C	13,000	-0,23
Laurin Bond	5,359	-0,02
Leonardo Bond	5,231	-0,13
Ml Ms Bonds	5,139	-0,02
Nextra Bond Estero	6,668	-0,07
Nextra Bond Globali	6,736	-0,07
Nextra Bond Int.	7,891	-0,06
Nextra Bond Top Rating	7,539	-0,04
Nordfondo Obb Int.	11,577	-0,29
Optima Obbl High Yield	5,908	0,08
Padano Bond	8,310	-0,06
Putnam Global Bond	7,804	-0,13
Putnam Global Bond $	8,853	0,99
Ras Bond Fund	14,048	-0,11
Romagest Obbl Int	13,055	-0,11
Romagest Sel Bond	5,218	-0,13
Sai Obbl Int	7,781	-0,19
Sanpaolo Bonds	6,705	-0,04
Sofid Sim Bond	6,501	-0,06
Unicredit Obb Glob Cl A	10,692	-0,26
Unicredit Obb Glob Cl B	10,661	-0,26
Vegagest Obb Intern	4,896	-0,26
Zenit Bond	6,672	-0,06
Zeta Bond	13,568	-0,29
Zeta Income	5,197	-0,29
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,054	0,03
Anima Convertibile	5,017	0,28
Arca Bond Corporate	5,814	0,14
Aureo Corporate Europa	5,056	0,06
Aureo Gestiob	8,961	-0,06
Azimut Floating Rate	6,798	-
Azimut Trend Tassi	7,763	0,01
Bim Global Convert.	4,863	-
Bipielle Hend Cor Bond	4,323	0,23
Bipiemme Corp Bond	5,953	0,12
Bipiemme Premium	5,550	0,05
Bn Obbl Alti Rend	10,671	0,23
Bn Valuta Forte	7,725	-0,14
Bn Valuta Forte Chf	11,693	-0,21
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,639	0,05
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,509	0,27
Bussola Gl H Yield	4,550	-0,22
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,784	0,02
Capitalgest B Corp	5,984	0,08
Ducato Fix Alto Potenz	5,338	0,19
Ducato Fix Convert	7,432	0,23
Ducato Fix Imprese	5,568	0,09
Dws Fin Pers Cash	7,176	0,03
Effe Obbl Corporate	5,548	0,04
Eurom Risk Bond	5,152	0,04
Fonditalia Infl Linked	11,121	0,22
Fs Short Term Opt	5,096	0,02
Gen Pr Conv B Europa	4,869	0,12
Gen Pr Corp Bond Euro	5,590	0,07
Geo Glo B T R 1	5,602	-
Geo Glo B T R 2	5,527	-
Gestielle Corp. Bond	5,530	0,02
Gestielle Global Conv	5,839	0,19
Gestielle High Risk Bond	4,230	0,16
Magna Graecia Obbl	6,548	0,03
Nextra Bond Attivo	16,276	0,01
Nextra Bond Corp Doll	4,737	-0,08
Nextra Bond Corp Euro	5,643	0,05
Nextra Bond H Y Europa	4,400	0,46
Nextra Corp Bond	5,985	0,05
Nextra Sr Bond	5,024	0,04
Nordfondo Obb Alto R	4,400	0,07
Nordfondo Obb Conv	4,788	0,23
Nordfondo Obb Eu Corp	5,980	0,07
Putnam Gl High Yield	5,421	-0,46
Putnam Gl High Yield $	6,150	0,67
Ras Cedola	6,352	-
Ras Lux Sh Dollar	114,680	-0,68
Ras Lux Sh Dollar $	129,919	0,05
Ras Spread Fund	4,968	0,28
Risparmio It Redd.	12,416	-0,07
Romagest Prof Cons	5,619	0,04
Rominvest Em Mkt B $	15,449	-0,05
Rominvest Euro H Y Bd	4,292	0,59
Rominvest North Am C B $	6,290	0,42
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,041	0,04
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,159	0,21
Sanpaolo Bd High Yeld	5,742	0,07
Sanpaolo Obbl Est Et	6,249	0,02
Sanpaolo Obbl Etico	5,467	0,05
Sanpaolo Vega Cp	6,162	0,03
Symphonia C Mon.	6,437	-
Vasco De Gama	10,853	-0,04
Vegagest Solidita	5,013	0,02
Zeta Corporate Bond	5,901	0,08
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,585	0,02
Arca Bt Tesoreria	5,009	-
Artigianc Liquidita'	5,321	-
Aureo Liquidita'	5,027	0,02
Azimut Garanzia	11,095	-
Bipielle Fon Liq	7,166	0,01
Bn Liquidita'	6,280	0,02
Bnl Cash	19,620	-
Bnl Mon.	9,012	0,01
Ca-am Mida Mon.	10,887	-
Capitalgest Liquidita'	6,392	0,02
Cash Romagest	5,534	0,02
Centrale Conti Corr	8,930	0,01
Ducato Fix Liquidita'	5,893	-
Ducato Fix Mon.	7,502	-
Dws Crescita Risp	7,300	-
Dws Liquidita'	6,567	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,332	0,03
Effe Liq Area Euro	5,968	-
Eptamoney Classe A	12,463	0,01
Eptamoney Classe B	12,459	-
Eptamoney Classe C	12,473	-
Euganeo	6,572	0,02
Eurom Tesoreria	10,013	0,01
Fideuram Moneta	13,097	0,01
Fondersel Cash	8,025	-
Gen Prime Liquidita'	5,806	0,02
Gestielle Cash Euro	6,280	0,02
Ing Eurocash	5,880	-
Nextam P Liquidita'	5,118	-
Nextra Liquidita	5,600	0,02
Nextra Tesoreria	6,757	-
Nordfondo Liquidita'	5,461	-
Optima Money	5,470	0,02
Perseo Mon.	6,589	-
Risparmio It Mon.	5,429	-
Romagest Liquidita'	5,421	0,02
Sai Liquidita'	10,031	0,04
Sanpaolo Liq Cl A	6,547	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,581	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,385	0,01
Unicredit Liq Cl B	7,360	0,01
Vegagest Mon.	5,219	-
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	5,274	0,3
Alarico Re	3,822	0,61
Anima Fondo Attivo	10,456	0,82
Aureo Flessibile	4,358	0,93
Azimut Trend	16,122	0,84
Azimut Trend It.	12,251	0,56
Bim Flessibile Cap	3,770	0,53
Bipielle Fon Free	3,574	0,51
Bipielle Fon Profilo 1	4,626	0,15
Bipielle Fon Profilo 4	4,252	0,31
Bipiemme Trend	2,734	0,44
Bn Opportunita'	4,281	0,33
Bnl Trend	16,815	0,84
Capitalgest Redd. Piu'	6,219	0,06
Capitalgest Risk	6,743	0,28
Cisalpino Attivo	2,977	0,3
Club It.N Opp	4,374	0,78
Ducato Etico Civita	4,164	0,39
Ducato Flex 100	9,435	0,49
Ducato Flex 30	15,905	0,14
Ducato Flex 60	4,905	0,29
Ducato Geo Glob. Sel	2,585	0,35
Ducato Port Strategy	3,821	0,1
Dws High Risk	5,961	0,52
Dws Trend	3,399	0,47
Eurom Strategic	3,380	1,05
Formula 1 - Low Risk	6,026	0,02
Formula 1 Balanced	6,018	0,15
Formula 1 Conservative	6,070	0,03
Formula 1 High Risk	5,452	0,31
Formula 1 Risk	5,499	0,31
Fs Aggressive	5,022	0,44
Fs Global Theme	3,584	-0,28
Fs Trend & Global Opp	3,590	-0,33
Gener Inst Bond	5,080	-
Gener Inst Equity	5,163	1,2
Geo Eur An Eq T R	3,976	-
Gestielle Flessibile	11,261	0,1
Gestielle Tot Ret Ame	4,826	0,15
Gestielle Tot Ret Giap	4,633	0,32
Gestnord Asset Alloc	4,853	0,48
Gestnord Az Alto Rischio	3,761	0,11
Iis Trading Az. Fle Glob	4,518	0,4
Investitori Flessibile	5,175	0,25
Kairos Part Fund	4,380	0,44
Kairos Part Income	5,640	0,11
Leonardo Flex	2,000	-0,1
Mc Fdf Flex Best Funds	4,978	0,38
Nextra Obb Redd.	7,233	0,04
Nextra Portfolio 1	5,336	0,02
Nextra Portfolio 2	4,777	-0,02
Nextra Portfolio 3	4,131	-0,02
Nextra Portfolio 4	3,420	-0,06
Nextra Top Approach	5,184	-0,02
Nextra Top Dynamic	5,079	0,44
Nextra Trend	2,856	0,56

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.6.2003 5%	100,250	100,250
BTP 1.6.2003 11%	100,230	100,300
BTP 15.7.2003 4,5%	100,360	100,390
BTP 1.8.2003 10%	101,670	101,670
BTP 1.10.2003 4%	100,640	100,650
BTP 1.10.2003 9%	102,560	102,610
BTP 15.10.2003 5,25%	101,250	101,260
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	103,910	103,940
BTP 1.2.2004 3,25%	100,710	100,680
BTP 15.2.2004 5%	102,050	102,050
BTP 15.3.2004 4,5%	101,850	101,850
BTP 1.4.2004 8,5%	105,390	105,420
BTP 15.4.2004 3,25%	100,910	100,910
BTP 1.7.2004 4,5%	102,520	102,500
BTP 15.7.2004 4%	102,030	101,990
BTP 1.8.2004 8,5%	107,100	107,090
BTP 1.10.2004 4%	102,370	102,310
BTP 1.1.2005 9,5%	111,140	111,100
BTP 1.3.2005 4%	102,910	102,810
BTP 1.4.2005 10,5%	114,620	114,540
BTP 15.5.2005 4,50%	104,080	103,970
BTP 1.7.2005 4,75%	104,730	104,610
BTP 15.7.2005 4%	103,260	103,100
BTP 1.9.2005 10,5%	117,760	117,650
BTP 15.9.2005 3,5%	102,250	102,100
BTP 15.12.2005 5,25%	106,660	106,500
BTP 1.2.2006 9,5%	117,870	117,750
BTP 1.2.2006 2,75%	100,300	100,120
BTP 15.3.2006 4,75%	105,710	105,540
BTP 1.7.2006 8,75%	117,870	117,710
BTP 1.11.2006 7,75%	116,090	115,870
BTP 1.2.2007 6,75%	113,370	113,170
BTP 1.3.2007 4,50%	105,530	105,280
BTP 1.7.2007 6,75%	114,290	114,100
BTP 15.10.2007 5%	107,720	107,480
BTP 1.11.2007 6%	111,850	[illegible]
BTP 15.1.2008 3,5%	101,990	101,060
BTP 1.5.2008 5%	107,990	107,660
BTP 1.5.2009 4,5%	105,480	105,140
BTP 1.11.2009 4,25%	103,810	103,450
BTP 1.11.2010 5,5%	111,190	110,790
BTP 1.8.2011 5,25%	109,460	108,980
BTP 1.11.2011 1,90%	95,040	95,200
BTP 1.2.2012 5%	107,430	107,060
BTP 1.2.2013 4,75%	105,080	104,610
BTP 1.8.2013 4,25%	100,700	100,270
BTP 1.8.2017 5,25%	108,010	107,340
BTP 1.11.2023 9%	155,950	155,090
BTP 22.12.2023 8,5%	142,100	142,100
BTP 1.11.2026 7,25%	134,020	133,090
BTP 1.11.2027 6,5%	123,490	122,610
BTP 1.11.2029 5,25%	105,100	104,390
BTP 1.5.2031 6%	116,500	115,620
BTP 1.2.2033 5,75%	112,910	112,010
CCT 1.7.2003 IND	100,120	100,130
CCT 1.9.2003 IND	100,170	100,150
CCT 1.11.2003 IND	100,160	100,160
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,220	100,220
CCT 1.3.2004 IND	100,330	100,350
CCT 1.5.2004 IND	100,350	100,360
CCT 1.9.2004 IND	100,420	100,430
CCT 1.5.2005	100,820	100,830
CCT 1.7.2005	101,130	101,390
CCT 1.10.2005 IND	100,870	100,880
CCT 1.1.2006 IND	102,430	101,870
CCT 1.1.2006 2 IND	101,700	101,700
CCT 1.3.2006 IND	100,870	100,870
CCT 1.12.2006	100,960	100,970
CCT 1.2007 CR IMP	102,050	102,090
CCT 1.7.2007	101,240	101,520
CCT 1.8.2007 IND.	101,040	101,040
CCT 1.4.2008	101,050	101,040
CCT 1.9.2008	101,010	101,010
CCT 1.7.2008	101,000	101,100
CCT 1.4.2009	101,050	101,050
CCT 1.7.2009	101,080	101,070
CCT 1.8.2009	101,070	101,060
CCT 1.10.2009	101,070	101,070
CCT 1.02.2010	101,070	101,070
CTZ 16.06.2003	99,762	99,737
CTZ 15.09.2003	99,200	99,172
CTZ 31.12.2003	98,585	98,540
CTZ 31.03.2004	98,055	98,010
CTZ 30.06.2004	97,490	97,453
CTZ 31.12.2004	96,328	96,195
CTZ 29.04.2005	95,440	95,300

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	91,9778	0,25
B.P.C.I. 04 1,5%	98,7087	0,11
B.P.Intra 03 3%	105,655	0,01
B.P.Intra 06 3%	105,863	0,38
B.P.Berg. 04 Tv	120,541	0,07
B.P.Lodi 10 4,75%	102,339	-0,21
B.P.E.Rom. 05 4%	107,576	-0,02
B.P.Milano 08	107,02	0,00
B.P. Vr No 06 1,5%	113,303	2,02
B.P. Vr No 05 2,125%	99,1286	-0,10
Cr.Valtel.04 2%	108,497	0,15
Cred.Artig 04 Tv	126,913	0,01
Interbanca 11 2,50%	130	0,00
Olivetti 04 1,5%	103,932	0,02
Olivetti 10 1,5%	113,196	0,06
Vittoria Ass 16 5,5%	112,756	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	23,90	23,90
B.P.Emil. Rom. 1/03	29,68	29,64
B.P.Emilia Romagna	30,69	30,64
B.P.Luino/Varese	7,595	7,630
B.P.Sondrio	10,772	10,725
Banca Ifis	9,000	9,100
Bca Pop Adriatico	7,200	7,200
Borgosesia	4,130	3,760
Borgosesia Rnc	2,070	2,280
Cia	0,1120	0,1130
Cit	2,300	2,290
Elios Holding	0,5348	0,5200
Ferrovie Nord Mi	0,9635	0,9579
Ngp	0,7363	0,7671
Ngp Risp	0,6810	0,6712
Sicc	0,7800	0,7800

L4 8ANC4 CH3 T1 S4 P4RL4R3 CON 1 NUM3R1

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Per la prima volta da quarant'anni accordo separato sul salario di 1,3 milioni di metalmeccanici dopo quasi quattro mesi di serrato negoziato

Sì al contratto delle tute blu. Strappo con la Fiom

In arrivo nuovi scioperi. Fim e Uilm: ci sarà un referendum. Federmeccanica: «Abbiamo trovato il giusto equilibrio»

ROMA Il primo contratto «normativo» dei metalmeccanici del dopoguerra senza la Fiom: dopo l'accordo «separato» sul salario del 2001, ieri si è consumato lo strappo con le tute blu della Cgil anche sulle regole con la firma dell'intesa quadriennale (2003-2006) da parte di Federmeccanica e Fim e Uilm. L'accordo, raggiunto dopo quasi quattro mesi di trattativa, è stato bocciato dalla Fiom su tutta la linea annunciando una fase di «conflitto a tutto campo». Per il rinnovo del contratto, che riguarda circa 1,3 milioni di lavoratori, Fim e Uilm hanno ottenuto una cifra vicina alla loro piattaforma (90 euro complessivi contro 92), anche se con scadenze procrastinate nel tempo (la prima tranche di 45 euro parte a luglio), e un «anticipo» di 21 euro sullo scarto tra inflazione programmata e reale che si realizzerà nel 2003-2003.

Questo meccanismo (definito «un trucco» dalla Fiom) consente alla Federmeccanica di difendere la posizione sull'inflazione programmata prevista dall'accordo di luglio del 1993 (prima di dicembre 2004 saranno erogati solo 69 euro, pari all'inflazione programmata 2003-2004 e al divario tra programmata e reale degli ultimi 18 mesi), e a Fim, e Uilm di sostenere nelle assemblee un aumento molto vicino a quello della piattaforma.

La distanza tra la Fiom e Fim e Uilm quindi viene confermata in questo contratto al quale si era arrivati - la prima volta da quarant'anni - già con piattaforme separate (ma nel 1962 alla fine l'intesa fu unitaria). E a marcare le diverse strade intraprese, venerdì 9 a Brescia, Fim e Uilm si riuniranno con i leader di Cisl e Uil, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti, per dire sì al contratto, mentre nelle stesse ore le tute blu della Cgil saranno in Piazza della Loggia per protestare contro lo stesso accordo, firmato senza di loro.

Se chi ha firmato l'accordo difende l'importanza dell'intesa, la Fiom annuncia a sostegno di questa vertenza una stagione di lotta. «Non escludiamo niente - ha detto il segretario generale della Fiom, Gianni Rinaldini - si passa ai rapporti di forza nelle aziende. Si apre un conflitto a tutto campo». Rinaldini annuncia nuove iniziative di lotta dopo le 16 ore di sciopero già proclamate (quattro si faranno a livello nazionale il 16 maggio) e ribadisce la richiesta di referendum tra tutti i lavoratori sull'intesa. «Hanno paura di farlo - ha detto il segretario nazionale Giorgio Cremaschi riferendosi a Fim e Uilm - perchè sanno di perderlo».

Sull'intesa Fim e Uilm consulteranno i lavoratori. Ma - avvertono - il referendum si farà, entro il 13 giugno, solo tra gli iscritti, mentre gli altri potranno esprimere il loro no all'intesa attraverso un modulo che sarà diffuso a tutti. L'accordo è stato considerato un «grosso sforzo» dal presidente della Federmeccanica, Alberto Bombassei, che comunque ha parlato di un «giusto equilibrio» tra le esigenze delle aziende e le richieste dei lavoratori. Per il segretario generale della Fim, Giorgio Caprioli l'accordo è «coerente» con gli obiettivi della piattaforma, mentre per il leader della Uilm Tonino Regazzi l'intesa «difende il potere d'acquisto dei salari». L'accordo è stata salutata con «soddisfazione» dal ministro del Welfare, Roberto Maroni, che comunque ha espresso «rammarico» per la mancata adesione della Fiom. Un'intesa positiva anche per il numero uno della Cisl, Pezzotta, secondo il quale l'accordo dimostra «che solo un sindacato riformista è in grado di portare a casa risultati concreti». Giudizio negativo invece quello del leader della Cgil, Guglielmo Epifani, che ha parlato di «fatto di grande gravità» e di «sconfitta di tutti i lavoratori».

TIMORI DI MANOVRA BIS

ROMA Servirà una manovra in corso d'anno come sostengono i Ds? «Lo escludo - replica il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas - i dati anzi sono migliori delle previsioni, c'è un'inversione di tendenza. Inoltre aspettiamo di vedere quale sarà il gettito del condono». Gli ex ministri Visco e Bersani però vedono un deficit-Pil al 3,5% quest'anno contro la previsione del Governo al 2,3%: «Hanno preso il peggio di tutte le previsioni», replica il sottosegretario. Sulla questione si è pronunciato pure il premier. Una manovra aggiuntiva? «Speriamo di no», ha detto Berlusconi.

Il sindacato di Epifani voterà a favore nel referendum del prossimo 15 giugno. «Scelta avventuristica»: tuona Maroni

Articolo 18: la Cgil decide per il «sì»

ROMA «Non è una posizione di convenienza, ma una scelta di coerenza». Gugliemo Epifani ha commentato così la decisione del direttivo della Cgil di approvare la sua mozione in cui si indica di votare sì al referendum per l'estensione dell'articolo 18. Una decisione difficile quella presa ieri dal direttivo. Sia perché quello che si voterà il 15 giugno non è un referendum voluto dalla Cgil, che per l'estensione dei diritti a tutti i lavoratori ha scelto la via legislativa, sia perché la mozione ha riproposto all'interno del direttivo divisioni già viste nella segretaria. Non a caso erano ben cinque le mozioni presentate oltre a quella del segretario generale, anche se poi tutte ritirate all'ultimo momento. Il risultato è che alla fine il documento di Epifani è passato a larghissima maggioranza, con 127 voti a favore su 158. «La nostra scelta è per rafforzare la strategia dei diritti messa in crisi dal governo e dalle parti imprenditoriali» ha spiegato il leader della Cgil, che però non ha voluto polemizzare con chi, come Cisl e Uil, ha scelto di boicottare il referendum. «È lontano da noi - ha detto infatti Epifani - criticare qualsiasi decisione prenderanno Cisl e Uil. Noi vogliamo allargare il fronte per poter ragionare su diritti e tutele».

Il ministro del Welfare Maroni parla di una scelta che rischia di causare «danni irreparabili» e ne addossa la responsabilità all'«avventurismo» di Cofferati. Entusiasta il portavoce dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio, per il quale adesso che il maggiore sindacato italiano si è schierato per il sì, sarà possibile raggiungere il quorum. Divisi, ma si sapeva, i Ds. Mentre la sinistra del partito si dice entusiasta della presa di posizione assunta dalla Cgil, la maggioranza del partito, a cominciare dal segretario Pietro Fassino invita a disertare il referendum.

c.l.

DALLA PRIMA PAGINA

Intrecci bancari pericolosi

Chi scrive non potrà mai dimenticare un giorno a Tokyo in cui visitando una fabbrica vide fuori molte bandierine e gli fu detto che i dipendenti erano in sciopero, ma continuavano a lavorare ed avevano posto quelle bandierine per far conoscere all'opinione pubblica il loro scontento.

Da noi la stragrande maggioranza delle imprese ha una persona o un gruppo familiare che le controlla e vuole fare di testa sua. Non solo, il nostro è un sistema in cui i mercati finanziari hanno scarso rilievo e non sono che molto limitatamente in grado di compiere le necessarie selezioni nell'allocazione di capitale. Essendo il nostro un sistema banco-centrico sarebbero gli istituti di credito che dovrebbero svolgere questa funzione. In assenza di della quale gli spreci di risorse potrebbero diventare preoccupanti.

Ma se le banche, pur in assenza di un vero e proprio controllo, hanno dei legami forti (si sarebbe tentati di dire «incestuosi») con alcuni gruppi industriali, nella migliore delle ipotesi- come, del resto, l'esperienza di Mediobanca insegna- le concessioni di credito diventeranno uno strumento per mantenere gli equilibri esistenti e più probabilmente si trasformeranno spesso in appoggi alle strategie dei gruppi collegati senza un'attenta analisi del loro valore intrinseco. L'amicizia si sostituisce all' indagine.

Si potrà obiettare che, ad un livello diverso, in moltissime piccole e medie casse di risparmio o banche popolari la presenza di soggetti finanziati negli organi amministrativi,era molto diffusa. Ma in quei casi sussisteva il controllo da parte dei pari. Nelle cento città che formano il tessuto industriale italiano, l'opinione locale ha un grosso peso. Oggi le banche locali sono quasi scomparse.

C'è da aggiungere che nel sistema bancario italiano, non esistendo l'istituto della «house bank», vale a dire quella banca che ha un ruolo principale rispetto alle altre nei confronti di una singola azienda, invale una certa tendenza a fare branco. Se un istituto ha concesso un credito per una determinata iniziativa, perchè gli altri non dovrebbero imitarlo?

Per obiettività va anche detto che in qualche caso alcuni industriali potranno apportare visioni di lungo periodo e/o conoscenze di tipo organizzativo ancora spesso carenti negli istituti di credito, ma sono eccezioni non sufficienti a fugare i timori espressi.

Come già detto tutto questo ha luogo nel rispetto delle normative vigenti. La Banca d'Italia può vietare partecipazioni superiori al 15%. Sono, quindi, le regole che dovrebbero essere modificate. Ma è possibile pensarlo in un Paese che non è riuscito a darsi leggi civili su ben più gravi conflitti di interesse?

Franco A. Grassini

Varato lo statuto della neocostituita Apag, l'associazione sorta per iniziativa di un nutrito gruppo di soci. Crescono le adesioni all'iniziativa

I piccoli azionisti Generali: «Ora conteremo di più»

I promotori: «Proteggeremo i nostri diritti. Vogliamo arrivare a 100 mila adesioni»

TRIESTE Proteggere l'interesse dei piccoli azionisti delle Assicurazioni Generali a salvaguardia dei propri investimenti, unitamente a un leale e costruttivo sostegno all'attività aziendale. È questo il contenuto del primo paragrafo dello Statuto della neo costituita Apag, l'associazione dei piccoli azionisti delle Generali, sorta in questi giorni per l'iniziativa di un primo gruppo di piccoli azionisti e che sembra però avviata a un rapido successo di iscrizioni.

«Abbiamo già ricevuto, in questi primi giorni di vita - spiega Paul Nassutti, promotore assieme ad altri del progetto - una considerevole quantità di adesioni e di manifestazioni d'intenti che rivelano come la nostra proposta abbia colto nel segno». Che i piccoli azionisti delle Generali fossero in una fase di effervescenza lo si era capito molto chiaramente nell'assemblea svoltasi un paio di settimane fa. Nel corso dei lavori erano emerse sia lo scontento per «un dividendo di scarsissimo rilievo economico», sia un certo disagio «nei confronti di una gestione che non sempre tiene conto delle esigenze del piccoli azionisti». In altre parole, i piccoli azionisti non vogliono «rimanere schiacciati nella morsa che potrebbero stringere i grandi azionisti - afferma Luigi Chiurazzi, titolare della cattedra di matematica attuariale all'Università La Sapienza di Roma e artefice, assieme a Nassutti della nascita dell'Apag - come sta purtroppo accadendo ai piccoli azionisti delle grandi banche».

Fra gli scopi dell'associazione anche quello di informare con cadenza trimestrale tutti gli associati sulle politiche aziendali e sulle iniziative da intraprendere per far sentire la voce dei «piccoli».

Finora le adesioni ufficiali ammontano a qualche centinaio, ma l'obiettivo è quello di arrivare ai 100mila associati. «Si tratta - prosegue Nassutti - di una incalcolabile riserva di talenti ed esperienze professionali che, se organizzati e identificati, possono venir messi a disposizione delle stesse Generali con sostanziali vantaggi per la società e dei suoi azionisti tutti».

Scorcio di una recente assemblea dei soci Generali.

Nelle principali città italiane verranno istituite (alcune sono già operanti) delle delegazioni dell'Apag, che dialogheranno a distanza con Nassutti, Chiurazzi e il terzo componente del triumvirato che, con ogni probabilità, sarà chiamato a guidare l'associazione. «Garantiamo a tutti gli aderenti - precisa Nassutti - l'assoluta riservatezza delle quote possedute, perché per l'iscrizione viene richiesto di indicare solo i dati anagrafici e quelli necessari per comunicare, come il telefono e l'e-mail».

Fra i risultati che i promotori di questa iniziativa si prefiggono c'è pure quello di «evitare, in sede assembleare, la formulazione di domande inutili o che siano il doppione di altre - conclude Nassutti - in modo che i lavori possano procedere più spediti, in quanto i piccoli azionisti sono già informati a cura dell'Apag sulle decisioni più importanti assunte dal consiglio di amministrazione della Spa».

Ugo Salvini

Ieri il cda della multiutility goriziana guidata da Gianfranco Gutty. Mistretta direttore generale

Iris muove i primi passi

GORIZIA Si è tenuto ieri a Gorizia il primo consiglio d'amministrazione di Iris (Isontina reti integrate e servizi) Spa, la nuova multiutility della provincia di Gorizia, operativa dal 2 maggio scorso al cui capitale sociale partecipano 24 Comuni della Provincia di Gorizia con una quota dell'89 per cento circa (di cui il 35 per cento al Comune di Gorizia), Investire partecipazioni con il 5,5, Acegas con il 4,5 e Amga con l'1 per cento.

Presieduto da Gianfranco Gutty, il consiglio d'amministrazione ha conferito l'incarico di vice presidente a Mario Gregoris e di amministratore delegato a Paolo Lanari. Gli altri consiglieri sono Mauro Cantone, Oliviero Furlan, Gianluca Masotti, Adriano Nicola, Marco Rota e Luciano Volpe. Presidente del collegio sindacale è Sergio Cecotti e sindaci effettivi sono Alessandro Culot e Mauro Verdimonti.

L'incarico di direttore generale è stato affidato a Carlo Mistretta, già direttore di Amg, che sarà affiancato con il ruolo di vice direttore da Donato Catano, già direttore di Ami.

Nata dalla fusione delle tre aziende finora attive nell'Isontino - Amg, Ami ed Enam -, Iris ha un capitale sociale di 100 milioni di euro, un patrimonio netto di circa 143 milioni di euro, un fatturato di 59 milioni di euro e un organico di circa 300 addetti.

Iris opererà nei settori della gestione integrata delle risorse idriche e delle risorse energetiche (produzione e distribuzione di energia elettrica a Gorizia, distribuzione di gas), nella gestione dei servizi ambientali e di servizi vari (gestione calore impianti edifici pubblici, impianti di illuminazione pubblica, impianti semaforici e di segnalazione luminosa, reti telematiche ed informatiche, gestione soste a pagamento.

Nelle strategie future c'è la volontà di arrivare alla costituzione ad un'unica società di gestione serviai a livello regionale.

Rc auto: boom di preventivi on-line al Lloyd

TRIESTE Una richiesta di preventivo ogni due minuti in questi primi giorni di operatività del sito Internet del Lloyd Adriatico, che fornisce preventivi gratuiti per le polizze Rc Auto: è autentico boom, su Internet, per gli automobilisti alla ricerca di soluzioni per ridurre i costi delle polizze auto. Il nuovo servizio online per preventivi gratuiti della compagnia triestina del gruppo Allianz - ha reso noto il Lloyd Adriatico - consente ai nuovi clienti di ottenere i preventivi collegandosi via Internet introducendo i dati richiesti dal sistema e, per quanto riguarda i clienti già acquisiti, di verificare i premi di rinnovo per le polizze già esistenti. Le tariffe Rc Auto di Lloyd Adriatico, guidato da Enrico Tomaso Cucchiani - ha ricordato la compagnia, in una nota - sono ferme per un periodo di 15 mesi (dal luglio del 2002 al settembre del 2003).

Tre premi alla vostra fiducia e al nostro impegno.

Premio Standard & Poor's 500
per Large Group su 10 anni.

Premio Lipper Fund Awards
come Miglior Gruppo Globale 2002
per i fondi di diritto italiano.

Premio Rating Tripla A
di Milano Finanza
per tre fondi.

S&P500: Premio assegnato alle Società di Gestione i cui Fondi si siano distinti per un alto livello di stabilità a 10 anni delle performance, analizzate attraverso il calcolo dell'Information Ratio. Per informazioni www.fondi-sp.it - LIPPER: Premio attribuito alle società di gestione che hanno realizzato performance superiori alla media con un trend costante in un orizzonte temporale di lungo periodo. Per informazioni www.lipperweb.com - TRIPLA A: Premio assegnato ai tre fondi comuni Nextra Azioni Italia Dinamico, Nextra Azioni Internazionale LTE, Nextra Azioni Immobiliari che, dalle valutazioni e rielaborazioni di Milano Finanza, risultano aver realizzato le prestazioni migliori su un arco temporale di 36 mesi. Per informazioni www.milanofinanza.it

Nextra è una società del Gruppo Intesa - www.nextrasgr.com

NEXTRA
investment management sgr

Il Presidente americano Bush ha candidato il ministro della Difesa Martino a diventare il segretario generale della Nato alla fine del mandato di lord Robertson

Sarà un italiano a comandare la difesa europea

Il generale Mosca Moschini è stato eletto all'unanimità dai capi di stato maggiore dei Quindici

BRUXELLES Sarà un italiano a guidare i militari europei. Il capo di Stato maggiore della Difesa, generale Rolando Mosca Moschini, è stato designato ieri al vertice del Comitato Militare dell'Unione Europea. Un incarico particolarmente importante in questo momento storico, mentre le profonde divisioni emerse nella crisi irachena spingono gli europei a rafforzare la difesa comune. Mosca Moschini, 64 anni, orignario di Foligno, è stato inoltre eletto all'unanimità e a scrutinio segreto dai capi di stato maggiore della Difesa dei Quindici paesi europei, mentre i nuovi membri dell'Unione hanno partecipato alla seduta solo come osservatori.

Un'unanimità che era mancata al suo predecessore, il finlandese Gustav Hagglund, che aveva battuto nel 2001 per 8 voti a 7 un altro candidato italiano, il generale Mario Arpino. La nomina di Mosca Moschini dovrà ora essere ratificata dai ministri degli esteri dell'Unine, il prossimo 19 maggio a Bruxelles, ma il generale entrerà in carica solo nell'aprile del 2004, al termine del suo incarico come capo di Stato Maggiore della Difesa italiano.

«Un risultato dovuto al modo convinto, determinato e correttissimo con cui la mia candidatura è stata presentata e sostenuta dal ministero della Difesa e dal governo - ha commentato Mosca Moschini dopo la nomina - ma ritengo che sia anche il riconoscimento della credibilità che le Forze armate si sono conquistate in questi ultimi anni operando con grande professionalità nei tanti teatri del mondo». Il generale ha poi fastto notare che tra i vertici delle foze armate europee c'è già molta collaborazione: «C'è una volontà di collaborare elevatissima per raggiungere i nostri obiettivi di sicurezza, nel rispetto delle direttive delle autorità politiche», ha spiegato ai giornalisti, «e c'è un rapporto che si sviluppa giornalmente. Ci consultiamo, ci consigliamo. Sono quindi molto soddisfatto che i miei colleghi, con i quali lavoro spalla a spalla, abbiano dimostrato questa fiducia nei miei confronti».

Il generale Rolando Mosca Moschini.

Il ministro della Difesa Antonio Martino ha commentato con estrema soddisfazione la nomina, che «costituisce un significativo ed alto riconoscimento per l'Italia, nel momento in cui il nostro Paese si accinge ad iniziare il semestre di presidenza dell'Unione europea e le sue forze armate sono fortemente impegnate in ambito internazionale».

E lo stesso Martino, in visita, martedì a Washington, s'è sentito candidare alla segreteria generale della Nato, quando, a fine anno, Lord Robertson lascerà l'incarico. La candidatura di un italiano ha solide fondamenta: l'Italia è, in questo momento, partner stretto degli Stati Uniti e non ha più avuto quel posto dagli Anni Sessanta, mentre Gran Bretagna, Germania, Spagna e i Paesi del Benelux l'hanno tutti avuto in tempi più recenti (e più a lungo di quanto non fosse toccato al diplomatico italiano Manlio Brosio). Inoltre, l'arrivo di Martino alla Nato sarebbe quasi coincidente con la fine del mandato alla Commissione europea di Romani Prodi, evitando un'improbabile coincidenza di incarichi internazionali a uno stesso Paese.

Luca Rondanini

COLERA

Il Sud dell'Iraq è investito da un'epidemia di colera. Lo ha reso noto l'Organizzazione mondiale per la sanità secondo cui 17 casi sono già stati registrati in due ospedali della regione. «Ci aspettiamo centinaia di casi» ha detto la portavoce dell'Oms, Fadila Shaib, durante una conferenza stampa a Bassora. Gli esami sui 17 casi già registrati vengono condotti in Kuwait, ma Denis Coulombier, specialista dell'Oms, teme che il numero dei casi possa essere di dieci volte superiore a quelli scoperti «per caso». Secondo Coulombier, sono almeno cinque gli ospedali in cui sono ricoverati pazienti con i sintomi del colera.

Berlino non invierà i suoi militari in assenza di un mandato delle Nazioni Unite

Missione in Iraq: oggi si decide a Londra ma la Germania ha già gettato la spugna

ROMA Le decisioni importanti verranno prese oggi a Londra. Gli ufficiali delle forze armate di quindici paesi, a cominciare da Gran Bretagna, Usa, Polonia e i gli europei che hanno sostenuto Washington, si riuniscono stamane nella capitale inglese per chiarire come e quanto ciascun governo potrà contribuire alla forza di stabilizzazione in Iraq. Per l'Italia, ci saranno rappresentanti del comando operativo interforze, guidato dal generale Filiberto Cecchi.

Il modello operativo sarà quello già sperimentato in Afghanistan, ma il compito si preannuncia comunque tutt'altro che facile, tanto che da Londra si fa già sapere che non ci saranno probabilmente decisioni definitive nè comunicati stampa. Eppure, non si parlerà affatto del finanziamento dell' operazione, particolare tutt' altro che trascurabile perché i costi si preannunciano gravosi.

Comunque è già stato confermato da Berlino il «no» della Germania alla partecipazione: niente soldati tedeschi in Iraq senza un mandato dell'Onu, è la posizione del governo Schröder, ribadita dal ministro degli Esteri Joschka Fischer. Era stata la Polonia, a sorpresa, a chiedere un contributo tedesco alla stabilizzazione della zona nord dell'Iraq. Un' modo per allentare le tensioni tra Varsavia, schierata da subito a fianco di Washington, e la pacifista Berlino. L'operazione diplomatica, però, per ora non va in porto.

Per quanto riguarda l'Italia, le incertezze riguardano più che altro la composizione del contingente, non la sua consistenza, confermata tra i 2.500 e i 3000 uomini. Dopo la riunione di domani, lo Stato Maggiore della Difesa inizierà a pianificare la missione esplorativa in Iraq di un primo nucleo di ufficiali. La partenza per Baghdad, o più probabilmente per Kuwait City, da dove entreranno via terra nell'Iraq meridionale dove opererà il contingente italiano, non avverrà prima di martedì 13. Lo impone il calendario politico dell'operazione, diventato assai formale dopo lo scontro a distanza di martedì tra il ministro della Difesa Antonio Martino e l'opposizione. Martino, da Washington, aveva in un primo tempo definito «non necessario» un voto parlamentare per autorizzare la missione, e aveva poi rettificato dopo le proteste arrivate da Roma.

In Iraq i soldati svolgono anche compiti di polizia.

Proprio martedì 13, ha confermato ieri il presidente della Camera Pierferdinando Casini, Martino riferirà sulla missione in Iraq alle Commissioni Difesa congiunte di Camera e Senato, mentre il sottosegretario agli Esteri riferirà contestualmente alle Commissioni Esteri. Far partire in anticipo la missione di ricognizione in Iraq potrebbe apparire un sgarbo al Parlamento.

Una volta completata la ricognizione, comunque, lo Stato Maggiore della Difesa inizierà a predisporre la logistica, e salvo imprevisti ai primi di giugno potrà partire il primo nucleo operativo, incaricato di predisporre la logistica e la sicurezza per il contingente italiano.

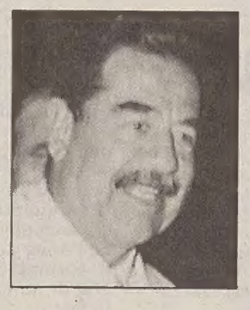
Jean-Luc Giorda

IL CASO

Consegnata a un giornalista australiano

Spunta una cassetta audio con la voce di Saddam che esorta alla resistenza

SYDNEY Dopo la lettera faxata a un quotidiano arabo, Saddam Hussein avrebbe ora registrato una cassetta audio per far sapere che è vivo e non si arrende. Nella cassetta, consegnata a un quotidiano australiano, una voce dal tono stanco esorta il popolo iracheno a restare unito in una nuova guerra clandestina contro le forze di occupazione. «Non voglio parlare in dettaglio dell'occupazione, del perchè e del come, e mi concentrerò invece sui modi per affrontare questi invasori e cacciarli via dall'Iraq», sottolinea chi parla, con la voce rotta di tanto in tanto da colpi di tosse. La voce, registrata in una cassetta audio ottenuta lunedì dal corrispondente a Baghdad del quotidiano Sydney Morning Herald, Ed OLoughlin, è stata riconosciuta da diverse persone come quella di Saddam, che sarebbe dunque sopravvissuto agli attacchi militari americani sulla capitale.



Saddam Hussein

Il quotidiano riferisce che due uomini hanno dato la cassetta a OLoughlin, dopo aver cercato invano di consegnarla ai corrispondenti della tv satellitare del Qatar Al Jazeera. OLoughlin precisa nell'articolo di aver fatto ascoltare la cassetta a 13 iracheni di tutte le tendenze ed estrazioni, tra cui un ex conoscente del rais: «L'opinione unanime è che la voce e la retorica sono molto simili, se non identiche, a quelle di Saddam». «Dobbiamo ritornare allo strumento della lotta clandestina con cui abbiamo cominciato la nostra vita. Attraverso questi mezzi segreti, io vi sto parlando dall'interno del grande Iraq e io vi dico, il compito principale per voi, arabi e curdi, sciiti e sunniti, musulmani e cristiani e per gli iracheni di tutte le religioni, è di cacciare via a calci il nemico dal nostro Paese», continua la voce.

OLoughlin riferisce che i due uomini gli hanno consegnato la cassetta dopo aver visto la sua auto con la scritta «Press», nelle vicinanze del Palestine Hotel, dove alloggia la maggior parte dei corrispondenti stranieri a Baghdad. L'interprete del giornalista ha detto che i due parlavano con l'accento di Tikrit, la città originaria di Saddam. I due hanno affermato che il discorso era stato registrato quella stessa mattina e che Saddam voleva che fosse trasmesso a tutti gli iracheni. Il quotidiano rileva però che la cassetta potrebbe essere di un paio di giorni prima. Due dei gruppi di persone a cui il giornalista australiano ha fatto ascoltare la cassetta erano seduti all'aperto nel loro giardino, e in ambedue le occasioni diversi vicini si sono avvicinati per chiedere su quale stazione radio il rais stesse facendo il discorso.

Il monologo di 15 minuti (si può ascoltare sul sito del quotidiano smh.com.au) fa più volte riferimento all' occupazione, accusa le forze Usa di aver saccheggiato il museo nazionale di Baghdad e fa appello al popolo dell'Iraq perchè respinga i nuovi leader iracheni che «lavorano con gli stranieri». Molti iracheni che all'inizio hanno accolto bene gli angloamericani - afferma la voce - adesso si si sono ricreduti e si ribellano contro di esse.

Mentre l'amministratore statunitense Garner lavora al nuovo assetto governativo del Paese c'è grande attesa per il rientro del leader dello Sciri

Baghdad: tornano gli esuli, è guerra tra dignitari sciiti

Gli integralisti potrebbero imporre la legge coranica anche alla minoranza cristiana

BAGHDAD I cristiani dell'Iraq potrebbero essere costretti a sostituire la Bibbia e il Vangelo con il Corano se i dignitari sciiti più integralisti riusciranno a prevalere sui moderati nel braccio di ferro in atto da quando i grandi esuli stanno rientrando in patria dal vicino Iran. È una ipotesi per ora remota. E tale resterà almeno fino a quando il dopo-Saddam sarà gestito più o meno direttamente dalla coalizione anglo-americana che, con l'intervento militare, ha rovesciato il regime di Saddam Hussein. Ma è un'ipotesi al tempo stesso concreta che non più tardi di venerdì scorso, è stata riproposta ai fedeli raccolti in preghiera nella moschea di Kufa, nel sud dell'Iraq, da Muqtada Sadr, giovane imam di 31 anni figlio di un venerato Ayatollah fatto assassinare dal regime nel 1999.

«Per i musulmani il consumo di alcol è proibito e le donne sono obbligate a portare il velo, anche i cristiani dovrebbero seguire queste regole se non vogliono essere i corrotti della terra», ha detto Muqtada Sadr nel suo sermone. Pur non godendo del prestigio del padre, l'Ayatollah Mohammed Sadeq Sadr, il giovane imam non perde occasione per difendere il principio della «vilaya», ossia quella commistione tra islam e politica di cui, dalla rivoluzione khomeinista del 1979, l'Iran è il laboratorio per eccellenza. Questa scuola di pensiero tuttavia è avversata da altri luminari sciiti come Ali Sistani che, dalla città santa di Najaf, già in diverse occasioni ha detto che la politica deve invece restare il più possibile fuori dalle moschee.

Baghdad: soldati Usa durante un turno di guardia davanti al ministero della Giustizia.

Sotto Saddam Hussein, un laico e un sunnita, la maggioranza sciita del paese ha subito le peggiori angherie e molti dignitari si erano rifugiati a Qom, città dell'Iran che aveva preso il posto di Najaf quale polo religioso sciita. Caduto Saddam, i dignitari stanno ora tornando a centinaia. E mentre a Baghdad l'amministratore americano Jay Garner prepara il primo governo provvisorio del dopo Saddam, il dibattito tra le varie correnti si fa ogni giorno più aspro. Come è stato confermato ieri a Teheran, venerdì rientrerà in Iraq Mohammad Baker Hakim, leader dello Sciri, il Supremo consiglio per la rivoluzione islamica in Iraq in cui politica e religione sono tutt' uno. Il suo peso, secondo molti osservatori, sarà enorme, come testimonia l'accoglienza trionfale riservata al fratello Abdel Aziz quando qualche settimana fa è tornato in patria per partecipare agli incontri organizzati da Garner in vista della formazione del governo.

BALCANI

Gli Stati uniti hanno sbloccato 237 milioni di dollari della Banca centrale dell'ex Jugoslavia, congelati all' inizio degli anni '90 nel quadro delle sanzioni contro Belgrado. Lo ha reso noto un comunicato dell'Ambasciata americana a Sarajevo. In conformità all'Accordo di successione, i fondi sono stati distribuiti ai cinque Paesi nati dalla dissoluzione dell'ex Jugoslavia: Bosnia Erzegovina 37 milioni di dollari, Croazia 55, Macedonia 18, Serbia e Montenegro 90 e Slovenia 38 milioni di dollari. Le rispettive quote sono state trasferite a quattro Paesi il 29 aprile, mentre i fondi che spettano alla Croazia, che non ha ancora ratificato l'Accordo di successione, restano depositati presso le Riserve federali americane. Nel comunicato si precisa che restano congelati negli Stati uniti i beni privati dell'ex presidente serbo Slobodan Milosevic e dei suoi collaboratori.

ESERCITAZIONE

Le due unità dell'Esercito partecipano fino al prossimo 12 giugno a una serie di manovre nel poligono di Drawsko Pomorskie nella regione della Pomerania

La «Mantova» e la Brigata Friuli si schierano in Polonia

BOLOGNA Il Comando Divisione Mantova e la Brigata aeromobile Friuli si sono trasferite in Polonia e vi rimarranno fino al 12 di giugno per effettuare un'intensa attività addestrativa nel poligono di Drawsko Pomorskie, nella regione di Stettino.

Saranno impegnati 1.950 uomini e 690 mezzi tra i quali 19 blindo Centauro e 12 obici semoventi M 109L. 40 elicotteri multiruolo e d'attacco Mangusta si sposteranno sia in volo, dalle basi di Rimini e Casarsa, sia con un vettore navale commerciale, per raggiungere la Pomerania.

Scopo dell'esercitazione «Drawsko 2003» è di proiettare e impiegare il Posto Comando Divisione Mantova, di recente costituito per impieghi fuori area, e una task force su base Brigata aeromobile in un contesto multinazionale; verificare la capacità di operare con procedure Nato e in lingua inglese; perfezionare il criterio d'impiego delle unità della Brigata organizzate come task forces su base reggimento; validare il 2.o complesso aeromobile della Brigata Friuli. L'attività sarà coordinata dal 1° Comando delle Forze di difesa di Vittorio Veneto, da cui dipendono Divisione Mantova e Brigata aeromobile Friuli. Tra gli obiettivi anche la promozione della cooperazione con le Forze armate polacche, lo scambio d'esperienze e il rafforzamento dei vincoli tra Paesi alleati.

Il trasporto di personale, mezzi e materiali in Polonia ha richiesto un notevole sforzo logistico: è stato effettuato con 13 convogli ferroviari, una nave e 12 voli commerciali. Parteciperanno all'esercitazione anche 48 donne-soldato, inquadrate nei reggimenti della «Friuli».

Un impegno teso a ottimizzare anche l'impiego nelle missioni di pace all'estero, spesso rischioso. Un anno fa, precisamente il 3 maggio 2003, in Macedonia un veicolo con a bordo il capitano Stefano Rugge del 10.o Reggimento genio dell'«Ariete» e il maresciallo artificiere Filippo Sturniolo, per anni attivo anche a Trieste, dove risiede, saltava su una mina. L'ufficiale perdette la vita mentre il sottufficiale rimase miracolamente pressochè illeso. Per ricordare l'ufficiale nella base italiana di Petrovec vicino Skopje è stata celebrata una messa in suffragio.

Il blindato Centauro che sarà impegnato nelle manovre.

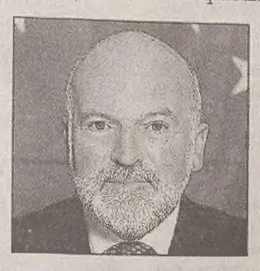
Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il rappresentante dell'Ue a Capodistria

Fouere: «Le imprese slovene sono ancora poco produttive»

CAPODISTRIA La Slovenia deve puntare sullo sviluppo della media e della piccola impresa che è la linfa vitale dell' economia della maggior parte dei Paesi europei. E' il messaggio lanciato ieri nel capoluogo costiero dal capo della delegazione della Commissione europea in Slovenia, Erwan Fouere, che ha incontrato gli imprenditori e ha inaugurato l'Euro-info-center, con sede del locale Centro di ricerche scientifiche di via Garibaldi 18. Parlando agli imprenditori Fouere ha illustrato i contenuti di base del cosiddetto libro verde sull'imprenditoria europea, basato sull'esperienza che l'Unione ha avuto nello sviluppo delle medie aziende. Secondo Fouere tali opportunità esistono anche in Slovenia il cui modello aziendale medio-piccolo offre al momento 250 mila posti di lavoro. L'ingresso di Lubiana nell'Unione aprirà un duro confronto sul piano della concorrenzialità e della produttività. «La partita - ha precisato Fouere - si giocherà sul piano delle risorse umane e delle idee. Strutturalmente, le aziende slovene sono assai simili a quelle europee, ma la differenza emerge nella produttività che è quasi la metà rispetto a quella delle imprese medio-piccole del resto d'Europa».

«Se si considera poi che l'Unione si posta come obiettivo la realizzazione di ben 15 milioni di nuovi posti di lavoro entro il 2015, è ancora più importante investire nelle risorse umane – ha sottolineato Fouere – ponendo l'accento su alcuni ostacoli che frenano l'economia. Fra cui spiccano burocrazia e difficoltà nei crediti. La Commissione europea cerca di stimolare i governi a ridurre la pressione burocratica affinchè le aziende possano ottenere quanto più rapidamente tutte le informazioni e gli strumenti necessari per poter operare. Non meno importante la carenza di fondi: spesso le banche sono poco inclini a offrire crediti e quindi interviene l'Unione. Ma, per sviluppare questi progetti ci vuole un contatto cui si accede solo tramite l'acquisizione di informazioni precise e tempestive. Esse sono reperibili negli Euro-info-centers, che in tutta Europa compongono una rete formata da 300 sportelli. Quello inaugurato ieri a Capodistria è il terzo della Slovenia, dopo quelli di Lubiana e di Maribor con lo scopo appunto di fornire agli imprenditori informazioni sul mondo economico europeo nonchè stimolare contatti tra le aziende. Tradizionalmente le imprese del Litorale sloveno sono orientate verso il Nordest italiano, ma con l'imminente ingresso nell'Unione si stanno aprendo anche nuovi orizzonti. Come spiega il direttore dell'Euro-info-center di Capodistria, Aleš Lipnik, si nota un aumento dell'interesse da parte degli imprenditori dei paesi nordici con i quali, tradizionalmente, la Slovenia non aveva grossi scambi commerciali.


Erwan Fouere

c.r.

Il sindaco di Ragusavecchia (Croazia) ha sospeso l'erogazione a Castelnuovo (Montenegro): 40mila utenti all'asciutto

Ragusa, scoppia la guerra dell'acqua

I croati: «Non hanno pagato le bollette». I montenegrini: «Erano gonfiate»

RAGUSA Scoppia la guerra dell'acqua tra la croata Ragusavecchia (Cavtat) e la montenegrina Castelnuovo di Cattaro (Herceg Novi). Il sindaco della cittadina croata, Luka Korda, ha ordinato la quasi totale sospensione delle forniture idriche alla vicina Castelnuovo in quanto l'amministrazione comunale della località montenegrina non ha pagato la bolletta dell'acqua che ammonterebbe a ben 390 mila euro. Siccome Castelnuovo non ha proprie sorgenti di acqua potabile, è collegata alla rete idrica dell'area ragusea e dunque dall'altro giorno ben 40 mila montenegrini sono costretti a confrontarsi con una realtà poco o punto gradita: rubinetti a secco per ben 20 ore al giorno e attivi soltanto per due ore al mattino e altrettante al pomeriggio. Ma anche in quel caso non è che l'acqua abbondi.

«Abbiamo dovuto ricorrere a questa misura - ha spiegato Korda - in quanto sono falliti tutti i nostri tentativi di vedere pagata quella che è ormai diventata una maxi bolletta. E dire che le spese per l'acqua e il suo trasporto sono regolate da un nuovo accordo. Fosse valido quello vecchio, i montenegrini dovrebbero scucire un milione e 200 mila euro». A Castelnuovo non negano il debito, ma ritengono soltanto che si tratti di un conto troppo salato, cioè gonfiato. Per questo motivi, due funzionari comunali sono stati l'altro ieri a Ragusavecchia per controllare l'ammontare delle pendenze. «Fino a quando i montenegrini non si decideranno a ripianare almeno una parte del debito - ha precisato il primo cittadino di Ragusavecchia - continueremo a erogare solo il cosiddetto minimo ecologico. Invieremo insomma quanto serve a soddisfare il minimo fabbisogno quotidiano. Per il resto, nisba». Nel processo di normalizzazione tra due aree coinvolte pesantemente dalla guerra degli anni 90, ecco includersi un fattore di instabilità che certamente non contribuisce a migliorare i rapporti tra dalmati e montenegrini.

a.m.

Gli ospiti sloveni intossicati vogliono fare causa alla «Solaris» di Sebenico

Salmonellosi: prime denunce

SEBENICO Promettono una raffica di denunce dopo aver trascorso un weekend per nulla piacevole, tra dolori addominali, diarrea, vomito e cure mediche. La settantina di sloveni colpiti da salmonellosi all'albergo Millennium Club (o almeno una parte di essi) sono intenzionati a intentare causa contro l'azienda proprietaria dell'albergo, la Solaris. Lo scrive la stampa slovena, sottolineando che alcuni ospiti hanno già ottenuto dai loro tour operator lo sconto del 10 per cento delle spese di soggiorno per l' intossicazione. I giornali rilevano che al rientro in patria dodici persone sono state ospedalizzate, senza però denunciare gravi problemi di salute. Secondo il «Delo», che riporta una dichiarazione dei responsabili dell'Associazione per la tutela dei consumatori, già l'anno scorso una famiglia slovena si rivolse all'organizzazione, denunciando che il loro figlio era stato contagiato dalla salmonellosi in uno degli impianti della Solaris. Insomma, all'impresa sebenzana sarebbero recidivi. Inoltre finora alle autorità sanitarie della Slovenia non è stato comunicato ufficialmente quale cibo avariato abbiano consumato gli ospiti del Millennium Club. Per alcuni sloveni, tornati precipitosamente in patria per non dover pagare le spese ospedaliere in Croazia, si sarebbe trattato di insalata russa preparata con uova infette.

Nuova doccia fredda per i correntisti croati della Ljubljanska banka: Gabrovec rifiuta di utilizzare i fondi «americani»

Risparmiatori, secco no al pagamento

LUBIANA A pochi giorni dalla decisione degli Stati Uniti di sbloccare i mezzi che la ex Banca nazionale jugoslava teneva depositati nelle banche statunitensi (225 milioni di dollari) e che Washington aveva congelato poco dopo la dissoluzione dell'ex Federativa, da Lubiana giungono notizie contrastanti su come la Slovenia userà la sua parte (38 milioni) dei fondi sbloccati. Secondo la direttrice del Fondo sloveno per la successione, Blanka Primec, è possibile che con questi mezzi venga restituito almeno in parte il debito nei confronti dei risparmiatori croati della Ljubljanska Banka. Ma, solo poche ore più tardi, l'alto rappresentante sloveno per la successione dell'ex Jugoslavia, Rudolf Gabrovec, ha escluso questa possibilità. Gabrovec ha spiegato che la Slovenia non ha ancora deciso come utilizzare questo denaro, ma ha altresì categoricamente smentito che possa essere destinato ai risparmiatori della ex filiale di Zagabria della Banca di Lubiana.

La vicenda è nota: al momento della dissoluzione dell'ex Jugoslavia, la Slovenia ha praticamente congelato i depositi in valuta dei risparmiatori croati, clienti dell'ex filiale zagabrese della Ljubljanska Banka. Sulla base del «principio territoriale», Lubiana ha garantito per i depositi dei risparmiatori residenti sul territorio sloveno (anche se clienti di altre banche) ma ha di fatto penalizzato tutti i clienti della Ljubljanska Banka residenti nelle altre repubbliche ex jugoslave. In Croazia, erano 140.000, con depositi complessivi superiori a 300 miliardi di vecchie lire. Il problema deve essere risolto, è stata in tutti questi anni la tesi slovena, nell'ambito della successione dell'ex Jugoslavia.

La decisione statunitense di sbloccare i mezzi della Banca nazionale jugoslava congelati nelle banche americane poteva essere l'inizio della soluzione. L'ipotesi, del resto, era stata ventilata due anni fa anche dal governatore della Banca nazionale slovena Mitja Gaspari. La dichiarazione di Gabrovec, però, lascia ben poche speranze. «Un'uscita improvvida» commenta Bozidar Vukasovic, il consulente finanziario croato che sta tutelando gli interessi dei risparmiatori. «Gabrovec – continua – cerca di recuperare la sua credibilità facendo il duro, in realtà danneggia la Slovenia. Questa faccenda sta avendo grosse ripercussioni sia in Croazia dove sta aumentando l'animosità contro gli sloveni, sia in Bosnia dove sono in calo le importazioni da Lubiana». Comunque, secondo Vukasovic, a dare una svolta al contenzioso sarà la sentenza che verrà emesse dalla Corte d'appello di Trieste sulla causa da lui promossa. Vitasovic ha chiesto infatti il blocco dei beni della filiale triestina della Ljubljanska banka, per restituire ad alcune centinaia di risparmiatori i depositi bloccati da più di dieci anni con i relativi interessi. Se Trieste gli darà ragione sarà un precedente importante che metterà nell'angolo la Ljubljanska e lo stesso governo sloveno.

Bozidar Vukasovic

Vukasovic: «Una decisione improvvida che si ritorce contro la Slovenia stessa»

pl.s.

Il «Forum Cerniera» si presenta a Dignano

DIGNANO Domani, alle 19.30, Marino Vocci, promotore del «Forum Cerniera», past-president del Circolo di cultura istro-veneta «Istria» e delegato regionale del Friuli Venezia Giulia dell'associazione ambientalista «Marevivo» sarà ospite della Comunità degli Italiani di Dignano. Vocci parlerà degli obiettivi del «Forum Cerniera» e, in particolare, dei progetti «Parco internazionale da Cherso al Carso», «Turismi e Culture». Ma soprattutto della necessità che il Friuli Venezia Giulia, anche per recuperare un grave ritardo rispetto a regioni a noi vicine, attivi un «Ufficio, Istria-Fiume-Nord Est», per una migliore programmazione e coordinamento delle iniziative verso un area strategica per la nostra regione e per per Trieste, rivolte specificamente a una Comunità, quella italiana, che ha bisogno di una attenzione particolare anche attraverso una legge di interesse permanente. Nel corso della serata Livio Dorigo, presidente del circolo «Istria» illustrerà i contenuti del volume uscito edito dal circolo stesso, «Da Cherso al Carco, un impegno ventennale», che verrà donato ai presenti.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1312 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,23 = 0,95 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 180,80 = 0,77 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,87 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 162,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Convegno internazionale sulle tossicodipendenze: a Parenzo duecento esperti da tutto il mondo

PARENZO Si terrà il 21 e 22 maggio prossimi nella cittadina costiera istriana la prima Conferenza adriatica sul problema della tossicodipendenza. L'appuntamento è stato annunciato ieri in una conferenza stampa dagli organizzatori, i Centri per la cura delle tossicodipendenze di Parenzo e Pola. E' il primo convegno del genere in Croazia e vi prenderanno parte oltre duecento esperti dei Paesi adriatici, dell'Europa centrale e sudorientale nonchè degli Usa, che parleranno di assistenza, cure e riabilitazione. Promotori dell'incontro parentino anche i Centri di coordinamento sloveni e il Dipartimento psichiatrico dell'Università di Trieste. Venerdì 23 maggio il convegno si sposterà a Portorose.

Nuova affermazione del triestino Andrea Pozzecco nella gara per fuoristrada «Montona off-road»

MONTONA Continuano le affermazioni di Andrea Pozzecco nella gare internazionali di fuoristrada 4x4. Il pilota triestino dell'«Alpe Adria off-road», che corre con una Suzuki Vitara, si è classificato al primo posto assoluto nella quinta edizione di «Motovun off-road» precedendo il compagno di squadra Marco Benedetti su Mitsubishi Pajero. Ecco le classifiche della gara, organizzata dall'auto-moto klub «No limits» Istra, alla quale hanno partecipato croati, italiani e sloveni. Dopo Pozzecco, i croati Darko Miklavicic e Dejan Vivoda. Bis italiano nella categoria «Benzina oltre 1.800 cc.» con la vittoria di Marco Benedetti, seguito da Darian Pavat e Davor Zanini. Vittoria slovena nella categoria «Diesel»: primo Ivan Gregoric seguito da Marin Koraca e da Mjilos Jerman.

Fumata nera al vertice di maggioranza: il presidente della Regione solleva la questione e Rosso impone lo stop agli alleati. Ma il Carroccio non cede. Oggi la seduta di giunta

Nomine, aut aut di Forza Italia ai leghisti

«Il rinnovo dell'aeroporto sarà rinviato al dopo elezioni se il Centrodestra non si presenterà compatto a Udine»

Oggi il via libera al ripristino di Marina Julia

TRIESTE Verrà ufficializzata stamane dalla giunta regionale – che si riunirà alle 10 a Udine – l'attivazione del nuovo impianto per la pulizia della terra di dragaggio, una «macchina» costata 13 miliardi di vecchie lire. Con la modifica dell'iniziale stanziamento di un miliardo di lire, deliberato a suo tempo per la progettazione del ripristino di Marina Julia dopo una prima mareggiata che aveva seriamente compromesso l'arenile, si darà così il via ai lavori conseguenti anche all'ultima mareggiata.

Lo stabilimento di Monfalcone, unico del genere in Europa, è capace di depurare i fanghi (fino a 500 metri cubi al giorno a pieno regime) dagli idrocarburi, dai colibatteri, dalle alghe secche e da altre schifezze si da poterla poi riciclare dove ve ne sia necessità. E si comincerà, intanto con le prime 50 tonnellate, da Marina Julia, la cui spiaggia – erosa dalle mareggiate – verrà ripristinata trasportandovi una volta trattata dall'impianto-pilota, la sabbia prelevata dalle conche di Bevazzana, alle foci del Tagliamento. Di qui alla «macchina» la terra di dragaggio verrà trasportata via mare con bettoline.

Con Marina Julia parte una fase sperimentale, in attesa di una prima valutazione dell'impatto ambientale.

g.p.

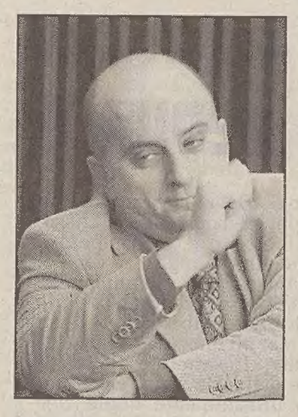
TRIESTE «Perché dobbiamo dare tutto alla Lega?». Non fa il ribelle, pur infliggendo uno «stop» ad Alessandra Guerra, ma l'uomo di partito. Renzo Tondo chiama a raccolta i «suoi» consiglieri regionali e chiede di arginare gli appetiti «insaziabili» dell'alleato: Forza Italia, afferma, non può cedere ancora e immolarsi in nome della coalizione, subendo i diktat padani sulle nomine e in particolare sull'aeroporto, dopo aver perso il presidente della Regione e il sindaco di Udine.

Ebbene, almeno stavolta, Tondo fa breccia e convince i consiglieri regionali che, già da qualche giorno, mugugnano sulle liste azzurre appena sfornate, dove i transfughi vengono riabilitati e dove un leghista scaricato dai leghisti, come Enore Picco, viene «incredibilmente» premiato.

E così, dopo la riunione di gruppo, Forza Italia «richiama» ufficialmente la Lega e «congela» il piatto più ambito di fine legislatura: il piatto delle nomine che rischia di rimanere in freezer sino al dopo elezioni.

E nel vertice di maggioranza che il partito del presidente si fa sentire: a Udine, uno dopo l'altro, arrivano i leghisti Beppino Zoppolato e Claudio Violino, gli uomini di An Adriano Ritossa e Sergio Dressi, i centristi Angelo Compagnon e Roberto Molinaro, i forzisti Roberto Rosso e Aldo Ariis. L'ordine del giorno è chiaro: decidere il da farsi, alla vigilia della giunta odierna, sul pacchetto di nomine scadute. L'accordo - che assegna la Fiera di Udine ad An, l'aeroporto alla Lega, l'Ersa a Forza Italia, l'Erdisu di Udine all'Udc e quello di Trieste alla Lega o a Forza Italia - già ci sarebbe. E da mesi.

Renzo Tondo



Beppino Zoppolato

Ma, adesso, il commissario Rosso solleva una «pregiudiziale» politica: o il Carroccio dimostra spirito di coalizione, e quindi a Udine dà vita alla Casa delle Libertà, oppure si scorda le nomine. E si scorda soprattutto l'aeroporto dove Alessandra Guerra, la candidata presidente, vuole riconfermare Roberto Roncoli.

«Comprendo le ragioni della Lega tradita da Sergio Cecotti. Ma la coalizione è un valore in sé e quindi sollecito una corsa unitaria a Udine» spiega Rosso. E se il Carroccio non cede? «Le nomine slittano a dopo le elezioni» risponde il commissario. «O perlomeno slitta quella sull'aeroporto» correggono gli alleati. Spiegando che, complici una serie di problemi tecnici e un accordo politico ampio, la Fiera di Udine potrebbe avere già stamane un presidente: Gabriella Zontone. E aggiungendo che nemmeno gli Erdisu o l'Ersa dovrebbero incontrare problemi.

«Ma - tagliano corto Dressi, Molinaro e Rosso - aspettiamo, a questo punto, la risposta della Lega». Le premesse, sebbene l'«ultimatum» scada stamattina, non sono buone: «A Udine, se corriamo da soli, siamo un valore aggiunto. Forza Italia non può confondere elezioni e nomine. Eppoi, nella Casa delle Libertà, non esiste ancora il partito unico» spiega, sin d'ora, il segretario Beppino Zoppolato. E pazienza se, indirettamente, rischia di scontentare la sua candidata presidente.

r.g.

Arduini a pranzo con Tondo: «Mi ha confermato la fiducia»

TRIESTE C'è chi scommette che ha già perso le deleghe. E chi sostiene invece che, «dopo aver ottenuto una contropartita», cederà. Pietro Arduini - l'assessore alle Finanze che ha criticato Roberto Roncoli, definendolo un «protetto» di Alessandra Guerra, e contestato la «deludentissima» gestione dell'aeroporto - alimenta commenti e indiscrezioni nelle file della Casa delle Libertà. Ma l'ex leghista - che potrebbe mandare all'aria, non portando in giunta la delibera necessaria, l'eventuale accordo di maggioranza su Ronchi dei Legionari - ostenta assoluta tranquillità. E si gode un «ottimo pranzo», a base di «scarpena», con Renzo Tondo: «Ho invitato io il presidente. E l'ho fatto alla luce delle voci su un presunto ritiro delle mie deleghe. A farci compagnia - afferma Arduini - c'era il segretario dell'Udc Angelo Compagnon». L'esito del pranzo? «Ho chiesto a Tondo se avevo ancora la sua fiducia. E il presidente me l'ha confermata. Quindi, vado avanti tranquillo» risponde Arduini. Conferma Tondo, smentendo i gossip: nessun ritiro di deleghe è in programma.

Il senatore di An capolista a Udine: «Batteremo Cecotti». Fi in affanno per le liste

Collino, in campo pro Franz

UDINE «Sergio Cecotti non si illuda. Abbiamo in mano numeri che ci dicono che possiamo batterlo». Il primo guanto di sfida al sindaco «anomalo» che punta al bis arriva dal senatore di An Giovanni Collino, un generale che scende in campo come capolista a sostegno di Daniele Franz, un altro parlamentare. «L'ho fatto - spiega Collino - per contribuire a dare a Udine un ruolo centrale nella politica del Nordest. Cecotti vuole giocare solo la partita sul friulano, noi proponiamo temi moderni. La nostra campagna elettorale punta a vincere, ma soprattutto a scrivere una pagina nuova per la città».

Giovanni Collino, il senatore di An, scende in campo come capolista per sostenere la corsa di Daniele Franz al Comune di Udine, fiducioso di sconfiggere Cecotti.

An ci crede. A Udine come a Roma: Ignazio La Russa sbarcherà lunedì nel capoluogo friulano per portare nuova carica. «Daniele Franz è un candidato sindaco con requisiti perfetti, la squadra è competitiva, ce la possiamo fare», conferma Collino. Se solo la Lega Nord non restasse ancorata all'altro Franz (Maurizio, il consigliere regionale), ci sarebbe anche qualche motivo di ottimismo in più. «Più che di trattative, parlerei di tentativi in corso per trovare dei punti programmatici in comune - spiega Daniele Franz -. Le convergenze sono sempre possibili, al primo come al secondo turno. Chiaro che nessuno dovrà snaturarsi, ma sono convinto che l'accordo potrà essere definito in tempo utile per battere Cecotti».

L'ex sindaco entra nel mirino soprattutto di Renato Carlantoni, il presidente provinciale che, impegnato nella corsa regionale, lascia la reggenza al giovane Luca Sedrani. «Le reazioni di Cecotti alla candidatura Franz sono state scomposte - dice Carlantoni -, offensive, perfino scoraggianti dal punto di vista politico. Quello che sa far bene è insultare, ma prima o poi il paladino del friulano ci dovrà spiegare che cosa ha fatto per questa lingua. Corsi di formazione? La Provincia li organizza da tre anni. Matrimoni in friulano? Ne ha celebrato uno solo. E poi si vanta di viaggiare sopra ai partiti. Come se poi, gli accordi, li avesse fatti con qualcosa di diverso».

Di fronte alla Udine definita «preistorica» di Cecotti, Carlantoni propone «scelte moderne su viabilità, rapporti con i comuni dell'hinterland, rilancio dell'economia del centro storico». «Il sindaco - rincara la dose Collino - è stato lo spartiacque mediocre tra l'Udine splendente degli anni precedenti e quella del futuro. Non possiamo consentirgli di negare alla città la visibilità che si merita nell'Europa allargata».

Ieri, mentre Forza Italia replicava gli affanni visti per le liste regionali («Le molte candidature ci hanno imposto qualche riflessione in più, ma stiamo per chiudere», diceva in serata il commissario regionale Roberto Rosso), An ha presentato la truppa (40 candidati) chiamata a sconfiggere Cecotti. Dietro a Collino ci sono medici, imprenditori, esercenti, professionisti, docenti universitari, pensionati. Molti i giovani, «le nuove leve del partito». Tanti i nomi alla prima esperienza, «che hanno l'entusiasmo giusto». Le premesse sono buone: «La squadra più completa e forte che potessimo presentare - spiega Franz -. Sono proprio queste persone il miglior motivo per essere ottimisti».

Marco Ballico

Nel confronto fra i candidati alla presidenza della Regione organizzato dalla Uil, marca visita solo Sgarbi, ma non manca la polemica

Gelo tra Saro e Guerra, mentre Illy parla di frontiere

Sulla politica culturale e i grandi eventi secco scambio di battute tra la leghista e il triestino

GRADISCA D'ISONZO Non si sono nemmeno salutati. Ferruccio Saro ha stretto cordialmente la mano a Illy («ciao Riccardo») ma non ha degnato nemmeno di uno sguardo Alessandra Guerra, sedendosi a debita distanza da lei, al tavolo dei relatori. Freddezza totale tanto che anche il sorriso, sino a quel momento smagliante, della candidata della Casa delle libertà si è improvvisamente spento.

Si è aperto così, all'insegna della freddezza fra vecchi alleati il confronto fra i candidati alla guida della Regione organizzato, ieri pomeriggio a Gradisca d'Isonzo, dalla Uil. Disinteresse reciproco che si è trasformato in polemica quando ha preso la parola Saro. Disattendendo la scaletta e lasciando inevase molte delle domande della Uil sul futuro assetto della Regione, sui rapporti transfrontalieri, sulla sanità e sulla cultura («in campagna elettorale è facile fare promesse»), il «transfuga» di Forza Italia ha sottolineato che su quel tavolo si sarebbe dovuto sedere Renzo Tondo. «Il Friuli Venezia Giulia rischia di diventare la tomba di un progetto politico. Non possiamo diventare - il suo attacco - la filiale dell'officina di Milano che impone nomi a suo piacimento. Viviamo nel paradosso di una candidatura espressa dalla forza minoritaria e più retriva della Casa delle libertà. Io non ci sto e per questo ho deciso di correre».

I tre candidati presidenti con Visentini (Uil)

Il confronto fra Illy e Guerra è filato via liscio tranne quando il candidato di Centrosinistra ha punto sul vivo l'avversaria ricordando il «flop» della mostra sui Celti. «Sono stati spesi tantissimi soldi ma non si sono visti risultati», l'accusa di Illy. La Guerra, allora, ha subito ribattuto ricordando le tante mostre organizzate a Trieste, al tempo della giunta Illy, da quello che ha definito l'«assessore spendaccione» (chiaro il riferimento a Roberto Damiani). Per il resto tutti i candidati hanno convenuto che lo Statuto regionale va riformato («se verrò eletta, la prima cosa che farò sarà di dare vita a una Costituente regionale», ha promesso la Guerra), sottolineando - è l'altro punto di convergenza - l'importanza delle infrastrutture nell'Europa senza confini.

Illy, però, si è maggiormente dilungato sull'importanza dei rapporti trasfrontalieri, non risparmiando critiche all'amministrazione regionale uscente «che poco o nulla ha fatto in questo settore» e alla legge sull'immigrazione Bossi-Fini «repressiva e dannosa», mentre la Guerra ha promesso maggiori investimenti per il turismo: «dobbiamo fare di Aquileia la Pompei del nord, in grado di richiamare gente e ricchezza».

Riguardo al tema della sanità, la Guerra ha auspicato la separazione dell'assessorato alla Sanità da quello all'Assistenza, un concetto peraltro già sostenuto nei giorni scorsi da Renzo Tondo a Gorizia, al Premio regionale sulla solidarietà. Graffiante, invece, Illy che ha accusato il Centrodestra di non aver portato avanti una seria programmazione in campo sanitario.

Francesco Fain

Da Berlusconi a Tremonti, tutti in Friuli. La Guerra: «Caso fortuito». Fi: «Ma la città diventerà come Rotterdam»

Abbuffata di ministri, ma non a Trieste

TRIESTE *Rocco Buttiglione, al terzultimo giorno di marzo, oltrepassa il «muro invisibile» e raggiunge Trieste: sale in cattedra, parla d'Europa, incontra gli studenti. Ma il filosofo dell'Udc, che due mesi dopo omaggia Udine, è il solo anticonformista. L'unico coraggioso. Perché, assai curiosamente, Silvio Berlusconi e i suoi ministri, nonostante abbiano «adottato» Alessandra Guerra e il Friuli Venezia Giulia, non varcano il Timavo. Né cedono al fascino di Miramare o del colle di San Giusto.*

Palazzo Chigi, come aveva promesso la «lady di ferro» della Casa delle Libertà, non lesina sforzi e promesse, né si sottrae alla lotta elettorale: grisaglie e auto blu, comizi e scorte, da Sacile a San Giovanni al Natisone, da Marano Lagunare ad Aquileia, da Codroipo a Tarcento, fanno ormai pendant con il paesaggio.

Ma il governo, almeno sinora, bypassa Trieste e lascia indisturbato, nel suo feudo, Riccardo Illy. Concentrando invece sforzi e parate su Udine e dintorni dove ci sarebbe già, a garantire mezzo milione di elettori, la candidata presidente: Alessandra, friulana doc di Buia, figlia di un autonomista storico.

La singolare tendenza viene lanciata il 10 marzo quando Roma - decidendo di benedire ufficialmente la signora della Lega, appena uscita vincitrice dall'estenuante duello con Renzo Tondo - sceglie Udine. Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini, Marco Follini e Umberto Bossi - nonostante il triestino Bruno Marini protesti ufficialmente, perché Trieste è ancora capoluogo regionale - incoronano la candidata sul Colle del Castello. Colle «sacro» per la Patria del Friuli.

Poi, settimana dopo settimana, i ministri arrivano a Nordest ma non toccano mai Trieste. Giulio Tremonti, lo stakanovista della Casa delle Libertà, compie una missione alla settimana. Puntuale come un orologio svizzero. Ma il 3 aprile, in tandem con il Senatur, va a Udine; l'11 aprile, dopo aver annullato la visita triestina con Pietro Lunardi, cena a Grado con il Professor Giancarlo Elia Valori e un gruppo di imprenditori; il 17 aprile compie un tour a Pordenone e si concede un'appendice serale a Sacile; il 24 aprile viaggia da Grado a Gorizia, celebra il brindisi storico tra la Guerra e Tondo a San Giovanni al Natisone, cena a Udine e il 30 aprile torna ancora a Udine e consuma una pizza con i socialisti di Forza Italia. Stefania Prestigiacomo, lady Pari Opportunità, duetta con la Guerra da Monfalcone a Udine, l'11 aprile. Mentre il 12 aprile il Senatur arringa le truppe a Pordenone e l'ex ministro padano, Giancarlo Pagliarini, discute di economia e famiglia a Udine. Passa qualche giorno e, il 16 aprile, il ministro all'Innovazione Luigi Stanca vola a Udine. Altero Matteoli, il titolare dell'Ambiento, sbarca a Rivolto il 23 aprile: si dà un gran daffare, corre da Marano Lagunare a Udine a Grado, ma non arriva a Trieste. Ancora il potente Claudio Scajola, nella capitale del Friuli, sigla la pace con Roberto Antonione il 30 aprile mentre quattro giorni dopo, sempre a Udine, interviene il leader nazionale dell'Udc Marco Follini.

Non basta. Il calendario della settimana - che, dopo la visita udinese di Buttiglione, vede oggi il debutto friulano di Giuliano Urbani tra Aquileia e Codroipo - assicura una grande abbuffata di potenti. Ma, ancora una volta, l'assicura a Udine: Forza Italia, da venerdì a sabato, porta al PalaCarnera opportunamente attrezzato ministri, viceministri, presidenti di Regione, sindaci pesanti e soprattutto il premier Berlusconi. La Lega risponde con Roberto Castelli e i suoi diciassette senatori, venerdì a cena, a Tarcento.

E così, dopo due mesi ad altissima concentrazione governativa, qualche triestino della Casa delle Libertà mugugna, si preoccupa, si interroga: perché mai Roma fa una scelta che sembra fare a pugni con la logica e con l'avvio di campagna elettorale quando la friulana Guerra batté in lungo e in largo Trieste, a braccetto con Roberto Dipiazza?

Nessuno sa fornire una spiegazione esauriente: c'è chi invoca la «casualità» e chi «i rapporti più forti tra i ministri e il Friuli», mentre tutti assicurano che l'apparente vulnus sarà colmato. «C'è ancora un mese di campagna elettorale. Bossi e altri ministri verranno sicuramente a Trieste» afferma Beppino Zoppolato, il segretario della Lega. Conferma Roberto Rosso, il commissario di Forza Italia che promette un Tremonti, un Lunardi e forse addirittura un Berlusconi in versione triestina, chiede venia «perché stiamo correndo come pazzi ed è possibile che qualcosa ci sfugga», ma rassicura Trieste: «È la città su cui il governo punta davvero. Perché tutta la sostanza, dal corridoio 5 all'autostrada del mare, porta a Trieste. Incluso il progetto che stiamo completando sulla città porto che vedrà Trieste, sul modello di Amsterdam e Rotterdam, godere di una fortissima autonomia». E la Guerra? Definisce «fortuita» la parata solo friulana di ministri: «Non c'è nessun interesse a tener fuori Trieste. Al contrario. Uno dei punti cardine del programma è il rilancio del Porto per il quale servono competenze specifiche. Si deve uscire da una gestione del potere fine a sé stessa» fa sapere, a mezzo ufficio stampa, la candidata. Confidando di un tentativo in corso per portare Berlusconi a Trieste già domenica. Impegni udinesi permettendo.

Roberta Giani

IN BREVE

Ancora polemiche sull'allestimento della mostra

Caso Kandinskij, la Pro Loco esclude «clausole segrete» nel suo accordo con la Regione

PASSARIANO Mentre la mostra «Kandinskij e l'avventura astratta» vira la boa dei 35mila visitatori paganti in un solo mese, e attende nella giornata odierna un visitatore d'eccezione come il ministro alla Cultura Giuliano Urbani, è ancora polemica attorno all'allestimento dell'esposizione di Villa Manin. Ieri il presidente Michelangelo Boem, ha fatto sapere di aver appreso «con disappunto» che, in relazione ai contratti indicati come «segreti», è stato coinvolto il nome della Pro Loco Villa Manin di Codroipo.

«A tutela dell'Associazione da me presieduta ma soprattutto delle persone che hanno collaborato e stanno attivamente partecipando alla realizzazione della mostra - scrive Boem - preciso che le convenzioni accese fra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Pro Loco per l'organizzazione e la gestione della mostra, e fra la Pro Loco e la Fondazione Solomon Guggenheim per la custodia e la sorveglianza sono atti stipulati nella piena regolarità a tutela delle parti interessate». Boem sottolinea ancora «per una questione di trasparenza«, che gli atti sopracitati non riportano «alcuna clausola secretata, né contengono alcuna omissione di cifre, e che tali atti sono ovviamente a disposizione degli organi competenti per qualsiasi eventuale verifica». Oggi, intanto, l'assessore alla Cultura Alessandra Guerra dovrebbe tenere una conferenza stampa per fugare tutti i dubbi sull'allestimento della mostra e sul patto con la Guggenheim.

Anziani maltrattati in una casa di riposo a Buia: finiscono agli arresti domiciliari quattro inservienti

BUIA Quattro inservienti di una casa di riposo di Buia, di cui non sono ancora state rese note le generalità, sono stati posti agli arresti domiciliari perchè ritenuti responsabili di maltrattamenti, sia fisici sia psicologici, nei confronti di alcuni anziani ospiti della struttura.

L' inchiesta, partita da una denuncia fatta dal sindaco della cittadina friulana, Luca Marcuzzo, era cominciata nel novembre scorso. A investigare sulla vicenda sono stati i Carabinieri di Buia, in collaborazione con quelli della Compagnia di Tolmezzo.

Novantenne turista friulana in vacanza a Grado stroncata da un malore fulminante sul marciapiede

GRADO Mortale malore in strada per un'anziana turista friulana in vacanza a Grado. È accaduto ieri sera poco prima delle 20. La donna, una novantenne residente a Tarcento, stava camminando sul marciapiede di via Martiri della Libertà, nei pressi del palasport all'angolo con viale Italia, quando è stata colta da un malore fulminante e si è accasciata, restando esanime a terra. Inutile ogni tentativo di soccorso da parte dei sanitari del 118, chiamati da alcuni passanti che avevano assistito alla scena: il decesso è stato istantaneo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Grado.

AC.E.GA.S. - S.p.A. estratto avviso di gara a licitazione privata DM03/2003

L'AC.E.GA.S. S.p.A. - via Maestri del Lavoro, 8 - 34123 Trieste tél. 040.7793111 fax 040.764205 bandisce una gara a Licitazione Privata, con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso, individuato dall'offerta con lo sconto più elevato, per la fornitura di cofani funebri necessari, per un periodo di 24 mesi, a consegne ripartite, per un valore complessivo stimato di € 769.000,00. - I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione alla succitata gara dovranno pervenire all'AC.E.GA.S. S.p.A. - via Maestri del Lavoro, 8 - 34123 Trieste **entro le ore 13.00 del 30.05.2003**. Il testo integrale dell'avviso - trasmesso alla G.U.C.E. in data 23.04.2003, visibile presso il sito www.acegas.ts.it ed esposto all'Albo Pretorio del Comune di Trieste - può essere richiesto, assieme ad ogni eventuale informazione, all'AC.E.GA.S. S.p.A. - Direzione Acquisti - Acquisti Gare e Contratti, Trieste tel. 040.793306 Fax 040.764205.

Trieste, 28 aprile 2003 **Direzione Acquisti: dott. Ratimir Belletti**

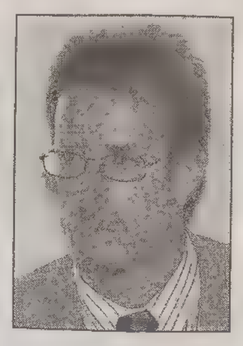
Ancora contrasti tra un'amministrazione pubblica e il presidente Polidori: la protesta di Trieste

«L'Areran ci declassa il personale»

L'assessore Gregoretti: «La norma di inquadramento è assurda»

TRIESTE «Il comportamento tenuto dall'Areran, in relazione all'applicazione del contratto di lavoro degli enti locali, è grave, perché l'Agenzia non risponde alle nostre richieste di chiarimento. L'applicazione di alcuni articoli, in particolare di quelli contrassegnati dai numeri 35 e 38, contengono poi un'assurda e illogica norma di inquadramento che porta al declassamento del personale assunto». L'attacco di Lucio Gregoretti, assessore al Comune di Trieste per l'organizzazione e le risorse umane è di quelli diretti, formulati senza mezzi termini. E ha una ragione tecnica molto precisa: Gregoretti, all'atto dell'assunzione di coloro che hanno vinto i concorsi indetti dall'amministrazione comunale del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia prima della pubblicazione del nuovo contratto che disciplina i rapporti di lavoro della categoria, si è trovato suo malgrado coinvolto dalle proteste delle organizzazioni sindacali. Le novità introdotte dal nuovo testo lo hanno infatti obbligato a declassare di fatto persone che avevano delle aspettative ben diverse e che avevano partecipato ai concorsi con ambizioni che il nuovo contratto ha poi fiaccato.

Lucio Gregoretti



Paolo Polidori

«Il Comune, in quanto esecutore di una normativa contrattuale profondamente sbagliata - continua Gregoretti - viene a pagare le conseguenze politiche e organizzative di una situazione che non può venir risolta dallo stesso Comune, attraverso interpretazioni estensive perché giuridicamente non percorribili. E alle nostre richieste di ottenere indicazioni per superare le contraddittorietà applicative - prosegue l'assessore - finora si è risposto con il silenzio. A rendere la situazione ancor più complessa sono intervenute le richieste delle organizzazioni sindacali finalizzate anch'esse all'eliminazione delle discriminazioni che il nuovo contratto ha originato. L'assenza di ogni tipo di comunicazione scritta da parte dell'Areran - continua poi Gregoretti - ha determinato un profondo stato di tensione dei dipendenti interessati, che hanno presentato e stanno presentando ricorsi per via legale al Comune per il riconoscimento delle loro richieste. Quando saremo chiamati in giudizio - ammonisce l'assessore per le risposte umane - non potremo che mettere in evidenza la contraddittorietà applicativa provocata dall'introduzione di tali norme. Soltanto un preciso e deciso intervento formale dell'Areran - conclude Gregoretti, che ha chiamato in causa anche l'Anci, l'associazione che raggruppa i Comuni italiani - potrebbe risolvere questi problemi, destinati altrimenti ad aggravarsi ulteriormente».

Ugo Salvini

Firmato il nuovo accordo per i dirigenti regionali

TRIESTE Areran e sindacati di categoria hanno firmato ieri l'accordo relativo al rinnovo della parte economica del contratto dei dirigenti regionali. L'intesa, che riguarda circa 200 persone e copre il quadriennio 1998-2001, è stata raggiunta dopo che le parti hanno trovato il punto di equilibrio: il problema fondamentale era rappresentato dall'adeguamento dei salari all'inflazione programmata e a quella regionale. «A questo punto manca solo la ratifica da parte della giunta regionale - spiega il presidente Areran, Paolo Polidori - e la valutazione contabile, per la quale è competente la Corte dei Conti». Per i dirigenti regionali, però, l'incasso non sarà immediato: le risorse a disposizione sono state interamente assorbite dal rinnovo del contratto dei dipendenti non dirigenti.

u. sa.

---

†

Si è spento serenamente il cuore buono di

Mario Vattovaz

Lo piangono addolorati la moglie ANTONIA, il figlio FRANCO con SABRINA, la sua adorata nipote MICHELLE, la figlia GABRIELLA con PIETRO, le sorelle PINA e RITA unitamente ai nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor DE SABBATA e a tutto il personale della II Medica.
I funerali si svolgeranno sabato 10 maggio, alle ore 12, nella Cappella del cimitero di via Costalunga.

Non fiori ma donazioni pro AMS

Trieste, 8 maggio 2003

Caro

Mario

ti ricorderemo sempre con affetto.
- I consuoceri FERRUCCIO e LAURETTA con CRISTINA e PINO

Trieste, 8 maggio 2003

FULVIO e MARINA, GABRIELE, FILIPPO, VITTORIO e tutti i collaboratori e colleghi sono vicini a GABRIELLA e famiglia in questo doloroso momento.

Trieste, 8 maggio 2003

Affettuosamente vicini FABRIZIO, SUSANNA, ELISA.

Trieste, 8 maggio 2003

†

Alberto Casamassima

A tumulazione avvenuta Lo ricorda BRUNA.

Trieste, 8 maggio 2003

Al caro

Alberto

Non Ti dimentico.
MARIA

Trieste, 8 maggio 2003

Al caro maestro e amico.
- CICCI, ALDO, LILIANA

Trieste, 8 maggio 2003

Si associano al dolore per la scomparsa del caro zio

Mario Gemiti

le famiglie FABRIS - PICCIONE.

Trieste, 8 maggio 2003

†

È mancata la nostra cara

Danica Gregori (Danila)

Lo annunciano la figlia NEDI, il genero STELIO, le sorelle MARIA e BRUNA con GIOVANNI, le nipoti FLAVIA, FRANCA e ZORA con ROBERTO e famiglie.
Il funerale avrà luogo venerdì 9 maggio alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao

zia Danila

-GIULIA
-COSTANZA
-MARTINA
-BEATRICE
-FRANCESCO

Trieste, 8 maggio 2003

Sono vicine alla famiglia ELVIRA e EDDA.

Trieste, 8 maggio 2003

Un abbraccio

«Zia Danila»

- PINA, ADRIANO, IOLANDA e figli

Trieste, 8 maggio 2003

†

Dopo lunga malattia si è spento serenamente il nostro caro

Menotti Pacherini (Tucci)

Ne danno la triste notizia la moglie SARA, le figlie CINZIA e FEDERICA, la suocera, i generi, i nipoti, il fratello e i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 9 maggio, alle ore 13.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2003

I dipendenti dello Studio PACHERINI TULLIO partecipano al dolore.

Trieste, 8 maggio 2003

†

Si è spento serenamente

Antonio Almerigogna

Addolorati lo annunciano i nipoti, LINDA, i parenti e l'amico TULLIO.
I funerali seguiranno sabato 10 alle ore 10 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2003

†

È mancato

Bruno Degan

Ne danno l'annuncio la moglie BRUNA, il fratello VITTORIO, i figli MARIO e GIULIANA e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 10 maggio, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2003

La PALLAVOLO ALTURA è vicina a GIULIANA per la scomparsa del padre.

Trieste, 8 maggio 2003

GIULI, gli amici del Poggi 2000 ti sono vicini.

Trieste, 8 maggio 2003

Sono vicini a GIULIANA in questo triste momento ALBERTO e VERONICA CANTARINI e tutto lo staff dell'AMMINISTRAZIONE TERGESTE.

Trieste, 8 maggio 2003

Vicini a GIULIANA e familiari: famiglia BASSI.

Trieste, 8 maggio 2003

†

Il Signore accolga tra le sue braccia l'amatissima mamma e nonna

Mara Pieraccioli ved. Guidotti

La piangono la figlia GABRIELLA con il marito LUIGI, l'adorata nipote ELISABETTA con il marito PAOLO.
Un grazie di cuore alla dottoressa CARLA CARDELLA, al dottor LIVIO PILATO e a tutto il personale dell'ASL di Muggia.
I funerali seguiranno venerdì 9 maggio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 8 maggio 2003

Partecipa MARIO ZUPPIN e famiglia.

Muggia, 8 maggio 2003

Affettuosamente vicini NORA, GIULIANO, SERGIO, STEFANO e FLAVIA.

Muggia, 8 maggio 2003

XX ANNIVERSARIO

Letterio Maria

Sei sempre nei nostri cuori.

La moglie, MIMMO, ROSETTA

Trieste, 8 maggio 2003

†

«Tutto ci parla di te, il cuore ti ricorda; noi sappiamo che dal cielo vegli su di noi».

BRUNO, SANDRO, ENRICO annunciano la perdita della nostra cara

Gigliola Cotterle in Piemonte

I funerali seguiranno sabato 10 maggio alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao

Mamma

- SANDRO, DONY, ENRICO, CATERINA

Trieste, 8 maggio 2003

Nonna

tu che ci vuoi tanto bene proteggici sempre da lassù.
- GIORGIA e GIADA

Trieste, 8 maggio 2003

Partecipano al dolore famiglie: STEFFÈ, DELBEN, ANGILERI, SURIAN.

Muggia, 8 maggio 2003

Ciao

Gigliola

Ti ricorderemo sempre.
- Tuo fratello LUCIANO e il nipote MORENO

Trieste, 8 maggio 2003

Partecipa la cognata SILVANA.

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao topolona.
- Le tue mule

Trieste, 8 maggio 2003

Vicini a BRUNO e figli famiglie: FRANZA, VITTORI, BERNICH.

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao

Lola

- FERRUCCIO, BAMBINA

Trieste, 8 maggio 2003

La direzione e il personale della RT - RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE SPA salutano con affetto la collega

Gigliola Cotterle

Trieste, 8 maggio 2003

Grazie

Gigliola

Le ROSE D'INVERNO.

Trieste, 8 maggio 2003

VIII ANNIVERSARIO

Giampaolo Franzot

Resterai per sempre nei nostri cuori.

GRAZIELLA, PINO unitamente ai familiari

Trieste, 8 maggio 2003

†

Il lungo viaggio terreno di

Emilio Meriani

è giunto serenamente al termine.
Lo annunciano la moglie VALERIA con SERGIO e MARINA, CHIARA, FRANCESCO e ANTONELA.
La cerimonia religiosa avrà luogo sabato 10 maggio, alle ore 12.30, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2003

Il fratello RENATO con la moglie OLIMPIA e il figlio STEFANO piangono la scomparsa di

Emilio

Duino, 8 maggio 2003

Piangono il caro

Emilio

la sorella ANNA con NINO ed il figlio PAOLO con ELENA e SIGRID, nonché il nipotino DARIO.

Trieste, 8 maggio 2003

MARIA GRANBASSI assieme a LUCIANA e RICCARDO con SERENA, ALESSANDRO e MANUELA ricordano con affetto il caro

Emilio

Trieste, 8 maggio 2003

Partecipano al grande dolore il Presidente, i Consiglieri, i Soci e Simpatizzanti del Club Cinematografico Triestino.

Trieste, 8 maggio 2003

LILI e TULLIO BENSI, MARINA e ARMANDO CRISCIANI partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Emilio Meriani

Trieste, 8 maggio 2003

GIAN e FINI GRANBASSI e famiglia con commossa affettuosa partecipazione.

Trieste, 8 maggio 2003

Partecipano commossi SEVERINA, FRANCA, LAURA, GIAMPAOLO.

Trieste, 8 maggio 2003

†

Si è spenta serenamente

Giustina Mislej ved. Iez

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIO e LICIA con TONY, il nipote FLAVIO con SABRINA.
I funerali seguiranno venerdì 9 maggio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2003

VIII ANNIVERSARIO

Attilio Sau

Ti ricordiamo con tanto amore.

MARINO, DIVINA, RITA, MARIUCCIA

Trieste, 8 maggio 2003

†

«Cò sarà la mia ora vieme a cior
come che te vignivi là de scola
co la tua vecia pipa, soridendo.
Sensa dir gnente mi te seguirò
e el trozo sarà pian' vanti de noi.
I altri vardarà forsi invidiosi
ma più che altro chè faremo strada
sensa parlar, ma soridendo sempre».

Dopo breve malattia si è spento il poeta

Giancarlo Sirotich

Con dolore lo annunciano l'adorata mamma, i figli MAURIZIO con GIULIANA, ERICA con DINO, ANNA e parenti tutti.
I funerali si terranno venerdì 9 maggio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Airc

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao

nonno Carlo

- ANDREA

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao

Siro

Con infinito sentimento.
- MONICA

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao

Gianci

- FULVIO, FLAVIO, NEVIO

Trieste, 8 maggio 2003

Partecipa: Il Salotto dei Poeti.

Trieste, 8 maggio 2003

Sono vicini ad ERICA e famiglia: RAFFAELLA, STEFAN, FABIO, BEATRIZ ed i colleghi di Madrid.

Trieste, 8 maggio 2003

Partecipiamo commosse al vostro grande dolore.
- GIULIANA, MARIELLA e ADRIANA SMAREGLIA

Trieste, 8 maggio 2003

ANNA e GIANFRANCO ricordano con grande affetto l'amico

Giancarlo

Trieste, 8 maggio 2003

«La Macchina del Testo» partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa di

Giancarlo Sirotich

poeta libero, sensibile e generoso

Si associano: ARIELLA REGGIO, GUALTIERO GIORGINI, Amici di S. Giovanni, Armonia.

Trieste, 8 maggio 2003

Tre baci da: DANIELA, BRUNA, CLAUDIA.

Trieste, 8 maggio 2003

Partecipano al dolore famiglie FERENCICH.

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao

Giancarlo

Ci mancherai.
- LOREDANA e CARLO TOSOLINI

Trieste, 8 maggio 2003

Il Rugby triestino piange il suo poeta pilone.
BATTIG, BERGAMASCO, BERTOZZI, BULESSI, CARRARA, CRAPESI, DAUS, FRAGIACOMO, GARGIULO, INNOCENTI, METZ FURIO, GIORGIO e ROBERTO, NADRAH, ORTOLANI, PERICH, PUNTER, SALVADOR, SARDOS, SAVADORI, SIMONITI, CHESSA, ZANNIER.

Trieste, 8 maggio 2003

Sono vicini ai suoi cari ricordando

Giancarlo

- GIULIANO, GIULIANA, LEO, RUGGERO ZANNIER
- TULLIO SALVADOR
- TINA LANGE ARTICO

Trieste, 8 maggio 2003

Attori e tecnici dello spettacolo «Nel duro silenzio (A Pà)» ricordano commossi il suo indimenticabile autore

Giancarlo Sirotich

- MARIELLA, FABIO, ALESSANDRO, MAURIZIO, GIANFRANCO

Trieste, 8 maggio 2003

†

Dopo lunga malattia affrontata con coraggio e serenità, è deceduta domenica 4 maggio 2003 munita dei conforti religiosi la nostra cara

Laura Sardo

Ne danno il triste annuncio la zia ZITA COSLIANI, la cugina ORNELLA con il marito MARCELLO DE BARTOLOMEO e le figlie FRANCESCA ed ELISABETTA, unitamente agli amici e alle amiche che l'hanno amata e che le sono state sempre vicino.
Si ringraziano in particolare il dott. ENRICO CARBUCICCHIO e le persone che l'hanno amorevolmente assistita.
La cerimonia religiosa avrà luogo sabato 10 maggio, alle ore 11.45, nella chiesa di Borgo S. Mauro - Sistiana, muovendo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.
La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Sistiana.

Trieste, 8 maggio 2003

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Sofia Cociani in Apollonio (Modra)

Nel darne il triste annuncio la piangono il marito LUCIANO, la figlia IRIDE con il marito ENIO, i nipoti MICHELA e ANDREA.
I funerali seguiranno sabato 10 maggio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2003

Si associano al dolore della famiglia APOLLONIO le sorelle e il fratello di

Modra

PAOLA, IDA, SILVIA con MARIO, RINALDO con VIOLETTA, nipoti e pronipoti con le rispettive famiglie.

Trieste, 8 maggio 2003

Partecipano al dolore i cognati NEVIO, ARGIA, LIDIA e OLIVIA con le famiglie.

Trieste, 8 maggio 2003

†

È risorto in Cristo

Giuseppe Rodio

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.
I funerali seguiranno venerdì 9 maggio alle ore 11 da via Costalunga per la chiesa di San Giacomo dove verrà celebrata la Santa Messa.

Non fiori ma elargizioni a favore dei poveri della Parrocchia di San Giacomo.

Trieste, 8 maggio 2003

Si è spenta serenamente, dopo lunga malattia

Bernardina Bassanese ved. Buonocore

Lo annunciano addolorate l'amica LIDIA SCHIRALDI con la figlia MARISA.
Il funerale avrà luogo venerdì 9 maggio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ornella Argenti in Suber

La ricorderanno sempre il marito FRANCO, i figli DANIELE e ROSSANA, la mamma OLGA con MARIO, il genero MICHELE, gli adorati cognati, cognate e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 10 maggio, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2003

Ornella

sarai sempre nel mio cuore.
- La tua mamma

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao

Ornella

Zio NAZARIO e familiari.

Trieste, 8 maggio 2003

Ornella

non ti dimenticheremo mai.
- Zia SANTA, zio BRUNO, FULVIA

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao

Ornella

Ti ricorderemo sempre.
- GIANFRANCO e SUSANNA CERGOL

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao

Lella

- Famiglie SUBER e CONTARDO

Trieste, 8 maggio 2003

Ornella

ti ricorderemo sempre con affetto.
- I cugini ELDA, GIANNI, TULLIO e famiglie

Trieste, 8 maggio 2003

Ti ricorderemo sempre.
- Famiglie MORGAN

Trieste, 8 maggio 2003

Ti ricorderemo sempre.
- Zii CLAUDIO e SVETLANA

Trieste, 8 maggio 2003

Un ultimo saluto dalla zia ERNESTA con CLAUDIA, CLAUDIO e famiglia.

Trieste, 8 maggio 2003

Si associano al lutto MARA e UCCIO SALICE.

Trieste, 8 maggio 2003

Ciao

Ornella

resterai sempre nei nostri cuori.
- FRANCA, GIORGIO e famiglie

Trieste, 8 maggio 2003

†

È volata in Cielo

Cristina Daris ved. Favretto

La piangono la figlia, il genero, i nipoti KENNET con GIGLIOLA, SARA e GIADA, MARIUCCIA con ALESSANDRO e MANUELA, ROSSELLA e GRAZIELLA unitamente a tutti coloro che Le vollero bene.
I funerali saranno celebrati venerdì 9 maggio alle ore 11 nella chiesa di Borgo San Mauro.

Monfalcone - Sistiana, 8 maggio 2003

I ANNIVERSARIO

CAVALIER

Otto Betz Guttner

Vivi sempre nei nostri cuori.

I tuoi familiari

Trieste, 8 maggio 2003

Insiel
GRUPPO TELECOM ITALIA-FINSIEL

INTERNET & SCUOLA

Insiel
GRUPPO TELECOM ITALIA-FINSIEL

Il mondo virtuale consente alla comunità scientifica un dialogo globale. Nei prossimi anni il rapporto tra «dottore» e paziente è destinato a evolversi

Sanità on-line, navigare fa bene alla salute

Prevenzione, diritti del cittadino e farmaci si trovano sul web. Tutti i servizi di www.sanita.fvg.it

Una guida-salvagente

Fbi, un sito per evitare le truffe

L'indirizzo è un po' complicato, ma vale la pena conoscerlo: **www1.ifccfbi.gov**. Si può raggiungere, con un po' di pratica dell'inglese, anche da **www.fbi.gov**, il sito ufficiale dell'Fbi. E' il sito giusto per sapere tutto delle truffe via Internet, comprese quelle legate all'uso di sms per telefonini e ai software per scaricare loghi e suonerie.

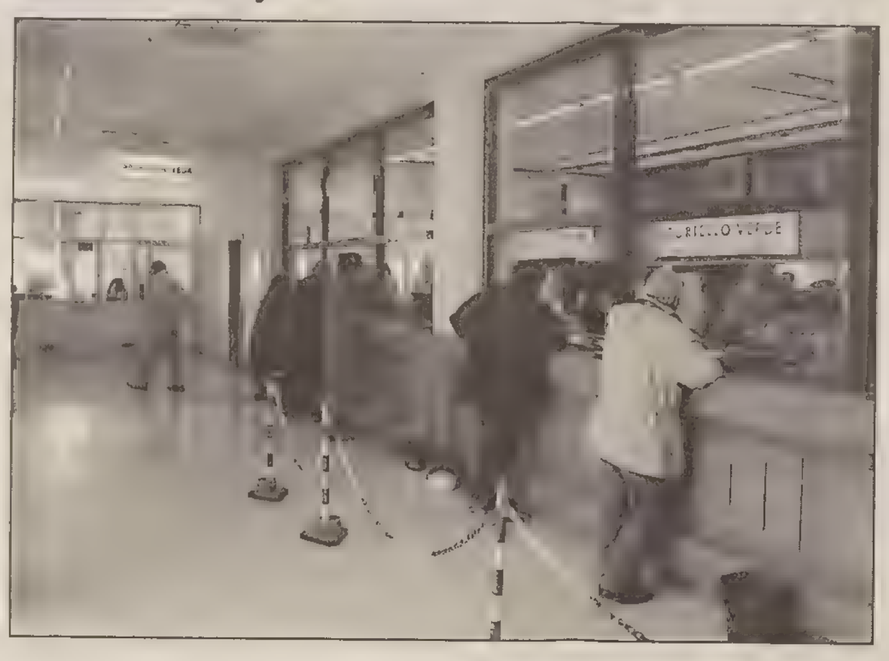
Inventata per i siti porno, la tecnica di truffare gli utenti ingolositi dalla possibilità di scaricare programmi, suoni e immagini gratis è andata perfezionandosi. Ecco come funziona. Navigando si finisce in un sito poco noto ma pieno di succose novità. Quando si clicca per scaricare il programma desiderato viene sparato nel computer un softare «.exe», ossia un eseguibile. L'utente poco esperto non ci fa caso e accetta l'installazione del programma che gli permetterà di ottenere quel tale logo, tanto cercato. In realtà il «.exe» è una connessione telefonica. Una volta installato disconnette il telefono dal provider abituale e ricompone il numero, in genere internazionale e generato in Australia, nel Sud Est asiatico o negli stati arabi, di un provider da dove si potrà scaricare il logo o la suoneria scelti. Lì per lì nessuno si accorge che si sta collegando dall'altra parte del mondo. I guai cominciano con l'arrivo delle bollette telefoniche, più che astronomiche.

Le truffe sono così frequenti e così ben congegnate che gli allarmi sono stati messi in ogni sito, serio, che offre connessioni Internet o accessori per i cellulari. Così **www.telefonino.net** ha una sezione dedicata a come garantirsi connessioni sicure e Telecom Italia, attraverso **www.tin.it**, il suo Internet provider, offre software antivirus e già che c'è anche antispam nella posta elettronica. Lo spam è quella cattiva abitudine di mandare agli utenti registrati a un sito o a un provider noti una quantità infinita di pubblicità ignota e indesiderata.

TRIESTE Raffreddore, mal di pancia, influenza oppure una banale distorsione alla caviglia rimediata nella classica partitella primaverile con gli amici? Andare dal proprio medico o al pronto soccorso dell'ospedale è sempre una seccatura. Perchè se il malessere è di quelli blandi le lunghe attese producono un disagio ben più fastidioso dell'infortunio.

La Rete, anche in tema di sanità e di salute, ha fatto negli ultimi anni un importante balzo in avanti offrendo parecchi servizi utili ai cittadini-pazienti. C'è ancora da percorrere molta strada ma è sicuro che tra qualche anno, la fruibilità dei servizi atrraverso il computer, migliorerà il rapporto con le strutture meiche pubbliche e soprattutto l'immediatezza delle risposte favorirà l'evoluzione di un settore strategico come la prevenzione.

Internet in questo momento sta dando una mano, con la diffusione di notizie mediche, anche alla comunità scientifica e agli amministratori pubblici che hanno a che fare con normative un tempo di difficile accesso.



Grazie all'uso di Internet per le prenotazioni si potranno evitare le attese agli sportelli.

Per tutti il punto di riferimento principale è il sito del ministero della Salute. Dalla home di **www.ministerosalute.it** si può accedere a una mole notevole di informazioni. La grafica, molto chiara e poco «ministeriale», facilita la navigazione che è utile sia all'addetto ai lavori che al cittadino. La parte sinistra della vetrina on-line è riservata alle aree tecniche con una biblioteca di documentazione e la possibilità di scaricare leggi e normative. A destra invece l'utente trova informazioni organizzate in diverse aree tematiche che vanno dalla prevenzione e controlli alla sicurezza alimentare. È molto interessante infine la disponibilità in formato pdf del nuovo prontuario farmaceutico. Medici e operatori non possono perdersi invece una visita a **www.iss.it** il nuovo spazio dell'Istituto Superiore della Sanità che proprio per la natura dell'ente è specializzato nella divulgazione di materiale scientifico.

Informazioni utili e accessibili a tutti sonò presenti su **www.dica33.it**, un mix tra una rivista medica e una vera e propria eniclopedia telematica. Dalla home si può sciegliere tra il segmento professionale e quello pubblico, mentre un motore di ricerca aiuta l'utente nella navigazione. Innovativo è anche il servizio «Cerca il tuo medico» rivolto a tutti gli utenti/pazienti che devono reperire l'indicazione dello specialista o del medico di medicina generale più vicino al luogo di residenza o di lavoro.

Anche le aziende sanitarie territoriali hanno colto l'importanza di utilizzare gli strumenti forniti dal web per migliorare la gestione della sanità pubblica. In pole position troviamo come sempre la Lombardia (**www.sanita.regione.lombardia.it**), ma anche la Regione Friuli Venezia Giulia ha investito molto in questo settore. L'Agenzia regionale della sanità infatti ha organizzato e provvede a implementare il **www.sanita.fvg.it**. Qualora il cittadino abbia necessità di localizzare una struttura sanitaria sul territorio ha a disposizione una mappa interattiva visualizzata con un piantina della regione.

Cliccando in corrispondenza dell'ospedale o clinica desiderati si apre una sottosezione specifica con tutte le informazioni e le coordinate per contattare la struttura. Se invece il cittadino ha necessità di sbrigare alcune pratiche amministrative non deve fare altro che entrare nella sezione «Cosa fare per...». Meritano una visita anche i «contenitori» riservati alla «prevenzione ed educazione sanitaria» e ai «diritti del cittadino».

DALLA A ALLA Z

Con il linguaggio OpenGL si possono costruire immagini tridimensionali ed effetti speciali

D come DHCP Acronimo di Dynamic Host Configuration Protocol (protocollo di configurazione dinamica dell'host). E un protocollo di comunicazione che consente ad un apparecchiatura connessa alla rete di ricevere, subito dopo la fase di avvio, tutti i parametri di rete necessari al suo funzionamento (tra cui l'indirizzo IP) in maniera dinamica, da un apposito server (DHCPserver).

O come OpenGL Acronimo OPEN Graphics Language: è un linguaggio grafico per la rappresentazione 3D e 2D, che consente di realizzare immagini ed effetti speciali e viene utilizzato dalla maggior parte delle schede grafiche e dai software più comuni.

LA LEZIONE Il lungo processo di inserimento di pc e software a supporto delle attività cliniche e gestionali è cominciato nella nostra regione più di 30 anni fa

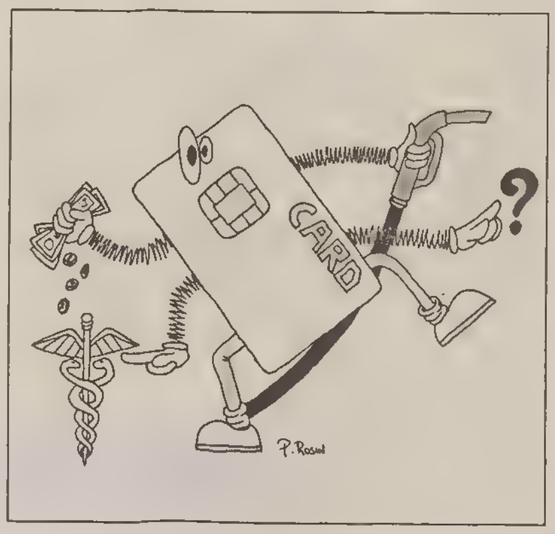
Il computer, un assistente in più per medici e amministratori

L'informatica ha trasformato l'organizzazione ospedaliera ed è diventato uno strumento insostituibile

Uno dei settori della società più importanti per i risvolti umani, sociali ed economici, che riguarda tutti noi, è quello dei servizi sanitari, in particolare quelli erogati dagli ospedali: è facile comprendere la complessità e la delicatezza delle attività di un ospedale, sopratutto se ospedale di alta specialità, come è facile intuire che, senza adeguati strumenti informatici che supportino le attività cliniche ed amministrative, non potrebbero funzionare in maniera accettabile.

L'intervento di informatizzazione in termini di realtà organizzative coinvolte, di sedi raggiunte e di personale interessato è così esteso che ci consente di ricordare solamente alcuni dei principali settori supportati: il Centro Unificato di Prenotazione Intramurario, il dipartimento di Emergenza, il dipartimento Immagini, il dipartimento Cardiologico, l'anatomia patologica, i laboratori di analisi, gli ambulatori ed i reparti di degenza delle diverse specialità per quanto riguarda cartella clinica di reparto, cartella infermieristica, sale operatorie, il dipartimento oncologico e la gestione delle chemioterapie, il repository clinico generale; citiamo un esempio, il settore trasfusionale, dove l'informatica interviene a supporto di tutte le fasi della «filiera della donazione del sangue e degli emoderivati» (mutuiamo questo termine, sinonimo di qualità, dal settore commerciale) dal momento iniziale in cui la generosità del donatore lo porta a presentarsi per il dono, successivamente durante gli approfonditi controlli, il frazionamento, lo stoccaggio la ricerca di compatibilità con il ricevente, la somministrazione degli emoderivati sicuri ai pazienti che ne hanno bisogno ambulatorialmente, in reparto o in sala operatoria .

Il Friuli-Venezia Giulia vanta una consolidata esperienza in tema di informatizzazione in ambito sanitario che inizia nei primi anni '70, ed oggi le strutture sanitarie regionali dispongono di applicazioni evolute, continuamente aggiornate, progettate e messe a punto con la collaborazione degli operatori che le utilizzano; nel loro , complesso costituiscono uno strumento indispensabile e che il resto del paese prende a modello di riferimento.



La diffusa informatizzazione orientata alla continuità di cura e alla integrazione dei processi operativi facilita le relazioni del cittadino-paziente con le strutture eroganti, grazie al superamento delle distanze fisiche e delle difficoltà burocratiche per accedere all'erogazione dei servizi e per ottenere i risultati. Ne beneficiano qualità e continuità di diagnosi e cura grazie ad una gestione operativa, sul piano clinico e organizzativo, di ogni singola struttura sanitaria (reparti, ambulatori, servizi diagnostici, domicilio), incentrata sul paziente, svolta secondo modalità tali da configurare un processo di cura continuo ed integrato, dal primo contatto fino alla conclusione dell'iter diagnostico e terapeutico, pur in presenza di un coinvolgimento di operatori e strutture diverse, quanto meno nelle fasi organizzative e cliniche più significative;

Vengono migliorati l'organizzazione del lavoro e l'utilizzo delle risorse grazie al supporto all'organizzazione dell'attività del personale sanitario, in termini di semplificazione della comunicazione e della gestione delle informazioni tra le varie strutture (Medico di Medicina Generale, strutture ospedaliere, strutture distrettuali, assistenza domiciliare) e in particolare all'interno dell'ospedale, facilitando e supportando la gestione dei processi interni, sollevando il personale da operazioni ripetitive ed eliminando i tempi morti indotti dall'assenza d'integrazione operativa fra gli addetti che intervengono nel processo di diagnosi e cura.

La gestione dell'attività routinaria consente, come naturale ricasco, la raccolta di informazioni tempestive e qualitativamente controllate su attività e patologie (in quanto raccolte nel corso della normale attività, nel momento in cui vengono generate), tali da consentire ulteriori elaborazioni sia di carattere amministrativo che epidemiologico: ad esempio per monitorare le attività erogate,e ripianificare l'offerta dei servizi in base alla domanda e alle risorse disponibili, o per verificare l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni di ricovero e del loro corretto rapporto costo/rimborso (finanziamento per DRG) .

Un insieme di strumenti informatici integrati, che consenta di integrare servizi, funzioni, strutture e operatori è indispensabile per procedere all'implementazione di modelli organizzativi e tecnologici avanzati: la conoscenza del sistema rappresenta l'elemento fondamentale per poter attuare qualsiasi misura di razionalizzazione e di intervento tesa a migliorare le condizioni in cui si svolge il processo diagnostico terapeutico sul paziente; l'acquisizione di informazioni complete ed aggiornate facilita il processo decisionale degli organi direzionali nel riequilibrio delle risorse che devono essere destinate ai diversi livelli di assistenza, e consente di intraprendere ragionate azioni che permettano di raggiungere gli obiettivi secondo un processo di miglioramento continuo.

LA CHIAPPA DI AFFARI

EURONICS
I grandi negozi d'Europa

PREZZI ESPLOSIVI E...
PAGHI A GENNAIO 2004..!
SENZA ACCONTO e SENZA INTERESSI

SILTAL
- Cucina 4 fuochi
- Forno a gas
- Grill Elettrico
- Accensione elettrica
- Sicurgas
- Misure 50X50
- Estetica inox
€ 199,00

CANDY
DP CD 240 S
- Frigo doppia porta
- Capacità frigo 181 lt
- Capacità freezer 44 lt
142 cm
80 cm
54 cm
€ 189,00

CANDY
CP CA 296
- Frigo doppia porta
- Capacità frigo 190 Lt
- Capacità freezer 61 lt
- 3 cassetti freezer
- Porte reversibili
- Ripiani Crystal Clear
- Estetica Bombata
CLASSE ENERGETICA A
€ 399,00

ATLANTIC LF 400 T
- Lavatrice a carica frontale
- 400 giri
- Tasti carico, esclusione centrifuga, super risciacquo
- Estetica Bianca
85 cm
53 cm
59,5 cm
€ 185,00

SILTAL
- Frigo tavolo 130 lt
- Estetica Bianca
55 cm
€ 135,00

FINANZIAMENTO MINIMO EURO 200, MASSIMO EURO 3000 ANCHE CUMULABILE PER PIÙ PRODOTTI IN UN UNICO SCONTRINO. SPESE APERTURA PRATICA E IRD 110 PER IL FINANZIAMENTO VEDI - REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA. VALIDITÀ FINO AL 31/05/2003. LE FOTO SONO PURAMENTE RAPPRESENTATIVE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI IVA INCLUSA. MODELLI E PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

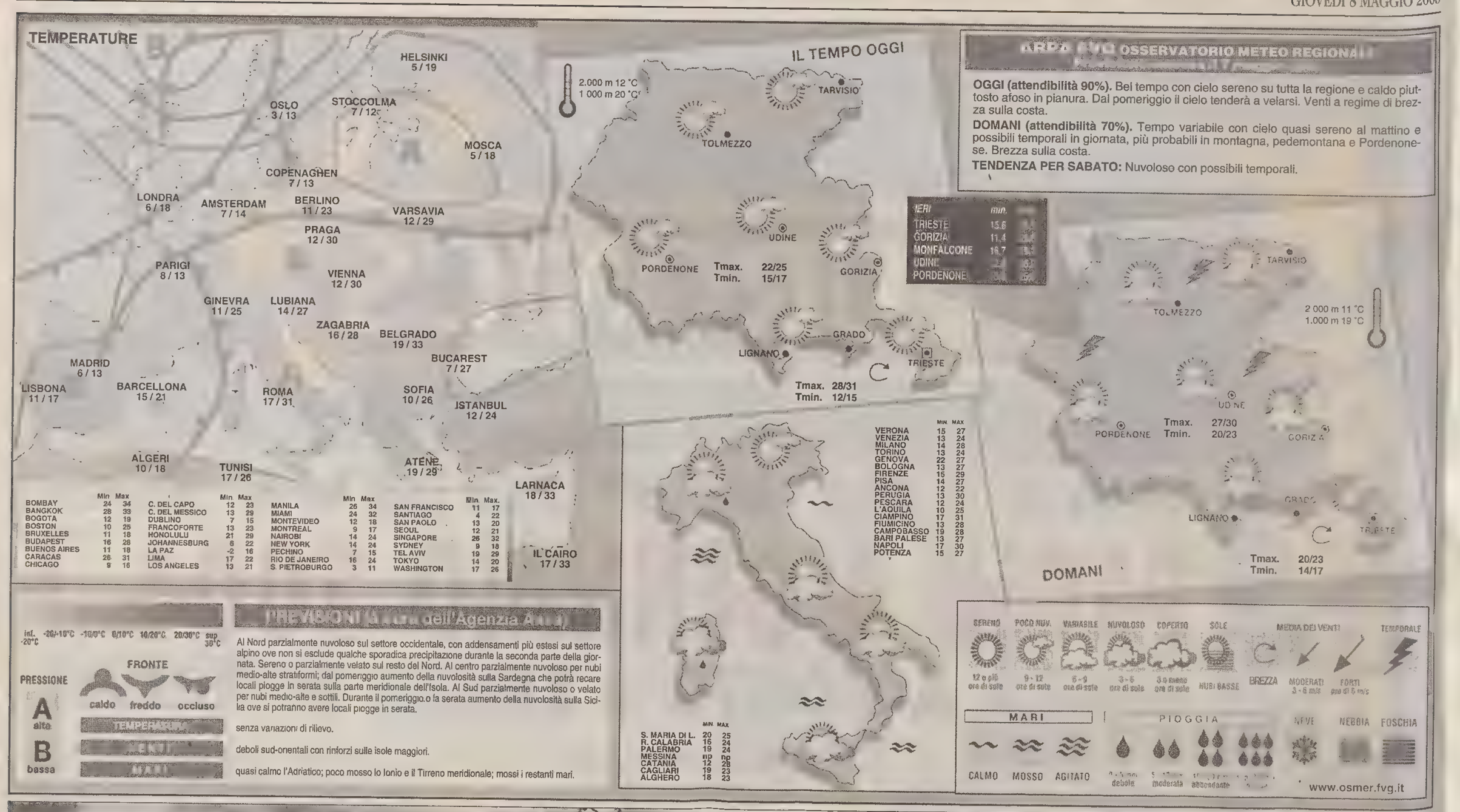
Findomestic Agos

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia EURONICS

SIDE
LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

- TAVAGNACCO - Via Nazionale, 131 - Tel. 0432 651930
- CASSACCO - S.S. Pontebbana km. 144 - C.C. Alpe Adria - Tel. 0432 880325
- TOLMEZZO - Via Torre Picotta,6 - Tel. 0433 2115
- UDINE - V.le Palmanova, 413 - Tel. 0432 601018
- UDINE - Via Aquileia, 89 - Tel. 0432 505745 - www.angolodellamusica.com
- TRIESTE - Via Rossetti, 4/6 - Tel. 040 635355
- TRIESTE - Via Giulia, 75/3 - C.C. il Giulia Tel. 040 54441

SIDE CONSEGNA A DOMICILIO Lista Nozze CENTRO AUTORIZZATO DIGITALE



Numero Verde 800-435616
www.climamio.it
Installatori CLIMAmio
Professionalità ed esperienza... molto più che un climatizzatore

FANTASIA

La celebre bambola si aggiorna ma resiste e sarà oggetto di festeggiamenti

Infine il «piccolo Cicciobello» ha raggiunto i 40 anni

Il bebè è cresciuto ma nonostante i 40 anni, Cicciobello resta il «pupo» per eccellenza e non solo dei più piccoli. Per festeggiare il compleanno degli «anta» la Giochi Preziosi e la De Agostini hanno messo in vendita una collana della storia del bambolotto con tanto di pupazzo allegato. Ovviamente nel primo numero non poteva che essere allegato il Cicciobello delle origini, quello morbido col vestitino azzurro e senza alcun movimento di occhi e braccia. Nel tempo, infatti, il fratello minore della Barbie (all'anagrafe Iudica ha 44 anni) ma pari per successo, ha sorriso e pianto con lacrime da asciugare sul serio, si è messo a strillare senza il ciuccio e a bere il latte dal biberon.

Eppure, dopo 40 anni non a perso lo smalto del 1963, anno ufficiale di nascita. Nonostante l'età, resta il bambolotto più richiesto nella categoria bebè, e non sembra aver subito negativamente la concorrenza dei vari «cugini» comparsi sul mercato. Dopo i 40 anni Cicciobello non andrà in pensione, resterà poppante e sarà festeggiato con una serie di iniziative che dovrebbero essere realizzate nella seconda parte dell'anno.

Appuntamenti: domenica 11 maggio in Fiera a Pordenone, settima edizione di Naoniscon, convention interregionale dedicata al gioco da tavolo e di ruolo con incursioni nel mondo dei fumetti. Un intero padiglione - a ingresso libero - di dimostrazioni, tornei e campionati, realizzato alla collaborazione dei vari club regionali e per il coordinamento del Inner Circle Panorama. Da domani all'11 maggio Torino Comics ospita al suo interno uno spazio ludico dedicato ai giochi di ruolo, di carte e di miniature (http://www.torinocomics.com).

E' stato prorogato al 20 maggio l'invio dei racconti per il IX Trofeo Rill. I racconti arrivati sinora sono già un centinaio ma le richieste sono ancora molte (il bando della nona edizione: http://www.rill.it/bando.htm/). L'appuntamento è a Costagrande di Verona - presso la residenza della fondazione Exodus - dal 24 al 25 maggio per il «Festival della creatività» con Hubert Jaoui, organizzato da Createca. Quest' anno il tema è «Le multiple dimensioni del potere». Due giorni ricchi di esperimenti, riflessioni, incontri (http://www.managerzen.it/Eventi/2003).

Murder party all'Università di Salerno , dal 27 al 29 maggio per un seminario intensivo teorico e laboratorio curato da Remo Chiosso. Tema: I Mp, cosa sono, come giocarli, come idearli, il loro uso anche al di fuori del campo ludico.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro dovute a qualche lavoro extra.

Toro 21/4 20/5
Alla chiarezza delle vostre idee dovrete saper unire anche un'attenta analisi della realtà ed un'opportuna scelta dei mezzi.

Gemelli 21/5 20/6
Scoprirete che è molto bello ed appagante rendersi utili. Sentimentalmente qualche passeggera tensione vi metterà di cattivo umore.

Cancro 21/6 22/7
Tensioni e insoddisfazione stanno avendo la meglio sul vostro innato ottimismo. Avete alcuni problemi da risolvere ma non drammatizzate.

Leone 23/7 22/8
Riuscirete a mostrarvi dal vostro lato migliore, sempre che moderiate le discussioni che forse potranno essere all'ordine del giorno.

Vergine 23/8 22/9
Incontri simpatici, nuove conoscenze, anche importanti. Discussioni in famiglia, ma utili per arrivare a chiarimenti definitivi.

Bilancia 23/9 22/10
Incontrerete per caso un amico che avevate perso di vista. Sarà un'occasione per ricordare i bei tempi e trascorrere qualche ora piacevole.

Scorpione 23/10 21/11
Gli astri promettono bene. Accettate inviti, organizzatene per conto vostro. Muovetevi, uscite fuori dal solito giro. Bisogna rinnovare le idee.

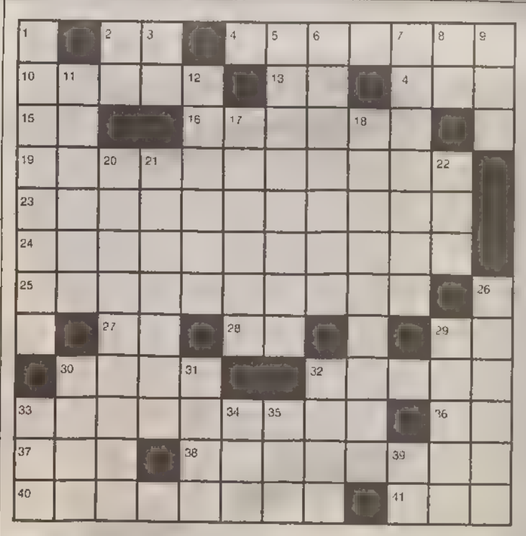
Sagittario 22/11 21/12
Le discussioni della mattinata non porteranno a nessun risultato pratico, per cui, se possibile, cercate di evitarle. Utilizzate meglio il vostro tempo.

Capricorno 22/12 19/1
Per mettere a tacere le chiacchiere sulla linea di condotta che avete adottato nel lavoro, fornirete una spiegazione esauriente.

Aquario 20/1 18/2
Datevi da fare con un poco di slancio, con più entusiasmo. L'odierna buona posizione astrale non è cosa di tutti i giorni. Buonumore in serata.

Pesci 19/2 20/3
Sarete irritabili e portati a gesti o a frasi indisponenti. Difficilmente riuscirete a controllarvi. Contate sul buon senso di chi vi è vicino.

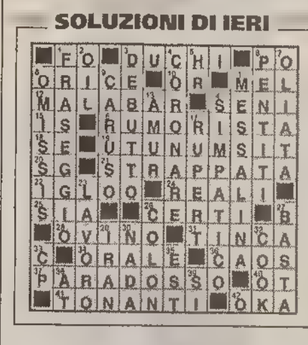
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 2 Il nome di Capone - 4 Un mobile a ripiani - 10 Ha per capoluogo Lhasa - 13 Officine Meccaniche - 14 Sigla di un sindacato - 15 Nel prisma e nel rombo - 16 Sconosciuto o misterioso - 19 Una fan entusiasta - 23 Capitale argentina - 24 Disporre in fila - 25 Macchina che riproduceva testi o disegni da una matrice - 27 Principio di attività - 28 Le vocali nella frase - 29 Scrisse «Una donna» (iniziali) - 30 La scritta sulla Croce - 32 Relativi a periodi di 12 mesi - 33 Collocato a Est - 36 Poco oltre - 37 Così per i latini - 38 Meglio averlo dalla parte del manico! - 40 Incerti e indecisi - 41 Un alto ufficiale in breve.

VERTICALI: 1 Affetto da una deviazione degli assi oculari - 2 Musicò Mefistofele (iniziali) - 3 A fondo valle - 5 Denaro liquido - 6 Puttini alati dipinti o scolpiti - 7 Le madri delle mogli - 8 Le vocali degli iscritti - 9 Arto pennuto - 11 Vaccinati - 12 Il Sud... è l'Alto Adige - 17 Una bevanda dissetante - 18 Serve al disegnatore - 20 Riparano le auto - 21 Per di più - 22 Di fronte a ONO - 26 Fibra tessile sintetica - 29 Sono sotto le scarpe - 30 Giaggiolo - 31 L'ultimo fu Atahualpa - 32 Tutt'altro che bassi - 33 Scandaloso, assai spinto - 34 Il «bon»... dell'educato - 35 Blocca il plotone - 39 Comuni a Olga e Luigi.

SOLUZIONI DI IERI



Anagramma: *DURON / CALLI = I LADRUNCOLI.*

Zeppa sillabica: *TRATTA = TRADOTTA.*

LUCCHETTO (4/5=5)
In taluni partiti...
La pappatoia certo qui non manca
Con l'apertura poi del Parlamento
è una cosa che scotta addirittura,
anche se appar solo una sfumatura
Cerasello

CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Discorso chiaro
Sono tante parole, lo so,
ma in un cert'ordine però
Giragon

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

Dopo il restauro riapre i battenti
il 9 MAGGIO
Scabar
Trieste - Erta S. Anna 63 Tel. 040 810368
www.scabar.it
L'inaugurazione avverrà OGGI alle 18.00

LOTTO

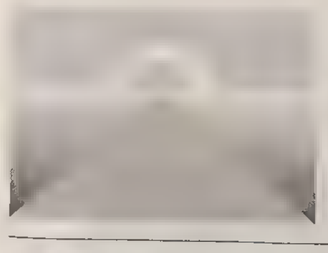
BARI	2	4	27	24	43
CAGLIARI	69	78	37	65	63
FIRENZE	89	58	45	20	74
GENOVA	67	3	5	72	6
MILANO	2	4	39	13	51
NAPOLI	19	83	70	4	34
PALERMO	26	74	29	3	25
ROMA	4	1	13	18	6
TORINO	1	10	38	9	45
VENEZIA	6	77	37	79	54

SuperEnalotto (Concorso n. 37 del 7/5/2003)

1 2 4 19 26 89 — JOLLY 6

Montepremi €	5.469.903,49
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	20.345.159,24
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	7.050.062,23
Ai 114 vincitori con 5 punti €	9.596,33
Ai 7199 vincitori con 4 punti €	151,96
Ai 175.406 vincitori con 3 punti €	6,23

GSM 2000
Gioielleria Argenteria - Trieste
Via Rittmeyer, 6 (bus n° 5)
Tel. 040.364084
ESEMPIO: ANELLO SOLITARIO IN ORO BIANCO 750 °/°° DIAMANTE ct. 0,07 ø € 297,00 → € 207,00
ESEMPIO: CORNICE IN ARGENTO 925 °/°° MISURA LUCE 9x13 € 25,60 → € 17,92
PROMOZIONE "MESE DI MAGGIO"
SCONTO 30% dal 2 al 31
su tutti gli articoli di GIOIELLERIA e ARGENTERIA



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.44**
	tramonta alle	**20.20**
La Luna:	si leva alle	**10.44**
	cala alle	**2.04**

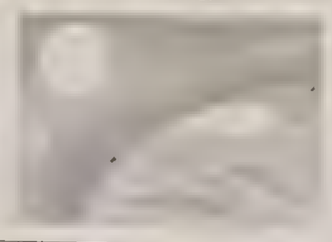
19.a settimana dell'anno, 128 giorni trascorsi, ne rimangono 237.

IL SANTO

San Desiderio

IL PROVERBIO

O non cominciare affatto una cosa o conducila a termine.



MAREE

Alta:	ore	17.34	**+19**	cm
	ore	22.02	**+12**	cm
	ore	23.56	**+13**	cm
Bassa:	ore	8.51	**-33**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	18.23	**+23**	cm
Bassa:	ore	10.42	**-32**	cm

TEMPO

Temperatura:	**15,6** minima
	21,9 massima
Umidità:	**72** per cento
Pressione:	**1018,7** in aumento
Cielo:	sereno
Vento:	**4,3** km/h da N-O
Mare:	**16,1** gradi

FARMACIA dott. Claudia Torrisi
ALLA MADONNA DEL MARE
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

TRIESTE

Cronaca della città

FARMACIA dott. Claudia Torrisi
ALLA MADONNA DEL MARE
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Cinque investigatori perquisiscono gli uffici della società che gestisce metà delle attività del porto: sono sulle piste dei trafficanti di droga e clandestini verso l'Europa

Blitz della polizia tedesca nell'agenzia Samer

Erano accompagnati dai finanzieri italiani. «Nessun dirigente o manager è indagato», dicono gli inquirenti

Cinque investigatori della polizia doganale tedesca, hanno perquisito gli uffici della «Samer&Co. shipping», la più importante agenzia marittima della città che gestisce da sola quasi il 60 per cento delle attività del porto di Trieste e ha il monopolio dei traghetti con la Turchia.

Gli investigatori tedeschi sono stati autorizzati a compiere le perquisizioni da un decreto firmato dal presidente del Gip di Trieste Mario Trampus. Il magistrato ha accolto la richiesta di rogatoria internazionale presentata della magistratura di Monaco di Baviera attraverso le vie diplomatiche: prima sono stati coinvolti i Ministeri della giustizia e degli esteri, poi la Procura generale di Trieste.

Ieri mattina è scattato il blitz dei doganieri tedeschi, accompagnati da una decina di militari della Guardia di Finanza che ha coinvolto anche la sede triestina della Ekol Nak, una società turca di trasporti che ha sede in Riva Ottaviano Augusto 9.

Alle 9 precise gli investigatori assistiti da una interprete sono entrati nel centro direzionale della «Samer» in piazza dell'Unità, al quarto piano del palazzo che ospita il Caffè degli Specchi e il Tribunale amministrativo regionale. Negli stessi uffici dell'agenzia marittima «vittima» del blitz, ha sede il Consolato di Turchia di cui Enrico Samer è il titolare.

Sono state visionate decine e decine di fascicoli e pratiche doganali. Altrettanto è accaduto nelle altre sedi della società: al magazzino «72» del Porto Nuovo dove è stata raccolta e portata via una grande quantità di documenti assieme alle memorie dei computer. «Visitati» anche gli uffici della Samer di Riva Traiana, di Monfalcone e di Porto Nogaro.

«Nessun fascicolo di indagine è aperto sulla Samer o sui suoi dirigenti e manager» sottolineano gli inquirenti. Poi precisano: «Gli accertamenti della Procura di Monaco vogliono fare chiarezza su una holding che gestisce l'import export tra Turchia e Unione europea». E' la Ekol Nak,specializzata in trasporti via terra.

L'inchiesta nasce infatti da una lunga serie di sequestri di Tir turchi effettuata sulle autostrade tedesche. Tir su cui erano nascoste sigarette, droga, clandestini. Gran parte di questi camion sono entrati nell'Europa comunitaria attraverso il porto e le dogane di Trieste. Dai documenti sequestrati in Germania risulta che le pratiche sono state definite proprio dalla holding collegata alla Samer.

Ecco il motivo della rogatoria internazionale e delle clamorose perquisizioni protrattesi fino a tarda sera. Sotto i riflettori le procedure e i «filtri» del porto, una delle frontiere di Schengen che una volta superate aprono tutte le vie di comunicazione europee. Dalla Spagna, a Calais, dall'Austria ad Amburgo e Kiel.

Per il porto di Trieste entrano ogni anno nell'Unione europea 150 mila Tir targati Istambul. Quattordici traghetti turchi - tutti gestiti dslla Samer - toccano ogni settimana il principale porto del Friuli Venezia Giulia. Gli autisti non viaggiano a bordo delle navi ro-ro. Per risparmiare tempo sbarcano all'aeroporto di Lubiana e da lì raggiungono Trieste in pullman a loro riservati. Poi viene loro assegnato un Tir e si mettono al volante.

Secondo le deposizioni rese alla polizia tedesca da alcuni autisti bloccati con carichi compromettenti, la gestione dei Tir è centralizzata, non lasciata mai all'iniziativa del singolo padroncino. «Non sappiamo quale rimorchio ci assegneranno una volta arrivati a Trieste».

Alcuni autisti sorpresi in Germania con importanti carichi di droga, hanno raccontato ai magistrati ciò che sapevano dell'organizzazione, acquisendo, secondo il Codice tedesco,la qualifica di testimoni. Non di imputati come accade nel nostro Paese. Queste dichiarazioni hanno impresso una grande accelerazione alle indagini.

Ma la magistratura di Monaco di Baviera guarda anche a un secondo filone. Quello dei visti di ingresso. Dalle indagini è risultato che molti dei timbri di ingresso dei camionisti turchi erano di tipo turistico. Un aspetto non solo formale, una violazione delle leggi sull'immigrazione e di quelle fiscali.

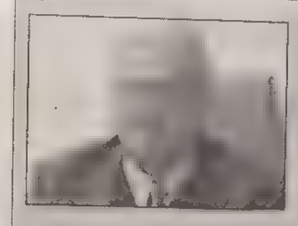
Secondo questa ipotesi dei magistrati tedeschi, le società di riferimento di migliaia di conducenti di camion turchi, avrebbero evaso somme da capogiro anche a livello contributivo. Concorrenza sleale all'interno di quell' Unione europea in cui il governo turco ambisce di entrare al più presto. E questi timbri turistici sarebbero stati impressi sui documenti a Trieste in maniera sistematica.

Ma non è tutto qui. Se dall'esame dei documenti sequestrati dovessero emergere ipotesi di reato di competenza della Procura di Trieste il Codice prevede l'apertura di altrettanti fascicoli. Ieri, durante i sequestri, tra i finanzieri e i poliziotti tedeschi si è discusso a lungo a chi spettavano i documenti «in originale» e chi invece doveva accontentarsi delle fotocopie. Il problema non è ancora risolto.

Claudio Ernè
Corrado Barbacini

Il gruppo di investigatori di Monaco di Baviera nei corridoi nel palazzo di piazza Unità dove ha sede l'agenzia marittima «Samer&Co. shipping» ieri mattina al termine della perquisizione (foto Lasorte).

DARIO SAMER: «HO DATO LA MASSIMA DISPONIBILITÀ»

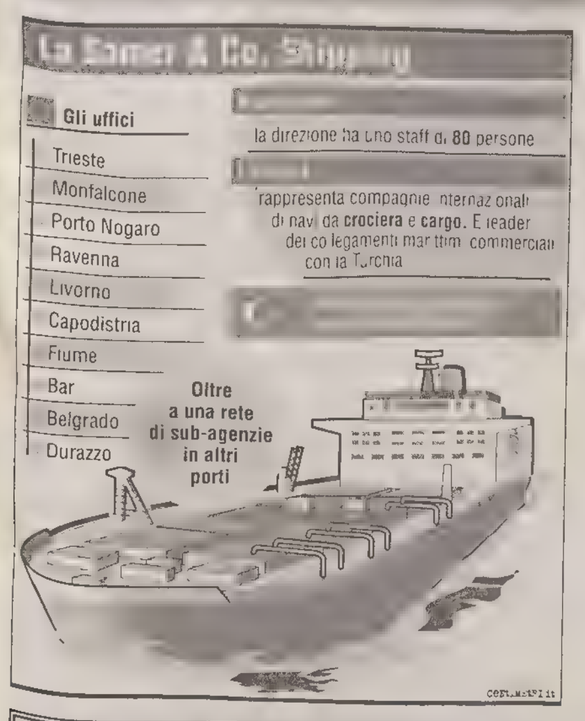


Dario Samer

«Non ho nulla da nascondere. L'acquisizione di documenti è un problema che riguarda la magistratura tedesca e una compagnia di trasporti turca. Noi abbiamo dato la massima disponibilità agli investigatori».

Dario Samer, leader dell'omonima società, minimizza la portata del blitz dei poliziotti tedeschi che ieri sono entrati nei suoi uffici di piazza dell'Unità e in altre quattro sedi periferiche della società che porta il suo nome.

Il figlio Enrico, console generale onorararario della Turchia e amministratore delegato della società, è invece più esplicito ed entra nel merito dell'inchiesta. «Noi non abbiamo nulla a che fare con i camionisti turchi. La nostra società offre un passaggio e non siamo responsabili di ciò che viene eventualmente trasportato illecitamente sui Tir. Non abbiamo rapporti con la Ekol, la ditta turca di trasporti terrestri che ha un proprio ufficio a Trieste in Riva Ottaviano Augusto. Posso aggiungere che l'unico nostro ufficio dove i doganieri e i finanzieri hanno prelevato documenti è quello del Porto nuovo, ospitato all'interno del magazzino 72. A nostro giudizio la magistratura tedesca è vittima di un equivoco: confonde un agente marittimo come siamo noi, con un trasportatore terrestre, qual è la Ekol. In Italia giudici e finanzieri non sarebbero incorsi nello stesso errore ...



La sala dell'annunciata conferenza stampa era occupata dai poliziotti di Monaco

Guastata la festa per l'annuncio dell'arrivo delle navi bianche

Doveva essere una giornata di festa. L'annuncio che presto il porto di Trieste sarà uno scalo fondamentale nel Nord Adriatico per le più importanti navi da crociera. Non solo la Thompson, armatrice della Emerald ma, tra pochi mesi, anche la Costa, la Festival e la prestigiosa Silver Cruises faranno tappa con le loro navi bianche alla Stazione Marittima.

E invece ieri alle 11 quando i giornalisti sono entrati negli uffci della Samer, hanno percepito una strana inquietudine, un'aria di malcelato imbarazzo. Sulle scale del palazzo delle Generali avevano incontrato un attimo prima un gruppo di investigatori in borghese. Facce mai viste da queste parti insieme a visi noti della procura. Solo più tardi si è capito che gli uomini in borghese erano poliziotti tedeschi scortati da finanzieri della Tributaria.

«Abbiate un po' di pazienza, c'è un piccolo contrattempo, una riunione in corso», hanno detto agitate le segretarie. Così si è cominciato un po' in ritardo a parlare di turismo e crociere nella stessa sala dove gli investigatori si erano riuniti per esaminare il materiale sequestrato.

È arrivato l'amministratore delegato Enrico Samer. Poi il presidente dell'Aiat Franco Bandelli, l'assessore alle attività produttive Maurizio Bucci e il consigliere comunale forzista Paolo de Gavardo. Strette di mano e sorrisi mentre poliziotti e finanzieri stavano andando in porto al magazzino 72 per continuare la perquisizione.

Così è cambiata radicalmente l'atmosfera. Dice Samer: «Si è lavorato molto con il Comune e l'Autorità portuale. La stagione di quest'anno parte con i migliori auspici. La Thompsón ha confermato che Trieste è una delle mete delle proprie crociere. Ma ci sono anche altre novità...».

Interviene raggiante l'assessore Bucci. «Il mondo del mare porta ricchezza e rappresenta un valore aggiunto per la città. Abbiamo contattato la Costa crociere, la Festival e la Silver cruises. Sono fiducioso che entro qualche mese avremo delle risposte positive. Tra poche settimane incontrerò l'amministratore delegato della Silver cruises e forse da settembre queste navi di superlusso faranno scalo alla Marittima. Voglio sottolineare che non vogliamo fare concorrenza a Venezia, ma abbiamo delle ottime carte da giocare per essere complementari. Le compagnie stanno cercando porti alternativi e Trieste è uno di questi». Poi continua: «Pubblicheremo una *brochure* destinata ai crocieristi ancora più completa di quella dello scorso anno. Ci saranno le indicazioni dei negozi triestini». Tocca a Bandelli: «Siamo riusciti a ristrutturare alcune sale della Marittima con i soldi del Fondo Trieste. Stiamo cercando di realizzare una cultura dell'accoglienza. Trieste ha ottime carte da giocare».

c.b.

Franco Bandelli, Enrico Samer, Maurizio Bucci e Paolo de Gavardo in conferenza stampa.

Supermercato ZAZZERON
la Domenica servizio di pane caldo tutto il giorno
Ampia scelta di prodotti senza glutine per celiaci
Via Donadoni 22 - 24
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
QUESTA SETTIMANA FINO AL 14 maggio OFFERTE SPECIALI

CARNE
Cotolette di maiale € 4,29 al Kg
Costine fresche di maiale € 3,99 al Kg
Lonza di maiale in trancio € 5,29 al Kg
Polpa scelta di spalla di vitello € 6,90 al Kg
Fettine scelte di coscia di vitello € 9,90 al Kg
Stinco di vitello € 4,99 al Kg
Hamburger di bovino € 5,99 al Kg
Macinata scelta di bovino € 4,60 al Kg
Cosce di pollo conf. famiglia € 1,69 al Kg

ORTOFRUTTA
Clementine dolci e arance da spremuta orig. Italia cat. 1ª € 0,49 al Kg
Pere Abate e pere Coscia orig. Argentina cat. 1ª € 0,99 al Kg
Mele Royal Gala orig. Argentina cat. 1ª € 0,49 al Kg
Pomodoro rosso grappolo orig. Italia cat. 1ª € 0,95 al Kg
Piselli novelli dolci orig Italia cat.1ª € 1,90 al Kg

SALUMI E FORMAGGI
Speck tirolese stagionato € 8,98 al Kg
Prosciutto cotto al naturale Sfreddo senza polifosfati e senza glutine € 8,99 al Kg
Prosciutto arrosto alla brace Perlanera € 8,99 al Kg
Salame friulano casereccio € 7,99 al Kg
Formaggio latteria dolce Friulano € 5,12 al Kg
Emmenthal olandese dolce € 3,98 al Kg
Formaggio Brie originale 60% M.G. € 5,90 al Kg
Yogurt Carnia gr 125x2 gusti assortiti € 0,59 a pezzo
Panna fresca da montare L.F. ml 250 € 0,89 a pezzo
Mozzarella Castello gr 200 € 0,99 a pezzo
Ricotta fresca gr 250 Latterie Friulane € 0,79 a pezzo
Olive verdi greche pezzatura mammuth cat. 1ª € 3,99 al Kg

E POI ...
Caffè Lavazza crema&gusto gr. 250x2 € 2,59 a pezzo
Olio di oliva Dante lt 1 € 2,89 a pezzo
Passata di pomodoro Jolly Colombani ml 700 € 0,42 a pezzo
Olio Friol lt 1 € 1,48 a pezzo
Riso Paraboiled prod. italiano sottovuoto Kg 1 non scuoce (speciale per insalate di riso) € 0,99 a pezzo
Confetture Santa Rosa gr 400 gusti classici € 1,28 a pezzo
Puro succo di frutta 100% Jolly Colombani lt 1 (arancia, pompelmo, tropicale, ananas) € 0,89 al lt
Lattegelato Latterie Friulane gr 500 gusti assortit € 2,64 a vasch.

aperto ogni giorno NON-STOP 08.00 - 20.00
ANCHE LA DOMENICA

L'assenza del Comune al tavolo ambientale scatena la polemica. Semino (Lucchini): «L'inquinamento non è aumentato»

«Ferriera, al 2009 non si arriva»

Dipiazza attacca: «Situazione peggiorata». I sindacati: «Dichiarazioni superficiali»

A chiudere la Ferriera si arriverà entro il 2009 secondo le previsioni, certo non nei tempi brevi cui l'allora candidato sindaco Roberto Dipiazza due anni fa alludeva. Il percorso che dovrà portare alla riconversione dello stabilimento è stato avviato, le riunioni si susseguono, i tasselli vengono lentamente sistemati. Un iter che esige tempo. Intanto la Ferriera sempre lì sta e la gente se ne lamenta. Una grana per gli amministratori pubblici, soprattutto in periodi delicati come quelli di campagna elettorale...

Succede così che a chiedere al sindaco perché il Comune ieri non abbia partecipato al tavolo tecnico in cui proprio di ambiente e Ferriera si discuteva, il primo cittadino parta in contropiede con parole di fuoco: «Il Comune non c'era per un disguido, ho già inviato una lettera pesante all'assessore competente. Io? Io stamattina (ieri, ndr) sono andato dal giudice a dirgli un paio di cose. Negli ultimi due-tre mesi la situazione è diventata pericolosissima, l'inquinamento è molto forte, le telefonate dei cittadini al Comune sono aumentate in maniera esponenziale». Ancora: «Le centraline di controllo di tutto lo stabilimento sono gestite dalla stessa Servola spa: il controllato fa da controllore, roba da Paese delle banane...» A seguire: «La nube gialla di lunedì sera su San Giacomo era l'ammoniaca della Ferriera che ha preso il vento». Dunque: «Al 2009 non si arriva, qualcosa bisogna fare». Punto.

Luca Visentini

Roberto Dipiazza

E però di questi problemi si discute nel tavolo creato dalla Regione nell'ambito dell'iter di riconversione, al quale partecipano Arpa, Provincia, Servola spa, sindacati, Comune e Azienda sanitaria. In quella sede si affronta in termini ambientali la gestione dell'attività siderurgica di qui al 2009, studiando i metodi per l'«ulteriore abbattimento dei fattori inquinanti». Lo ricorda, carte alla mano, il responsabile delle relazioni esterne della Lucchini Francesco Semino, ieri alquanto «sorpreso» dell'assenza del Comune. Assenza notata anche dai sindacati: «È grave che non partecipi proprio chi su temi come la salute dei cittadini dovrebbe essere protagonista», interviene Antonio Saulle (Fiom-Cgil) sottolineando pure l'assenza dell'Azienda sanitaria (invitata, dice l'assessore provinciale Fulvio Tamaro; all'oscuro di tutto almeno per quanto riguarda i vertici, ribatte il direttore sanitario Sergio Monardo).

Al fuoco di fila aperto da Dipiazza Semino, pure dribblando ogni polemica, risponde punto per punto. Quanto alle centraline di rilevamento dell'inquinamento nell'area della Ferriera gestite dalla Servola spa, «la procedura è prevista dalla legge: l'Arpa comunque ha compiuto dei rilevamenti e i dati non hanno evidenziato difformità rispetto ai nostri. In merito alle centraline esterne, che siamo stati obbligati dalla normativa a montare, abbiamo dato la disponibilità a sostenere i costi pur demandandone ad altri la gestione». Su un'altra questione Semino è chiaro: la nube gialla, da Dipiazza addebitata senza dubbi alla Ferriera. «Proprio stamattina (ieri, ndr) l'Arpa ha detto che non ha certezze sulla provenienza e che continuerà le proprie indagini; quanto a noi, siamo quasi certi di non esserne i responsabili». Infine, l'inquinamento che il sindaco dice aumentato: «Possono incidere i fattori meteo, i primi caldi ad esempio, ma negli ultimi tre mesi la situazione non è né peggiorata né migliorata», sostiene Semino.

Una stoccata a Dipiazza arriva intanto dal segretario regionale Uil Luca Visentini: «A questo punto stigmatizziamo l'assenza del Comune ma anche la sua irresponsabilità: limitarsi a fare dichiarazioni a destra e a manca è segno di superficialità assoluta».

Aldilà del caso che ne è emerso, nella riunione di ieri si è parlato dei primi dati sul Pm10 emersi da un nuovo metodo di studio (ne riferiamo qui sotto), mentre la proprietà ha illustrato le previsioni occupazionali legate alla costruzione della centrale di cogenerazione, che dovrebbe richiedere 28 mesi di lavoro.

p.b.

Mentre si attende il responso del Sincrotrone di Grenoble sullo stato dell'aria triestina in un convegno si è discusso di un «nemico» con il quale conviviamo

E sulle «polveri sottili» l'Università vuole far chiarezza

Si fa presto a dire «polveri sottili» (Pm10), ma un po' meno rapida è la risposta se si vuole sapere cosa contengono veramente. La domanda se la sono posta i ricercatori del gruppo di ricerca in chimica analitica e ambientale del Dipartimento di scienze chimiche dell'Università di Trieste e la risposta è risultata quantomeno preoccupante.

Durante il convegno di ieri nell'aula magna della facoltà di Scienze non sono stati usati toni allarmistici, ma è stata individuata la necessità di fare chiarezza sulla questione per trovare nuovi metodi di monitoraggio e, soprattutto, per capire quanto le emissioni di polveri siano dannose per la salute.

L'atmosfera nella quale viviamo immersi è un grande reagente e non è detto che ciò che viene immesso resti tale e quale, anzi, spesso viene modificato e talvolta in modo da diventare più pericoloso di quanto non fosse all'origine. Ecco quindi che in alcune giornate nelle quali i limiti delle «polveri sottili» erano al di sotto di quelli consentiti per legge, «il contenuto di inquinanti era più pericoloso che in altri giorni quando invece il limite complessivo era ben oltre la soglia di attenzione» ha sottolineato il professor Reisenhoffer. Oppure il paradosso dell'estate, periodo durante il quale ci si attende una livello basso di polveri che talvolta invece superano di molto i limiti probabilemnte a causa del contributo fotochimico dei raggi solari che formano Pm10 secondarie. Senza contare che tra questi inquinanti, è stato sottolineato ieri, poterbbero esserci anche fibre di amianto e metalli pesanti. Università, Provincia e Arpa stanno cercando di «caratterizzare» le «polveri sottili» che l'Agenzia regionale per l'ambiente rileva tramite i suoi nove punti di controllo sparsi in tutta la città. Per farlo ci si sta avvalendo anche della collaborazione dei laboratori al Sincrotrone di Basovizza che presto potrebbe diventare un riferimento a livello nazionale ed europeo, mentre il dottore Pierluigi Barbieri (del Gruppo di ricerca in chimica analitica e ambientale dell'ateneo triestino) dovrebbe rendere noti nei prossimi mesi i risultati di un'altra ricerca effettuata al Sincrotrone di Grenoble sui campioni d'aria prelevati a Trieste.

Presenti all'incontro anche Paolo Plossi, responsabile dell'Unità operativa ambientale della Provincia e Gastone Novelli, direttore regionale dell'Arpa. E proprio Plossi ha sottolineato come solo negli ultimi anni sia iniziata una distinzione tra i vari tipi di inquinanti e quanto sia necessario capire bene come siano formate le «polveri sottili» per poi effettuare un monitoraggio più corretto. Alla larga dagli allarmismi, è stato detto ieri, ma nel convincimento che il progetto di creare nuovi modelli matematici di previsione sia da perseguire con costanza ed entusiasmo per garantire la salute dei cittadini.

Meno entusiamante invece, sapere che tutto questo sforzo viene fatto - come spesso accade in Italia per i campi della ricerca scientifica - disponendo di fondi limitati, e talora insufficienti.

Riccardo Coretti

I due deputati del gruppo misto hanno presentato un'interrogazione urgente ai ministri Lunardi, Matteoli e Urbani chiedendo se sappiano della «diffusa contrarietà» al progetto

Tutti quei no al «bucone» finiscono in Parlamento

Illy e Damiani interpellano il governo: «Qualità della vita a rischio, si usino quei soldi per altre opere»

Finisce in Parlamento il «bucone» voluto dall'assessore regionale forzista ai Trasporti Franco Franzutti e progettato da uno staff di esperti del Dipartimento universitario di Ingegneria civile. I deputati del gruppo misto Riccardo Illy (candidato alla presidenza della Regione) e Roberto Damiani hanno presentato un'interrogazione urgente ai ministri dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dei Beni culturali che sarà discussa a Montecitorio - si legge in una nota - già la prossima settimana.

Illy e Damiani chiedono ai ministri Matteoli, Lunardi e Urbani se conoscano i dettagli del progetto della Penetrazione Nord e Intervalliva, che vedrebbe collegate Sgonico e Barcola da un tunnel sotterraneo destinato poi a proseguire fino al Porto nuovo, dopo aver toccato vari rioni in corrispondenza dei quali ci sarebbero altrettante uscite. I due deputati del gruppo misto chiedono ai ministri se siano al corrente «della diffusa contrarietà dell'opinione pubblica triestina», e se il progetto risponde a tutte le attuali procedure di valutazione dell'impatto ambientale».

Per Illy e Damiani «la realizzazione del progetto, così come proposto, opererebbe delle trasformazioni territoriali notevolissime e andrebbe a incidere negativamente sulla qualità della vita dei cittadini in termini di impatto ambientale e di incremento dell'inquinamento acustico e atmosferico»; comporterebbe inoltre «pesantissimi costi sociali per le molteplici azioni di esproprio, asservimento e occupazione di terreni ed edifici privati». Inoltre, scrivono ancora i due parlamentari, lo studio di impatto ambientale non avrebbe previsto delle alternative alla proposta formulata, come invece prevede la legge.

Riccardo Illy

Illy e Damiani ricordano ancora ai ministri che la Sesta circoscrizione del Comune il 14 aprile scorso ha deliberato all'unanimità la richiesta di sospensiva «a seguito delle gravi carenze procedurali e progettuali riscontrate». Infine, vista la rilevante spesa del progetto (un miliardo e mezzo di euro), Illy e Damiani domandano se «queste risorse non potrebbero essere utilmente impiegate per la realizzazione di altri progetti legati allo sviluppo armonico di pianificazione territoriale, in senso sociale, urbanistico, considerato che ai legittimi interessi del territorio è venuto meno il sostegno del governo nazionale (vedi il mancato rifinanziamento del Fondo Trieste) per dichiarate ragioni di bilancio».

Raccolta firme

Margherita: due incontri per parlare del «bucone»

Oggi due appuntamenti organizzati dalla Margherita per parlare del «Bucone»: alle 12.30 nella sala azzurra del consiglio regionale e alle 17 al Saravasti cafè in via Madonizza 4. Intanto continua la raccolta di firme per le prossime elezioni. I banchetti di Forza Italia e della Casa delle libertà saranno attivi tutti i giorni in Capo di piazza e in via delle Torri dalle 10 alle 19.30 e ai Portici di Chiozza dalle 13 alle 19.30. I democratici di sinistra raccoglieranno le firme oggi dalle 17 alle 19.30 in via delle Torri e dalle 9 alle 19 nella sede della Federazione di via Geppa 9 e a Muggia dalle 9 alle 12 in piazza della Repubblica. L'Udc raccoglie le firme nello studio dell'avvocato Lunder in via Beccaria 6 dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 20. Primo Rovis, dell'associazione «Amare Trieste» raccoglierà le firme nel banchetto di piazza Goldoni.

FINANZIAMENTI 2002

Degano e Zvech si appellano alla città: «Fare pressioni su Tremonti per avere i soldi prima annunciati e poi svaniti»

«Fondo Trieste, entro maggio o mai più»

«La città, gli enti e le associazioni facciano sentire la loro voce. La questione del Fondo Trieste si risolve entro maggio o non si risolve più».

Il diessino Bruno Zvech e Cristiano Degano della Margherita, consiglieri regionali e componenti la Commissione del Fondo Trieste (oltre che candidati nelle prossime elezioni), hanno rilanciato ieri l'allarme sui finanziamenti del Fondo relativi al 2002. Si tratta di 3 milioni 78 mila euro che la Commissione aveva già assegnato ai relativi destinatari - dai teatri Verdi e Rossetti al Burlo, dall'Istituto nautico a tutta una serie di associazioni - e che questi avevano già anticipato di tasca propria in base a un preciso impegno del governo. Impegno che non è stato rispettato, giacché lo scorso dicembre i soldi a Trieste, sono arrivati sì, ma dimezzati rispetto a quanto annunciato: merito del cosiddetto decreto tagliaspese firmato il 29 novembre 2002 da Giulio Tremonti, ministro leghista per l'Economia e «unico responsabile di questa vera sberla alla città», come lo ha definito Zvech annotando come il ministro in questione stavolta si sia dimostrato davvero «bipartisan, nel senso che non si è fatto problemi a creare difficoltà a tutti».

Nella riunione dell'altro ieri, hanno riferito i due consiglieri ulivisti, la Commissione ha preso atto del passo compiuto nei confronti di Roma su proposta del Commissariato del governo, dopo che dalla capitale erano giunti segnali inequivoci sull'impossibilità di recuperare i fondi perduti per i canali normali. Qualche settimana fa è stato così proposto un emendamento che Tremonti dovrà fare proprio entro questo mese affinché sia inserito nell'assestamento di bilancio statale di cui si discuterà in autunno.

Cristiano Degano

L'emendamento prevede una integrazione del Fondo con i 3 milioni 78 mila euro mancanti: condizione essenziale è che la somma, contrariamente alla norma, possa coprire anche spese dell'anno passato. Il testo prevede infine che al Fondo non si applichino le disposizioni del decreto tagliaspese. Perché c'è un ulteriore problema, ha aggiunto Degano: in via prudenziale Roma ha già comunicato che sarà meglio che la Commissione si limiti per ora a erogare il 50% degli stanziamenti previsti. In caso contrario per i fondi 2003 ci potrebbe essere un nuovo pasticcio.

È questa dell'emendamento, hanno ribadito Zvech e Degano, l'unica strada da percorrere per uscire dall'*impasse* nel quale per ora la Commissione si trova. Tra i fondi da recuperare ci sono anche 360 mila euro ripartiti - sulla carta - tra 315 enti e associazioni: cifre modestissime, ma che per le realtà culturali, sportive o del volontariato cui erano destinate rappresentano un supporto indispensabile. Di qui dunque l'appello di Degano e Zvech alla città per fare «pressione affinché il governo intervenga», e affinché Tremonti, «che in regione arriva ogni settimana» in questo periodo di campagna elettorale, lanci davvero un segnale concreto di attenzione.

Fabio Scoccimarro, presidente della Commissione Fondo Trieste (oltre che della Provincia), replica immediatamente ai due consiglieri con una nota in cui li «ringrazia per le loro sollecitazioni». «Ma a mio parere - scrive Scoccimarro - piuttosto che chiamare alla mobilitazione i soggetti beneficiari è necessario che continuino a mobilitarsi i componenti della Commissione la quale fornisce pareri vincolanti al commissario del governo, che è l'unico deputato a ricevere i finanziamenti». Scoccimarro assicura di essersi «già attivato» con Roma, e di restare ottimista anche se «i tempi, sebbene ormai presumibilmente non lunghissimi, saranno comunque in netto ritardo rispetto a quelli inizialmente previsti». Ritardo indubitabile, giacché Scoccimarro - ricorda Degano - aveva dichiarato a suo tempo di sperare nell'arrivo della primavera per vedere risolto il problema. E ormai è in arrivo l'estate...

p.b.

Il Bando per le nuove imprese e il trasferimento tecnologico

Si è aperto il bando del Fondo Trieste per l'avvio di nuove imprese ad alta intensità di conoscenza e per le attività di trasferimento tecnologico. Il bando, finanziato dal Commissario del governo della Regione e gestito dall'Area science park, mette a disposizione di imprese costituite come società di capitali, con sede operativa nella Provincia, 3 milioni di euro per i prossimi tre anni. Gli interventi previsti sono di due tipi: sostegno a nuove imprese in settori innovativi, nate da meno di un anno o da costituirsi entro tre mesi dall'assegnazione del contributo; finanziamento di attività di trasferimento tecnologico, comprendenti commesse di ricerca affidate all'Università a enti di ricerca e ad altri soggetti, nonché l'acquisto di brevetti e di *know–how* esclusivo. I contributi sono concessi nella forma «de minimis» nella misura del 75% dei costi ammissibili, con limite di 100 mila euro. I progetti finanziati dovranno avere una durata massima di 24 mesi e concludersi entro il 15 dicembre 2005. Le domande vanno presentate entro le 12 del 15 settembre 2003 al Commissario di governo della Regione. Informazioni: *www.areatrieste.it* oppure *www.commissariato.fvg.it*.

OLIMPIA
ARREDO BAGNO
OPICINA Via della Vena, 8/1
tel. e fax 040 215361
CERAMICHE PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
BOX E VASCHE IDROMASSAGGIO
RUBINETTERIE E MOBILI DA BAGNO
SCONTI DAL 20% AL 50%
dal 6 al 24 maggio
IMPIANTI IDROTERMOSANITARI E CONDIZIONATORI - RESTAURI IN GENERE
APERTO IL SABATO
CON PARCHEGGIO

Moncini Pneumatici
PIRELLI MICHELIN Continental
BRIDGESTONE DUNLOP GOODYEAR
BFGoodrich YOKOHAMA
assetto - equilibratura ruote
le Super OFFERTE di maggio
>195/50 VR 15 >195/65 VR 15
>205/60 VR 15 >205/65 HR 15
>205/55 W 16 >215/55 W 16
>225/45 ZR 17
TRIESTE - VIA CARPISON 1
TEL. 040.637700

Il ministro Lunardi cerca di accelerare sul successore dell'attuale presidente dell'Authority: la terna di candidati deve essere pronta entro le elezioni regionali

Monassi in pole position per il dopo-Maresca

E intanto il governo potrebbe chiedere la ripetizione del voto sul bilancio: si rischia il commissariamento

Ma la Lega mette in pista Federica Seganti. Dopo una rete Rai a Milano e la candidatura della Guerra, ora Bossi potrebbe puntare sull'Autorità portuale

Il governo accelera sulla designazione del nuovo presidente dell'Autorità portuale. Il ministro per i Trasporti Pietro Lunardi ha inviato una missiva alle amministrazioni locali per sollecitare la formulazione della terna di nomi per la successione a Maurizio Maresca, il cui mandato quadriennale scade a novembre. Il termine per presentare le *nomination* è l'8 giugno. Fra i nomi che si fanno in queste ore, in *pole position* c'è Marina Monassi, dirigente portuale vicina al senatore Giulio Camber. Ma spuntano anche le candidature della leghista Federica Seganti e del presidente dell'Ezit Pierpaolo Ferrante, uomo vicino al sottosegretario Roberto Antonione. Infine, non sono esclusi dalla corsa i nomi cosiddetti di «mediazione», già da tempo in circolazione, fra i quali spuntano l'ex presidente della Camera di commercio Adalberto Donaggio, il manager Francesco Prioglio e il vicepresidente della Provincia Massimo Greco. Sembra invece tramontata l'ipotesi di Luciano Canepa, noto avvocato livornese, legale di vari gruppi fra cui Lucchini, Greensisam e Pacorini, gradito a Alleanza nazionale.

Singolarmente, la scadenza imposta dal governo per trovare il sostituto di Maresca arriva alla vigilia delle elezioni regionali. Per questo motivo nella Casa delle libertà c'è voglia di fare presto, per giungere a una scelta definitiva prima che dalla urne esca il nome del nuovo «governatore» del Friuli Venezia Giulia, che potrebbe essere l'avversario di sempre, l'ex sindaco Riccardo Illy (Centrosinistra), ma anche l'alleata friulana, la leghista Alessandra Guerra, il cui partito a livello nazionale, dopo aver fatto pressioni per ottenere un presidente di Regione e una rete Rai al Nord, ora punta a insediare un proprio rappresentante anche in uno degli scali settentrionali. Una trattativa ai più alti livelli, che coinvolge direttamente i massimi leader nazionali della coalizione come il premier Berlusconi e il ministro Umberto Bossi. Una situazione quindi rischiosa per i rappresentanti forzisti locali, perché potenzialmente fuori controllo (il «caso Tondo» insegna).

Pierpaolo Ferrante

Anche nel Centrosinistra però il *pressing* di Lunardi per nominare rapidamente il successore di Maresca suscita preoccupazione. Nel caso Illy vincesse le elezioni è chiaro che il nuovo governatore si troverebbe davanti al «fatto compiuto», rischiando quindi di non poter più influire sulla scelta.

Ma non è tutto. Il ministero dei Trasporti potrebbe chiedere di ripetete la votazione sul bilancio dell'ultimo comitato portuale (quello del 31 marzo scorso), che finì con otto voti favorevoli (compresi Comune, Provincia e Regione), e ben nove astensioni (arrivate specialmente da sindacati e spedizionieri).

Marina Monassi

Maurizio Maresca

Se in un primo momento l'esito del voto sembrava regolare, da un'ulteriore analisi si è concluso che, per dare validità al documento contabile, non era sufficiente la maggioranza dei presenti, bensì quella dei componenti (che sono in totale 21). Si dovrà quindi andare a una nuova convocazione, sui cui tempi non ci sono al momento certezze. Se anche in questo caso non si dovessero raggiungere i voti necessari per far passare la delibera, l'authority rischia il commissariamento.

Ed è su questo punto che negli ultimi giorni si sono fatte avanti due correnti di pensiero. C'è chi, in particolare nel Centrodestra, vorrebbe cogliere l'occasione della prossima riunione del comitato portuale per lanciare il più volte annunciato siluro al presidente Maurizio Maresca, una sorta di «vendetta» per il suo atteggiamento aperturista sulla trasformazione di Porto Vecchio. In questo modo la maggioranza potrebbe entrare subito nella stanza dei bottoni, insediando come commissario una persona fidata al vertice dell'authority. Il nome che viene indicato più spesso è sempre quello della dirigente Marina Monassi, che in un secondo tempo potrebbe essere nominata alla successione di Maresca.

Federica Seganti

Tuttavia, ed è la seconda tesi, il ministero potrebbe indicare un non triestino commissario del porto, il che rischierebbe di mandare all'aria i progetti del Polo locale, visto che la nuova figura sarebbe chiamata a annullare tutti gli organi interni dell'ente, con i relativi equilibri creati in questi mesi.

In realtà la vera partita, a questo punto, si gioca come detto sul riuso di Porto Vecchio. E' infatti in corso la procedura di assegnazione delle concessioni. Finora all'indirizzo dell'authority sono giunte diciotto domande, che riguardano in particolare porti nautici, attività ricettive e culturali. C'è però anche la proposta alternativa degli spedizionieri, per attivare una piattaforma logistica su tutta l'area emporiale, vanificando di fatto i progetti già approvati per trasformare il comprensorio in un'area a vocazione turistico-ricreativa, e non più strettamente portuale.

Ed è qui che la figura di Maresca può costituire d'intralcio a chi propugna un ritorno alle attività del passato. Spetta infatti solo al presidente dell'authority l'ultima parola sulle concessioni, essendo al comitato portuale riservata una funzione meramente consultiva.

Alessio Radossi

Dipiazza e Gasperini spingono per la candidatura unica. Perplessi gli industriali

Per designare il nuovo presidente dell'Authority la procedura non è né semplice né rapida, e le probabilità di portare a termine l'operazione prima dell'8 giugno non sono poi molte, considerato che c'è persino un passaggio parlamentare. Sono innanzitutto necessari i pareri dei Comuni di Trieste e Muggia, quelli della Provincia e della Camera di Commercio. A questi enti è affidato il compito di formulare la terna dei «papabili». Il passaggio potrebbe riservare novità già entro il fine settimana, quando è previsto un incontro tra il sindaco Roberto Dipiazza e il collega di Muggia Lorenzo Gasperini. L'ipotesi che sta emergendo è quella di una candidatura unitaria delle due amministrazioni comunali (gradita anche alla Provincia) che dovrebbe convergere sulla Monassi. Dipiazza non fa nomi, anche se conferma di «preferire un unico candidato», chiedendo inoltre che si indichino subito chiaramente gli indirizzi dell'azione del futuro presidente: «Patti chiari - spiega - e amicizia lunga» riferendosi in particolare al riuso di Porto Vecchio. Sulla stessa frequenza anche Gasperini, che dice di «non avere obiezioni sul nome della Monassi», senza tuttavia voler aggiungere nulla.

Incerta invece la posizione della Camera di commercio. Il presidente Antonio Paoletti conferma di aver ricevuto la comunicazione di Lunardi, e annuncia di avere convocato per oggi una giunta dell'ente. «Stiamo valutando il da farsi - sottolinea - ma prima dobbiamo sentire il parere di tutti». Dalla seduta di domani dovrebbe comunque emergere una posizione unitaria delle categorie economiche. Fra queste da segnalare la presa di posizione degli Industriali, che per bocca del presidente Anna Illy sin d'ora esprimono «perplessità per questa designazione anticipata» sollecitata dal governo.

a.r.

Dopo quattro anni di trattative presentato alla Torre del Lloyd l'accordo con il colosso mondiale della logistica

Scalo legnami, la Schenker punta al rilancio

Concessione affidata agli austriaci: «Porteremo 200 mila tonnellate di merci»

«Per la clientela tedesca Trieste deve diventare sempre di più una reale alternativa agli scali del Nord, in particolare in vista dell'allargamento a Est»

Quattro anni di trattative per riportare a Trieste un colosso della logistica mondiale come il gruppo austriaco Schenker, che mise piede per la prima volta in città nel lontano 1879, quando nessun confine ci divideva da Vienna.

Un accordo a lunga gestazione quindi quello siglato ieri pomeriggio, nel corso di un'affollata presentazione ufficiale all'autorità portuale, che rappresenta l'inizio di una nuova era per lo Scalo Legnami, l'area ottenuta in concessione dal gruppo austriaco, passato poco tempo fa sotto l'influenza delle Ferrovie tedesche (Db Cargo). Come hanno sottolineato il presidente Elmar Wieland, il membro del cda Klaus Lippstreu nonché il presidente della filiale italiana Lorenzo Papa, la Schenker intende portare a Trieste un traffico annuo di merci convenzionali pari a 200 mila tonnellate, concentrando sulla città tutti i flussi da e per l'Austria.

Il nuovo terminal, che ha una superficie di 18 mila metri quadrati, con una banchina di 345 metri e due nuove gru messe a disposizione dallo scalo giuliano, consentirà tutte le operazioni su camion o rotaia, offrendo servizi logistici come le formalità doganali, il commissionamento e l'etichettatura della merce. L'operazione è principalmente rivolta agli operatori industriali e commerciali austriaci e del Sud-Est Europa.

Tutto questo si inserisce nella decisione della Db Cargo di potenziare i collegamenti con i porti del Sud Europa, abbandonando almeno in parte il monopolio degli scali settentrionali. Tanto per fare un esempio, oggigiorno ci sono una ventina di collegamenti giornalieri Austria-Amburgo su rotaia, contro l'unica linea che serve Trieste. E quindi anche per la clientela tedesca, afferma una nota del gruppo, Trieste deve diventare sempre di più una reale alternativa agli scali del Nord, in particolare in vista dell'ampliamento a Est.

Musica quindi per le orecchie del presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca, che sin dal suo insediamento si è battuto proprio per questa prospettiva, inimicandosi una buona fetta degli operatori e dei politici locali, che invece preferiscono puntare sul Nord Italia. «Ma si tratta solo del punto di partenza - ha ribadito Maresca - come la sfida dell'integrazione con Capodistria e il riuso di Porto vecchio». «Noi crediamo all'alleanza fra i porti alto adriatici - ha annunciato il presidente dell'Ap - che non si fa certo nei salotti e nei convegni. E abbiamo il sostegno del governo e del presidente Ciampi. Ma non si tratta di una partita facile. Così come con il Porto vecchio, dove non c'è città al mondo che abbia fatto passi avanti senza aver recuperato i suoi spazi antichi, incrementando servizi e strutture».

Una prospettiva che ha trovato concorde il sindaco Roberto Dipiazza, il quale ha sottolineato come Trieste abbia «tutti i titoli per servire l'Europa», anche se prima deve migliorare i collegamenti con il porto.

«La Schenker allo Scalo legnami - ha assicurato Wieland - darà nuovi impulsi ai traffici del vostro scalo», mentre Lippstreu ha sollecitato una «maggiore concorrenzialità» per quanto riguarda innanzitutto i servizi. «Trieste - ha spiegato - è il nostro porto, che ha bisogno di fantasia, di nuove idee». Una dichiarazione d'intenti giudicata «incoraggiante», ma dalla quale tuttavia traspare il timore da parte degli austriaci di non trovarsi in futuro di fronte a ostacoli di natura politica, che potrebbero mettere in forse quella necessaria stabilità di linea d'azione delle amministrazioni che ogni operazione economica di questo tipo richiede.

Fra gli interventi nel corso della conferenza stampa da segnalare quello di Gianfranco Gambassini, leader della Lista per Trieste, che pur salutando l'accordo, non ha mancato di lanciare una frecciata a Maresca sul riuso di Porto Vecchio, avvertendo che la città potrebbe pentirsi di trasformarlo in quartiere cittadino, se «fra dieci anni esploderanno i traffici con il Medio Oriente pacificato».

a.r.

Il presidente del gruppo Schenker, Elmar Wieland, ospite dell'Autorità portuale. (Sterle)

I NUMERI DI TRIESTE TRASPORTI

INVESTIMENTI 14.214.294 EURO (di cui 12.021.000 per l'acquisto di 59 nuovi autobus)

DIPENDENTI (forza media) 832

ETÀ MEDIA PARCO AUTOBUS 5,5 ANNI (7 anni nel 2001)

KM PERCORSI (trasporto urbano) 13.267.448

PASSEGGERI TRASPORTATI 79.585.020 (+3,09% rispetto al 2001)

Approvato il documento contabile del 2002 che registra un utile di oltre 957 mila euro. Ambrogio Benaglio (Sab) passa il testimone a Cosimo Paparo (Sia)

Trieste Trasporti, bilancio Ok e nuovo amministratore

Approvazione del bilancio consuntivo e passaggio del testimone alla Trieste Trasporti, la società mista pubblico-privata che gestisce il trasporto urbano a Trieste, la prima privatizzata in Italia. L'esercizio del 2002 si chiude con un utile (al netto delle imposte) di 957 mila 677 euro. Un risultato, secondo l'azienda, «in linea» con quelli che erano gli obiettivi programmatici e finanziari al momento del bilancio di previsione. L'assemblea dei soci dopo aver approvato il documento contabile, messo a riserva legale il 5% della somma, ha deciso di distribuire il resto dell'utile agli azionisti in forma di dividendo.

Ma non è la sola novità. Ambrogio Benaglio infatti, fino ad ora amministratore delegato, rientra in consiglio e passa il testimone a Cosimo Paparo che diventa la guida operativa dell'azienda. Uno scambio di consegne a livello societario deciso dagli azionisti privati (Sab di Bergamo, Saia e Sia di Brescia, Sita di Firenze, Atvo di San Donà di Piave, Ratp di Parigi) che detengono il 40% della Trieste Trasporti (il restante 60% è in mano all'Act, azienda nelle mani pubbliche, per la gran parte comunali).

Benaglio era stato espresso dalla Sab di Bergamo mentre Paparo arriva da Brescia (Sia) dove vanta una lunga esperienza nel settore. Si tratta comunque di un nuovo ingresso che coincide con l'uscita dal consiglio di amministrazione dell'ingegner Salerno, direttore della Sab.

Da una parte lo scacchiere tecnico-operativo, dall'altra quello della rappresentanza politica che non presenta variazioni. Nel nuovo consiglio di amministrazione (che resterà in carica fino al 2005) infatti sono stati riconfermati alla presidenza Francesco Prioglio e alla vicepresidenza Alessia Rosolen. Seguono poi gli altri consiglieri: Paolo De Gavardo, Maurizio Marzi Wildauer e Luciano Vinella.

Ma vediamo in dettaglio i risultati economici del 2002. Il valore intero della produzione ha toccato quota 54.789.212 euro, il margine operativo lordo (Mol) invece 8.392.005 euro (una variazione del 32% risètto il 2001). Seguono il risultato netto (già evidenziato di 957.677 euro) e gli ammortamenti di 5.381.597 euro.

Particolarmente interessante il dato degli investimenti. Ben 14.214.294 euro e di questi oltre 12 milioni sono stati usati per l'acquisto di 59 nuovi autobus. Un fattore di grande soddisfazione dell'azienda che in una tabella (vedi) riassume una situazione invidiabile che pone la Trieste Trasporti tra le società di livello europeo con un'età media del parco mezzi di soli 5,5 anni. Acquisiti in media 33 autobus nuovi all'anno. Non mancano neppure i dati sui chilometri percorsi in termini di trasporto urbano (13.267.448) e i passeggeri trasportati (oltre 79 milioni e mezzo) con un incremento del 3,09% rispetto al 2001. Di rilievo anche la situazione dei dipendenti, circa 840, in costante crescita: in due anni infatti ne sono stati assunti circa 60 ed altri sono in corso di assunzione.

Un quadro globale molto positivo per la Trieste Trasporti, sottolinea la stessa azienda, che, dopo aver ricordato l'ottenimento durante l'anno da parte del Tuv della nuova certificazione del Sistema Qualità (secondo le norme mondiali ISO 9001-2000) insiste poi anche sulle principali attività svolte che vanno dal trasporto pubblico locale (dagli autobus ai trasporti marittimi) al noleggio pullman gran turismo, al servizio scuolabus, manutenzione autobus e veicoli di terzi (riparazioni, revisioni, bollini blu), sino alla progettazione informatica.

Giulio Garau

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dall' 1 al 31 Maggio

Hai una visione limitata? CURATI!

Canon

MediaWorld

Per Informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 11 MAGGIO > Gallarate (VA), Genova (GE), Cinisello B.mo (MI), Monza (MB), Pontecchio Marconi (BO), Brescia, Erbusco (BS), S. Giovanni Lupatoto (VR), Conegliano (TV), Udine, Gorizia, Pavia, Pescara (PE), Roma.

Arturo Falaschi, direttore dell'Icgeb, al dibattito sulla bioetica e sulle biotecnologie tra ricercatori e persone di fede

«Clonare l'uomo non crea vantaggi»

Vanno applicati i nuovi traguardi della scienza all'agricoltura pena l'isolamento dell'Europa

Aprire il dialogo e il confronto tra scienziati e persone di fede sulla bioetica, sulle biotecnologie. Trovare una sintesi tra la necessità di progredire, dal punto di vista scientifico, e la volontà di non interferire con la Natura. Temi complessi e delicati, trattati ieri pomeriggio dal Servizio diocesano per la cultura, che ha organizzato un dibattito, al quale hanno partecipato, in veste di relatori, Arturo Falaschi, direttore dell'Icgeb, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia di Trieste, e Furio Bouquet, direttore della divisione di neuropsichiatria del Burlo Garofolo, e presidente del Comitato indipendente di bioetica, istituito all'interno dell'ospedale pediatrico triestino.

Nessuna risposta univoca, per il tema trattato, ma tante osservazioni e indizi, e soprattutto, la certezza che il dibattito deve essere a lungo approfondito, perché sempre troppo preda, almeno in Italia, dell'aspetto emozionale, a scapito delle evidenze scientifiche. Arturo Falaschi, nel suo intervento, ha riassunto i concetti base degli ultimi cinquant'anni di ricerca scientifica nel campo della genetica, per giungere a una serie di affermazioni: «La clonazione umana, intesa come creazione di copie di persone, non è perseguibile né ricercabile - ha dichiarato Falaschi - sia perché allo stato delle conoscenze la clonazione degli animali e dei primati pone ancora seri problemi, sia perché non porta alcun vantaggio dal punto di vista della cura e della ricerca».

Ma Falaschi ha ben diviso gli utilizzi possibili della biotecnologia: «E' necessario che in Italia - ha dichiarato ancora - si sviluppino le biotecnologie utilizzate in campo agricolo: gli Stati Uniti sono all'avanguardia in questo settore, in Europa, invece, stiamo ancora discutendo a livello emotivo; serve un serio tavolo di concertazione tra politici, ambientalisti, agricoltori e scienziati per trovare una concreta via di uscita, altrimenti resteremo indietro, e senza alcun motivo». Dividere, quindi, tra biotecnologie utili allo sviluppo e all'uomo, e biotecnologie inutili, se non dannose: sembra questo il filo conduttore, per trovare una linea di comportamento logica, ora che - ha detto ancora Falaschi - il sapere scientifico si è trasformato anche nel saper fare, cioè nel saper intervenire sugli organismi viventi attraverso la terapia genica e le biotecnologie, sistemi di modifica della Natura unici nel suo genere, perché non richiedono particolari condizioni per essere attivati, e, soprattutto, non inquinano.

Ma - come ha sottolineato Furio Bouquet – se da un lato le biotecnologie saranno a breve in grado di mettere a disposizione dell'uomo beni importanti in campo medico e agro alimentare, esse aprono anche prosettive inquietanti, legate a temi come la diagnostica predittiva, la clonazione, l'utilizzo degli embrioni, ma anche, in uno scenario più complesso, la discriminazione su base genetica. Il problema, quindi, è stato evidenziato, è quello di trovare un sistema per valutare, in maniera democratica, se, applicata alla società, ogni singola tecnologia rappresenti e risulti essere «un potere esercitato in modo appropriato, oppure se rischi di avere una portata eccessiva, e incontrollata». Una riflessione di carattere etico, politico, economico e sociale dalla quale - è stato detto - le società moderne e responsabili non potranno più esimersi.

fr.c.

Arturo Falaschi, a sinistra, durante l'incontro.

Gravissimo un uomo di 67 anni urtato a San Dorligo mentre attraversava la strada

Scooter lo travolge, in fin di vita

Investito da uno scooter è in fin di vita. Luciano Pieri, 67 anni, abitante a San Dorligo della Valle, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara.

L'incidente si è verificato ieri verso le 10 all'incrocio tra strada della Rosandra e via Travnik. Pieri che era a piedi è stato travolto dallo scooter condotto da C.C., 24 anni, pure abitante a San Dorligo.

La dinamica dell'investimento non è ancora stata definitivamente chiarita dai carabinieri di Muggia che hanno condotto i rilievi di legge. Dai primi accertamenti pare che lo scooter sia sopraggiunto a velocità sostenuta centrando il pedone che aveva appena iniziato ad attraversare la strada proprio all'altezza dell'incrocio. C.C. ha tentato di evitare l'uomo ma non è stato in grado di fermarsi. Pieri è stato sbattuto violentemente a terra e ha perso i sensi.

Sul posto un'ambulanza del 118. Le condizioni di Luciano Pieri sono apparese subito gravi. E' stato sottoposto a terapia d'urgenza e poi trasportato a Cattinara.

La sesta circoscrizione boccia di nuovo il progetto per l'impianto carburanti

Tamoil a Barcola, terzo «no»

«Questo progetto non può essere realizzato e va accantonato per l'eternità». Il commento del presidente della sesta circoscrizione Lorenzo Giorgi si riferisce al dissenso espresso unanimamente dal «parlamentino» in merito alla concessione edilizia per i lavori di modifica dell'impianto carburanti Tamoil di viale Miramare. La richiesta di parere, consultivo ma non vincolante, è passata martedì per la terza volta in salita di Gretta, incassando il terzo no dopo quelli formulati nel 2001 e nel 2002. «Rispetto alle richieste precedenti – spiega Giorgi – speravamo che il nuovo progetto offrisse spunti diversi e meno impattanti per il comprensorio. Purtroppo non è stato così».

Il nuovo distributore Tamoil, secondo il progetto, dovrebbe situarsi in uno dei quattro giardinetti di viale Miramare prospicienti la pineta, aree – a detta di Giorgi – la cui destinazione d'uso nell'ultimo piano regolatore è mutata da verde pubblico a servizi. «Questo terzo progetto è uguale al precedente, salvo presentare una piccola siepe sul retro. E chi lo ripropone non ha nemmeno tenuto conto della nuova normativa regionale. Il progetto si scontra con le disposizioni di tutela ambientale e paesaggistica, visto che la zona di Barcola risulta tutelata. E promette il mantenimento di almeno una ventina di alberi, di cui alcuni centenari, mentre il decreto dispone che nell'aiuola spartitraffico che contorna il distributore non vi possano essere piante di altezza superiore a 70 cm.» Secondo il parlamentino vi sarebbero ulteriori incongruenze. Il progetto cozzerebbe contro le finalità del piano di programmazione carburanti sul versante sicurezza: esisterebbe infatti una lettera del 2002 della direzione regionale della Protezione civile che giudica pericoloso un impianto in quel tratto di Barcola per la conformazione della zona, la presenza di un corso d'acqua sotterraneo e le molte case.

Maurizio Lozei

Vertice con le organizzazioni slovene

Il ministro della cultura di Lubiana «investe» due referenti a Trieste

Arriva la *ministrica* e mette ordine. Andreja Rihter, ministro della Cultura sloveno, si è incontrata ieri in città con le organizzazioni culturali della minoranza, per fare il punto sui bisogni e sui progetti della comunità triestina e regionale. Una comunità in calo, hanno rilevato i partecipanti, che ha bisogno di contare sull'aiuto della Nazione Madre.

Voi mettetevi d'accordo, fate un elenco delle vostre proposte e delle priorità e presentatele alla Skgz e alla Sso e loro le presenteranno a Lubiana. Ha detto in sostanza la Rihter, aggiungendo che Skgz e Sso sono adesso e in futuro i principali interlocutori del governo sloveno. Una precisazione importante per due motivi: perchè di fatto esclude la Sgps, l'organizzazione di centrodestra capeggiata da Boris Gombac, a favore dei due storici organismi di centrosinistra (Skgz) e cattolico (Sso). E perchè accentra nelle loro mani il coordinamento delle attività, evitando che ogni singola organizzazione (sono centinaia in regione) si presenti a Lubiana perorando la propria causa. E' questo, in sintesi, quello che la Rihter ha definito il nuovo «partenariato» con la Nazione Madre, che la Slovenia vuole attuare anche nella prospettiva dell'entrata nell'Unione europea.

Ma di cause da perorare ce ne sono parecchie: il primo luogo quella dello Stabile sloveno, afflitto da problemi di degrado della sede, il Kulturni Dom, di cui dev'essere definita la proprietà. Poi quella dei finanziamenti che arrivano sempre in ritardo. In questo caso però l'appello va indirizzato al governo italiano. E già che ci siamo Roma va sollecitata per smuovere l'applicazione della legge di tutela degli sloveni, in base alla quale si potrebbero risolvere parecchie questioni, se soltanto venisse attuata. Ma l'organismo più importante, che tale normativa prevede, la commissione paritetica è impantanata e tutti gli enti ne risentono. Oltre al teatro, la Biblioteca nazionale, il Centro di ricerche Slori e il conservatorio di musica Glasbena Matica (tutti visitati ieri dalla Rihter). Inoltre è stato espresso il desiderio che i programmi televisivi sloveni siano visibili su tutto il territorio dove vive la minoranza. Qui entra in gioco il progetto della Tv transfrontaliera, che riguarda anche la minoranza italiana in Slovenia e Croazia, di cui si è discusso nella visita alla sede Rai.

Dagli incontri è emerso un auspicio: la caduta del confine tra Italia e Slovenia, prevista per maggio del prossimo anno, potrà agevolare la soluzione di molti problemi facendo di quest'area un territorio culturale unico per tutte le comunità che ci vivono.

Pierluigi Sabatti

Andreja Rihter

L'avvocato, candidato con «Cittadini per IL presidente», ha presentato il suo sito Internet

Riforma, sanità ed economia nel programma di Fornasaro

Giacca e cravatta, sguardo rivolto lontano, accanto nome e cognome e il simbolo della lista «Cittadini per IL presidente». Si presenta così la «pagina» iniziale del sito che Piero Fornasaro de Manzini, candidato alle elezioni regionali e già tra i fondatori di Trieste Azzurra (i «cointras» di Forza Italia), ha presentato ieri alla stampa.

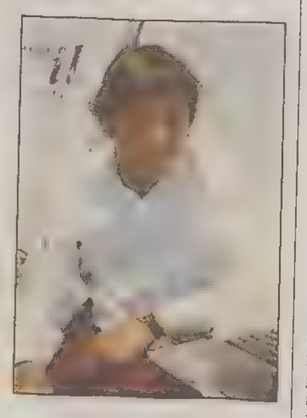
Digitando www.fornasaro.it, nella parte bassa della «home page» compaiono quattro «icone» su cui si può cliccare per conoscere il programma di Fornasaro, le modalità di voto, per trovare alcuni link e aprire la casella della posta elettronica.

Un programma nutrito, quasi sette pagine, in cui Fornasaro, triestino, avvocato cassazionista esperto di diritto dell'editoria e della comunicazione, inizia spiegando le ragioni della sua candidatura. A cominciare dalla crisi «pesantissima» che investe Trieste e la regione sia sotto il profilo sociale sia sotto quello economico.

Un ampio capitolo è dedicato alla questione dell'autonomia e alla necessità di una riforma dell'istituto regionale, per la quale Fornasaro propone il modello della «regione americana», imperniato sul mandato diretto.

Nel programma trovano ovviamente ampio spazio temi quali le politiche della sanità e quelle di intervento finanziario della Regione (non senza dimenticare il nodo della privatizzazione di Autovie Venete).

Più di due pagine riguardano infine l'analisi e le proposte per un rilancio della situazione economica di Trieste, nel cui quadro il primo passo è «una ripresa di credito dell'Autorità portuale».



Piero Fornasaro

Continua l'occupazione degli uffici da parte dei sindacati, i consiglieri illyani Decarli e Carmi attaccano l'amministrazione

«L'assistenza non è tra le priorità del Comune»

Bloccati i fondi per le case di ricovero: 200 persone in lista d'attesa

«Da dieci giorni il personale comunale del settore assistenza occupa, 24 ore su 24, gli uffici di via San Nicolò. Da parte dell'amministrazione non c'è stata alcuna disponibilità al confronto sui problemi di questo delicato settore. Appena domani (oggi, ndr) la giunta si riunirà per decidere qualcosa. Evidentemente l'assistenza non è tra le priorità di questa amministrazione».

Esprimendo solidarietà e sostegno ai lavoratori comunali, Roberto Decarli, capogruppo consiliare della Lista Illy, ha sottolineato in una conferenza stampa come questa situazione sia frutto di scelte politiche. «Sono tante le famiglie che chiedono aiuto al Comune – ha affermato – ma che si sentono rispondere con un no. Eventuali benefici andranno a vantaggio dei cittadini. Lancio quindi un appello a sostenere la lotta di questi lavoratori».

E che lo stato delle cose abbia raggiunto un punto critico lo dimostra il blocco del budget, attuato già a fine 2002, per soddisfare le richieste di ricovero nelle case comunali dell'Itis. La lista di attesa comprende 200 persone. «Il Comune non è in grado di creare nuovi posti – ha spiegato Decarli – per cui, finchè qualche posto non si libera, altri anziani non possono essere accolti. Se questa è l'attenzione del Comune verso i bisogni dei più deboli...».

E chi lavora nelle strutture di assistenza si trova in evidenti difficoltà nel cercare di soddisfare i bisogni dei cittadini. «Si crea una situazione di estremo disagio – ha aggiunto il capogruppo della Lista Illy – perchè i dipendenti sono costretti a rifiutare di continuo le richieste della gente».

Decarli ha poi sottolineato che l'assessore Claudia D'Ambrosio sostiene che la protesta è frutto della strumentalizzazione di alcune frange del sindacato. «Se così fosse – ha proseguito – vorrebbe dire che la casa di riposo Don Marzari non sarebbe a rischio di chiusura, che il centro diurno di via Marenzi, già chiuso, non era necessario, che l'organico è in soprannumero, cosa non vera, che gli stipendi del personale e delle cooperative sono buoni, che una buona fetta del bilancio è impegnata a scopo sociale e assistenziale».

A Decarli ha fatto eco Alessandro Carmi, consigliere comunale della Lista Illy e candidato alle elezioni regionali per la lista «Cittadini per IL presidente». «Già lo scorso gennaio – ha rilevato Carmi – abbiamo detto che con quel bilancio non si poteva fare una buona assistenza. Il "bucone" di cui tanto si discute dovrebbe portare via 70 milioni di euro per la manutenzione, mentre non si è in grado di trovare qualche milione per l'assistenza. E l'assessore D'Ambrosio non può rivendicare il ruolo di regista dell'assistenza se non rivendica l'attuazione della legge regionale 386».

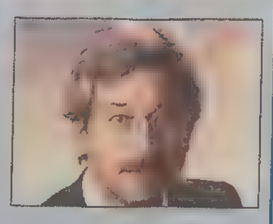
Anche Carmi si è soffermato sulla situazione del centro diurno di via Marenzi: prima la chiusura, poi alcune promesse, ma finora non è stato riaperto. «Si naviga a vista – ha rimarcato – e dire che siamo nell'anno europeo della disabilità. In che modo il Comune intende affrontare questi temi? In tutta Italia ci si muove con varie iniziative, a Trieste non è in programma nulla. Siamo ansiosi – ha concluso – di capire come si può collaborare per rendere la città più vivibile ai disabili».

gi. pa.

MUSTACCHI E LA GUERRA DEI BOTTONI

«La sanità è in fondo come una fabbrica di bottoni». «La sanità non è mica una fabbrica di bottoni». Su questi bottoni ha rischiato di scatenarsi un incidente diplomatico interno al Centrosinistra, per due frasi pronunciate a distanza di pochi giorni da due compagni di strada (entrambi medici e politici). Poi con un veloce «taglia e cuci» il dilemma si è composto onorevolmente: «La sanità è, ma nello stesso tempo non è, una fabbrica di bottoni». Con la precisazione di uno dei due interlocutori: «Veramente, io parlavo di bulloni». E con la richiesta di *copyright* dell'altro: «Sono io che da vent'anni uso l'immagine dei bottoni...». Paradossale ma non tanto, visto che gli esempi - sartoriali o metallurgici - devono venire in aiuto di chi vuole spiegare che cosa sia, oggi, la Sanità. L'altra sera al Circolo della stampa nella conferenza della Lista Illy-Cittadini per il presidente Giorgio Mustacchi ha detto, e oggi ribadisce: «Tra una fabbrica di bottoni e la sanità non c'è poi tanta differenza, visto che da entrambe le parti bisogna individuare i bisogni, trovare i soldi, fornire il prodotto. Il prodotto è diverso, ma la procedura è la stessa».

Pochi giorni fa, criticando la politica di marketing dell'Azienda ospedaliera il segretario regionale della Cgil medici, Andrea Boltar, aveva chiosato. «La sanità non è una fabbrica di bottoni» (o bulloni, per essere merceologicamente filologici). «Se Mustacchi intende difendere i criteri aziendalistici di conduzione della Sanità, siamo perfettamente d'accordo - aggiunge Boltar -, e non da oggi, quello che noi contestiamo è che in un'Azienda ospedaliera entrino i criteri del marketing per cui un medico viene sponsorizzato». Quanto a bottoni e bulloni, una stretta di mano.



Giorgio Mustacchi

Luigi Veronelli, a sinistra, e Gianni Salvaterra

La prima grande vetrina dei prodotti agroalimentari regionali al vaglio della stampa specializzata, del top della ristorazione e dei più importanti esportatori

Palati internazionali per vini e oli selezionati da Veronelli

Gli appuntamenti in Prefettura e nel palazzo della Camera di commercio per mostrare al mondo ciò che il Friuli Venezia Giulia sa produrre

È stata la prima grande vetrina dei prodotti agroalimentari regionali realizzata a Trieste e è stata anche la prima volta che, nell'occasione appunto de «I Veronelli & ulivum», vini e oli selezionati dallo staff di Gigi Veronelli, i saloni della Prefettura si sono aperti martedì sera alla mondanità per una manifestazione non istituzionale. Una manifestazione che ci voleva per il lancio di Trieste e del suo salotto buono, cioè della cornice di piazza dell'Unità, come palcoscenico d'eccellenza per stupire gli oltre cinquanta fra giornalisti delle più prestigiose testate specializzate del mondo, le stelle della ristorazione italiana e internazionale e gli esportatori importanti invitati. Che ci voleva per contendere il campo, senza polemiche contrapposizioni di campanile, a Udine che ha finora esercitato il soverchiante ruolo di capoluogo del made vitivinicolo e gastronomico in Friuli, ma che Trieste, come centro ufficiale della regione, non doveva più trascurare. E la Regione, con l'assessore triestino Sergio Dressi, la Camera di commercio, con il presidente Paoletti, il Wtc (World Trade Center regionale) con Cristina Sbaizero, che ha affilato le sue competenze dei mercati, hanno affidato a un amico del Friuli Venezia Giulia, Luigi Veronelli, e a Gianni Salvaterra, il compito del miracolo.

Se la sede della antica Borsa, nell'omonima piazza, con gli austeri ritratti dei presidenti camerali, e le sue lucenti neoclassiche colonne, è stata «profanata» dai bicchieri dei migliori vini regionali, i saloni della Prefettura hanno insolitamente ospitato i piatti del buffet preparato con oltre trenta prodotti friulgiuliani dagli chef di uno dei più famosi ristoranti italiani nel mondo, quello newyorchese de Le Cirque 2000 del toscano Sirio Maccioni. Prosciutto di San Daniele, prodotti dell'oca, trota delle acque limpide dello Stella, il formaggio Montasio, grappe, oli della piccola ma eccellente coltivazione giuliana, hanno dimostrato da piazza dell'Unità al mondo ciò che il Friuli Venezia Giulia sa fare e dare per le tavole imbandite. E l'eco di una tale serata non mancherà di dare i suoi frutti. Ne erano entusiasti gli stessi produttori friulani che dal balcone della Prefettura guardavano lo spettacolo del Golfo mentre Veronelli presentava l'omaggio della sua Casa editrice a uno dei padri dell'enologia friulana, Mario Schiopetto, scomparso di recente.

Ma di cene come momento di conoscenza dei prodotti del territorio ce ne sono state altre due per gli ospiti internazionali: una offerta a Santa Barbara di Muggia dalla famiglia di Stelio Cigui, l'altra all'Harris dell'hotel Duchi proposta da Stane e Vlada per lanciare la loro nuova gestione. E l'Enoteca Pinchiorri di Firenze ha invece firmato alcune stuzzichevoli creazioni con le specialità di casa nostra.

b.u.

Speciale **Festa della Majenca** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Sboccia a Dolina la Majenca

Festa della primavera all'insegna delle tradizioni e dei sapori locali

Dopo che i giovani di Prebenico, Bagnoli, Sant'Antonio, San Giuseppe e Grozzana hanno issato nella notte fra il 30 aprile e il 1 maggio gli *alberi del maj* nei propri paesi, a Dolina fervono gli ultimi preparativi per la Majenca 2003. La Majenca è una festa di origini antichissime che da generazioni sboccia all'inizio del mese di maggio. La festa viene organizzata, come di consueto, dai ragazzi e dalla ragazze di Dolina, in collaborazione con il Comune di San Dorligo-Dolina, con il circolo culturale SKD "Valentin Vodnik", con il Mladinski Krožek-Circolo giovanile "Dolina", con il complesso bandistico "Breg", le scuole materne ed elementari, l'URES e, da quest'anno, anche con il contributo dell'Amministrazione provinciale. I ragazzi e le ragazze che sono i promotori della Majenca sono rappresentati quest'anno da *župan* Rado Kocjančič e dalla *županja* delle ragazze Barbara Stranj, eletti rispettivamente alla prima e alla seconda "ura", ossia assemblea (per far parte dell'organizzazione bisogna aver compiuto i quattordici anni e versare una quota simbolica). L'atto introduttivo della Majenca si è svolto la sera del 30 aprile quando i ragazzi, a conclusione dell'ultima "ura", hanno issato alla Koluza (presso la Sorgente) un albero di pioppo, gesto che precede l'innalzamento del *maj* vero e proprio. La Majenca, oltre che festa della primavera', è anche una sorta di "cerimonia di iniziazione" che segna il passaggio dall'adolescenza all'età adulta. Il *Maj* è costituito dalla *lentjena*, un grande tronco d'abete di circa quindici metri su cui poggia una chioma di ciliegio. Il tronco è decorato da *kranzli* (un insieme di arbusti, arance, luci brillanti). Nella notte l'albero del *maj* decorato viene fissato a terra e innalzato verso il cielo, in una prova di forza e virilità che è appunto il simbolo del passaggio all'età adulta. Per tre giorni il *maj* sarà "il re di Dolina". Anche quest'anno la Majenca è pronta a "esplodere" con i suoi riti, le sue musiche, le sue tradizioni, le sue danze. E in più con un'offerta enogastronomica di alta qualità

Comune di
S. Dorligo della Valle - Dolina

MAJENCA 2003 (8/5 - 13/5/2003)

47° MOSTRA COMUNALE DEI VINI e 6° MOSTRA DELL'OLIO DI OLIVA

Giovedì, 08 maggio
19.30 inaugurazione della mostra fotografica "Dolina v objektivu - Dolina attraverso l'obiettivo" nella chiesetta di S. Martino e nella sede del Circolo giovanile - Mladinski krožek di Dolina della mostra delle scuole materne ed elementari sulla cultura popolare;
20.00 assaggio popolare dei vini
22.00 presso la sede del Circolo giovani e - Mladinski krožek di Dolina.

Venerdì, 09 maggio
19.00 apertura dei chioschi ed inaugurazione della mostra dell'artigianato artistico della SDGZ-URES nella galleria "Torkla";
19.30 inaugurazione della mostra degli artisti della Valle del Breg e dei dintorni nei locali del circolo culturale
21.00 concerto del cantautore dalmato Oliver Dragojević con l'esibizione introduttiva della cantante Ylenia Zobec.

Sabato, 10 maggio
17.00 apertura dei chioschi;
17.00 arrivo sulla piazza "Gorica" delle auto d'epoca;
18.30 inaugurazione e premiazioni della 47° mostra Comunale dei vini locali e della 6° mostra Comunale dell'olio extravergine d'oliva; dal 21.00 solenne innalzamento dell'albero "Maj"

Domenica, 11 maggio
15.00 apertura dei chioschi
17.00 concerto della banda musicale Mužika di Sv. Lazar di Boršt; esibizione del gruppo folkloristico accademico "Student" di Maribor; arrivo in piazza dei "Parterji" e delle "Parterce" che danno inizio al ballo con il gruppo Okrogli Muzikantje
19.00

Lunedì, 12 maggio
18.00 apertura dei chioschi
18.30 consegna solenne dei nuovi costumi popolari alle scuole elementari della direzione didattica di Dolina, segue il programma culturale "Na Gorici, na placu" preparato dagli alunni delle stesse scuole e dal gruppo vocale "Made Note";
20.00 esibizione del corpo di ballo "Plesna skupina SKD V. Vodnik"; ballo con il gruppo "Zamejski kvintet"

Martedì, 13 maggio
17.00 apertura dei chioschi
18.00 concerto dell'orchestra di fiati
19.00 solenne abbattimento del "Maj"

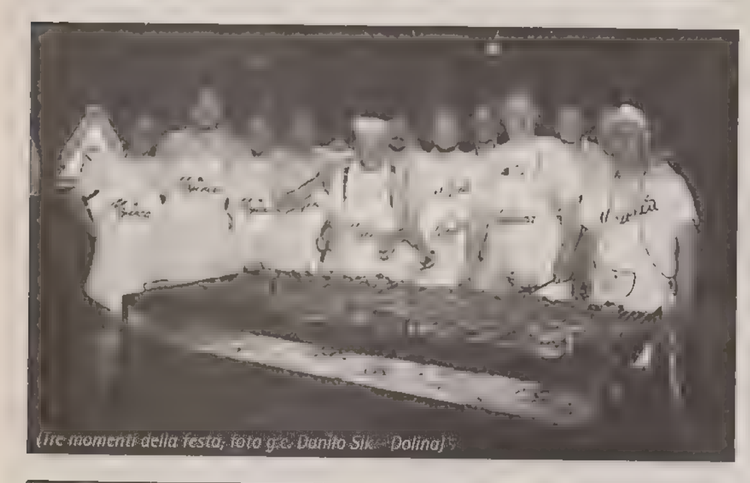
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA

PROVINCIA DI TRIESTE

Festa della Primavera, Festa della Giovinezza

Vino, olio, miele: genuine proposte enogastronomiche

La Festa della Majenca, Festa della Primavera e della Giovinezza, risale ad antichi riti pagani che celebravano la rinascita della natura, la fertilità, la continuità del ciclo vitale. E' una festa molto particolare dal punto di vista etnografico, anche in riferimento ad analoghe Feste del *maj* che vengono celebrate dalla popolazione slovena. Tutti i preparativi sono compito dei giovani che vanno a raccogliere le ginestre per le corone, a tagliare rami di carpino in funzione decorativo, che devono trasportare il tronco d'abete su cui è stato innestato un ciliegio. 'L'innesto - scrive Annarosa Slavec nell'appendice al volume "L'albero del *Maj*" di Boris Spangerc (sì, proprio il sindaco di San Dorligo-Dolina, anche scrittore oltre che "Sindaco agricoltore" come è stato denominato) - è sempre stato ed è ancor oggi un lavoro di grande responsabilità e precisione. Esso rappresenta la sintesi dei valori simbolici della Majenca. Prima dell'innesto facevano passare dalla parte superiore dell'antenna due corone (krancli). Le corone di ciliegio venivano successivamente agghindate con arance e limoni, alle corone venivano appese anche delle ciambelle e ai rami del ciliegio fissate bandierine variopinte. Il *maj* veniva sollevato per mezzo dei cavalletti fatti di tronchi di pino. (...) I ragazzi sollevavano il *maj* alle grida ripetute di 'Ho-ruk!'. Una volta eretto il *maj*, lo legavano con delle funi agli ippocastani disposti intorno alla Gorica e coprivano la fossa. infine -ad alba già inoltrata- si radunavano sotto il *maj* e cantavano insieme per la prima volta "Eno drevce mi je zraslo" (Mi è cresciuto un alberello). Di solito questa cerimonia era accompagnata anche dal suono delle campane. Per tre giorni Il grande "albero di maggio" troneggiava (e troneggia) nel suggestivo scenario di Dolina, racchiudendo e rappresentando desideri e aspirazioni degli abitanti. Sempre più numerosi i visitatori provenienti da varie parti della regione (e di oltre regione), attratti non solo dalla singolarità folclorica della festa ma anche dai fornitissimi chioschi enogastronomici e dalla possibilità di degustare e comperare vino e olio di eccezionali qualità organolettiche e dal sapore genuino.



(Tre momenti della festa, foto g.c. Danilo Sik - Dolina)

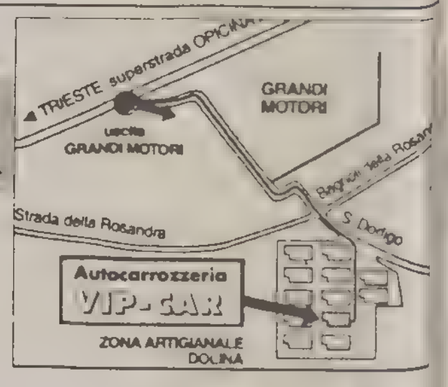
RESIDENZE POLIFUNZIONALI
"TIZIANA" s.n.c.

Camere singole e doppie
***
Per uomini e donne autosufficienti e parzialmente non autosufficienti
***
Assistenza medica
***
Servizio di fisioterapia
***
Assistenza qualificata
***
Giardino - Terrazze - Parcheggio

SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158
Tel. e Fax 040 280 986

Autocarrozzeria VIP-CAR

- Organizzato recuperi danni esteri
- Specializzato in tutte le marche nazionali ed estere
- Vetture sostitutive GRATUITE
- Ripristino vetture in alluminio



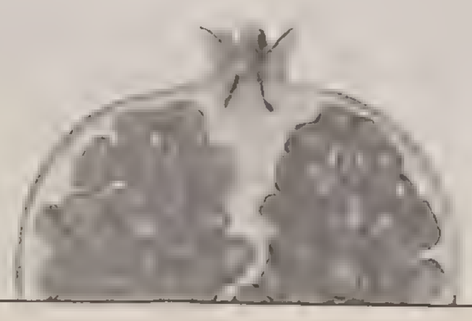
Autorizzata SEAT

AUTOSOCCORSO 24 SU 24
SERVIZIO CLIENTI GRATUITO

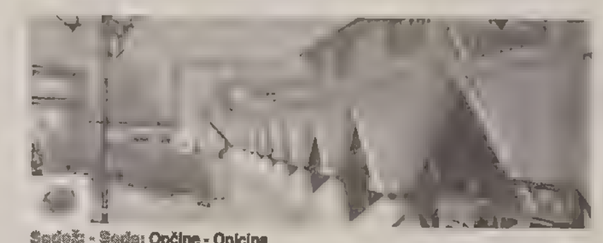
S. DORLIGO DELLA VALLE - Z.A. DOLINA, 507/9 - TRIESTE - TEL. 040 228264

CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
www.zkb.it www.bcccarso.it

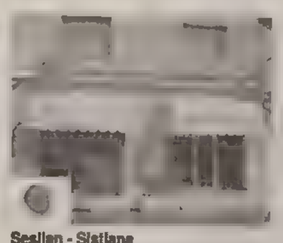
V različnosti je naša moč
Differente per forza



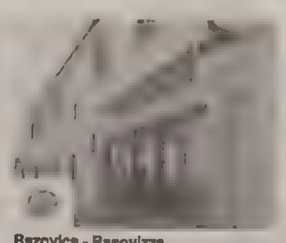
Podružnic Sportelli



Sežana - Sesana: Občine - Opicina
Ul. Ricreatorio - Via Ricreatorio, 2
Tel. 040 21491 - Fax 040 211879

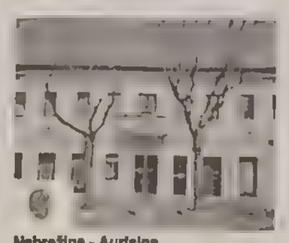


Sesljan - Sistiana
Sesljan - Sistiana, 44



Bazovica - Basovizza
Ul. I. Gruden - Via I. Gruden, 23/c

Trst - Trieste
Trg Libertà - Piazza Libertà, 5



Nabrežina - Aurisina
Trg sv. Roka - Piazza S. Rocco, 106

Domjo - Domio
Domjo - Domio, 38

Dolina
Obrtna Cona - Z. A. Dolina, 507/13

MUGGIA Act e Friulia, futuri partner gestionali del Comune, chiedono nuovi posti auto su parte del lastrico solare

Caliterna, a rischio la nuova piazza

Il Comune tentenna. Intanto la consegna dell'opera è in ritardo di un anno

Il lastrico solare, ovvero l'area in superficie del parcheggio di Caliterna, potrà forse essere riconsiderato come parte integrante del garage e adibito, almeno in parte, a posteggi. La richiesta arriva direttamente dai futuri partner gestionali del Comune, ovvero Act e Friulia. Ma ciò porterebbe a rivedere i progetti per farne una piazza, con tanto di anfiteatro e panchine. Intanto, pur essendo partito l'iter di collaudo, i lavori al garage non sono ancora conclusi.

E poi non c'è ancora la firma sull'accordo di gestione e proprietà del parcheggio, che vedrà riuniti sotto lo stesso tetto Comune di Muggia, Act e Friulia, con quote alla pari. Il sindaco più volte aveva annunciato incontri definitivi e chiarificatori, ma questi invece si susseguono, settimana dopo settimana.

Trattandosi di gestione assieme a un soggetto privato le cautele finanziarie sono ovviamente prioritarie. E pare che proprio il piano economico sia motivo di ritardo nella definizione dell'accordo.

Di fondo, la necessità di dare «corpo» all'affare, con la gestione anche di parcheggi esterni al garage. Già nelle scorse settimane si era parlato di una serie di nuovi posteggi a pagamento sul territorio muggesano, da via Tonello a riva Sauro, per un totale di almeno 140 posti, ovvero quelli richiesti dall'Act proprio per sopperire in parte agli spazi tolti con l'area in superficie di Caliterna.

Sulla trattativa in corso il sindaco Lorenzo Gasperini è laconico: «Act e Friulia stanno valutando varie ipotesi, tra cui quella di avere posti auto anche sul lastrico solare».

Ma non era stato stabilito che quella superficie dovesse rimanere in mano al Comune, per farne una piazza? «Infatti – risponde Gasperini – rispetto all'ipotesi di farne un parcheggio il Comune è più propenso a dire di no che di sì. Tuttavia si era anche detto che in casi particolari si sarebbero ospitati anche posti auto. Però solo alcuni, non tutto il piazzale».

Ma intanto, anche semplicemente guardando il parcheggio, si potrebbe dedurre che non c'è fretta nel concludere una trattativa sulla gestione, visto che il cantiere è ancora aperto.

«Non me lo spiego, né la ditta mi ha fornito le motivazioni di tanta lentezza», confessa Gasperini, che tuttavia, a più riprese, nei mesi scorsi aveva dato per imminente la chiusura del cantiere. «Il collaudo - continua - però è cominciato e ci sono stati già alcuni interventi correttivi. Stanno terminando la posa dell'ascensore e la costruzione della rampa di sicurezza. Ma non so perché non hanno ancora finito».

Sulla tabella di marcia, il ritardo sulla consegna ormai arriva a più di un anno. Quali le intenzioni del Comune su eventuali penali? Gasperini commenta: «Non abbiamo mai escluso che si faccia pagare una multa per il ritardo, è scritto nel contratto. A collaudo terminato si faranno i calcoli».

Sergio Rebelli

MUGGIA Le ultime prenotazioni risalgono al 2002, ma la scadenza di consegna è rimasta «febbraio 2003»

L'anticipo versato? Andrebbe restituito

Il ritardo nella consegna del parcheggio di Caliterna può anche implicare l'obbligo, da parte del Comune, di restituire l'anticipo versato da chi ha prenotato i posti auto. Lo stabiliscono le «Condizioni generali», allegate alla lettera di prenotazione del posto auto interrato. Fino a dicembre 2002, tuttavia, sono stati solo nove i posti auto prenotati, con tanto di versamento di 2582,29 euro di «costo di prenotazione». Poi più nessuna sottoscrizione. Dal rinnovo dell'annuncio di vendita, la scorsa settimana, solo alcune richieste di informazioni.

Ma a chi si è rivolto in questi giorni all'ufficio competente di via Roma sono stati consegnati due fogli. Un prestampato per confermare la prenotazione e il versamento del relativo costo e una lettera con le «Condizioni generali per la prenotazione». Tra le clausole, quella secondo cui il diritto di prelazione acquisito va esercitato entro 90 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta consegna del parcheggio al Comune, pena la perdita dell'importo versato.

Ma vi si legge anche che la consegna del posto macchina è prevista per il febbraio 2003 e che in caso di mancata o ritardata realizzazione dell'opera il Comune restituirà quanto ricevuto. Curioso che la lettera non sia stata aggiornata.

Ma a chi ha prenotato prima del 2003, vista la ritardata consegna, il Comune ha restituito quanto incassato, come da accordo? «Se ci saranno richieste, lo faremo - assicura il sindaco Gasperini -. Qualcuno è venuto a chiedere informazioni sui tempi di consegna. Finora però nessuno ha rinunciato a quanto prenotato, né ha chiesto il rimborso».

s. re.

Posti auto: dopo il nuovo bando solo qualche richiesta.

L'asilo che ha subito gli atti vandalici: contributi in vista.

Al «Nuvola Olga» di via delle Cave d'inverno si gela e d'estate si soffoca, è stata interpellata la circoscrizione

Appello per l'asilo visitato dai vandali

Intervenire nella scuola Stuparich di Rozzol e nell'asilo «Nuvola Olga» di via delle Cave per ridurre i disagi dell'utenza e degli insegnanti. E' una richiesta del presidente della sesta circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza, che qualche giorno fa ha ricevuto in via dei Mille una delegazione dei genitori dei due istituti. «Con loro – spiega Pesarino Bonazza – ho fatto il punto della situazione sulle condizioni degli edifici scolastici e sul degrado delle altre strutture e degli spazi verdi attigui. Le preoccupazioni dei genitori sono più che giustificate.

Per quel che concerne l'asilo di via delle Cave, sono anni ormai che alunni e insegnanti devono sopravvivere all'interno di un prefabbricato dove d'inverno si gela e nella bella stagione si cuoce. Accanto a ciò, l'asilo ha dovuto subire recentemente l'inopportuna visita di ignoti vandali, che hanno tra l'altro sottratto televisori, video e altri strumenti didattici».

Il presidente della circoscrizione ha intenzione di proporre all'intero consiglio una delibera di spesa per finanziare alcuni attrezzi e giochi da 'affidare alla piccola scuola materna. Pensando invece a una sede più consona, Pesarino Bonazza intenderebbe chiedere ai competenti uffici comunali di ipotizzare un trasferimento della struttura nell'edificio che oggi ospita gli uffici di statistica e toponomastica nella vicina via delle Docce. A suo giudizio in tali luoghi ci sarebbe pure l'opportunità di attivare un asilo nido, servizio che farebbe certamente comodo ai residenti.

Riguardo alla scuola Stuparich, la delegazione di genitori ha informato il presidente sulla necessità di mettere a norma tutta l'impiantistica elettrica. Ulteriore richiesta, il potenziamento e il miglioramento degli spazi aperti dell'istituto. «I genitori chiedono che il cortile dove giocano gli alunni venga opportunamente livellato. Anche il verde che circonda la palestra della scuola potrebbe essere recuperato e dotato di una serie di giochi per la scolaresca. Più difficile – sostiene Pesarino Bonazza – invece realizzare a fianco della palestra una tensostruttura, come vorrebbero i miei interlocutori, che possa in parte assorbire parte della frenetica attività che si fa nella palestra. Sono comunque idee che verranno portate nelle debite sedi, e se son rose...».

m. lo.

MUGGIA Saranno rivalutate le proposte dei progettisti relative alle zone in superficie legate all'infrastruttura

Tunnel, Gasperini «frena» sull'uso delle aree

Per il primo cittadino è prematuro parlare di «caratteristiche delle costruzioni»

Saranno rivalutate le proposte di utilizzo degli spazi in superficie del progetto per il bypass sottomarino di Muggia. Il sindaco Lorenzo Gasperini non è soddisfatto, già in questa fase preparatoria, di quanto prospettato dai progettisti ed annuncia modifiche.

A poco più di un mese dalla consegna del progetto preliminare del tunnel sottomarino, e all'indomani della presentazione della relativa bozza, il Comune fa dunque le prime valutazioni su quanto prospettato dal pool di progettisti incaricati a dare forma all'ambizioso bypass.

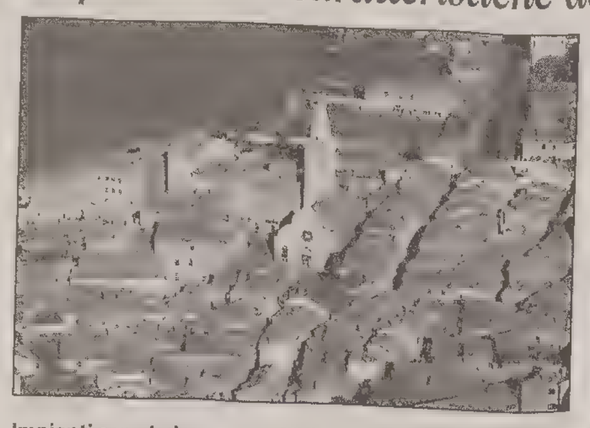
«Il tracciato è valido, e va bene così - dichiara Gasperini -. Il fatto che i progettisti abbiano già dato indirizzi precisi sulle aree in superficie è un passo un po' troppo avanzato. Si parla già di caratteristiche delle costruzioni, mentre per ora è meglio parlare solo di generica destinazione d'uso delle aree».

Come si sa, il tunnel collegherà via di Trieste con il lungomare Venezia passando a quasi 150 metri dalla costa, sotto il porticciolo. Sono previsti nuovi moli, nuovi interramenti ai due imbocchi. All'accesso sul lungomare, i progettisti hanno previsto nuove aree a terra per il diportismo nautico, con nuovi posti barca e un nuovo molo, esterno a quello di attracco del Delfino verde (che sarà spostato su un altro molo, più centrale, con radice sul parcheggio di Caliterna).

Dall'altro lato, un'area di 25 mila metri quadrati dovrebbe essere destinata al tempo libero e al verde. I progettisti parlano già di possibili impianti acquatici con piscine, visto l'interessamento di operatori austriaci del settore termale.

Sulle idee dei progettisti, il sindaco è più cauto: «Gli interramenti sono parte del progetto. Ma è da valutare cosa farne. Ne parleremo già nelle prossime sedute di giunta, visto che avremo dei confronti interni anche prima del 12 giugno, quando sarà consegnato il progetto preliminare».

s.re.



Impianti con piscine a corredo del tunnel sottomarino? Per Gasperini non è così certo.

«TUBONI & BIDONI»

«Il Comune di Muggia, con il progetto del tunnel sottomarino, ha buone possibilità di vincere il primo premio al concorso internazionale per il progetto più comico del secolo». Rifondazione comunista di Muggia si lascia andare al sarcasmo nel commentare il progetto di bypass sottomarino, la cui bozza è stata presentata nei giorni scorsi. «Muggia potrà vincere questo premio - continua Rifondazione - perché solo un progetto megalomane può pensare di bypassare il centro storico per finire in un collo di bottiglia come il Lungomare Venezia, dimenticando che tra un anno non ci saranno più confini con la Slovenia e quindi bypassare Muggia sarà una sciocchezza. Ma pare ci si debba chiedere: "Se a Trieste si presenta il tubone, perché a Muggia non si può presentare il bidone?"». Rc auspica che non si ritorni all'era Craxi: «Allora di progetti se ne facevano a bizzeffe, pagati con denaro pubblico, e qualche liretta restava attaccata alle dita...».

Da oggi a martedì mostre dei vini e dell'olio, foto, musiche e riti

Per la «Majenca» a San Dorligo giornate d'ininterrotta festa

Comincia a San Dorligo la lunga festa della «Majenca» che parte oggi e si concluderà martedì, e che avrà al proprio interno i tradizionali rituali di primavera ma anche mostre, musica e la rassegna dei vini.

A Prebenico, Bagnoli, Sant'Antonio, San Giuseppe e Grozzana i giovani hanno già innalzato l'«albero del maj», San Dorligo si appresta a farlo mentre alla manifestazione contribuisce quest'anno (oltre al Comune e a varie associazioni locali) anche la Provincia.

I due ragazzi eletti dall'assemblea dei giovani, Rado Kociancic e Barbara Stranj, sono i portabandiera di tutti i ragazzi e le ragazze del paese che già da quest'inverno lavorano alla realizzazione della festa.

Oggi alle 19.30 s'inaugurerà la mostra fotografica del concorso «Dolina attraverso l'obiettivo» e sarà presentata la nuova serie di cartoline postali.

Alle 20, nella sede del Circolo giovanile, si inaugura la mostra sugli usi e costumi popolari, frutto del progetto tematico svolto dagli alunni delle elementari e materne. Dalle 20 alle 22 ci sarà la degustazione dei vini e si riunirà la commissione di esperti per la valutazione dei vini migliori.

Domani alle 19 verranno aperti i chioschi enogastronomici e alla galleria «Torkla» si aprirà la vernice della mostra di artigianato artistico allestita in collaborazione con l'Unione regionale economica slovena.

Alle 19.30 al Circolo «Valentin Vodnik» inaugurazione della mostra dei pittori locali. alle 21 in piazza il cantautore dalmata Oliver Dragojevic, popolare cantante croato.

Sabato, chioschi dalle 17 in poi, alle 17.30 sfilata di automobili d'epoca a cura del Circolo degli Oldtimer e dell'associazione «Adria classic» di Capodistria. Alle 18.30, a cura dell'amministrazione comunale (assessorato all'Agricoltura) 47.a Mostra comunale dei vini locali e sesta Mostra dell'olio extravergine d'oliva locale con la premiazione dei viticoltori e olivicoltori più meritevoli. Saranno esposti 18 vini e la produzione di 19 olivicoltori.

Nella notte tra sabato e domenica sarà innalzato «l'albero del maj». Domenica sarà una giornata di musiche e danze (alle 17 e alle 18) mentre alle 19 arriveranno in piazza, accompagnati dalle bande musicali, i ragazzi e le ragazze. I balli dureranno fino a mezzanotte.

Lunedì alle 18 apertura dei chioschi, alle 19 in piazza consegna dei nuovi costumi popolari agli alunni delle scuole di Dolina, alla confezione dei quali hanno contribuito vari istituti bancari, imprese, società e fondazioni. Seguirà una serata di musica.

Martedì alle 18 si esibirà l'orchestra a fiati «Breg», alle 19 ultimi canti popolari e poi ci sarà l'abbattimento dell'albero. Ulteriori informazioni si trovano sui siti www.majenca.com; www.sandorligo-dolina.it.

Donne che scrivono Sabato il premio indetto dall'Aida

Prosa e poesia si colorano di rosa. Sono 15 le partecipanti al concorso letterario, tutto al femminile, bandito dall'Aida (Associazione interculturale donne assieme), provenienti soprattutto da Trieste, ma anche da Muggia, Sgonico e persino dalla provincia di Padova. I loro lavori sono stati valutati da un'apposita giuria composta da due socie e da tre commissarie esterne, che hanno designato le vincitrici. Le premiazioni della migliore opera inedita in prosa e in versi (in palio 100 euro per ogni sezione) si terranno sabato 10 maggio alle 16.30, al centro «Millo» di Muggia.

Nell'occasione interverranno le prime classificate della scorsa edizione, Federica Zoldan e Paola Lugnani, e si esibirà il coro dell'Aida sotto la bacchetta di Lidia Vuch.

L'associazione muggesana, che ha da poco rinnovato il consiglio direttivo e riconfermato la presidente Licia Fontanot, continua intanto con il suo variegato calendario delle attività: si va dalla redazione del giornalino mensile «Nelmar» alle gite culturali, dai concerti del coro ai corsi di shiatsu, pittura su seta e respirazione fisioterapica. Il prossimo appuntamento importante è in autunno, con un altro concorso rivolto alle donne, questa volta chiamate a cimentarsi in un'opera di artigianato.

b.m.

MUGGIA Domani alle 20.30 si presenta al centro «Millo» il volume di Paolo Salvini sui rifugi di Cadore e Ampezzo

Perle dolomitiche in storia e immagini

La purezza e la semplicità della montagna racchiuse in un libro. A raccontare di un'epoca non tanto lontana, in cui l'alpinismo faceva rima con sobrietà, rispetto per la natura, orgoglio e fatica di un affascinante dialogo tra l'uomo e gli elementi, è il volume di Paolo Salvini, «Perle dolomitiche: nascita e curiosità dei rifugi storici di Cadore e Ampezzo», pubblicato lo scorso anno dall'edizione Grafica Sanvitese. L'opera sarà presentata al pubblico domani alle 20.30, al centro «Millo», con la proiezione di diapositive e l'intervento dell'autore..

Si tratta di un'iniziativa rientrante nella rassegna «Libri in disordine, proposte di lettura e incontri con l'autore», giunta alla sua terza edizione e organizzata dalla biblioteca del Comune di Muggia, questa volta in tandem con la sezione locale del Cai Alpina delle Giulie.

Salvini ha preso spunto da un documento scritto nel 1940 dal sacerdote don Pietro Da Ronco, contenente preziose informazioni sui rifugi nel Cadore, per poi ampliare la sua ricerca attraverso un'accurata consultazione di riviste del Cai, degli archivi dei Comuni montani, di biblioteche e fondazioni. Il risultato è un viaggio nel «tempo perduto» di un alpinismo forse più primitivo, ma più autentico, distante anni-luce dal moderno approccio alla montagna, improntato a una smania di prestazione e al turismo di massa. Testimonianze che trovano complemento nelle suggestive immagini delle vecchie cartoline in bianco e nero, raccolte con passione dell'autore.

Barbara Muslin

Via Flavia di Aquilinia Si pittura la strada

Domani a partire dalle 9 via Flavia di Aquilinia sarà interessata da lavori di pitturazione stradale che si protrarranno per alcune ore. Il Comune di Muggia avverte che si potranno verificare rallentamenti alla circolazione; «La scelta di effettuare l'intervento durante il giorno è dovuta a motivi tecnici, di notte la vernice non si asciuga adeguatamente».

Contributi del 2002 per i canoni di affitto Domande a Sgonico

L'amministrazione comunale di Sgonico avvisa le famiglie residenti nel comune, che si trovano nelle condizioni di non poter sostenere i canoni di locazione delle abitazioni di proprietà pubblica o privata, che è possibile presentare la domanda per l'ottenimento dei benefici per il 2002.

Gli interessati, che devono possedere i requisiti previsti dal regolamento e dal bando, possono presentare la domanda su appositi moduli entro le 13 del 4 giugno. Maggiori chiarimenti si possono chiedere alla segreteria comunale (040.229101-229150).

ORE DELLA CITTÀ

Allattamento materno

Agli incontri mensili de «La Leche League» (Lega per l'allattamento materno) troverete informazioni utili e sostegno morale. Si tratta di un'organizzazione di volontariato internazionale senza scopo di lucro. Oggi ci sarà un incontro, alle 16.30, in via Giulia 72, nella sala «Fraternitas» a fianco della chiesa. Tutte le future mamme, le mamme che allattano e i loro bambini sono invitate a partecipare. Informazioni: tel. 040-351277 (Cristina), e-mail macridm@tin.it

Crociera in Marocco

A disposizione dei soci del gruppo pesca dell'Autorità portuale, le proposte estive e il programma del viaggio-crociera di 13 giorni, con tour nella Costa del Sol, Gibilterra, Tangeri, Madrid, Siviglia, Barcellona e Toledo, dal 19 settembre al 1.o ottobre. Segreteria alla Stazione marittima al lunedì e giovedì, dalle 17 alle 19, tel. 040-300363.

Retrospettiva di film

Oggi, alle 17.30 presso la Cineteca Regionale di via Cantù 10, il Club Cinematografico Triestino organizza una retrospettiva del concorso «Trofeo Trieste» proiettando su grande schermo le seguenti opere di autori triestini: «Il Circolo che rideva» di Marco Arnez, «Il Palazzo della Borsa» di Augusto Farinelli, «Il Megagraffito» di Federico Manna, «Muggia, ultimo lembo d'Istria» di Sergio Marsi, «L'arte della ceramica» di Lodovico Zabotto, «La Risiera di San Sabba» di Lia Zanei. Ingresso libero.

Incontro sulla guerra

Oggi, alle 20.30, in via Mazzini 11, nella sede del gruppo anarchico Germinal, l'assemblea-dibattito su guerre, antimilitarismo e pacifismo con Paolo Dè Toni Cespuglio del Gruppo per l'ecologia sociale della Bassa Friulana e con un esponente del Comitato unitario contro Aviano 2000 di Pordenone.

Poetesse a confronto

Poetesse dialettali a confronto oggi, alle 16.30, presso la sala conferenze della chiesa di Santa Rita in via Locchi 22. Si esibiranno le poetesse Laura Borghi Mestroni e Silva Della Pietra Lepore con il loro repertorio triestino di liriche ironico-sentimentali.

Lions Club

Questa sera alle 20.15, al Club/Ristorante «Le foglie del Carso» di Trebiciano 274, si terrà un incontro conviviale aperto a consorti e ospiti sul tema «Trieste che passa»: tradizioni, storielle e aneddoti su Trieste con la partecipazione di Ugo Amodeo.

Salvatore Satta

Si svolgerà sabato 10 maggio 2003 con inizio alle ore 16 nella Sala Conferenze del Civico museo Revoltella (via Diaz 27) il convegno commemorativo nel centenario della nascita (1902-1975) del giurista e scrittore Salvatore Satta, promosso dalla Federazione Associazioni Sarde d'Italia e dall'Associazione dei sardi in Friuli Venezia Giulia. Tra i relatori il rettore Lucio Delcaro, Arduino Agnelli, Ferruccio Tommaseo, Domenico Maltese (procuratore generale onorario della Corte di Cassazione).

Scuola di ricami

La scuola «Ricami & Legami» di Udine sede coordinata di Trieste propone la mostra dei lavori realizzati durante l'anno 2002/2003 da oggi all'11 maggio. Appuntamento al Circolo Sottufficiali, via Cumano 5, Trieste. Oggi si terrà l'inaugurazione: orario, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30.

Salutisti italiani

Oggi alle 16.30, in via Caprin 8/b, con poesie e canti si ricorderà che maggio è il mese dei fiori e che perciò nel giorno della «Festa della mamma», nelle nostre chiese, ognuno, figlia o figlio, donava come simbolo di affetto un fiore alla propria genitrice presente.

Anima e paesaggio del Carso nei quadri di Pino Ferfoglia

Questo pomeriggio alle 18.30 s'inaugura nella Sala comunale d'arte di Piazza Unità d'Italia 4 la mostra personale del pittore Pino Ferfoglia, che sarà presentata dal critico Marianna Accerboni e rimarrà visitabile fino al 25 maggio. «La poetica pittorica dell'artista racconta da decenni, con intuito narrativo razionale e al tempo stesso giocoso, il paesaggio e l'anima del Carso, delle nostre periferie e del mare, da Muggia fino alle propaggini istriane. Attraverso un'ampia serie di tecniche miste, realizzate a penna, matita e tempere coprenti» scrive Accerboni «il nostro artista – nato a Trieste, attivo in campo pittorico fin dagli anni Cinquanta e presente a livello locale e nazionale in qualificate rassegne collettive e con diverse personali – compone una variegata sequenza di immagini che, grazie ad un cromatismo acceso e sognato, accentuano morbidamente il significato più fantastico dei luoghi.

In tal modo, supportato da un segno grafico incisivo, Ferfoglia sa infondere al paesaggio e alle architetture che lo compongono, quel quid inconfondibile d'ispirazione fauve, che testimonia un certo aspetto dell'espressione artistica locale, in bilico tra sottili sfumature naive e lessico postimpressionista, collegata agli sviluppi di tali linguaggi nell'Europa del Nord Est. Tendenze e mete stilistiche che fanno riferimento agli anni ruggenti e scapigliati vissuti da Ferfoglia a stretto contatto con artisti come Bergagna, Cerne, Dequel, Rosignano, Sormani e Brumatti, legati alla poetica fantastica, postimpressionista ed espressionista delle nostre terre, germinata dalla cultura pittorica delle Accademie di Monaco e di Vienna dell'inizio del secolo scorso. Il filo diretto e vitale, autobiografico e brillante di Ferfoglia, trae spunto istintivamente, nel silenzio e nelle semplicità delle zolle precarsiche, da quel lontano passato».

Una delle opere di Pino Ferfoglia alla Comunale d'arte.

Neuroscience Cafè

Oggi, alle 18, appuntamento con «Neuroscience cafè». Il sesto appuntamento del ciclo di conferenze si svolgerà come di consueto al Caffè San Marco. Protagonisti il dott. Amir Muzur, PhD alla Sissa, che converserà su sonno e movimento e il prof. Fabio Ruzzier che intratterrà sui rapporti fra nervo e muscolo, con un ricordo su Sir Bernard Katz, già programmato ma che diventa particolarmente significativo data la sua recente scomparsa.

Incontro sulla Sars

Oggi, alle ore 21 nella sala parrocchiale di via Don Sturzo (Piazzale Rosmini) si svolgerà un incontro di aggiornamento organizzato dalla F.I.M.M.G., ma aperto a tutti i Medici di Famiglia e Pediatri, sull'emergenza creata dalla Polmonite atipica (Sars) con la presenza del Primario del Reparto Infettivi, dottor Luzzati, del dottor Zorzut del Dipartimento di Prevenzione e del dottor Sacchi dell'A.S.S. n. 1 Triestina.

Maestri della grafica

«Quattro maestri della grafica» è il titolo della mostra che ha aperto i battenti alla sala dell'Art Gallery 2 di via S. Servolo 6 a Trieste. Alla rassegna espongono: Cristiana Falcoz, Piero Lancini, Rosalba Ruzzier Mancinelli e Massimo Scifoni, artisti di notevole spessore nella tecnica della grafica. La mostra rimarrà aperta sino al 15 maggio con il seguente orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30. Festivi chiuso.

Un continente in rivolta

Oggi alle 17.30 in via Tarabochia 3, la Commissione cultura della federazione del Prc insieme al Collettivo studentesco «La Scintilla», organizza un'assemblea-dibattito sul tema: «America Latina: un continente in rivolta - Il Venezuela e l'Argentina». Verrà proiettato il video «Otro mundo es posible: ... en Venezuela». Interverranno Alessandro Giardiello del Cpn e Luis Alberto Prudencio dei Giovani comunisti di Gorizia.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Donazione organi

Oggi, alle 15, nella sala Zodiaco dell'Hotel Savoia, si terrà una tavola rotonda sul tema: «Trapianti e donazioni di organi - Posizione delle religioni monoteiste».

La giusta causa

La mostra fotografica itinerante del Comitato triestino «La giusta causa» sarà esposta oggi in piazza Tra i Rivi a Roiano dalle 9 alle 12, e a Domio presso la mensa delle Coop dalle 12.30 alle 15.

Prima lezione di esperanto

Oggi, alle 17, presso l'Associazione esperantista triestina, via del Coroneo 15, III piano, inizia il corso gratuito di lingua internazionale esperanto. Informazioni e iscrizioni in sede: 16.30-17, oppure martedì e venerdì dalle 19 alle 21, tel. 040/763128.

Scarizza espone

«Un "pittore di marina" espone...», è il titolo della mostra personale di Adriana Scarizza la cui vernice avrà luogo venerdì 9 maggio alla sala espositiva della Banca di Credito Cooperativo del Carso, in via del Ricreatorio 2 a Villa Opicina. La rassegna rimarrà aperta sino al 21 maggio col seguente orario: da lunedì a venerdì 10.30-12.30 e 16-19, domenica mattina 10.30- 12.30. Sabato chiuso. Ingresso libero.

Vigilanza ambientale

Oggi alle 18.30, presso la sala didattica multimediale del Civico Museo di storia naturale di Trieste (entrata da via Ciamician 2), si terrà un incontro illustrativo intitolato: «Interpretazione legislativa, determinazione e gestione delle specie del genere Rana, alla luce della nuova legge regionale n. 10, 17/4/2003». Al termine, alle 19.30, si terrà la riunione mensile del gruppo Tutori Stagni e Zone Umide del Friuli Venezia Giulia.

Rotary Club

I soci del Rotary Club Trieste si ritrovano oggi, alle 13, allo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale interverrà il dott. Michele Zanetti sul tema «Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico».

Centro pastorale

Oggi alle 17.30 al Centro pastorale Paolo VI di Trieste, via Tigor 24/1, promosso dall'associazione culturale Studium Fidei e dalle Figlie di S. Paolo, verrà presentata l'enciclica di Giovanni Paolo II «Ecclesia de Eucharistia», dal teologo don Ettore Malnati, docente alla Facoltà Teologica di Lugano e allo Studio Interdiocesano del Friuli Venezia Giulia.

Tecniche cinematografiche

L'Associazione culturale teatro immagine suono in collaborazione con Cineofficina, Digital Creation for Video Experience presentano il Laboratorio di tecniche cinematografiche digitali oggi alle 18 nella sede dell'Actis di via Corti 3/a. Verrà proiettato un video per introdurre il tema e il dibattito finale. Per informazioni: tel. 040/3480225 o 347/9487650.

Lega Navale

Questa sera, alle 18.30, nella sede della Lega Navale in Molo F.lli Bandiera 9, Egidio Barbi della Clinica medica dell'ospedale Burlo Garofolo parlerà su «Emergenza e pronto soccorso in barca». Ingresso libero.

Domenica pomeriggio alla Sala Rovis di via Ginnastica 47

Torna il baby-festival della canzone

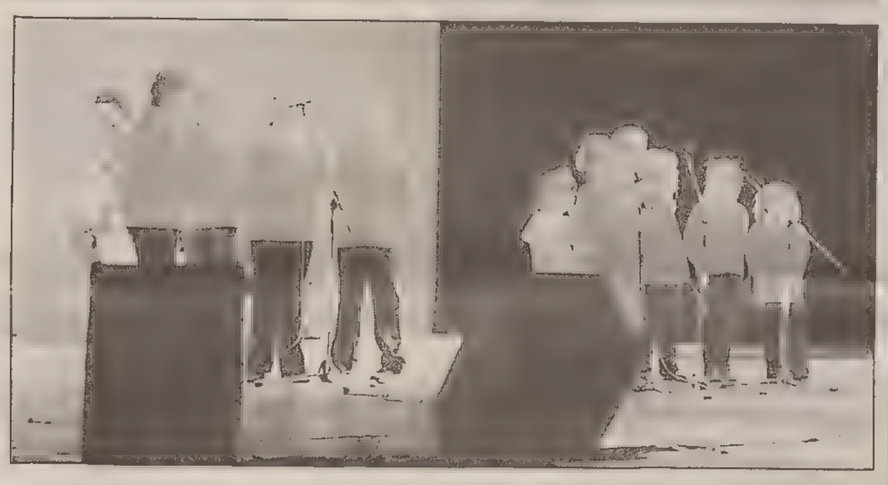
Domenica, alle 16.30 presso la Sala Rovis della Pro senectute di via Ginnastica 47 a Trieste, avrà luogo il 10.o Minifestival della canzone triestina per piccoli cantanti sino agli undici anni.

L'avvenimento canoro ha lo scopo di valorizzare le tradizioni poetico-musicali giuliane e ha anche le finalità di evidenziare l'importanza del dialetto tra i giovanissimi.

Verranno presentate le canzoni inedite in vernacolo di autori triestini con testi dedicati ai più piccoli, che sono state prescelte dalla commissione del concorso.

Il brano vincitore prenderà parte fuori programma al prossimo 25.o Festival della canzone triestina, l'evento canoro cittadino che annualmente si svolge con grande successo al Politeama Rossetti.

Il Minifestival, annualmente organizzato dal Comitato Promotore del Festival «senior» diretto da Fulvio Marion, sarà abbinato – come di consueto anche quest'anno – alla tradizionale coincidente Festa della mamma: per questa annuale parallela iniziativa si esibiranno il cantautore Paolo Rizzi, la minicantante Jessica Turk, il musicista Pietro Polselli, e l'attrice Ombretta Terdich (con liriche di Licia Canciani, Raffaela Fuyu, Lidia Gustini).



Beatrice Curri, Carol Omari e il coretto femminile vincitori di una precedente edizione.

ELARGIZIONI

– In memoria di Alba Tosti nell'XI anniv. da Antonio Stancich 25 euro pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Sergio Da Corte nel XXIV anniv. (8/5) dalla moglie 15 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Giuseppe Pison dal figlio Tullio 150 pro Domus Lucis.
– In memoria di Guido Rizzian (8/5) dalla santola 25, dalla zia Nennella 25 pro Sci club 70.
– In memoria di Arcangela Accardo in De Angelini dai colleghi di lavoro Acegas 135 pro Ass. Via di Natale.
– In memoria di Renato Bacigalupo da Alberto, Licia e famiglia 20 pro Agmen.
– In memoria di Ferruccio Bolle da un gruppo di amici di Bruno 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Umberto Marino Canova dai titolari ed i dipendenti della Computing Studio System srl 155 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria della dottoressa Mirella Cavedon dal personale farmacia alla Borsa 70 pro Enpa.
– In memoria di Olimpia Crevatin-Parma da Umberto Parma nipote 50 pro sclerosi multipla, 50 pro Ass. Isola nostra.
– In memoria dei miei genitori da E. M. 25 pro Padri Montuzza (pane poveri), 25 pro Astad.
– In memoria del dott. Franco Griselli da Roberto e Silvia Rosenwasser 100 pro Airc.
– In memoria di Giuseppe Masserano da Anna e Bruno 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Renzo Moratto da Luciano, Lorenzo, Daniela, Marco, Chatia, Vittorio, Carla 160 pro Ail (Udine).
– In memoria di Ersilia Moretti dalla sorella Marisa 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruno Picherle da Lidia Solazzo 50 pro Convento cappuccini Montuzza.
– In memoria di Vincenzo Riccardi da Laura Riccardi 50 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Fanny Rigo ved. Savoia da Anna Carninci 25 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria di Ersilia Sbaizero da Laura Mestroni 50 pro Agmen.
– In memoria di Bruna Spizzo da Fiorina e Christian 20 pro Centro tumori Lovenati.

LEZIONI

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10. Ingresso aule: via Corti 1/1. Tel. 040-311312, 040-305274, fax 040-3226624.

Oggi. Aula A, 9-10.50, prof.ssa C. Fettig: lingua tedesca (ultima lezione); aula B, 10-10.50, prof. L. Valli: lingua inglese (conversazione); aula Razore, 9-10.50, prof. A. Sanchez: lingua spagnola (conversazione); aula D, 9-12, sig. S. Renco: disegno; aula A, 16.35-17.25, prof.ssa I. Aghracheva: Storia della pittura russa; aula A, 17.40-18.30, m.o L. Verzier: attività corale; aula B, 16.35-17.25, gen. G. Caccamo: Le guerre medio-orientali; aula B, 17.40-18.30, dott. A. Haddad: Storia dell'Europa ebraica dal medio Evo ai giorni nostri; aula Razore, 15.30-16.20, prof. E. Sisto: lingua francese (I corso); aula Razore, 16.30-17.25, prof. E Sisto: lingua francese (II corso); aula Razore, 17.40-18.30, prof. E. Sisto: lingua francese (III corso).

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano), tel. 040-3478208, fax 040-3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Liceo scientifico statale G. Oberdan, via P. Veronese 1. Oggi. Ore 15-16: francese I (dott. Trovato); ore 16-17: francese (dott. Trovato); ore 16-17: inglese III (dott.ssa Vigini); ore 16.30-18.30: sloveno av. (dott.ssa Rauber); ore 17-18: inglese II (dott.ssa Vigini); ore 17-18.30: inglese I - recupero (dott.ssa Bortuzzo); ore 16.30-19: cucito I (sig.ra Prezzi); ore 17-19: cucito II (sig.ra Poretti).

Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Oggi. Ore 20-21: ginnastica (sig.ra Furlan Veronese).

Centro pastorale Paolo VI, via Tigor 22/1. Oggi. Ore 17.30-18.30: Cristianesimo - Gesù e l'annuncio cristiano (don Malnati).

FARMACIE

Dal 5 al 10 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

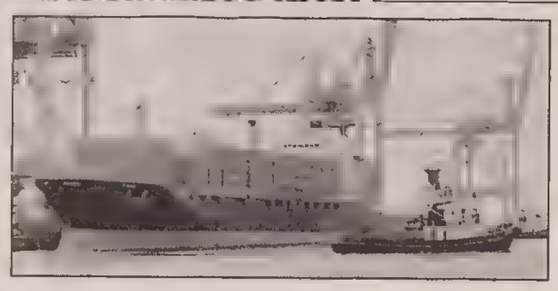
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Tor S. Piero 2, tel. 421040; via Revoltella 41, tel. 941048; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Tor S. Piero 2; via Revoltella 41; piazza Goldoni 8; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Goldoni 8, tel. 634144.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
8/5	5.00	Sg RAJAH BROOKE	Capodistria	VII
8/5	6.00	To ETAB	Beirut	5
8/5	6.00	Cy BERNARD SCHULTE	Capodistria	VII
8/5	8.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
8/5	12.00	It SOCARQUATTRO	Venezia	52
8/5	12.00	Po PLANET	Venezia	Atsm
8/5	15.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
8/5	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
		MOVIMENTI		
8/5	8.00	PRESNYA	da rada	a Siot 1
		TRIESTE - PARTENZE		
8/5	14.00	Sg RAJAH BROOKE	Venezia	VII
8/5	20.00	It TINA MED	Viano Do Castel	Frigomar
8/5	21.00	Ma GREVENO	ordini	45
8/5	21.00	Cy BERNARD SCHULTE	Venezia	VII
8/5	21.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
8/5	21.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario estivo
dal 25 aprile al 15 settembre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO
Orario estivo
dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	–	–	19.55*
Partenza da GRIGNANO	**Arrivo a BARCOLA**	**Partenza da BARCOLA**	**Arrivo a TRIESTE**
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

** CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9*

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Barcola e/o Cedas	Trieste Grignano	Barcola Grignano e/o Cedas
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,15	€ 9,75	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,90	€ 23,90	€ 20,90

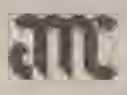
ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO AL CEDAS

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Corsi professionali

Massaggio base, linfodrenaggio, massaggio californiano, manicure, pedicure, ricostruzione unghie, a Trieste da Fontana. Via Sorgente 4, tel. 040/634109.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate alla



040-6728311

Recital al Circolo delle assicurazioni Generali con il mezzosoprano Romina Basso e la voce recitante di Elsa Fonda

Nei giardini di Spagna con i versi di Garcia Lorca

«Nei giardini di Spagna»: con questa etichetta seducente si presenta il recital di poesie di Garcia Lorca, intervallato da canciones di Granados, Rodrigo e Obradors che si svolgerà oggi alle 18 nella sala del Circolo delle Assicurazioni Generali (Piazza degli Abruzzi 1 VII p.).

Ne saranno interpreti il mezzosoprano Romina Basso e la voce recitante di Elsa Fonda con l'accompagnamento al pianoforte di David G. Leonardi. Alle liriche di Lorca (tratte dai «Canti gitani e andalusi», dal «Poema del Cante Jondo» e da «Canciones e Poemas») darà vita Elsa Fonda, una delle voci più belle e prestigiose della radio nazionale, sempre molto richiesta come docente di dizione e per il suo metodo «Strumento Voce» e presente coi suoi recital in Italia e all'estero.

Il mezzosoprano goriziano Romina Basso svolge un'intensa attività cameristica (in particolare sulla letteratura vocale della propria regione) e ha interpretato ruoli da protagonista nei maggiori teatri italiani in numerose opere tra cui, a Trieste, la «Ginevra di Scozia» (per la cui interpretazione ha vinto il premio «Giulio Viozzi» 2001) e di recente il «Rinaldo».

> In programma anche le «canciones» di altri autori popolari spagnoli quali Granados, Rodrigo e Obradors

Si esibisce frequentemente in duo col pianista David G. Leonardi, titolare della cattedra di Storia della Musica ed Estetica musicale presso il conservatorio «S. Giacomantonio» di Cosenza, appassionato musicologo, storico e critico musicale.

In particolare il mezzosoprano Romina Basso si dedica con passione e dedizione all'approfondimento storico e interpretativo del Novecento musicale friulano con riferimento sia alla vocalità colta che popolare.

Il programma di questo pomeriggio rivisiterà l'opera di tre autori spagnoli in cui parola e musica si compenetrano con grande lirismo: Granados subì il fascino dell'atmosfera andalusa che seppe rivivere in chiave romantica, Rodrigo nelle «Canciones populares» compì un excursus melodico e ritmico attraverso la Spagna, Obradors trascrisse e armonizzò alcune fra le più affascinanti canciones catalane.

Un pomeriggio, dunque, all'insegna della grande musica.

Liliana Bamboschek

Romina Basso accompagnata al piano da David Leonardi.

Una singolare esposizione di storia postale al museo di piazza Vittorio Veneto

Avvisi di ricevimento in mostra

Per essere certi che la propria missiva sia stata recapitata a dovere, serve spesso un documento che certifichi il fatto avvenuto. Ciò è richiesto in particolare quando l'invio è formato da documenti particolarmente significativi. L'avviso di ricevimento, o ricevuta di ritorno, assolve egregiamente a questo compito sin quasi dall'inizio della storia postale. Di questi documenti si sostanzierà una mostra che il collezionista Enzo Giaquinto del Circolo filatelico sandanielese «Lucio Manzini» inaugurerà oggi (ore 11) al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto 1.

Intitolata «Storia postale d'Italia – L'avviso di ricevimento dal 1826 al 1994», la rassegna offrirà un vasto panorama di questi documenti, oltre 300 raggruppati in oltre 168 fogli con relative informative. La ricevuta di ritorno è un particolare modulo che si allega a lettere raccomandate, assicurate e altri effetti postali affinché il destinatario vi apponga la data e la propria firma per ricevuta al momento della consegna, per essere poi restituito al mittente. «Giù in uso in epoca prefilatelica – afferma il collezionista sandanielese – l'avviso arriva in Italia tramite il servizio postale del Regno Lombardo-Veneto. La prima collezione esposta al Museo riassume la storia dell'avviso di ricevimento dalla sua nascita sino al 1943 e presenta un'ampia modulistica. Alcuni documenti presentati sono i diversi «precursori» del modello stesso, successivamente adottati dall'Amministrazione postale. Questa raccolta inoltre presenta altri tipi di moduli, non editi dalle Poste, ma stampati direttamente da tipografie private per conto di enti e ditte che ne fanno grande uso. La seconda collezione infine offre ampio ragguaglio sull'uso delle ricevute nel periodo storico che va dal 1944 al 1994.

La rassegna di Enzo Giaquinto sarà visitabile sino a tutto il mese di giugno da lunedì alla domenica con orario 9-1. Per altre informazioni sul Museo postale, il telefono è lo 040/6764294 e l'email museopostaletrieste@posteitaliane.it.

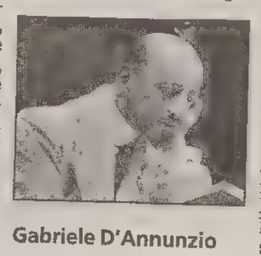
La posta centrale.

Domani a Sistiana una manifestazione e una conferenza per ricordare i gusti dell'epoca di Gabriele D'Annunzio

A tavola con il Vate, sapori dell'Abruzzo

In occasione della mostra «D'Annunzio a Trieste nel centenario del primo volo aereo» in atto nella nostra città presso i Musei del Canal Grande, la locale delegazione dell'Accademia Italiana della Cucina, presieduta da Giuly Fabricio, promuove per domani alle ore 20.30 presso il ristorante «Gaudemus» di Sistiana, una conviviale «A tavola con Gabriele D'Annunzio». In sintonia con le sue finalità istituzionali, rivolte alla conservazione e alla valorizzazione della cucina italiana sul territorio nazionale e all'estero, il sodalizio intende, per la circostanza, rivisitare sapori e profumi della cucina abruzzese, in particolare alcune portate, vere e proprie ghiottonerie, privilegiate dal vate di Pescara. Il menu sarà illustrato dall'accademico Fabio Suadi con interessanti richiami allo stile d'Annunziano nei confronti del cibo e del culto della tavola. Si legge nel volume «A tavola con D'Annunzio» curato da Paola Sorge «... l'amore per la mensa povera, per i cibi semplici, è solo una parentesi breve nella vita di D'Annunzio...». Nelle sue fastose dimore, dalla Capponcina agli appartamenti della Ville Lumière, alla Casetta rossa di Venezia e infine al Vittoriale «... la sua mensa è degna di un principe o di un sultano. Assieme alla musica il cibo continua a essere il poeta strumento di seduzione». Seduzione per le sue belle, eleganti, famose ospiti. I convenuti, accademici, loro familiari e ospiti, avranno modo di apprezzare la raffinatezza dei piatti proposti dallo chef Claudio Lauritano, piatti con quei profumi e sapori della terra d'Abruzzo, tanto cari all'Immaginifico; quali «Filetti di sogliola alla Duse», «Pasta tipica abruzzese con cozze e vongole in rosso», «Parrozzo con zabaione e rum».

Fulvia Costantinides



Gabriele D'Annunzio

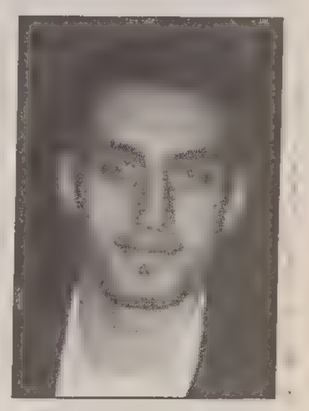
Oggi alla Libreria Minerva viene presentato il breve racconto del giovane autore triestino

«L'ultimo ricordo» di Andrea Pizzimenti

I ricordi di una vita macerati in silenzio, nella sofferenza fisica e spirituale di una vecchiaia trascinata tristemente giorno dopo giorno. E a questa dolorosa realtà che investe l'anziano Antonio, il contrapporsi della fantasiosa Giulia, la nipote mai veramente conosciuta, che di quelle lontane memorie scoperte tra la polvere di una ammuffita cantina, diventa l'imprevedibile complice. Lungo questo filo si dipana il breve racconto del giovane Andrea Pizzimenti titolato «L'ultimo ricordo» (Ibiskos editrice, pagg. 59) che verrà presentato giovedì 8 maggio alle ore 18 alla libreria Minerva di via San Nicolò. Sono pagine nutrite di sogno, di poesia, e di quell'amore per la natura, leit motiv della vicenda, poiché i ricordi che tormentano il nonno Antonio sono legati proprio alla natura, all'amato Carso, a quei sentieri percorsi innumerevoli volte, e che ora non può più rivedere. Rivedere neppure attraverso le tante fotografie e gli schizzi e i disegni che di quel paesaggio erano l'immagine. Sua moglie glieli aveva sottratti e nascosti in cantina per non vederlo più soffrire, nell'inutile speranza che celandoli, il suo Antonio potesse guarire da quell'angosciante nostalgia che l'aveva reso assente, prigioniero di un «mutismo estenuante». Sarà Giulia ad aprire la porta di quella prigione, e a compiere il miracolo: il nonno rivedrà ancora una volta quei sentieri e il piccolo lago Percedol, «luogo dell'ultimo ricordo».

A parlare del racconto scritto con mano delicata dall'esordiente Pizzimenti, sarà, dopo il breve intervento di Michele Berti della Ibiskos, Paolo Petronio che del libro ha firmato la presentazione, mentre Nikla Panizzon leggerà alcune pagine.

Grazia Palmisano



Andrea Pizzimenti

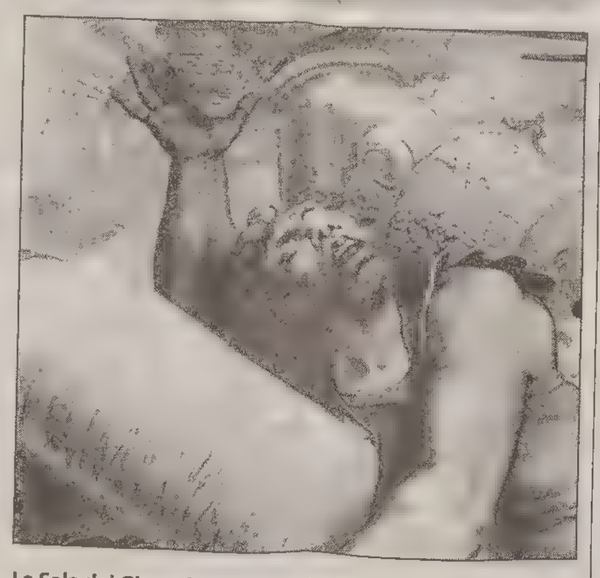
Incontro con Caterina Furlan organizzato dagli Amici dei Musei

Alla scoperta della Sala dei Giganti

Prossime iniziative dell'Associazione triestina amici dei musei «Marcello Mascherini»: conferenze di Caterina Furlan (Università degli studi di Udine) e Philip Rylands (collezione Peggy Guggenheim, Venezia).

Ultime conferenze di importanti storici dell'arte prima della pausa estiva per l'Associazione triestina amici dei musei «Marcello Mascherini» presieduta da Franca Malabotta. Oggi alle 17, presso la Sala Riunioni di palazzo della Ras, in piazza della Repubblica 1, Caterina Furlan, preside della Facoltà di Lettere e filosofia dell'università degli studi di Udine, già direttore del Centro regionale di catalogazione e restauro, terrà una conferenza su uno dei più famosi cicli pittorici del Cinquecento, la Sala dei Giganti che Giulio Romano creò per palazzo Te a Mantova. La studiosa, autrice delle monografie su Pordenone e Giovanni da Udine, ripercorrerà, con l'aiuto delle affascinanti pagine lasciateci da Giorgio Vasari, la storia della decorazione voluta da Federico Gonzaga.

Il 22 maggio sarà invece il turno di Philip Rylands, il direttore della Guggenheim collection di Venezia: amico personale di Peggy Guggenheim, Rylands traccerà un profilo di questo notevole personaggio del Novecento e della ricca collezione ancora oggi visitabile nello splendido palazzo affacciato sul canal Grande. La conferenza sarà un'occasione, inoltre, per conoscere i maggiori tesori della fondazione Solomon R. Guggenheim, alcuni dei quali esposti alla mostra «Kandinsky e l'avventura astratta» in corso alla Villa Manin di Passariano.



La Sala dei Giganti a Mantova (particolare).

In palio una borsa di studio da destinare ai giovani laureati

Le frontiere della genetica medica

Anche quest'anno la sezione di Trieste dell'Associazione italiana ricerca prevenzione cura handicap (Airh, che è emanazione del Lions Club Trieste Host) mette in palio, con la Fondazione Cassa di Risparmio, una borsa di studio da destinare a giovani laureati delle facoltà scientifiche sia italiane sia straniere.

L'importo della borsa è di euro 9.300.

L'iniziativa punta ad agevolare la ricerca nello specifico settore della genetica medica e molecolare, soprattutto con il finanziamento di progetti di studio meritevoli di essere sostenuti.

I risultati delle ricerche sono resi noti ai settori specializzati, mediante apposite pubblicazioni e anche ai licei e agli istituti superiori, con i corsi integrativi dell'insegnamento di scienze biologiche.

Con l'assegnazione della borsa, che sarà utilizzata dal 1.o luglio 2003 al 30 giugno 2004, si intende stimolare lo studio degli aspetti genetici e molecolari delle patologie umane, compresi gli aspetti della diagnostica molecolare delle malattie ereditarie, lo studio genetico di tali malattie e le problematiche tecniche ed etiche della diagnosi prenatale.

Le domande dovranno giungere entro il 31 maggio alla sede della sezione in via Donota 1 presso lo Studio del dott. Tullio Maestro.

Tra le condizioni richieste ai candidati: una laurea o titolo equipollente straniero non antecedente al 1999 e devono svolgere la loro attività nel Friuli Venezia Giulia.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 13 dicembre 2003

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.30	regionale	Venezia S.L. (6.35)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.22	regionale	Sacile (7.58)	G. lavorativi
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)	
6.12	regionale	Venezia S.L. (9.42)	G. lavorativi
6.25	Eurostar	Milano C.le (11.05)	Sosp. il 20/4 e 21/4
6.30	regionale	Udine (8.01)	G. lavorativi
6.42	regionale	Venezia S.L. (8.59)	
6.50	regionale	Monfalcone (7.18)	G. lav. fino 21/6 e dall'8/9
7.00	Intercity	Venezia Mestre (8.50) Napoli C.le (17.24)	
7.05	espresso	Venezia S.L. (9.18)	
7.12	interregionale	Venezia S.L. (10.10)	
7.23	regionale	Udine (8.43)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.11	regionale	Udine (9.36)	G. lavorativi
8.12	regionale	Udine (9.48)	G. festivi. Ferma in tutte le stazioni
8.30	Eurostar	Roma Term. (15.05)	
8.55	regionale	Venezia S.L. (10.59)	
9.04	interregionale	Udine (10.16)	G. lavor. sosp. il lunedì
9.11	interregionale	Venezia S.L. (12.10)	Il lunedì nei festivi
9.45	pullman	Villa Opicina (10.05)	
10.25	regionale	Udine (12.01)	G. fest. ferma in tutte le stazioni
10.36	espresso	Budapest D. (22.23) Beograd (22.56)	
10.55	regionale	Venezia S.L. (12.59)	
11.11	interregionale	Venezia S.L. (14.10)	
11.30	regionale	Udine (13.04)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9, ferma in tutte le staz.
11.55	regionale	Venezia S.L. (13.59)	
12.06	regionale	Venezia S.L. (15.10)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
12.11	regionale	Venezia S.L. (15.42)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
12.12	regionale	Udine (13.48)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
12.4	regionale	Udine (14.17)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
12.55	regionale	Venezia S.L. (14.59)	
13.1	interregionale	Venezia S.L. (16.10)	
13.30	regionale	Udine (15.05)	G. lavorativi
13.55	regionale	Venezia S.L. (15.59)	
14.11	regionale	Udine (15.14)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
14.16	regionale	Udine (15.41)	G. lavorativi
14.25	regionale	Udine (16.01)	G. fest. ferma in tutte le staz.
14.29	regionale	Venezia S.L. (16.32)	G. lavorativi
14.55	regionale	Venezia S.L. (16.59)	
15.11	interregionale	Venezia S.L. (18.10)	
15.55	regionale	Venezia S.L. (17.59)	
16.07	regionale	Udine (17.30)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9, sosp. 24/4, 30/4, 31/10
16.21	regionale	Udine (17.56) Sacile (18.53)	Fino a Ud. G. lav. fino al 21/6, escl. sabato dal 23/6 al 5/9, g. lav. dall'8/9. Ferma in tutte le staz
16.25	regionale	Udine (18.01)	G. lav. ferma in tutte le staz
16.55	regionale	Venezia S.L. (18.59)	
17.11	interregionale	Venezia S.L. (20.10)	
17.30	regionale	Tarvisio Boscov. (20.04)	G. lav. escluso sabato
17.30	pullman	Villa Opicina (17.50)	
17.41	regionale	Venezia S.L. (21.17)	G. lavorativi
17.55	regionale	Venezia S.L. (19.59)	
18.11	regionale	Sacile (20.48)	G. lav. escl. il sabato fino 21/6 e dall'7/9, sosp. 24/4, 30/4 e 31/10
18.19	regionale	Sacile (20.48)	Il sab. fino al 21/6 e dal 7/9 e il 24/4, 30/4, dal 22/6 al 6/9 31/10: sosp. 1/11
18.25	regionale	Sacile (20.51)	G. fest. fino 15/6 e dal 7/9. Ferma in tutte le staz.
18.27	regionale	Cernia (20.34)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
18.41	regionale	Udine (20.16)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
19.11	interregionale	Venezia S.L. (22.10)	
19.20	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
19.39	espresso	Venezia S.L. (21.49)	
19.50	Intercity Notte	Lecce (9.20)	
20.25	regionale	Udine (21.50)	G. lavorativi
20.25	regionale	Udine (21.54)	G. festivi
20.35	regionale	Cervignano (21.14)	G. lavorativi
21.11	interregionale	Venezia S.L. (0.10)	
21.35	Intercity Notte	Venezia Mestre (23.33) Napoli C.le (9.59)	Sosp. il 24/12, 25/12, 31/12
22.27	pullman	Portogruaro C. (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucuresti N. Gr.A (5.20) Budapest K. (11.38) Beograd (12.12)	

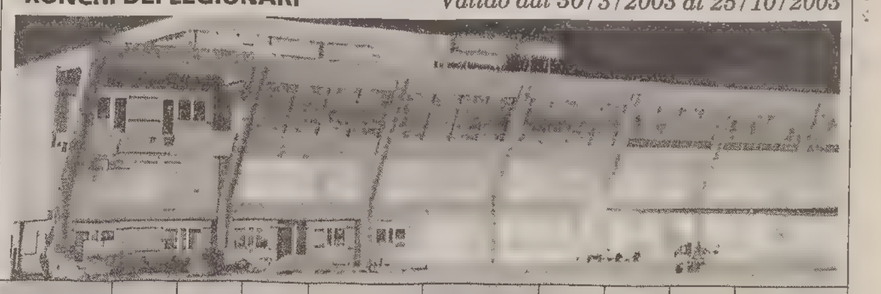
ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.11	regionale	Venezia S.L. (21.50)	
1.22	regionale	Venezia S.L. (23.00)	
2.05	regionale	Venezia S.L. (0.01)	
6.21	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.38	regionale	Udine (5.13)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
6.46	espresso	Beograd (15.30) Budapest (17.15) Bucuresti N. Gr.A (23.40)	
6.52	regionale	Portogruaro C. (5.30)	G. lavorativi
7.26	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi. Ferma in tutte le stazioni
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.35)	
7.39	regionale	Sacile (5.32)	G. lavorativi
7.45	regionale	Portogruaro C. (6.37)	G. lavorativi
7.50	regionale	Udine (6.49)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.02	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.31	regionale	Udine (6.57)	Ferma in tutte le staz.
8.37	regionale	Tarvisio Boscov. (8.12)	G. lavorativi
8.49	regionale	Sacile (6.48)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.26)	
9.16	regionale	Sacile (8.47)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
9.18	regionale	Udine (7.46)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
9.43	regionale	Portogruaro C. (8.21)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.49	interregionale	Venezia S.L. (6.50)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.13)	
10.49	regionale	Venezia S.L. (7.18)	G. lavorativi
10.50		Villa Opicina (10.30)	Serv. automobilistico sostitutivo
11.05	regionale	Venezia S.L. (9.01)	
11.34	regionale	Udine (9.58)	G. festivi. ferma in tutte le staz
12.05	regionale	Venezia S.L. (10.01)	G. festivi e post.-festivi nonché il 21/4, 2/6, 21/11, 8/12
12.26		Monfalcone (11.48)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. sosp. post festivi
12.49	interregionale	Venezia S.L. (9.50)	
13.32	regionale	Udine (12.11)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
13.34	regionale	Udine (11.58)	G. fest. fino al 21/6, giornalmente dal 22/6 al 6/9 fest. dal 7/9. Ferma in tutte le stazioni
14.05	regionale	Venezia S.L. (12.01)	
14.39	regionale	Udine (13.03)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
14.49	interregionale	Venezia S.L. (11.50)	
15.05	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. festivi
15.16	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. lavorativi
15.31	regionale	Udine (13.46)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
15.34	regionale	Udine (13.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz
15.49	regionale	Cervignano (13.39)	G. lavorativi
16.05	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
16.49	interregionale	Venezia S.L. (13.50)	
17.07	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
17.31	regionale	Udine (15.56)	G. lavorativi. ferma in tutte le staz
17.35	regionale	Udine (15.56)	G. fest., ferma in tutte le staz.
17.55	regionale	Venezia S.L. (14.50)	G. lavorativi
18.05	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
18.25		Villa Opicina (18.05)	Serv. automobilistico sostitutivo
18.34	regionale	Udine (16.56)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
18.49	interregionale	Venezia S.L. (15.50)	
19.05	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
19.10	espresso	Beograd (6.00) Budapest D. (7.25)	
19.34	regionale	Udine (17.58)	G. lav., ferma in tutte le staz.
19.50	regionale	Venezia S.L. (16.50)	G. lav. escl. sabato, sosp. 24/4, 30/4, 14/8, 31/10
20.00	regionale	Udine (18.40)	G. festivi
20.05	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
20.33	regionale	Udine (19.58)	G. lav. ferma in tutte le staz
20.49	interregionale	Venezia S.L. (17.50)	
21.05	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
21.19	Eurostar	Milano C.le (16.55)	Sosp. 19/4 e 20/4
21.27	Eurostar	Roma Term. (14.55)	
22.05	regionale	Udine (20.44)	G. festivi
22.10	regionale	Udine (20.44	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.35) Ve Mestre (20.34)	
22.49	interregionale	Venezia S.L. (19.50)	
23.23	espresso	Venezia S.L. (21.19)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	12.00 18.15	13.30 19.45	-2---6- ---4---		BELGRADO	09.45 16.00	11.15 17.30	-2---6- ---4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--		GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	13.25	14.30	#		LONDRA Stansted	10.00	13.00	#	
MILANO Malpensa	07.50 11.35 13.10 17.05	09.00 12.45 14.20 18.15	# # # #		MILANO Malpensa	09.15 14.50 19.15 20.45	10.15 15.50 20.15 21.50	# # 12345-- #	
MONACO	08.20 12.55 16.50 17.00 16.55	09.30 14.05 18.00 18.10 18.05	# # 12345-- ----6- ------7		MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12.30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	------7 123456- --3---- 12-456- # #	fino al 24/6 dal 25/6 dal 26/6
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	-----6-	dal 14/6 charter	MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	-----6-	dal 14/6 charter
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.40 19.00	08.15 09.40 11.55 15.50 20.10	# 12345-- # 12345-7 #		ROMA Fiumicino	08.55 12.50 14.45 17.10 21.55	10.05 14.00 16.10 18.20 23.05	# 12345-7 12345-- # #	
SHARM EL SHEIKH	19.00	23.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	14.00	18.00	------7	charter

Frequenze 1= lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì 4=giovedì, 5=venerdì 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
INFORMAZIONI: 0481 773224 biglietteria 0481 773232 assistenza bagagli. 0481 773227

Orari espressi in ora locale
* Il giorno prima

Da oggi alla Coop di Monfalcone (GO)

ARRIVANO GLI ETRUSCHI.

Colori e sapori del Centro Italia

Supermercato coop di Monfalcone: in via Colombo, di fianco al Tecno Store

e al Tecno Store, fino al 31 maggio

La Casa Tecnologica

CELLULARE SIEMENS A 55
Dual band 900/1800 Mhz, W@p, vibracall, vivavoce incorporato, batteria litio, autonomia in stand by fino a 250 ore ed in conversazione fino a 5 ore. Garanzia 2 anni
€ 109,00 L. 211.000
ULTERIORE SCONTO socicoop 99,00

TV AMSTRAD 28" TV28140
€ 249,00 L. 482.[illegible]

CORDLESS DECT CONCORDE MASTER
Tecnologia Dect, display LCD, autonomia max in stand by fino a 72 ore ed in conversazione fino a 8 ore, 10 memorie. Garanzia 2 anni
€ 34,00 L. 66.000

FRIGORIFERO SAMSUNG SR-L 30RCB
€ 539,00 L. [illegible]
ULTERIORE SCONTO socicoop 485,00

DVD-VCR SAMSUNG COMBI SVDVD 3F
digitale/analogico ideoregistratore 6 testine comando. Garanzia 3 anni
€ 289,00 L. [illegible]
ULTERIORE SCONTO socicoop 259,00

Tecno Store Monfalcone: in via Colombo, di fianco alla Coop

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. L'IGLOO: campo S. Giacomo mansarda ristrutturata molto luminosa composta da atrio, saloncino, cucina abitabile, due stanze e ampio bagno. Tel. 040/661777.

A. L'IGLOO: Gretta - via del Collio casetta recente splendida vista mare vicino al bosco con grandi terrazze e doppio posto auto. Perfetta. € 315.000. Tel. 040/7600243.

A. L'IGLOO: Muggia centro storico appartamento rimodernato recentemente, ingresso diretto nel salone, cucina attrezzata ad hoc, matrimoniale, bagno e ripostiglio. 98.000 € . Tel. 040/7600243. (A00)

A. L'IGLOO: Rio Corgnoleto vista mare splendido appartamento con mansarda e grande terrazza immerso nel verde. Posto auto e cantina. € 235.000. Tel. 040/661777. (A00)

A. L'IGLOO: semicentrale delizioso appartamento di ampia metratura. Si compone di ingresso, ampio salone, tre camere, doppi servizi, cucina, ripostigli e terrazzino. Tel. 040/7600243. (A00)

A. L'IGLOO: Servola in bel palazzo d'epoca appartamento ben disposto vista mare. Composto da atrio, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e ripostiglio e cantina € 95.000. Possibilità acquisto terreno per tre auto a € 21.000. Tel. 040/661777.

A. L'IGLOO: zona Commerciale nel verde graziosissima villetta d'epoca con giardino e grande terrazza vista mare accesso auto. € 275.000. Tel. 040/661777.

BAIARDI ampia villa bifamiliare al grezzo: salone tre camere taverna porticato giardino. Cheni & Tutta 040/767270-040/767021. (A00)

BONOMEA villa tre livelli taverna, mansarda, giardino, vista golfo. Trattative riservate. Rif. 1603. Rabino 040/368566. (A00)

CAPANNONE nuovo ampia metratura eventualmente frazionabile zona Noghere vendesi. Tel. 3407762642. (A00)

CASACITTÀ palazzo Arco di Riccardo, completa ristrutturazione, appartamenti di varie metrature anche con completa vista mare, planimetrie in ufficio previo appuntamento. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Ponziana, appartamento in buone condizioni, piano alto luminoso con soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno, corridoio. € 65.000 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Strada di Fiume, appartamento primingresso con atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, vista aperta, termoautonomo. € 61.000 040/362508.

CASACITTÀ via Bonomea alta, appartamento prestigioso su due livelli, con terrazze, vista mare, luminoso, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio. € 365.000 040/362508.

CASACITTÀ via dei Porta, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, matrimoniali, singola, bagno. € 70.000 040/362508. (A00)

CASACITTÀ viale XX Settembre bassa, appartamento primingresso saloncino, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo. Rifiniture a scelta. € 118.000 040/362508.

CASETTA con cortile Servola: soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggiolo. € 95.000. cod. 6/P Galleryest tel. 040/380261.

CENTRALI appartamenti diversa metratura, uso ufficio-abitazione, anche da ristrutturare. Prezzi molto interessanti. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

CENTRO luminoso app. di ingresso, soggiorno, matrimoniale con poggiolo, singola, cucina abit., servizi e cantina, termoautonomo. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808. (A00)

CERVIGNANO Scodovacca. Casa accostata bicamere, doppi servizi, su 2 livelli, ristrutturata nel '97. Interessante possibilità di ampliamento. Cod. 28-29/P Gallery Cervignano 0431/35986. (A00)

CERVIGNANO vicinanze centro. Villa accostata in bifamiliare divisa in 2 appartamenti indipendenti più mansarda. Giardino 700 mq, buone condizioni. Cod. 7/P Gallery Cervignano 0431/35986.

COLOGNA magazzino ampia metratura, ingresso fronte strada. € 3403. Rabino 040/368566.

COMMERCIALE appartamento con giardino, saloncino, cucina, due stanze, servizi, taverna, posto macchina. Cod. 362/P. Progettocasa 040/368283.

COMMERCIALE bassa da ristrutturare ingresso, camera, cucina, bagno. € 43.000. Rif. 0203 Rabino 040/368566. (A00)

FRANCA appartamento signorile nel verde, pari primingresso, grande salone, due matrimoniali, studio, due bagni, cucina. Splendido. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

FRESCOBALDI ultimo piano, soggiorno, cucina, due camere, bagno, posti macchina, termoautonomo. € 130.000. cod. 4/P Galleryest tel. 040/380261.

GALLERY Fogliano recente appartamento su due livelli, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazze, ottime finiture, box doppio. Cod. 277/P. 0481/790679.

GALLERY S. Canzian d'Isonzo prossima al centro, casetta bicamere su due livelli con giardino di proprietà. Da ristrutturare. Cod. 278/P. 0481/790679.

GRETTA attico lussuosissimo, palazzina signorile, vista città-golfo, completamente ristrutturato, terrazzi abitabili, due livelli abitativi, due box. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

MADDALENA (zona) matrimoniale, cucina, bagno in buono stato. 50.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

MONFALCONE Kronos Pieris: restauro storico antico borgo. In costruzione: villette a schiera disposte su 2 livelli più mansarda, 3 camere, doppi servizi, giardino, posto auto e cantina. (C00)

MONFALCONE Kronos Pieris: ristrutturazione antico borgo. In quadrifamiliare appartamenti con 1-2 camere e posto auto. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: centralissimo appartamento, ampia metratura, 3 camere, soggiorno, cucina, poggioli, bagno, ripostiglio, garage e soffitta. Termoautonomo. € 110.000. 0481/414430. (C00)

MONFALCONE Kronos S. Canzian d'Isonzo: ampia casa accostata disposta su due livelli, completamente ristrutturata, con grande giardino. Possibilità bifamiliare. € 201.000. 0481/411430. (C00)

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.

Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori.
Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

MONFALCONE Kronos Staranzano: in quadrifamiliare, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, poggiolo, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina. € 110.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Staranzano: residence in costruzione, ampi appartamenti disposti su due livelli con ingresso indipendente, 2 camere matrimoniali, 2 bagni, poggioli, garage e cantina. € 136.800. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: attico composto da ampio salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, garage e cantina. Libero subito. € 125.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina bifamiliare, recentissimo appartamento 1.o e ultimo piano, 2 camere, 100 mq di terrazzo, garage e cantina. Parzialmente arredato. Rifinitissimo. € 139.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in zona residenziale, appartamento ultimo piano con ingresso, soggiorno, cucina con poggiolo, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, garage e cantina. € 130.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: nuova ristrutturazione stabile d'epoca, «Palazzo Novecento», adiacenze piazza della Repubblica, prossima consegna, rifinitissimo appartamento bicamere, biservizi. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: S. Polo, recentissimo appartamento disposto su due livelli con ingresso indipendente e giardino privato, bicamere, biservizi e doppio posto auto. € 142.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: viale S. Marco, appartamento piano alto, 3 camere, doppi servizi, soffitta e posto auto. Ampia metratura € 150.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: zona Aris, in palazzina di futura costruzione, appartamenti 1-2 camere, garage, cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Da € 83.000. 0481/411430. (C00)

NOGHERE capannone recente costruzione uffici scoperto di proprietà. Trattative riservate. Rif. 0903., Rabino 040/368566.

OPICINA prossima realizzazione, appartamenti con giardino o mansarda-taverna. Da 205.000. Cod. 46/P. Info previo appuntamento. Progettocasa 040/368283. (A00)

PAISIELLO appartamento recente, ottimo, piano alto, termoautonomo, soggiorno, cucina, veranda, due matrimoniali, bagno, posto auto. 140.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

Continua in 27.a pagina

LIDL ..ancora più conveniente!

dal 08 Maggio GIOVEDI'

Tenda igloo per bambini
• Entrata con chiusura a strappo
• Impermeabile
• In pratica custodia 120 x 120 x 80 cm
per il tempo libero
due modelli
11.-

Zanzariera con telaio
• Telaio in alluminio bianco
• Misure. 100 x 60 x 1 cm
• Zanzariera in poliestere bianco
• Misure: 105 x 65 cm
• Materiale per il montaggio incluso
7.99

Borsa termica assortita
• Materiale: 100% poliestere con schienale in PVC
• 3 modelli assortiti in vari colori
7.99
Al pezzo
Senza ma né perché Garanzia SOLDI RIMBORSATI!! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

Amaca in tessuto
• Lavorazione resistente
• Materiale: 65% cotone, 35% poliestere
• In pratica custodia
• Varie combinazioni di colori
• Misure: ca. 200x100 cm
8.99
TÜV PRODUCT SERVICE GS

Lettino
• Con imbottitura da ben 4 cm
• Rivestimento in 100% cotone
• Telaio in tubo d'acciaio zincato da Ø 18 mm
• Misure: lunghezza 186 cm, larghezza 68 cm, altezza 29,5 cm
16.98

dal 12 Maggio LUNEDI'

Lampada portatile da campeggio assortita
• Materiale: metallo/ plastica
• Alimentazione a batteria
• Con lampada a risparmio energetico o lampada alogena
Al pezzo
17.98
2 modelli diversi!

Lampada insetticida
• Misure: altezza 31,5 cm, Ø 13,2 cm
• Spazzolina per pulirla inclusa
• Potenza: massimo 10 W
• Tubo luminescente a raggi ultravioletti da 4 W
• Con trasformatore integrato
Al pezzo
11.-
TÜV PRODUCT SERVICE GS

Belluno
BELLUNO Via T. Vecellio, 79
FELTRE (BL) ss.11 N.50 Ang.V. Anconetta
PONTE NELLE ALPI (BL) Via Cima I Loc. Polpet
SEDICO (BL) Via Feltre, 84
Gorizia
GORIZIA Via Terza Armata, 186
MONFALCONE (GO) Via A. Baita
Padova
CAMPODARSEGO (PD) S.S. Del Santo
CITTADELLA (PD) Via Palladio, 48/6
ESTE (PD) Via Atheste
MONSELICE (PD) Via Colombo, 33/a
PADOVA Via Gallegari/ Via Sorio, 114/B
RESCHIGLIANO (PD) Via S. Daniele, 5
Pordenone
AZZANO DECIMO (PN) Viale 1° Maggio, 17
CORDENONS (PN) Via Goetta, 5
PORDENONE Via Ungaresca
PRATA DI PORDENONE (PN) Via Pova
SPILIMBERGO (PN) Via Ponte Roiero, 1
Rovigo
ADRIA (RO) Via M.F. Pozzato, 4
BADIA POLESINE (RO) Via Cà Magnola N. 1360
CONTARINA/PORTOVIRO (RO) Via Romea
ROVIGO Viale Porta Po
Treviso
CASTELFRANCO V.TO (TV) Via Forche, 1
CONEGLIANO (TV) Via M. Piovesana, 11
MOGLIANO VENETO (TV) Via Torni, 31
MONTEBELLUNA (TV) Via Marco Polo 1/a - Angolo Via Colombo
ODERZO (TV) Via Verdi, 67/c
PREGANZIOL (TV) Via Schiavonia, 73
RONCADE (TV) Via Vivaldi, 58
TREVISO (TV) Strada comunale delle Carti, angolo V.le della Repubblica
VALDOBBIADENE (TV) Via Erizzo, 78
VITTORIO VENETO (TV) Via dei Cimbri, 2 4 6
Trieste
TRIESTE Via F. Severo 28/30
Udine
CASSACCO (UD) Pontebbana, 13
CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) Via Aquileia
CODROIPO (UD) Viale Venezia
GEMONA DEL FRIULI (UD) Via Taboga, 4
MANZANO (UD) Via del Crista
MORTEGLIANO (UD) Via Martini, 13
UDINE Via Marsala, 180/ Via Cividale,179/ Via Tricesimo, 184/ V.le Venezia, 383
Venezia
MESTRE (VE) Via Terraglio, 38
MIRANO (VE) Via Gramsci
ORIAGO DI MIRA (VE) Via Ghebbo, 65/B
PORTOGRUARO (VE) Via Venezia,29
SAN DONA' DI PIAVE (VE) Via Antonio Ferro, 9/ Via Noventa
SCORZE' (VE) Via dei Soranzo, 5
SOTTOMARINA (VE) Campo Cannoni N°1933
SPINEA (VE) Via Costituzione, 129/a
Vicenza
BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via Cereria, 6-6A/ Via Ca' Cornaro 114

PER INFORMAZIONI: Numero Verde 800-716771 Servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione nei seguenti orari: Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00

Bollette Acegas

Il 19.03.03 mi scadono la fattura Acegas n. 200300268318 e quella Estgas n. 200300124235 domiciliate da sempre presso un qualche istituto bancario cittadino. In particolare, dall'agosto 2002, la banca è quella denominata «Poste italiane» e il servizio è puntuale e regolare. Opero on-line e controllo i movimenti delle operazioni a cadenza settimanale. In data 19.03.03, valuta 19.03.03, rilevo sull'estratto conto con descrizione: «addebito preautorizzato Estgas delega n. 1301047 scad. 19/03/03» l'addebito dell'operazione. Della concomitante scadenza Acegas nessuna traccia, per cui telefono al numero verde dell'azienda una prima, una seconda volta, chiedendo perché non si sono presi il dovuto.

L'operatore controlla i dati, sempre gli stessi, sono corretti, e mi invita a non preoccuparmi. In partenza da Trieste per un periodo piuttosto lungo, dopo più di un mese dalla scadenza, il 23.04.03 alle ore 9.40 ritelefono al numero verde, richiedo ancora perché per la stessa cosa sono alla terza segnalazione? L'operatore telefonico mi chiede il tempo per informarsi «in alto» e dopo mezz'ora richiama telefonicamente al mio domicilio assicurandomi che per me e gli altri utenti nella stessa condizione, in settimana, verrà normalizzata la situazione. Per mia ulteriore tranquillità evidenzia che non pagherò nessuna mora sul ritardato pagamento! Perché dopo la delega di addebito permanente in conto corrente, tre solleciti, sono io il colpevole? Onestamente mi sento solo impotente.

Rientro a Trieste dopo l'assenza, trovo tra la corrispondenza la nuova fattura Estgas n. 200300219831, quella Acegas n. 200300482798, scadenza per tutte due al 05.05.03, riportanti la dicitura: «come richiesto l'importo sopra indicato sarà addebitato sul conto corrente presso la Sua banca». In calce alla fattura Acegas: «Bollettini scaduti - scad. 19.03.03 - euro 122.79».

Vado sul sito delle Poste italiane, scarico i movimenti del mio conto corrente e in data sabato 3 maggio ore 18.00 (ieri), prendo atto che con data contabile 03.05.03, data valuta 05.05.03, appare come movimento l'addebito preautorizzato scadente lunedì (domani), relativo alla fattura Estgas, mentre quello Acegas scaduto lo scorso 19 marzo e speriamo anche quello scadente il prossimo 5 maggio, continuano a fruttarmi interessi che non mi ripagano del tempo perso e del fatto di continuare a chiedermi: «scommettiamo che riusciranno a dimostrare che è solo causa mia...».

Giorgio Mogorovich

50 ANNI FA

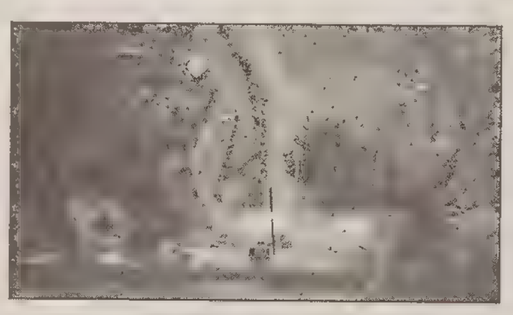
8 maggio 1953

- **Da un esame del bilancio comunale, si è osservato che a determinare il deficit in esso esistente concorrerebbe soprattutto l'esuberanza di personale dipendente dal Comune, che è superiore a quello delle altre città italiane.**
- **Ieri sera il sindaco ha presenziato all'inaugurazione dell'illuminazione del nuovo rione di San Luigi, che comprende pure il completamento di via Marchesetti fino al bivio della Strada di Longera.**
- **Oggi ha inizio la raccolta delle offerte per la «Giornata del cieco», che sarà espletata da numerose studentesse, resesi disponibili per tale incombenza, offrendo ai passanti un simbolico campanellino azzurro.**

Una zona verde a rischio tra le strade Rozzol, Beda e Revoltella

Il «bucone» minaccia i caprioli

Il mattino del 2 maggio i condomini dell'edificio di via Beda 1 e 3 hanno avuto un'inconsueta apparizione: un capriolo, robusto e in piena salute, vagava indisturbato e a suo agio nel triangolo di verde compreso tra le strade di Rozzol, Beda e Revoltella, probabilmente attirato dalla vegetazione rigogliosa e dalle tre sorgenti perenni d'acqua dolce presenti (si tratta di acqua potabile priva di sostanze inquinanti e utilizzata da almeno un secolo dai contadini della zona). Non si sa da quanto tempo l'animale si aggiri in zona ma comunque il fatto che sia presente e che si muova apparentemente indisturbato è un indice ambientale positivo per non dire eccezionale, merito anche degli abitanti del luogo.



Un capriolo fotografato nel giardino di via Beda.

Ma che gli strateghi dell'ambiente si tranquillizzino! Questo triangolo verde, oasi inconsueta per un'area già intensamente trafficata, sarà tra poco spazzato via, distrutto, e quindi il capriolo, i ricci, le gazze, i merli, i corvi, le tre sorgenti d'acqua saranno memoria storica.

Il triangolo cade, per disgrazia del capriolo, esattamente nel progettato punto di uscita della galleria principale di penetrazione Nord di Trieste: un disastro ambientale totale. Un'opera che, se attuata così come da progetto preliminare, devasterà completamente l'ambiente della valle di Rozzol: uno dei pochissimi che grazie ai cittadini, mantiene qualche residuo di rispetto e di protezione dell'ambiente.

Enrico Merlak

Missione umanitaria

La missione umanitaria promossa dall'Associazione Aiutiamoli a vivere di Pescara ha avuto esito positivo. Sono state consegnate le medicine all'Ospedale pediatrico di Bakuba, una cittadina situata a Nord-Est di Baghdad. Alla missione hanno partecipato oltre al sottoscritto, il dottor Marino Andolina, il presidente dell'associazione Tusio de Iuliis, due giornalisti del Manifesto e dell'Arena di Verona, il sacerdote don Vitaliano della Sala e la cantante Gianna Nannini.

Il viaggio è stato lungo ma tranquillo, a parte i controlli sulla frontiera tra la Giordania e l'Iraq. All'arrivo a Baghdad ci siamo trovati subito davanti alla realtà di questi giorni, mentre si stava svolgendo una manifestazione nella zona degli alberghi che ospitano i giornalisti stranieri. La città in un primo momento non sembra aver subito grossi danni, ma se si comincia a girare nelle vie del centro, ci si rende conto delle conseguenze di questa guerra. Interi palazzi devastati e bruciati; non uno degli uffici pubblici è rimasto illeso. Laddove non sono cadute le bombe ci hanno pensato i vandali del luogo. E non solo i palazzi del potere, ma anche i luoghi della cultura sono stati devastati, come la vecchia Università e l'Accademia delle Arti. Uno spettacolo triste che ci pone nuovamente davanti alla domanda se è giusto iniziare un conflitto armato, indipendentemente dalle motivazioni. Noi come delegazione eravamo confinati nell'albergo destinato ai giornalisti e ci siamo sentiti dei privilegiati rispetto alla moltitudine di persone che devono convivere con la tragica realtà di questi giorni.

È importante dimostrare la nostra solidarietà al popolo iracheno che sta attraversando questo grave momento della sua storia. Altre missioni seguiranno a questa e mi rivolgo alle autorità e ai cittadini di questa città affinché vengano fatti tutti gli sforzi per dare un aiuto alla gente dell'Iraq.

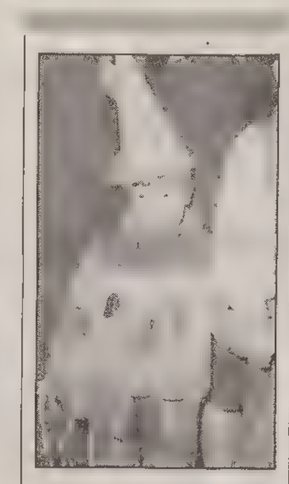
Chi volesse dare un contributo materiale può fare un versamento sul ccp n. 20316659 intestato ad Aiutiamoli a Vivere. Inoltre per la raccolta di medicinali (antibiotici e antidolorifici soprattutto) e materiale scolastico per i bambini ci si può rivolgere al n. cell. 328/0874950.

Edvino Ugolini

Un grazie a Cardiologia

Approfitto della gentile disponibilità delle Segnalazioni per ringraziare lo staff medico e infermieristico del reparto Cardiologia del Maggiore per le cure prestatemi con encomiabile professionalità e gentilezza in occasione di un paio di successivi infarti miocardici. Ciò senza dimenticare le centinaia di altri medici, infermieri e infermiere che in altri reparti e altri ospedali quotidianamente compiono il loro dovere con uguale umanità e competenza, e non ricevono pubbliche attestazioni di benemerenza. Il ringraziamento è tanto più dovuto considerando il fatto che le mie degenze risalgono agli anni '88 e '89, quindi a più o meno quindici anni or sono, e io sono ancora qua, vivo e passabilmente vegeto, e conto di tirare avanti ancora un pezzetto con l'aiuto di tutta la brava gente della nostra Unità Sanitaria Locale.

Berto Sommermann



Auguri Vladimir

Vladimir compie 50 anni. Auguri da Aldo, Liviana e da tutta la famiglia.

Il Nabucco e la patria

Ieri ho assistito alla rappresentazione del Nabucco e, a prescindere della perfezione degli interpreti e in particolare della bravura del direttore d'orchestra, ho avuto la gradita sorpresa della richiesta del pubblico non solo con applausi, ma anche a viva voce di ripetere la parte che ricorda la patria: è chiaro che il Nabucco si presta a un'ammirazione della «patria» ed è perciò che vi è stata in passato grande difficoltà per avere, durante il Governo militare alleato, la messa in programma del Nabucco.

Ma la mia sorpresa è stata ieri, quando ho visto che l'amore di patria non è finito, ma anzi rimane forse anche nelle nuove generazioni. Io sono stato abituato in passato, anche in occasione della guerra, al sacrificio di molti miei compagni di scuola. Non so se questo amore di patria continua a esistere in tutta l'Italia o sia solo a Trieste. Comunque la grande manifestazione che si è avuta ieri alla rappresentazione al Teatro Verdi mi ha consolato perché certamente non era organizzata e anzi è stata più volte richiesta la ripetizione del coro che si richiama alla patria.

Poiché ho lasciato l'insegnamento in Italia da tanto tempo, non ho molti contatti con i giovani se non attraverso seminari presso l'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo, che presiedo, e quindi la mia meraviglia di ieri è forse una piccola dimostrazione che tutto quello che è stato fatto non è finito, né perduto.

Spero che il sindaco, presente allo spettacolo, voglia essere d'accordo con me che in fondo Trieste è ancora una grande città italiana.

Guido Gerin

Le polemiche del 25 Aprile

Anche durante la recente celebrazione del 25 aprile si sono verificati i soliti contrasti nei rapporti della politica locale, nonostante gli accordi raggiunti in merito al programma ufficiale della cerimonia, organizzata presso la Risiera di San Sabba.

In qualità di anziano cittadino, fortunosamente scampato a numerosi episodi di guerra, ritengo di poter affermare che il 25 aprile 1945, prima di ogni altra importante considerazione storica, abbia segnato per gli italiani la fine di un sanguinoso conflitto e la liberazione da una tragica vicenda, durata cinque interminabili anni, pieni di distruzioni e di morte.

Dopo un'esperienza così grave e dolorosa, ebbe però inizio e specialmente a Trieste, un clima di disordine sociale che invece di estinguersi con l'ascesa delle nuove generazioni, continuò a svilupparsi fino a ripetere i contrasti del 25 aprile, che fanno ricordare un vecchio sistema autoritario, pronto a creare discordie tra i differenti gruppi politici, per rendere più facile la manovra unilaterale di governo, secondo l'antico, ma sempre valido motto «dividi e comanda».

Guido Placido

La Sars e l'influenza

Per quanto riguarda la Sars: fino allo scorso anno, come ogni anno, un buon numero di anziani veniva ricoverato in ospedale con l'influenza per ovvi motivi, mentre la gran parte dei cittadini superava l'influenza a casa. Adesso però con la polmonite Sars le cose cambiano, nel senso che il prossimo autunno ognuno di noi al primo sintomo di febbre dovrà essere ricoverato per scrupolo in ospedale. Là verrà messo in isolamento, testato, analizzato, osservato, scongiurando che non si tratti di Sars.

Detto questo chiedo all'azienda ospedaliera se si sta attrezzando per tale emergenza oppure assisteremo a un'altra storia ma ben più tragica di quella dell'ultima nevicata?

Un'altra cosa. I controlli sono puntati verso i porti, stazioni e gli aeroporti, e va bene, ma i clandestini, anche orientali, che arrivano da noi attraverso i nostri confini colabrodo, chi li controlla? Le nostre autorità ci possono rassicurare per quanto sopra?

Sergio Franza

«Qualcuno vuole affossare l'aeroporto della regione»

L'aeroporto di Ronchi: sempre meno voli.

Oramai credo sia chiaro a tutti che esiste una volontà precisa di affossare l'aeroporto della regione. Non so quale sia il motivo, posso pensare che si voglia penalizzare lo scalo del Friuli Venezia Giulia a favore di quello di Venezia, il risultato comunque è che sono penalizzati i cittadini della regione, in particolare quelli che per lavoro sono costretti a spostarsi e che devono sobbarcarsi dei pesanti disagi. In questi ultimi mesi poi si è assistito a una escalation di Alitalia che ha cancellato una serie di collegamenti, e se mai fosse possibile con il nuovo orario estivo è riuscita a creare ancora più disagi. Non si può giustificare un simile comportamento dicendo che non ci sono passeggeri, anzi, tante volte risulta difficile trovare un posto sui pochi voli che partono al mattino per Roma o Milano.

È stata evidente in questi giorni la «non volontà» di far aumentare i voli da Ronchi con il tentativo di istituire un volo che al mattino partiva da Milano Linate e la sera ripartiva da Trieste per Milano Linate. Ora non era più logico far partire il volo al mattino da Trieste verso Milano e farlo ritornare alla sera da Milano a Trieste? Su Roma parte un secondo volo al mattino (si parla delle 8.15) ma per il rientro dalla Capitale le possibilità sono: o il volo delle 17 circa o quello delle 22 circa, forse che un volo che parte da Roma verso le 19-20 potrebbe essere utile a chi si è recato per lavoro a Roma e deve rientrare alla sera.

Il collegamento con Genova è stato penalizzato, quello con Napoli soppresso, non esiste un collegamento diretto con Torino, né uno con la Sicilia.

Non si può continuare a parlare di sviluppo se in questa Regione siamo fermi come trasporto all'età della pietra. Mi stupisco che anche la classe imprenditoriale non si lamenti e che tutti accettino «supinamente» una scelta che non trova nessun vantaggio a livello regionale. Forse sarebbe più onesto a questo punto chiudere definitivamente l'aeroporto e augurarci che da Lubiana partano i collegamenti che la nostra «classe politica» non è riuscita ad assicurare.

Marina Cavalieri

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Continuaz. dalla 25.a pagina

PAISIELLO ottimo saloncino tre camere cucina doppi servizi balconi posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040/767270-040/767021. (A00)
PONTEROSSO vicinanze primo ingresso appartamento e attici con terrazze. Ottime rifiniture. Cheni & Tutta 040/767270-040/767021. (A00)
REVOLTELLA alta splendido piano alto con ascensore, ricercatissime finiture. Terrazzo panoramico, Jacuzzi, climatizzatore, box auto. Tecnocasa Rozzol 040/9380538. (A00)
ROIANO ad.ze: app. termoautonomo, pari primo ingresso di: corridoio d'ingresso, salone (36 mq) con lato cottura, 2 grandi matrimoniali e bagno completo. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808. (A00)
ROIANO app. di ingresso, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abit., doppi servizi, terrazzino abit. (16 mq) e soffitta. Ristrutturazione già avviata. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808. (A00)
RUPINGRANDE splendida villa superaccessoriata, pari primingresso, ampio terreno, box auto, dependance. 460.000. €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
S. VITO soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, soffitta. € 110.000. Rif. 1403. Rabino 040/368566.
S. VITO bella palazzina nel verde, appartamento in ottimo stato, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, due bagni, terrazzo. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
SAN Vito stabile epoca appartamento prima entrata ingresso con porta blindata soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi al piano mansarda due stanze ripostiglio termoautonomo. Casaimmedia 040/5705709. (A00)
SCORCOLA piano terra, bella casa d'epoca, ingresso indipendente, ristrutturato, su 2 livelli, abitazione/studio loft. Termoautonomo. 100.000. 347/4867022.
SETTEFONTANE piano alto luminoso, palazzo recente, ristrutturato: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, due poggioli, ripostiglio, soffitta. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
SISTIANA centro bar ottimo avviamento, arredamento/inventario adatto conduzione familiare. Cod. 3/P. Gallery Sistiana 040/2908343.
STAZIONE locale d'affari fronte strada con magazzino, antibagno e bagno. € 90.000. Rif. 5903.
TARVISIO alloggi varie metrature indipendenti, arredati, in palazzina, cantina con giardino. Tipico paesaggio alpino. 347/4867022.

Udine Fiere
8 - 10 maggio 2003
Orario: 10.00 - 18.30
Sicur Expo
3ª edizione
Sicurezza, Ambiente, Protezione Civile
La visita al Salone e la partecipazione ai convegni sono gratuite previo accredito alla reception
Per informazioni: Fiera di Udine via Cotonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (UD) - Italy Tel. 0039/0432/4951 - Fax 0039/0432/401378 - e-mail: info@fieraudine.it
www.sicurexpo.it - www.fieraudine.it
Domani, Venerdì 9 Maggio, in Fiera:
Ore 9.30 / 13.00 Sala Convegni ingresso sud "2^ CONFERENZA PROVINCIALE SUI RIFIUTI URBANI" - Provincia di Udine
Ore 10.00 / 12.30 Sala Congressi ingresso sud "UNA GRANDE PASSIONE PER LA SICUREZZA" per la cultura della salute e delle prevenzione sul lavoro e nella vita EBIART – Ente Bilaterale Artigianato del Fvg
Ore 10.00 / 12.30 Sala Bianca ingresso ovest "LE COMUNICAZIONI IN EMERGENZA" (2ª parte) Direzione Regionale della Protezione Civile in collaborazione con il Dipartimento Nazionale Protezione Civile e la rivista La Protezione Civile Italiana
Ore 10.00 sala A padiglione 6 "IPPC – L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E LA COMUNICAZIONE INES" - Associazione Industriali della Provincia di Udine
Ore 10.15 / 12.30 Sala B padiglione 6 "VANTAGGI E OPPORTUNITA' DELLA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE" Gruppo Chemio - di. Bi. Consult
Ore 14.30 Sala A padiglione 6 "LA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI E LA LORO DEPURAZIONE MEDIANTE IMPIANTI DI FITODEPURAZIONE" - Carra Depurazioni
Ore 15.00 Sala Congressi ingresso sud "CERTIFICAZIONE AMBIENTALE E COMPETITIVITÀ" - NET Spa
Ore 15.00 Sala B padiglione 6 "NORME DI SICUREZZA A MISURA D'ARTIGIANO" - CNA Udine Servizi Scarl
Ore 16.00 Sala Convegni ingresso sud "IL LAVORO INTERINALE. ASPETTI GIUSLAVORISTICI E DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO" - Associazione Industriali della Provincia di Udine
CRUP Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone SpA
Provincia di Udine Assessorato all'Ambiente
Camera di Commercio di Udine

TERRENO edificabile Gretta con accesso auto vista mare/città, trattative riservate ns/uffici. Rif. 4503. Rabino 040/368566.
ULTIME disponibilità Roiano investimento da restaurare, soggiorno, cucina, due/tre camere, da 77.468,53. Cod. 562/P. Progettocasa 040/368283.
V.LE Ippodromo vicinanze piano alto soggiorno cucinino due camere bagno wc due balconi. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040/767270-040/767021. (A00)
VIA Malcanton ultimi appartamenti disponibili primingresso, ottime rifiniture, travi a vista. Info previo appuntamento. Cod. 283/P. Progettocasa 040/368283.
VIA Udine inizio epoca appartamento 260 mq da ristrutturare. Possibilità frazionamento. Cheni & Tutta 040/767270-040/767021. (A00)
VIA Udine: al piano alto app. in condizioni più che buone, di: ingresso, salone, matrimoniale, singola, cucina abit., bagno completo e soffitta. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808. (A00)
ZONA ippodromo quarantennale con ascensore piano alto vista aperta angolo cucina, tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. € 72.000. Casaimmedia 040/5705709. (A00)
ZONA Tribunale luminoso, epoca, ascensore preventivato, massimo rendimento affittanza. Ampia cucina, salone, matrimoniale, singola, poggiolo. 70.000. 348/5121319.
ZONA viale XX Settembre ristrutturato ingresso saloncino, due matrimoniali, singola o studiolo, cucina abitabile, bagno vasca idromassaggio, bagno doccia, ripostiglio, termoautonomo. € 156.000. Casaimmedia 040/5705709. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. SERVOLA - Baiamonti soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, pagamento contanti, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)
A. URGENTEMENTE mini alloggio zona centrale/San Giacomo per numerose richieste, definizione immediata. Eurocasa. 040/638440. (A00)
CASA con giardino cerchiamo urgentemente per ns/cliente, definizione immediata. Rabino 040/368566.
CASETTA zona Scala Bonghi / d'Angeli con giardino anche da ristrutturare ricerchiamo urgentemente per nostro cliente. Prezzo da concordare dopo valutazione. Tecnocasa Rozzol 040/9380538. (A00)
CERCASI appartamento zona S. Giacomo, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO appartamento due stanze, cucina, bagno prezzo massimo 95.000 euro. Tecnocasa San Giovanni. 040/5708131. (A00)
CERCHIAMO appartamento quattro stanze, cucina, bagno prezzo massimo 150.000 euro. Tecnocasa San Giovanni. 040/5708131. (A00)
CERCHIAMO casa anche accostata in via D. Chiesa, str. per Longera, Farnetello. Tecnocasa San Giovanni. 040/5708131.
CERCHIAMO in zone periferiche appartamento piano basso di almeno 100 mq. Tecnocasa San Giovanni. 040/5708131. (A00)
CERCHIAMO urgentemente in Gretta o Commerciale alta soggiorno, cucina, due camere, bagno o doppi servizi. Vista mare indispensabile. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni. 040/764666.
ROZZOL ricerchiamo per clienti appartamento due/tre stanze, terrazzo e vista panoramica nelle vie Bergamino, Eremo, S. Pasquale. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol. 040/9380538. (A00)
URGENTISSIMO cerchiamo appartamento corso Italia-Donota-Mazzini-S. Nicolò, piazza S. Antonio 160-190 mq. Rabino 040/368566.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

CAPANNONE zona industriale con uffici e zona scoperto. € 2.600 mensili. Rif. 2803. Rabino 040/368566.
CERCHIAMO in affitto casette-ville-appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari), garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa, via Roma 10/B, tel. 040/369950.
FIORINI immobiliare 040/351380 San Giovanni casetta con piccolo giardino, arredata, soggiorno con cucinotto, 2 camere, bagno, riscaldamento. € 520 non residenti.
IMMOBILE centrale 4 piani superficie totale mq 1000 privato affitta inintermediari adatto albergo, clinica, casa di riposo, laboratorio analisi, uffici e simili. Tel. 335/6750946. (A2438)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. SELEZIONIAMO min. 25 anni personale, facile lavoro part-time, vari orari, offresi 400 € . Telefonare 040/367771 13-14 18-19. (Fil47)
A Gorizia, Udine, Trieste e province € 1.000 mensili dopolavoro, auto, volontà. Presentarsi a San Pier d'Isonzo (Go) piazza del Popolo, 2 ore 15 esclusi festivi. (Fil46)
AFFERMATA Spa ricerca per le province di Pordenone, Udine e Gorizia, dinamici agenti di vendita da inserire in ambiente stimolante. Si offre: adeguato training iniziale, rimborso spese, costante aggiornamento, provvigioni e incentivi ad alto livello. Per colloquio telefonare allo 0432/470366. (Filcr4)
ARREDAMENTI La Delizia (Pn) cerca consulenti clientela zona Trieste e Gorizia. Tel. per appuntamento 340/8548571 dalle 12 alle 13. (Fil47)
ASSUMESI praticissima paghe contributi - mod. 770 trattamento ottimo. Tel. 040/630396 orario 9-17 continuato. (A2447)
AZIENDA settore giardinaggio cerca giovane max 24 anni contratto apprendista. Richiedesi max serietà. Tel. 040232481. (A00)
CANTANTI anche senza esperienza selezioniamo per produzioni musicali. Per audizione telefona gratuitamente 800.979.035. (Fil 17)
CERCASI cameriere/i ai piani per albergo prestigioso in Trieste con esperienza. Tel. 040/634466. (A2582)
CERCASI personale per gelateria in Germania. Telefonare 338/5071577 oppure 0049/22257304. (Fil62)
COMMESSA pratica fiori piante max 28 anni sloveno o croato cercasi. Inviare curriculum fermo pósta Aquilinia C.I. Ag6707888. (A2558)
FISIOTERAPIA assume T.d.R. contratto tempo indeterminato, part-time, 32,50 ore settimanali, livello 2, buoni pasto. Tel. 040/772706. (A2451)
IMPIEGATA amministrativa diploma ragioneria sloveno o croato con esperienza cercasi. Inviare curriculum fermo posta Aquilinia C.I. Ag6707888. (A2558)
IMPORTANTE società ricerca per Trieste responsabile banco salumi di provata esperienza. Scrivere a Fermo posta Trieste Centro C.I. AC6396069. (A2437)
RISTORANTE «Le terrazze» cerca camerieri, barista, comis di sala. Tel. 040/2247033. (A2594)
SOCIETÀ leader nel settore dimagrimenti cerca estetista con diploma zona di lavoro Trieste. Telefonare dalle 10 alle 18 allo 040/3725742. (Fil48)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

VENDESI Vw Polo 1600 1994, catalizzata, 5 porte, aria condizionata, ottimo stato, 32.000 €. 335/7021003. (A2585)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

VACANZE sull'Adriatico all'Hotel Riviera, Giulianova Lido (Te), Abruzzo: Centrale, fronte mare tutti i comfort. Ristorante bar piscina spiaggia, garage. Richiedete preventivi. Tel. 085.8006413 - fax 085.8003022 riviera@ixpress.it. - www.ixpress.it/riviera. (Fil 60)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Telefonare 0481/413664. (B00)
5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A. VALENTINA bellissima, bravissima, affascinante, fino alle 20. 340/4155890. (A2589)
A.A. TRIESTE Candy bellissima bionda, giovane. Tel. 340/1565872. (Fil47)
A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/7195357. (A2546)
A. MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale, dalle 14-18. 349/1201903. (A2563)
A. PANTERA nera, spumeggiante, alta V misura con fisico mozzafiato 347/2737326. (A2578)
A. TRIESTE da lunedì a venerdì 10-20 339/8897566. (A2534)
ALESSANDRA triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore. 340/9614109. (A2591)
BELLA mulatta vi aspetta tutti i giorni per piacevoli momenti 329/5743476. (A2546)
BELLISSIMA signora 35, incontrerebbe solo uomini distinti tel. 338/1703779. (FIL1)
BELLISSIMA vivace, occhi ardenti e non solo quelli. 347/9976226. (Fil60)
CENTRO massaggi, aperto tutti i giorni. 0386/56802022. (A123)
CHANTAL... farò realtà la tua fantasia, grossa sorpresa, indimenticabile, dotatissima... chiamami. 338/4130182. (Fil47)
CORINA bella cioccolata caldissima esplosiva come un vulcano ti invita alla trasgressione 338.1659511. (A2586)
KIMBERLI dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822. (A2562)
NUOVA trasgressiva bella femminile super sorpresa 328/8780292. (Fil 47)
NUOVA trasgressiva, bella mora femminile, grossa sorpresa. 348/0148235. (A2415)
VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo, solarium. 0038/656527047. (A691)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)
CEDESI o affittasi con urgenza e a condizioni interessanti in prestigioso palazzo centro Trieste raffinato istituto di estetica-dimagrimento completo di moderne attrezzature, di macchinari all'avanguardia e mobili di pregio. A referenziati si offrono pagamenti personalizzati. Per affitto d'azienda eventuale possibilità di riscatto. No perditempo. Per informazioni ore 13/16 - 19/22. Tel. 348/7643450. (A2435)
CENTRALISSIMO negozio abbigliamento, 100 mq, magazzino, wc, ampie vetrine, prezzo svendita, privato cede. 3331741511. (A2568)

Banca Popolare di Vicenza una tradizione che continua

Vicenza, sabato 10 maggio 2003

ASSEMBLEA DEI SOCI 136° ESERCIZIO

Da 136 anni la Banca Popolare di Vicenza, che fu la prima banca della città e la prima Popolare del Veneto, continua la sua missione al servizio delle famiglie, delle piccole e medie imprese e del tessuto produttivo del territorio in cui opera.

Cresciuta negli anni in dimensione mantenendo il cuore a Vicenza, è divenuta oggi punto di riferimento per l'economia dell'intero Nord Est e, con le banche del suo Gruppo, è presente a livello nazionale, al sud con Banca Nuova e nel centro Italia con Cariprato. In ciascuna di queste macroregioni si rinnova la tradizione che ha ispirato dalle origini la Banca Popolare di Vicenza: essere vicina, con attenzione personale, ad ogni cliente, interpretare le esigenze delle famiglie, affiancare le imprese di qualunque dimensione con professionalità ed esperienza, valorizzando e sostenendo le potenzialità delle economie locali.

Approssimandosi l'annuale Assemblea, che si terrà sabato 10 maggio presso la Fiera di Vicenza, il Consiglio di Amministrazione auspica una larghissima partecipazione dei Soci che, con la loro fiducia, hanno sorretto e condiviso l'impegno di crescita della Banca Popolare di Vicenza al servizio del Nord Est.

Banca Popolare di Vicenza

al servizio di Vicenza e del Nord Est

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Foschi scenari futuri nei due nuovi libri dello scienziato e scrittore triestino d'adozione*

Longo: siamo uomini o simbionti?

«Le macchine vanno usate, senza dubbio, ma con giudizio e saggezza»

TRIESTE Cento per cento umano puro. Una garanzia che nessuno di noi può fornire più. Eppure nonostante occhiali, telefonini, dentiere, peacemaker, protesi, siamo ancora umani, troppo umani. In balia di «emozioni dannose» al funzionamento ordinato ed efficiente della società. Le quali oggi, però, possono venir soppresse con gli psicofarmaci. Via paura, nostalgia, imbarazzo, gelosia. E con esse talento, creatività, diversità. Il fine è un mondo popolato da simbionti: esseri che portano impiantata sulla fronte una piastrina di silicio, sebbene siano ancora umani perchè piangono. Purtroppo non riescono a urlare più.

Questo scenario onirico di un'umanità futura, basato sulla visione dell'attualità che ha Giuseppe O. Longo, rischia di trasformarsi nella realtà di una umanità desolata, tanto da far dire all'autore che i titoli dei suoi ultimi due lavori, il saggio

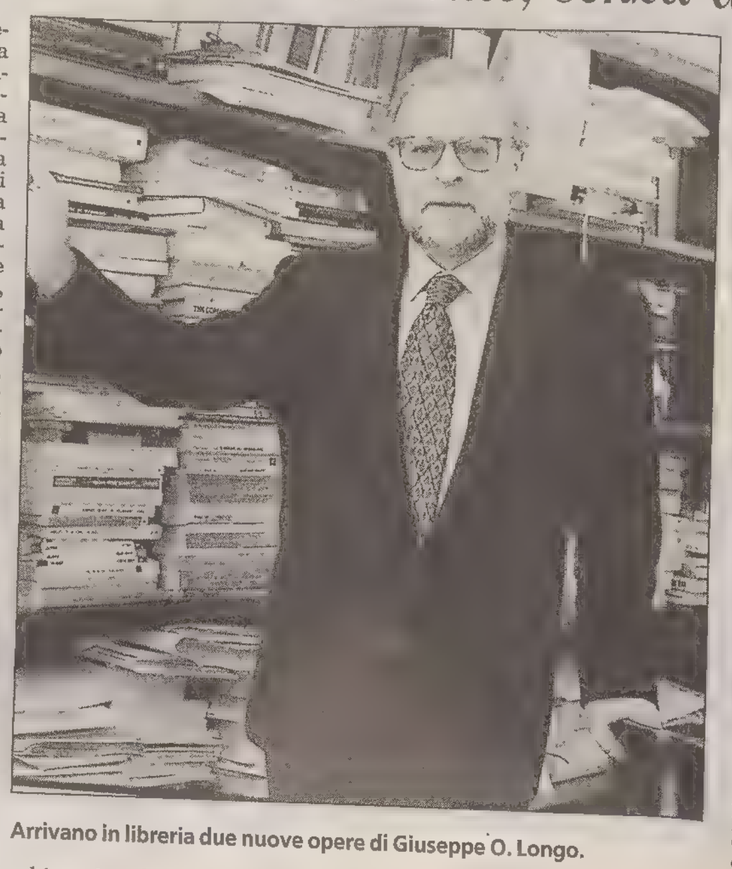
«Il simbionte. Prove di umanità futura» (Meltemi) e la raccolta di racconti «Prove di una città desolata» (Mobydick), si possano invertire. Allora l'ultima «prova» di città futura viene ad essere questa: «Dagli schermi giganti il sindaco invia proclami alla popolazione. La sua voce distorta sembra un lungo ululato di sirena. Il sindaco parla di urbanisti e programmatori. Vuole rifare la città. Ristabilire l'ordine... La città impazzisce. Il giovane non fa domande. Si mette davanti al computer e si collega col mondo».

È colpa della tecnologia, professore, se i rapporti tra individui sono sempre più sofferti?

«La tecnologia ci trasforma, ma noi e la tecnologia siamo ormai inseparabili. L'uomo si è sempre ibridato con i suoi strumenti tecnologici ed è quindi un essere in continua trasformazione. Oggi questa creatura ibrida, il simbionte, è sottoposta a una tensione fortissima, perchè la tecnologia si sviluppa a una velocità senza precedenti. Ecco che le due componenti, quella biologica e quella artificiale, entrano in conflitto, perchè la prima non riesce ad adattarsi in modo armonico alla seconda. Il simbionte o homo technologicus soffre di questo disadattamento a tre livelli: individuale, urbano, planetario o ambientale».

A livello individuale?

«Gli esseri umani devono interagire con gli esseri umani. Privilegiare in modo eccessivo la comunicazione con le macchine, significa impoverire la persona. Perché l'uomo, che è più flessibile, deve adattarsi alla macchina e, quindi, tende a reprimere molte delle sue capacità di comprensione. L'uomo sa mentire, la macchina no. Questo non significa che non debba essere usata, anzi, ma con giudizio e saggezza. Se un bambino non si abitua a comunicare in modo flessibile e articolato, prima o poi sentirà l'impossibilità di dar sfogo alle sue potenzialità comunicative. E ciò gli provocherà sofferenza. Macché un computer su ogni banco di scuola. Su ogni banco ci va il compagno di banco».

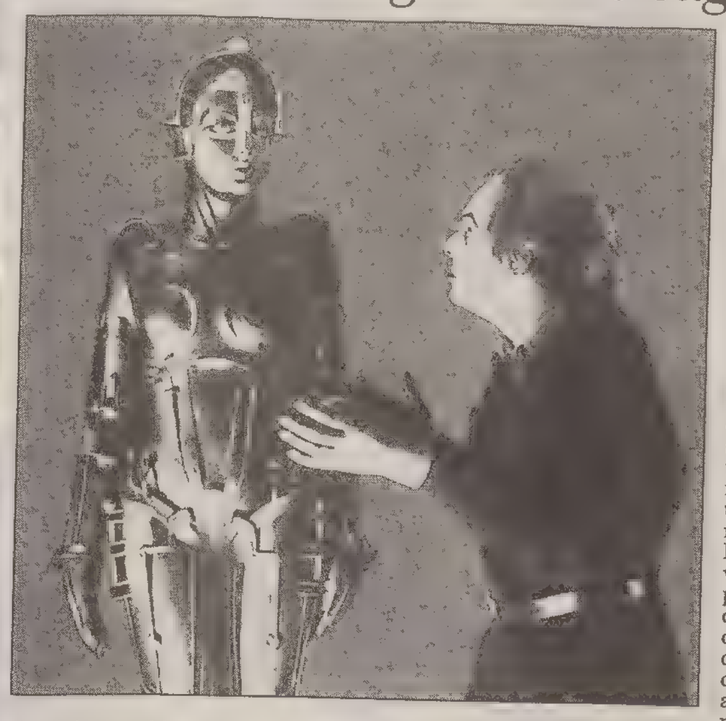


Arrivano in libreria due nuove opere di Giuseppe O. Longo.

Ma allora che utilità possono avere i computer a scuola?

«L'insegnamento è un processo molto complicato: è dialogo, scambio di informazioni ma anche di emozioni. Introdurre in questa pratica strumenti semplificanti, che privilegiano l'efficienza, la logica e la velocità, rischia di portare a uno squilibrio, difficile da recuperare, tra la componente razionale e la componente emotiva degli allievi. Solo graduando l'uso del computer, se ne possono trarre i grandi vantaggi collegati con lo sviluppo degli aspetti logici e razionali del pensiero. Un'interazione troppo intensa con il computer rischia di non sviluppare nell'allievo quelle raffinate abilità che consentono una comunicazione accettabile».

Lo dice proprio lei che è un'autorità in fatto di informatica, che insegna teoria dell'informazione (teoria matematica della trasmissione dei dati digitali nei canali di comunicazione) alla facoltà di Ingegneria di Trieste.



Uomini e macchine: una scena del film «Metropolis» di Fritz Lang.

«Da anni la mia attenzione è rivolta alle conseguenze sociali e culturali che provocano le tecnologie informatiche. Al rapporto uomo-computer ho dedicato saggi, romanzi, pièce teatrali. L'uomo proietta spesso sulle macchine una forte carica emotiva, rischiando talvolta di scambiare il mondo virtuale con il mondo reale. Ma la fuga nel virtuale non può essere mai completa, perché lui ha un corpo che lo richiama alla realtà quotidiana. La sua evoluzione gli ha fornito un corredo di caratteristiche e capacità che nel mondo artificiale di oggi sono in gran parte inutili, mentre altre caratteristiche, diventate importanti, gliele può dare solo la macchina».

E quali sarebbero inutili?

«Le psicofisiche: l'intuito, che avevano gli uomini primitivi, la conoscenza dei miti, cioè tutte quelle forme di conoscenza poetica alta integrata dei greci, e l'olfatto. Quelli che hanno un forte olfatto sono sfavoriti, perché sono persone troppo sensibili che appartengono appunto a una cultura molto diversa. Si va sempre più verso una cultura razionale: c'è una grande svalutazione del corpo, della sua percezione sensoriale. Oggi si bada molto all'efficienza e la cultura si è frammentata, quasi in corrispondenza al mosaico frammentario che è la rete».

Dunque, cosa possiamo fare per la nostra salute psicofisica?

«Rivalutare le 4 E: estetica, etica, emozione, espressione. Valori legati alla nostra storia evolutiva e culturale che non può e non deve essere cancellata. Come? Intessendo piccole reti solidali, costruendo piccole ecologie locali, culture marginali ma raffinate, che privilegiano l'essere, la bellezza, la gratuità, la solidarietà, le risorse spirituali. La totalità intessuta di queste reti potrebbe far concorrenza alla grande rete, sfruttarla per i propri fini».

Il dolore della città.

«Anche la città è un complesso sistema biotecnologico in quanto abitata da esseri umani e incastonata in un contesto storico. Se si ignora questo, si progetta la città-contenitore, razionalizzata ma sofferente, perchè avulsa dalle esigenze di chi vi abita. La progettazione di una città dovrebbe essere a bricolage, una politica di interventi utili nell'immediato, adatta alle esigenze, anzichè dettata dalle grandi pianificazioni che non sanno confrontarsi con i problemi reali. Se non vogliamo fare delle nostre città città desolate, come Nairobi, San Paolo, Los Angeles...».

Elisabetta de Dominis

LIBRI *Adelphi pubblica in un volume i suoi «Editti»*

Come Re Ashoka, l'assassino trasformò il Male in Bene

Nel XII capitolo del Sutra del Loto, l'ultimo e secondo le scritture il più importante degli insegnamenti del Budda, si parla di un tale Devadatta, un esseraccio che per i suoi inenarrabili misfatti era destinato, e per direttissima, al più tremendo degli inferni, l'inferno Avichi della sofferenza incessante. Invece e oltre ogni più trasgressiva immaginazione, nel capitolo XII del Sutra Devadatta consegue l'Illuminazione, la suprema ricompensa cui un essere umano possa ambire in questa vita. Il Budda lo chiama suo maestro e buon amico, dichiarando che l'Illuminazione di Devadatta è la prova estrema della verità dei suoi insegnamenti. Che affermano l'intrinseca potenzialità della vita di rinnovarsi, rinascere in ogni istante, perché ogni istante è «il tempo senza inizio». Questa potenzialità si chiama Buddità ed è innata in ogni creatura umana, si tratta di riconoscerla, risvegliarla. Budda non è il nome di una divinità o entità superiore e trascendente; vuol dire «risvegliato».

Un'immagine di Budda, il risvegliato.

La storia di Devadatta è anche la storia del **Re Ashoka**, il più famoso imperatore dell'India, vissuto nel III secolo a.C., i cui celebri «**Editti**» escono per **Adelphi (pagg. 123, 12 euro)**, a cura di Giovanni P. Carratelli.

Ashoka aveva costruito il suo impero su crimini mostruosi, per salire sul trono fece assassinare non solo il suo fratello maggiore ma centinaia, forse migliaia di sudditi innocenti, comprese le donne del suo harem. E perché nessuno dimentichi che l'inferno è di questa terra, fece innalzare un carcere vicino alla capitale, dal quale nessuno uscì vivo.

Un brutto giorno, dopo la conquista del paese di Kalinga che avrebbe dovuto consolidare il suo impero, alla vista dei delitti da lui voluti (centinaia di migliaia di persone spietatamente uccise), nel cuore del tiranno accade qualcosa. Scatta una molla e il re decide di diventare un «re caro agli dei» e di rifondare il suo regno su ciò che nel buddismo si chiamano «i tesori, la fortuna del cuore». Ossia la saggezza di un comune mortale, ancorché re, illuminato alla mistica legge che, invisibile eppure reale quanto la legge della gravità, governa la vita e i suoi fenomeni tutti.

La conversione al credo buddista e il pentimento che ne consegue, per come questo è concepito e tramandato dallo stesso Budda, è sì un atto di fede, comporta sì una pratica religiosa, ma se fede e pratica non si esplicano nella vita quotidiana, quel credo e quel pentimento sono una testa senza gambe. Il Re Ashoka e i suoi «Editti» scolpiti sulla roccia e sui pilastri nelle diverse lingue dell'impero, perché fossero «disposti sotto gli occhi di tutti», sono forse uno degli esempi più eclatanti del pentimento buddista. Il re aborrì ogni forma di violenza, promulgò il rispetto per ogni fede religiosa, per ogni creatura vivente, rese più lieve la vita agli schiavi, mitigò le pene ai detenuti, fece piantare alberi per dare ombra a uomini e animali e le opere di bonifica della natura da lui comandate dovevano conciliare ogni cosa vivente, affinché ogni essere potesse sentirsi protetto e a suo agio.

Ma che cos'è questa forza nuova che anima Ashoka? Generosità nata dal senso del dovere o di colpa? No. È «il coraggio di scartare il superficiale per abbracciare il profondo», lo zelo che viene dal «dominio di sé, la purezza d'animo, la riconoscenza e la saldezza della fede», è la «cerimonia della pietà», la sola tra le cerimonie che può dare «frutti grandi». E questa pietà, ancora, non è un semplice benché sentito compatire; è un prodigarsi e offrire e insegnare a togliere dolore per costruire felicità, un dare e un darsi ispirato alla consapevolezza che io e l'universo siamo una sola entità felice. Che non esistono separazioni, e che ciò che è male può diventare un sommo bene, grazie alla decisione di utilizzarlo.

Kenka Lekovic

NARRATIVA *Massimo Bocchiola ha tradotto per Einaudi il nuovo romanzo dello scrittore*

Auster: il senso della vita è dentro le illusioni

L'enigma di un divo del cinema muto che sparisce e riappare misteriosamente

Dopo aver diretto tre film e lavorato a lungo per la radio, Paul Auster ritorna finalmente alla narrativa. Il decimo romanzo di uno dei più interessanti scrittori nordamericani contemporanei si intitola «**Il libro delle illusioni**» e viene proposto in Italia dall'**Einaudi**, tradotto da Massimo Bocchiola (**pagg. 267, euro 17**). Come già aveva fatto più volte in passato, anche in questa circostanza Auster offre l'enigmatica sintesi di destini che si incrociano in virtù del caso, oltre a nuove variazioni sul tema, a lui caro sin dall' epoca della memorabile «Trilogia di New York», della ricerca dell'identità nell'ambito di indagini raccontate utilizzando tecniche e stereotipi della letteratura poliziesca.

Il punto di partenza è un terribile lutto: David Zimmer, giovane insegnante di un piccolo college del Vermont, ha da poco perso la moglie e i due figli in un incidente aereo e sta pensando al suicidio quando, una notte, vede in tv alcuni fotogrammi di un vecchio film muto. «Quella scena - confessa - mi fece ridere e mi fece intuire che, se avevo ancora in me la capacità di ridere, voleva dire che non ero completamente apatico, che non mi ero segregato dal mondo così totalmente da non lasciare più penetrare nulla».

Il professor Zimmer decide d'istinto di dedicarsi all' analisi del talento comico di Hector Mann, un attore che dopo aver girato alcune pellicole di buon successo ha improvvisamente fatto perdere le sue tracce nel gennaio del 1929. «Scrivere di comiche - spiega - divenne una sorta di bizzarro farmaco che trangugiai per oltre un anno, con la remota speranza che lenisse il mio dolore».

Paul Auster con l'attrice Mira Sorvino, che ha recitato nel suo film «Lulu on the Bridge».

A poche settimane di distanza dall'uscita del suo volume sull'arte di Hector Mann, David Zimmer trova un giorno nella posta un biglietto nel quale lo si informa che l'attore, di cui non si hanno più notizie da oltre mezzo secolo, è ancora vivo, che ha cambiato nome e si è stabilito nel New Mexico. Che cosa gli ha fatto scegliere di interrompere in maniera tanto brusca una promettente carriera a Hollywood? Perché ha diretto per decenni pellicole sperimentali, a basso costo, che non ha mai voluto proiettare in pubblico e ha disposto che vengano date alle fiamme poche ore dopo la sua morte? Quali segreti nascondono Hector Mann e le due donne che abitano con lui nella fattoria protetta dal deserto? David Zimmer si mette in viaggio verso il New Mexico per cercare una risposta a questi interrogativi, mentre Paul Auster utilizza le biografie dei due protagonisti per un'indagine sul rapporto sotterraneo che, a suo giudizio, lega l'arte e la morte, mantenendosi in perfetto equilibrio tra atmosfere gotiche degne dei racconti di Poe e interrogativi metafisici ripresi dal teatro di Beckett.

La chiave del romanzo è nascosta nelle pagine in cui si dà conto del brevissimo colloquio tra Zimmer e Mann, tra un intellettuale che ha preso le mosse dalla realtà per costruire un libro, tentando di riappropriarsi della propria vita, e un altro che difende il «vertiginoso nichilismo» di una creazione artistica senza alcun rapporto con quanto la circonda, un'opera celibe fine a se stessa. Si tratta, lascia intuire Auster, di due punti di vista solo all'apparenza antitetici, perché in entrambi i casi l'arte diventa uno schermo per proteggersi dall'impatto con il quotidiano. Un'illusione, appunto. Ma un'illusione di cui gli esseri umani non possono fare a meno, precisa lo scrittore: «Molto di ciò che pensiamo sia vero, in realtà non lo è. - osserva - Noi abbiamo bisogno di illusioni per sopravvivere, e infatti le costruiamo senza sosta in tutti i campi, da quello filosofico a quello religioso e politico».

All'interno del gioco a scatole cinesi costruito con il suo ultimo romanzo, Paul Auster inserisce anche una voce che giunge da un passato davvero remoto. Appartiene a Francois-René de Chateaubriand, autore di un imponente volume autobiografico composto tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, quelle «Memorie d'oltretomba» che per sua esplicita volontà apparvero solo dopo la sua morte. Le riflessioni dell'aristocratico francese si intrecciano con le storie di Hector Mann e di David Zimmer, aprendo la strada al sorprendente finale di un libro di inquietante bellezza. Che va coinsiderato tra i migliori della ricca produzione dello scrittore nordamericano, insuperabile nel riassumere la «musica del caso», come ama definirla, in costruzioni narrative assolutamente perfette, segnate da uno stile asciutto e inconfondibile. Nel quale si avverte l'influenza europea di Beckett e di Kafka e dei grandi della letteratura statunitense del XIX secolo, in particolare Melville e Hawthorne, utilizzati per una ricerca di sapore contemporaneo sui percorsi che guidano alla dolorosa scoperta dell'identità.

Roberto Bertinetti

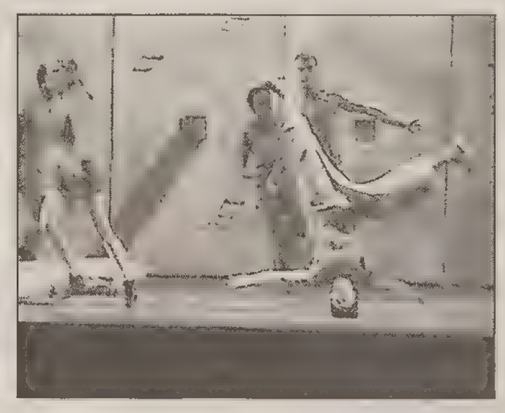
MUSICA *L'applauditissimo musical di Riccardo Cocciante al Palasport dal 31 maggio al 7 giugno*

«Notre Dame de Paris» a Trieste

Quattordici attori e circa 50 ballerini nella versione italiana dell'opera

TRIESTE Più che di un musical sembra trattarsi di una multinazionale. «Notre Dame de Paris» - l'osannata opera musicale tratta dal romanzo di Victor Hugo diventata cult prima in Francia, poi in tutto il mondo - finalmente approda a Trieste presentandosi con le dimensioni di un kolossal, dotata com'è di una macchina organizzativa a dir poco faraonica. L'opera in due atti di Riccardo Cocciante e Luc Plamondon ha infatti debuttato a Parigi nel 1998 ottenendo immediatamente un successo travolgente, e dopo mesi di repliche ha iniziato a girare in tournée.

Le cifre sono da brivido: oltre 8 milioni di spettatori nel mondo hanno assistito allo spettacolo nelle diverse versioni linguistiche approntate - le liriche di Plamondon sono state tradotte per il nostro paese da Pasquale Panella - e sono state vendute più di 10 milioni di copie del disco, tra prestigiosi premi teatrali e riconoscimenti musicali conquistati ovunque. Vista l'imponenza e la grandiosità delle scenografie dello spettacolo, è stata addirittura costruita a Roma una struttura apposita di 3000 posti, il GranTeatro, capace di accogliere anche in futuro grandi eventi di questa portata. Sono nate iniziative collaterali tra cui una borsa di studio in marketing territoriale e grandi eventi musicali, un sito internet ufficiale (www.notredamedeparis.it) offre costantemente una panoramica completa del «pianeta Notre Dame» registrando 40 mila contatti al giorno e intorno a tutto ciò fiocca anche un merchandising florido, tra Dvd, videocassette e gadgets vari.



Da sinistra: Graziano Galatone (Febo) e Claudia D'Ottavi (Fiordaliso); Giò Di Tonno (il gobbo Quasimodo); il corpo di ballo in azione.

Anche la presentazione in pompa magna svoltasi nella mattinata di ieri alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti non ha smentito le premesse e ha alimentato ulteriormente l'attesa per il 31 maggio - data del debutto dello spettacolo, che rimarrà a Trieste fino al 7 giugno -, con il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Arnaldo Ninchi, a plaudere soddisfatti per l'avvenuta collaborazione con il produttore David Zard.

Sarà il PalaTrieste la sede adatta ad ospitare il mastodontico evento: il rappresentante della produzione Massimo Fregnani ha snocciolato numeri da record, sottolineando la necessità di spazi enormi - sono da sistemare 700 metri quadri di palcoscenico - per godere di una corretta visione senza colonne nè ostacoli e dove, ha assicurato, sarà particolarmente curata l'acustica: «Particolare non trascurabile, quest'opera moderna con radici nell'opera pucciniana festeggerà proprio a Trieste il milionesimo spettatore italiano e per questo storico traguardo stiamo già preparando una festa».

Il supercast sarà composto da 14 artisti e 46 danzatori tra ballerini, acrobati e breaker, mentre il personale tecnico ammonterà a 106 persone. La carovana, già enorme, conterà anche su un potenziamento di 200 maestranze locali che verranno impegnate nell'allestimento.

Durante la presentazione la giovane argentina Lola Ponce, che interpreterà la bella gitana Esmeralda disperatamente amata dal campanaro gobbo Quasimodo, e Vittorio Matteucci, che vestirà i panni del perfido arcidiacono Frollo, hanno posto l'accento sulla «grande forza della storia, che arriva a tutti i cuori e a tutti i ceti».

In effetti nella cartella stampa sono ben 9 le pagine che riportano alcuni messaggi del pubblico: c'è chi ha assistito allo spettacolo 23 volte, chi organizza pullmann, chi ingaggia lotte per gli ultimi biglietti. Tutti a ringraziare per l'ondata di emozioni in cui sono stati coinvolti, per essere rimasti «stregati», «rapiti», «incantati». I titoli della rassegna stampa relativa a «Notre Dame de Paris» non sono da meno e tutti, ma proprio tutti, registrano l'incontenibile e contagiosa esplosione della febbre da musical.

Federica Gregori

Itinerario di uno scrittore

Claudio Magris a Bruxelles

BRUXELLES Domani sera al Palais de la Bourse di Bruxelles, nell'ambito del Festival «Rendez-vous littéraires» e in coproduzione con l'Istituto Italiano di Cultura, è in programma un incontro con Claudio Magris, intervistato da Luc De Voldere, sul tema «Tra Danubio e mare: l'itinerario di uno scrittore». L'autore triestino, uno dei principali «philosophes» della cultura europea dei nostri giorni, ripercorrerà i temi dei suoi libri, dai saggi ai romanzi e ai lavori teatrali. L'incontro, in lingua italiana, si avvarrà della proiezione della traduzione in francese e neerlandese.

Modifica del regolamento chiesta dal Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione

Sanremo sarà vietato ai minori di 14 anni

ROMA Al prossimo Festival della canzone di Sanremo, in quanto destinato ad una ripresa televisiva, non dovranno essere ammessi per regolamento concorrenti di età inferiore ai 14 anni. Lo sostiene il Comitato di applicazione Codice di autoregolamentazione tv e minori. Il Comitato è intervenuto sulla questione dopo l'esame di segnalazioni riguardanti l'edizione 2003 del Festival, e anche in conseguenza delle polemiche sollevate dalla partecipazione di Alina, cantante di 12 anni, che pure nella nota dell'organismo non viene citata direttamente.

Il problema - rileva il Comitato - non investe tanto e principalmente la presenza di minori in tv per sé, ma l'uso che ne venga fatto come vedette di un mondo artificiale, esercitando un fascino distorto verso la funzione spettacolare». Il Comitato pertanto invita a introdurre nel regolamento del Festival di Sanremo l'obbligo a valutare con particolare avvedutezza e penetrazione psicologica l'identità di eventuali partecipanti di età minore, in ogni caso non inferiore a 14 anni, perchè non vengano proposti in modi lesivi della loro personalità in formazione». E chiede inoltre di evitare comunque aspetti puramente esibizionistici. La mancanza di tale attenzioni, sempre secondo il Comitato, sarebbe tanto più negativa per i minori data la vasta diffusione della trasmissione in un'atmosfera caratterizzata da scarso spirito critico.

Alina con Pippo Baudo a Sanremo 2003.

Concerti «semiclandestini» e offensiva mediatica sulle tv di mezza Europa

Madonna in «cantina» a Parigi

PARIGI La «Cantine du Faubourg» è un crocevia della vita notturna parigina a due passi dall'Arc de Triomphe. Il palcoscenico lontano da sguardi indiscreti scelto da Madonna per regalare ieri sera un primo assaggio «live» di «American Life», l'album con cui torna all'assalto delle «charts» internazionali dopo i trionfi di «Music». Un'impresa resa in patria meno agevole del previsto per le difficoltà incontrate dalla pop-star a causa del video pacifista della «title-track», che le ha sospeso per qualche tempo sul capo l'anatema delle Dixie Chicks, tacciate senza troppi complimenti di disfattismo e ostracizzate dalle radio per aver preso le distanze dalla politica irachena del presidente Bush.

Il più recente «look» di Madonna a Londra.

Cambiato il clip, l'album s'è trovato a fare i conti con gli arrangiamenti di Mirwais Ahmadzai, troppo sul solco di quelli del predecessore «Music» per convincere fino in fondo. Così, l'inesauribile 44enne di Rochester, Michigan, ha pensato bene di affiancare l'offensiva mediatica sulle televisioni di mezza Europa (l'Italia rimane esclusa per il momento, nonostante le abbia già regalato tre dischi d'oro in due settimane) con alcuni concerti semiclandestini in piccoli posti come la Cantine du Faubourg, appunto, o il negozio HMV di Oxford Street, Londra, dove dovrebbe esibirsi domani se le anticipazioni del quotidiano «Sun» non porteranno alla cancellazione del blitz per motivi di ordine pubblico.

Una serie di concerti a sorpresa iniziati il 23 aprile scorso al negozio Tower Records di New York caldeggiati in queste ultimi giorni da segnali di mercato meno esaltanti delle previsioni. E questo con buona pace del fedelissimo pubblico italiano che l'ha confermato al primo posto in hit-parade pure questa settimana.

Anche in America l'album è andato subito al primo posto, ma con 241 mila copie vendute, che rappresentano circa la metà di quelle 420 mila fatte registrare a suo tempo da «Music» e molto meno anche delle 371 mila di «Ray of Light».

Accompagnata dallo stesso Mirwais alla chitarra, oltre che da Mike McKnight alle tastiere, Steve Sidelnyk alla batteria, Stuart Price al basso e Monte Pittman alla seconda chitarra, Madonna ha spaziato attraverso la produzione più recente («American Life», «Hollywood», «Mother and Father», «X-Static Process», «Nothing Fails») mettendone in evidenza soprattutto le risonanze acustiche, senza tralasciare pezzi di passato come «Like a Virgin» e «Don't tell me».

Basco nero sui capelli tornati al castano naturale, che spiccano sullo sfondo nero trapuntato di stelline, non ha nascosto l'intenzione di tornare pure in tour nel 2004.

Intanto domani Mtv si prepara a dedicarle ben tre speciali; il primo s'intitola «MTV Special: Madonna On Stage and On Record» e andrà in onda alle 21, seguito alle 22 da «Madonna Live Speciale». L'11 maggio alle 15, invece, appuntamento col retrospettivo «Videography Madonna».

Andrea Spinelli

Pieraccioni a Nuti: guarisci, poi si gira

ROMA «Francesco è un attore straordinario e io sarei il primo a voler fare un film con lui. Per questo gli dico: guarisci presto, perchè dal suo male si può uscire, e poi dia il via ad un'altra splendida carriera dopo l'inferno». È l'augurio che da toscano a toscano Leonardo Pieraccioni rivolge a Francesco Nuti, ricoverato due settimane fa in ospedale per problemi di alcolismo. Pieraccioni, che il 19 maggio comincia le riprese del suo ultimo film, «Il paradiso all'improvviso», confessa di aver pensato al comico toscano per la parte di uno dei due amici del protagonista. «Poi lui però - spiega - è stato male e non gliel'ho neanche detto».

MOSTRE

Viene inaugurata oggi pomeriggio allo spazio espositivo «Juliet» una personale dell'artista

Una Trieste da day-after nelle foto di Scabar

Il fascino e l'inquietudine della città inquadrata quando cala la penombra

TRIESTE Una Trieste notturna, deserta, con poche luci e infinite velature. La propone Sergio Scabar, il fotografo di Ronchi che negli ultimi anni si è segnalato per l'inquietante contenuto delle sue opere esposte in numerose gallerie. Oggi Scabar «sbarca» nello spazio espositivo di «Juliet» in via Madonna del Mare 6, e dalle 18 alle 21 propone anche alcuni scatti della sua ultimissima produzione.

Nei mesi scorsi ha affrontato con pellicola, obiettivo e cavalletto il paesaggio urbano triestino. Chiese, palazzi, rive. Una svolta nella poetica dell'autore che per anni ha «scavato» con i suoi sviluppi alchemici nei riflessi bruno-neri dei piccoli oggetti, racchiusi in spazi senza tempo e all'estremo limite della luce visibile: bottiglie, foglie, sudari, lumini, rocchetti, scatole, bacinelle. Ma anche alberi che emergono dalle nebbie, cieli bigi e tempestosi soverchiati da nuvole immense e minacciose.

Oggi Sergio Scabar sta lavorando a un progetto su Trieste: i primi scatti, realizzati nottetempo in centrocittà e nel Borgo Teresiano e poi manipolati a lungo in camera oscura, stanno per essere pubblicati su «Fotologia», la rivista della fratelli Alinari diretta da Italo Zannier. Sono immagini che si rifanno a quelle classiche della città realizzate un secolo fa ma con esse hanno poco in comune. Quanto quelle antiche appaiono tranquille, serene, a tratti solo didascaliche, tanto l'attuale lavoro di Scabar è teso a rompere la circolarità delle sicurezze. Le inquadrature non sono dissimili, ma il trattamento delle superfici e delle ombre riduce la città a un immenso e inquietante day-after.

Una piazza Sant'Antonio oscura inquadrata dal triestino Sergio Scabar.

L'affresco di Italo Svevo in piazza Hortis, illuminato da un'unica esangue lampada, porta inevitabilmente la memoria all'ultima pagine della «Coscienza di Zeno» e all'uomo malato che si arrampicherà al centro della Terra per riporre e far poi brillare un esplosivo incomparabile, nuovo e terribile.

La Lanterna, il primo faro nella storia del porto di Trieste è una silhouette che svetta nel cielo nero, quasi un ordigno pronto a iniziare il proprio volo,la propria traiettoria di morte. Sant'Antonio Nuovo con le colonne del suo pronao appena appena illuminato, può essere scambiato per quella parte monumentale del camposanto di Sant'Anna che accoglie i maggiorenti della città. Città cimitero o cimitero città?

Sergio Scabar continuerà a scavare nei prossimi mesi nella Trieste notturna uscendo dagli usuali percorsi cari ai fotografi e ai loro clienti senza occhi privi di ogni capacità di visione. Il suo reportage in copia unica, perché le sue foto non sono riproducibili serialmente con metodi chimici, potrebbe costituire l'architrave di un volume agli antipodi di quelli finora realizzati su Trieste. Un volume notturno di una città sotto coprifuoco. Non più le rive spazzate dalla Bora che tutto pulisce e tutto lascia ai raggi del sole. Non più vele e bandiere al vento. Non più immagini del centro storico e del porto ma anche dei quartieri popolari, degli immensi casermoni, delle periferie estreme, della città che fu industriale ed è diventata polverosa, deserta e sospesa in precario equilibrio. Capannoni vuoti, banchine sconnesse, fumi che si spandono sulle case, gru immobili, fontane che riflettono una luce fioca, lontana. Navi abbandonate, maone sommerse.

Ecco perché una visione notturna, con poche luci e infinite velature, racconta la città con precisione e determinazione. L'autore usa la metafora, l'allusione, talvolta il paradosso. Ma spesso per capire e narrare non serve la luce estrema del mezzogiorno o quella benevola del pomeriggio che tutto addolcisce e assolve. Sergio Scabar l'ha intuito e sta realizzando con acidi, carta, acqua e sali d'argento, un racconto su ciò che tutti abbiamo sotto gli occhi ma che non riusciamo a vedere. Nonostante la luce. Il buio talvolta illumina.

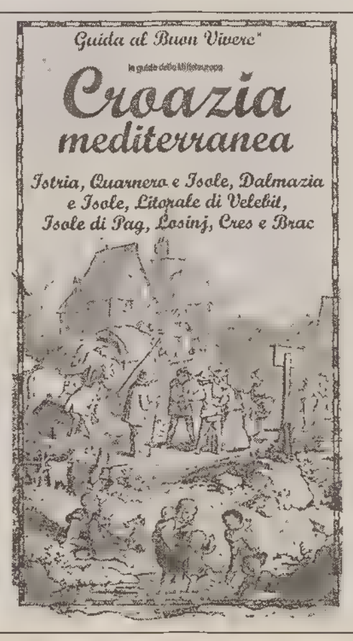
Claudio Ernè

CROAZBN8

Croazia mediterranea

Per conoscere:
- storia, tradizioni, curiosità
- le isole affascinanti e remote
- i villaggi dei pescatori
- le località e i luoghi d'interesse culturale e paesaggistico
- le opere d'arte
- i monumenti
- i parchi naturali
- gite ed escursioni panoramiche

Informazioni su:
- viaggi, trasporti, alloggi, ristori

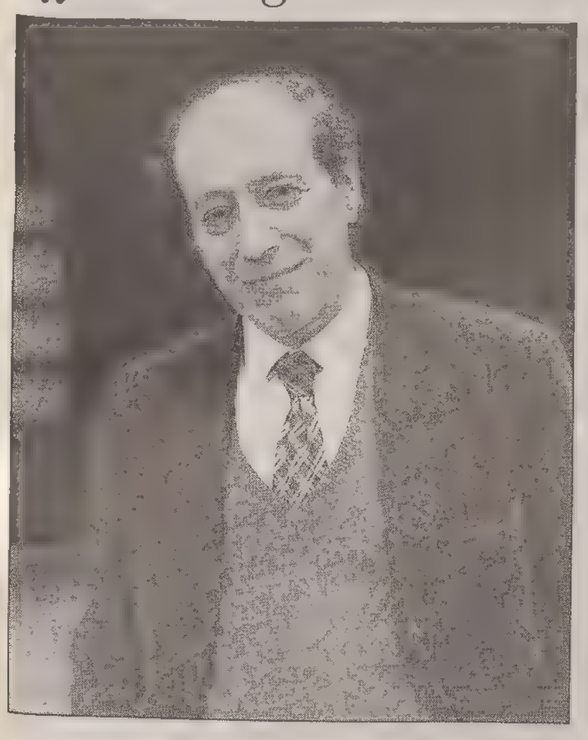


DA SABATO 10 MAGGIO
IN EDICOLA
Un'occasione da non perdere
in abbinamento facoltativo con
IL PICCOLO
a soli 7 € + 0,90 € per il giornale

PERSONAGGI *Da domani lezioni del regista-scrittore all'Accademia Nico Pepe di Udine*

A scuola di teatro da Pressburger

Affronterà gli elementi di psicologia cognitiva applicati al testo



Giorgio Pressburger terrà lezioni all'Accademia Nico Pepe.

UDINE Sono tanti e diversi gli aspetti del mondo dello spettacolo che Giorgio Pressburger pratica e conosce (è stato infatti regista per il teatro di prosa, di opere liriche, di sceneggiati radiofonici e televisivi, autore e drammaturgo, pedagogo), ma una parte importante della sua attività è quella di scrittore, che gli ha guadagnato nel 1998 il Premio Viareggio con «La neve e la colpa».

Ma altrettanto affascinante è la sua esperienza di vita (ha superato indenne dapprima le persecuzioni antiebraiche, quindi lo stalinismo) che lo ha portato dalla nativa Ungheria fino a Trieste, avamposto di una cultura mitteleuropea intrisa di cosmopolitismo che ha in Giorgio Pressburger un esponente di rilievo e un promotore infaticabile, sia attraverso i suoi scritti che grazie ai ruoli istituzionali che ha ricoperto: dalla direzione artistica di Mittelfest alla prestigiosa carica di direttore dell' Istituto Italiano di Cultura di Budapest (1998-2002).

La sua collaborazione con l'Accademia «Nico Pepe», che inizia domani alle 16.30, rappresenta pertanto un motivo di soddisfazione e un altrettanto validissimo stimolo per gli allievi-attori che, a partire da potranno seguire le sue lezioni di «Interpretazione del testo teatrale - elementi di psicologia cognitiva applicati al teatro».

La presenza di Pressburger costituisce un ulteriore motivo di interesse, poiché compie il primo passo verso l'apertura di una sezione dedicata alla scrittura per la scena. L'approccio proposto nasce dalla sua vasta esperienza quale regista e scrittore, due mondi che egli frequenta con grande familiarità e gli hanno permesso di elaborare una metodologia originale, fondata sulla conoscenza delle teorie della «psicologia cognitiva». Un modo sicuramente nuovo per gli attori per indagare la realtà della scena, ma anche uno strumento in più per afferrare la complessità dei sistemi di rappresentazione e interpretazione con i quali dovranno confrontarsi. In questo viaggio intorno al testo Giorgio Pressburger può vantare la lunga militanza di scrittore, autore di racconti quali «Storie dell'Ottavo Distretto», «La legge degli spazi bianchi» fino al recentissimo «L'orologio di Monaco» (presentato nei giorni scorsi anche a Udine), che è un lungo viaggio alla ricerca delle proprie radici disperse nel turbinare della Storia. Ma anche di romanzi come «L'elefante verde», «Il sussurro della grande voce», «La coscienza sensibile», «Denti e spie», «I due gemelli».

Merita ricordare anche la sua attività di traduttore dall'ungherese che lo ha visto di recente curare il volume di Péter Esterhazy «Harmonia caelestis».

TEATRO *«Oliver Twist» debutta al Politeama Rossetti*

E lo Stabile dei Ragazzi rilegge Dickens in scena

TRIESTE Debutta oggi, alle 10, al Politeama Rossetti lo spettacolo «Oliver Twist», tratto da Charles Dickens per la regia e l'adattamento di Maurizio Soldà, con cui si conclude l'edizione 2003 del Teatro Stabile dei Ragazzi. Interpretato da allievi delle scuole elementari e medie, che hanno partecipato al laboratorio, «Oliver Twist» replicherà domani, alle 10, e sabato, alle 20.30.

Giunta ormai alla settima edizione, l'iniziativa dello Stabile è stata realizzata quest'anno congiuntamente alla recentemente presentata Civica Scuola d'Arte Drammatica di Trieste. Ha già condotto un gran numero di giovanissimi a un' indimenticabile esperienza di palcoscenico: negli anni passati sono stati, infatti, recitati, musicati, cantati, danzati da ragazzini entusiasti della magia del teatro - e soprattutto interessati e divertiti da quest'arte antica e vivissima - testi classici quali il goldoniano «Il bugiardo», lo shakespeariano «Sogno di una notte di mezza estate», classici della letteratura per l'infanzia come «Pinocchio» di Collodi e «Alice» nel paese delle meraviglie di Lewis Carroll e lavori più attuali quali «La storia di Bertoldo», nella versione di Fulvio Tomizza e «Il giornalino di Gianburrasca» di Bertelli-

Lo scrittore Charles Dickens

Vamba, ultima fatica dei piccoli attori, da sempre formati e diretti da Maurizio Soldà.

Più di venti ragazzi reciteranno nei diversi ruoli dell'«Oliver Twist»: Margherita Bisà, Costanza Danielis, Muriel Doz, Elisa Zadro, Roberta Grezar, Anna Savron, Eugenia Castro, Alessio Labbate, Alessandra Peruch, Margherita Tornaghi, Furio Sterni, Riccardo Raunich, Giulia Parenzan, Diego Komar, Elia Becher, Caterina Vecchiet.

Si esibiscono nei momenti musicali il coro: Elisa Cacaci, Giulia Vidonis, Nichol Ardito, Alessia Battini, Lucrezia Losurdo, Margherita Del Piero, Stefania Piccinini, Mariapaola Soldano, Sara Macchiavelli, Eugenia Castro, Diana Babic, Giulia Marzari; e i musicisti Francesca Cantarini, Lara Brana, Sara Macchiavelli e Diego Komar.

Per la formazione dei ragazzi, ci si è avvalsi del prezioso apporto di Sara Pesamosca Gobbo (per le elaborazioni musicali e la direzione del coro), Mario Calligaris (movimenti scenici), Tiina Hallikainen (traduzione e consulenza al testo). Paolo Altin - uno dei primi allievi dello Stabile dei Ragazzi - è ora assistente alla regia. Le scene dello spettacolo sono state realizzate da Flavio Dogani ed i costumi da Elena Caucci.

CONCERTI *La band suonerà sabato al «Velvet» di Giais di Aviano*

Me Without You: il rock è vivo

PORDENONE Già il nome è tutto un programma. Si chiamano Me Without You e arrivano in concerto nel Friuli Venezia Giulia. Suoneranno al Velvet Rock Club di Giais di Aviano, in provincia di Pordenone, sabato 10 maggio alle 22.

La band ha debuttato con un album davvero formidabile, intitolato «A to B Life». Una serie di brani che riaffermano il credo del gruppo nella forza della musica rock. E che riescono a far saltare sulla sedia anche l'ascoltatore più restio a lasciarsi trascinare dalle novità.

Quella dei Me Without You è, senza dubbio, ottima musica indie. Che, nella carica esplosiva, ricorda l'entusiasmante meteora degli At the Drive In. Formata da Aaron Weiss, che ha coinvolto suo fratello Mike e Chris Kleinberg in questa operazione musicale, la band in tournée ha suonato con i Tantrum of the Muse, Revolver Method, Nora e Zao.

La band Me Without You in arrivo a Giais.

Ma il Velvet Rock Club di Giais di Aviano proseguirà, dopo questo concerto, la sua marcia musicale con altre band di ottimo livello. Venerdì 23 maggio, sempre alle 22, saranno di scena gli Hidea, mentre sabato 14 giugno toccherà agli Yuppie Flu, uno dei gruppi italiani più acclamati. Capace di fondere in maniera mirabile rock, psichedelia e un pizzico di sperimentazione. Sabato 21 giugno, invece, ci sarà la festa di chiusura della stagione.

Nonostante un piccolo stop negli anni scorsi, dovuto a problemi legati alla sede del Rock Club, il Velvet macina ottima musica dal vivo ormai da anni. E si conferma come uno dei punti di riferimento per tutto il Triveneto. Anche quest'anno il programma non ha deluso chi segue la band emergenti e lontane dall'ammucchiata delle hit parade.

APPUNTAMENTI

Oggi all'auditorium di Pasian di Prato in trio con il chitarrista irlandese Frank Kilkelli e il percussionista inglese Steve Taylor

Brendan Power, il neozelandese che fa magie con l'armonica

TRIESTE Oggi, da «Spetic» a Cattinara, alle 21, musicabaret con Gianfry, Flavio Furian e El mago de Umago (si replica domani e domenica, sempre alle 21).

Domani, alle21, al Caffè San Marco, sarà presentato il libro «Magia delle Ande» di Gabriele Poli.

Domani, alle 21, alla Casa della Musica, conferenza di Bruno «Rose» Genero sulla tradizione della musica africana dal titolo «Djembè, eredità e nuovi orizzonti».

Sabato, al Round Midnight di via Ginnastica 39, Erasmus Party.

Sabato all'Hip Hop Music Club di Montebello serata con Papastuff.

Domenica, alle 20.30, al Politeama Rossetti, spettacolo di Beppe Grillo.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Teatro Modena di Palmanova va in scena «I mosaicisci», lo spettacolo dedicato al mosaicista Maqôr, con Claudio de Maglio, Fabio Fantini, Claudio Moretti e Elvio Scruzzi (replica domenica, alle 20.45, a Camino al Tagliamento).

Oggi, alle 21, all'Auditorium di Pasian di Prato, concerto, organizzato dal Folk Club Buttrio, dell'armonicista neozelandese Brendan Power in trio fon il chitarrista irlandese Frank Kilkelli e il percussionista inglese Steve Taylor.

Oggi, alle 18, nella sala Ajace di piazza Libertà, sarà presentato il volume «Tanche giaiutis. La poesia friulana da Pasolini ai giorni nostri» di Amedeo Giacomini, con un cd musicale di Armando Battiston. Interverranno, oltre agli autori, i poeti Pierluigi Cappello, Ivan Crico, Federico Tavan, Ida Vallerugo, Gianmario Villalta e Giacomo Vit, che leggeranno le loro poesie.

Brendan Power, oggi a Pasian di Prato.

Oggi, alle 17, al Conservatorio Tomadini, seminario-concerto su «Keyboards History», condotto dal docente Marco Maria Tosolini e da Vito Leonardo Tritto.

Oggi, all'auditorium Zanon, per il 32.o Palio teatrale studentesco, alle 20.45 e alle 22 «Miseria e grandezza nel camerino n. 1» di Ghigo de Chiara con il gruppo I filandieri, e «150 il ciambellone canta» con il gruppo I nipoti di zio Bonaldo.

Oggi, alle 21, all'auditorium di Pasian di Prato, concerto dell'armonicista neozelandese Brendan Power.

Domani, alle 11, all'Università di Udine si presenta il convegno «Austria e Italia: lingua, letteratura e cultura» e le mostre collaterali, tra cui «Quarant'anni di mito asburgico», dedicata alla fortuna dell'omonimo volume di Claudio Magris.

PORDENONE Domani, alle 21, al Teatro Verdi di Maniago, il concerto di Sarah Jane Morris apre la terza edizione del festival «Vocalia» (sabato 10 Girotto-Mangalavite-Servillo Trio, il 16 i Dounia, il 17 la jazzista Aziza Mustapha Zadeh).

MONFALCONE Domani, alle 21, al Teatro Comunale, concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto diretta dal maestro Howard Shelley.

VENETO Oggi, alle 21, al palasport di Bassano, concerto di Francesco Guccini.

Domani, alle 22.30, al New Age club di Roncade (Treviso), «La Crus» in concerto; a seguire «Sonic» rock dj set. Sabato 10, alle 22.30, Bugo in concerto.

Domani, alle 20.45, alla Basilica del Santo di Padova, il Gruppo teatro ricerca del Centro culturale Kolbe presenta «Il suo nome era Giovanni» di Luigi Francesco Ruffato, per il 40.o anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII.

Domani, alle 18, al Centro culturale Candiani di Mestre, si aprirà la mostra «The romance industry - Venezia-Marghera 1998», foto di John Gossage.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • AL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS • www.triestecinema.it

AMBASCIATORI — GIOTTO CINEMA MULTISALA — NAZIONALE CINEMA MULTISALA — AL POMERIGGIO INGRESSO A SOLI 5 €, RIDOTTI 4 €. — Ffellini cinema d'essai TUTTI GLI SPETTACOLI A SOLI 5 €, RIDOTTI 4 € — SUPER

PREZZI al pomeriggio e al martedì anche alla sera (esclusi festivi) 5 €, rid. 4 €. Alla sera e festivi 7 €, rid. 5 €. RIDUZIONI tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2002-2003. «Nabucco» di Giuseppe Verdi. Quarta rappresentazione oggi ore **20.30** (B/A). Repliche sabato 10 maggio ore **17** (S/S), domenica 11 maggio ore **16** (D/D), martedì 13 maggio ore **20.30** (C/E), mercoledì 14 maggio ore **20.30** (E/B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21, tel. 040-6722298/299. Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera e d'autunno 2003. Campagna abbonamenti. Richieste nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerti aperitivo. Domenica 11 maggio, ore **11**, Camerata strumentale del Teatro lirico Giuseppe Verdi. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21, tel. 040-6722298/299; Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Ore **20.30** «Il medico per forza» di Molière con Gianrico Tedeschi. 1h40'. Parcheggio gratuito. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO STABILE SLOVENO - Kulturni dom. Via Petronio 4. Il Teatro Stabile Sloveno di Trieste ospita la produzione del Sng Drama di Lubiana «Il riformatore del mondo - Izboljševalec sveta» di Thomas Bernhard. Prima domani 9 maggio alle **20.30**. Repliche sabato 10 maggio alle **20.30** e domenica 11 maggio alle **16**. La replica di sabato è sottotitolata in italiano (turno T). Rimarrà aperto il parcheggio in piazza Perugino.

Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Oggi alle ore 10
Politeama Rossetti
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
Civica Scuola d'Arte Drammatica di Trieste
Oliver Twist
di Charles Dickens
adattamento e regia Maurizio Soldà
con gli allievi delle Scuole Elementari e Medie di Trieste
Durata 1 ora circa senza intervallo
Calendario delle recite
oggi e domani ore 10
prenotazione gruppi 0403593535
sabato 10 maggio ore 20.30
È in corso la prevendita per il recital di Beppe Grillo (11 maggio, fuori abbonamento). La nemica (13-18 maggio), Sonno (5 a Bartoli, 14-25 maggio) e Venditori d'anime (fuori abbonamento, 20-25 maggio, biglietto gratuito per gli abbonati).
Acquista i biglietti su internet:
www.ilrossetti.it

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.45, 17.50, 20, 22.20: «X-men 2». **Primi 2 spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.**

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Oggi sala riservata al British Film Club. **Domani:** «Ararat - Il monte dell'arca» di Atom Egoyan (ore **18, 20.10, 22.15**).

ARISTON. Versione originale americana. Solo giovedì 15/5: «Il mio grosso grasso matrimonio greco», riduzioni soci British e Italo-americana.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito **www.cinecity.it. Anteprima nazionale:** «Il posto dell'anima» **15.20, 17.30, 19.50, 22.15**, di Riccardo Milani. Con Silvio Orlando, Michele Placido. **Rassegna Svisti di Stagione:** «Ubriaco d'amore» **14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.25**, di Pat Thomas Anderson. «X-men 2» **14.40, 16.05, 17.20, 18.40, 19.55, 21.15, 22.30**, con Halle Berry. «Red siren» **14.45, 18.40, 22.35**, con Asia Argento, Jean Marc Barr. «Maial college» **16.55, 20.50.** «Come farsi lasciare in 10 giorni» **15.20, 17.35, 22.15**, con Kate Hudson, Matthew McConaughey. «La 25.a ora» **20, 22.15**, con Edward Norton. «La città incantata» **17.40.** «Il libro della giungla 2» **14.50, 16.15.** «La finestra di fronte» **20.05.**

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Bara con vista» di Nick Hurran, con Brenda Bletyn, Alfred Molina e Christopher Walken. Una vivace commedia con interpreti di classe. Solo oggi. Da domani: «Piazza delle cinque lune».

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18, 20:** «La finestra di fronte» di Ferzan Ozpetek, con Giovanna Mezzogiorno, Massimo Girotti e Raoul Bova. Vincitore di **5 Premi David di Donatello.** Ultimo giorno. Da domani: «Good bye Lenin».

SALA AZZURRA. Ore **22:** «Lucia y el sexo» di Julio Medem, con Paz Vega. Candidato a 11 Premi Goya. Premio Goya come migliore attrice a Paz Vega. Ultimo giorno.

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Solo alle **16.30:** dalla Disney «Il libro della giungla 2». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

F. FELLINI. Cinema d'essai. 17.50, 20, 22.20: «La 25.a ora» di Spike Lee con Edward Norton. Così la stampa: Bellissimo! Magnifico! Sorprendente! Spike Lee è tornato alla grande! **A soli 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.05, 22.15: «Confessioni di una mente pericolosa» di George Clooney, con George Clooney e Julia Roberts. **Primi 2 spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.** Domani: «Insieme per caso».

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il posto dell'anima» di R. Milani con S. Orlando, M. Placido e P. Cortellesi. Una commedia operaia con il sapore amaro della fatica e della disillusione. **Primi 2 spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Lo smoking» con Jackie Chan. **Primi 2 spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.** Da domani: «High crimes».

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 22.20: «Maial college»... dopo «American pie» il divertimento continua! **Primi 2 spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 2. Solo alle **20:** «The core», un colossal di fantascienza. Dal budget di 60 milioni di dollari. **Ultimo giorno.**

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Johnny English» con Mr. Bean. Un uragano di risate! **Primi 2 spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Come farsi lasciare in 10 giorni». Una deliziosa e divertente commedia campione d'incassi. **Primi 2 spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.50, 18.40, 20.30, 22.20: «Il pranzo della domenica» di C. Vanzina con M. Ghini, B. De Rossi, R. Papaleo, E.S. Ricci, M. Mattioli, G. Ralli. **Primi 2 spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15, 22: «Solaris» con George Clooney. Ultimo giorno. Da domani «La finestra di fronte».

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16, 18, 20, 22.10: «Ma che colpa abbiamo noi». 8 persone in terapia di gruppo: l'ultimo film di Carlo Verdone. A € 2,70 (domani «The Hours»).

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Biglietteria tel. 0432-248418. Biglietteria online: www.teatroudine.it. 11 maggio ore **20.45** (abb. 16, abb. 7 turno A), 12 maggio ore **20.45** (abb. 7 turno B). Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Micha Hamel direttore, Louis Lortie pianoforte, musiche di Rachmaninov, Zemlinsky.

TEATRO CONTATTO. 9 e 10 maggio, ore **21**, Teatro San Giorgio: Ascanio Celestini «Fabbrica» Biglietteria: Teatro San Giorgio da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432/510510-511861 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), Strada Statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione: Anteprima nazionale:** «Il posto dell'anima» **16.40, 18.40, 20.40, 22.40** di Riccardo Milani. Con Silvio Orlando, Michele Placido. **Rassegna Svisti di Stagione:** «Ubriaco d'amore» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30** di Michael Winterbottom. «X-men 2» **16.45, 17.25, 19.15, 19.50, 21.45, 22.20** di Bryan Singer. Con Halle Berry. «Red siren» **17.40, 20, 22.30** con Asia Argento. «Confessioni di una mente pericolosa» **17.35, 19.55, 22.25** diretto e interpretato da George Clooney. Con Julia Roberts, Sam Rockwell. «La 25.a ora» **17.35, 20, 22.25** di Spike Lee. «Maial college» **16.50, 18.40, 20.35, 22.25.** «Il libro della giungla 2» **16.15.** «La città incantata» **16.35.** «Daredevil» **18.25.** «Shaolin Soccer» **18.50.** «La finestra di fronte» **20.45, 22.40** di Ferzan Ozpetek. Con Raoul Bova, Giovanna Mezzogiorno. «Nave fantasma - Ghost ship» **16.50, 18.40, 20.30, 22.25** con Gabriel Byrne. «Come farsi lasciare in 10 giorni» **17.30, 20, 22.30,** con Kate Hudson, Matthew McConaughey. «Johnny English» **16.40, 20.25, 22.25** con Rowan Atkinson.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it) - Stagione concertistica 2002/2003: ore **18**, Foyer, conferenza del prof. Carlo de Incontrera sui concerti della rassegna «Beethoven Sinfonie». Ingresso libero.

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it) - Stagione concertistica 2002/2003: domani, ore **20.45**, Orchestra di Padova e del Veneto, Howard Shelley, direttore; in programma Sinfonie n. 1 e n. 6 di Beethoven. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat-Trieste, Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Infoline 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «X-men 2»: **17.40, 20, 22.15.**

KINEMAX 2. «Il libro della giungla 2»: **17, 18.30.** «Confessioni di una mente pericolosa» **20, 22.15.**

KINEMAX 3. «Maial college» **17.45.** «Nave fantasma - Ghost ship» **20.10, 22.10.**

KINEMAX 4. «Una vita quasi perfetta»: **17.50, 20.10, 22.10.**

KINEMAX 5. «Come farsi lasciare in 10 giorni»: **17.40, 20, 22.15.**

GORIZIA

CORSO. Oggi chiuso.

VITTORIA. Sala 1. Chiuso per riposo.

Sala 2. 20.45: «Gorizia Cinema Gost Word».

Sala 3. Chiuso per riposo.

Stasera la finalissima della terza edizione del «Grande Fratello»

Floriana in pole position

Vic guadagna terreno. Nessuna chance per i maschi

I programmi più seguiti

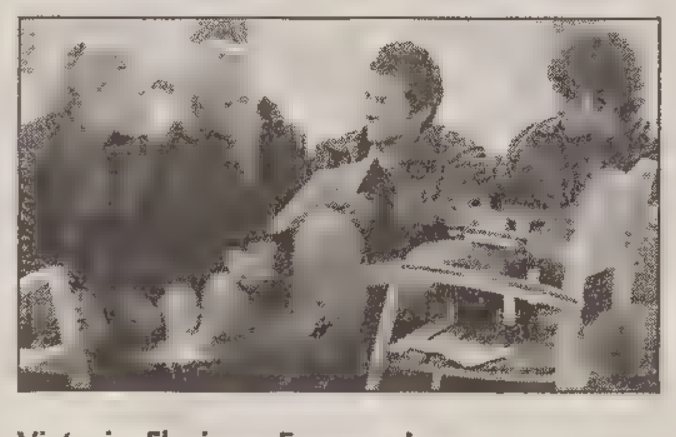
Bene De Filippi nella serata Real

ROMA Martedì ascolti nel segno del calcio: con oltre 12 milioni e mezzo di telespettatori (12.534.000), pari al 42.30% di share, la partita di Champions League Real Madrid-Juventus, proposta da Canale 5, ha nettamente vinto la serata. L'ammiraglia Mediaset si è aggiudicata così il prime time (11.292.000).

Performance positiva, su Italia 1, per «Amici di Maria De Filippi» (4.471.000), superato comunque da «Incantesimo» su Raiuno (4.755.000). A seguire, il film di Raidue «La tigre e il dragone» (2.931.000), «Ballarò» su Raitre (2.445.000) e il film di Retequattro «Marcellino pane e vino (2.103.000).

ROMA Più Flo che Vic. Ma è testa a testa stasera (Canale 5, ore 21) tra le due concorrenti del «Grande Fratello 3» che si contendono la vittoria. I siti internet le vedono vicinissime nel consenso del pubblico: 39 per cento per la romana «coatta», 38 per cento per la «ciccina» texana. Sono praticamente esclusi i colpi di scena. Luca, il torinese diplomatico, piace alle donne ma non supera il 16 cento del gradimento.

Nessuna chance per Franco, il toscano entrato nella casa appena un mese fa. Il pubblico dunque quest'anno ha favorito i caratteri forti. E anche gli ex inquilini delle scorse edizioni votano per Floriana che è già la «vincitrice morale». Con la sua schiettezza e la sua semplicità la ragazza si è attirata le simpatie di tutti al grido di «italiani votatemi!». E loro, i suoi fan, in occasione del suo ventiseiesimo compleanno l'hanno festeggiata fuori dalla casa con tanto di fuochi d'artificio.



Victoria, Floriana, Franco e Luca.

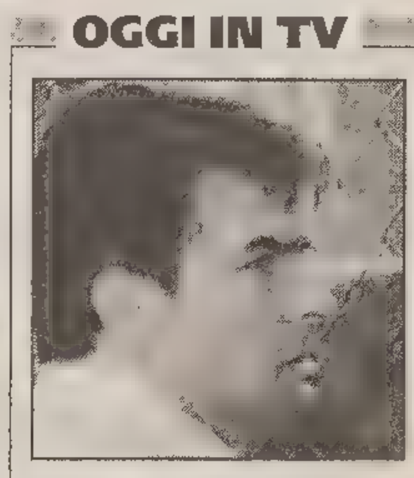
Anche i vincitori delle prime due edizioni del Grande Fratello, Cristina Plevani e Flavio Montrucchio, tifano per la vittoria di Flo che le farebbe portare a casa una cifra che si aggira intorno ai 243 mila euro. «Se non ci fosse stata Floriana - dice Cristina Plevani, prima nel GF 1 - quest'anno non avrei seguito il programma. Mi piace molto quella ragazza perchè è un tipo unico. Sarà anche grezza come dicono tutti ma non è mai banale e sempre esuberante».

Stasera in diretta su Canale 5, dopo novantanove giorni di permanenza dentro il bunker di Cinecittà e dopo aver «sperperato» quasi 60 mila euro in lussi e immunità alle nomination, i quattro usciranno tra due ali di folla esultante. La porta rossa verrà chiusa in attesa di ospitare gli inquilini della quarta edizione che già stanno facendo i provini in tutta Italia.

L'ultima settimana di permanenza si è consumata tra frecciatine che le due primedonne si sono lanciate a distanza, evitando gli scontri diretti. Niente liti: le due hanno paura che gli isterismi possano far perdere voti. Barbara D'Urso annuncerà prima il nome del quarto classificato, poi del terzo, del primo e naturalmente per esclusione, del secondo. Ma il vincitore sarà l'ultimo a lasciare la casa per mettere le mani sul bottino e su tutto ciò che lo aspetta fuori.

Alessia Mattioli

OGGI IN TV



Thriller di George P. Cosmatos su Raidue

C'è una cospirazione contro il presidente

I film

«Shadow Program-Programma segreto» (1997) di George Pan Cosmatos (Raidue, ore 21), con Charlie Sheen *(nella foto)*, Sam Waterston e Linda Hamilton. Un fedele consigliere del presidente degli Stati Uniti scopre che ai suoi danni si sta organizzando una cospirazione: cercherà in tutti i modi di imperdirla.

«Il ritorno di Don Camillo» (1953) di Julien Duvivier (Retequattro, ore 21), con Fernandel, Gino Cervi e Paolo Stoppa. Un sequel che non delude mai. Visti i pessimi rapporti con i comunisti, don Camillo viene spedito per punizione in uno sperduto paesino di montagna, ma ha nostalgia della sua Brescello.

«Obiettivo Brass» (1978) di John Hough (La7, ore 21.30) con Sophia Loren, John Cassavetes e Robert Vaughn. Poliziesco ambientato in Germania durante la seconda guerra mondiale.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 20.55

Baudo intervista Graziano Mesina

«Novecento» di Pippo Baudo si chiude con un'intervista esclusiva a Graziano Mesina, protagonista di tanti sequestri di persona e di clamorose evasioni. Realizzata nei giorni scorsi dal supercarcere di Voghera dove sta scontando la pena all'ergastolo, Mesina dopo anni di silenzio si racconterà davanti alle telecamere di «Novecento». In studio il suo legale, l'avvocato Bernardo Aste. La lunga storia d'amore di una tra le coppie più celebri del cinema internazionale, quella tra Jean Sorel ed Annamaria Ferrero, rappresenterà un altro momento di questa serata. I protagonisti ospiti in studio racconteranno di come al vertice della loro carriera cinematografica scelsero invece la felicità del loro amore. Infine, Pippo Baudo ospiterà in una delle sue rare apparizioni televisive, Uto Ughi.

Raitre, ore 17.40

Tutto sui pomodori a «Geo & Geo»

Oggi a «Geo&Geo» si parlerà della coltivazione e della raccolta dei pomodori. Quali sono le variet... migliori? Come sceglierli al mercato? Ne parlerà Francesco Tei, professore di Orticoltura e Floricoltura all'Università di Perugia.

Raitre, ore 10

Le differenze fra i sessi

A «Cominciamo Bene» oggi si parla di differenze fra i sessi. Tra gli ospiti, lo psicoterapeuta Willy Pasini, il pediatra Roberto Albani, la giornalista Roberta Tatafiore, l'attrice Loredana Cannata e Maria Moroni, campionessa europea di boxe femminile nella categoria pesi piuma.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Luca Giurato.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.40 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 S.O.S. UNOMATTINA. Con Roberta Capua.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA
18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL CASTELLO
20.55 NOVECENTO. Con Pippo Baudo.
23.15 TG1
23.20 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.55 TG1 NOTTE
1.15 NONSOLOITALIA
1.40 SOTTOVOCE: GIULIETTO CHIESA. Con Gigi Marzullo.
2.15 RAI EDUCATIONAL - GAP GENERAZIONI ALLA PROVA
2.45 RAINOTTE
2.47 MACHEMODI!
3.00 RUBA AL PROSSIMO TUO. Film (commedia '69). Di Francesco Maselli. Con Claudia Cardinale, Rock Hudson.
4.15 CACCIA AL LADRO D'AUTORE. Telefilm. "Il ratto di Proserpina"
5.10 GLI ANTENNATI
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 CERCANDO CERCANDO
6.10 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.25 LA VOCE
6.30 ZIBALDONE... COSE A CASO
7.00 GO CART MATTINA
9.20 DUE PER TUTTI. Con Giovanna Milella.
9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 NEON LIBRI
10.15 NONSOLOSOLDI
10.25 METEO 2
10.30 TG2 NOTIZIE
10.45 MEDICINA 33
11.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO.
15.30 L'ITALIA SUL DUE.
16.30 BUBUSETTE.
17.00 ART ATTACK
17.25 LE AVVENTURE DI JACKIE CHAN
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.25 ZENON, LA NUOVA AVVENTURA. Film tv (commedia). Di Manny Coto. Con Kirsten Storm.
20.00 EUREKA (PRIMA PARTE). Con Claudio Lippi.
20.05 TOM & JERRY
20.25 EUREKA (seconda parte)
20.30 TG2 - 20.30
20.55 EUREKA (terza parte). Con Claudio Lippi.
21.00 SHADOW PROGRAM - PROGRAMMA SEGRETO. Film (azione '97). Di George Pan Cosmatos. Con Charlie Sheen, Linda Hamilton, Donald Sutherland.
23.05 EVENTI POP: PAUL MACCA IL BEAT CHE NON INVECCHIA
24.00 PEOPLE - IL MONDO E' PARTICOLARE
0.20 TG2 NOTTE
0.40 NEON LIBRI
0.50 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 EUROGOL
1.50 RAINOTTE
1.55 TG2 SALUTE (R)
2.05 TUTTOBENESSERE (R)
2.35 FERMATE IL COLPEVOLE.
3.15 GATTODAGUARDIA
3.25 CERCANDO, CERCANDO

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE
10.00 COMINCIAMO BENE.
12.00 TG3 - TG3 METEO
12.25 TG3 DOC
12.45 COMICIAMO BENE - LE STORIE
13.10 MOOLIGHTING. Telefilm.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.20 SCREENSAVER
15.55 I CARTONI DELLA MELESIONE
16.15 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.05 TG3 METEO
18.10 TRIBUNE ELETTORALI PER LA REGIONE SICILIA
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE.
20.50 LA SQUADRA. Telefilm.
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 TG3 PRIMO PIANO
23.25 REPORT.
24.00 TG3 - TG3 METEO
0.10 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 LA MUSICA DI RAITRE
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 RAINEWS 24
2.30 RACCONTO ITALIANO - 1a parte
3.00 NEWS METEO approfondimento (3.30-4.00-4.30-5.00)
3.15 SUPERZAP (5.15)
3.45 USA 24 H (5.45)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
10.55 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Legato dai sentimenti"
11.55 GRANDE FRATELLO
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI DI MARIA DE FILIPPI
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 GRANDE FRATELLO. Con Barbara D'Urso e Marco Liorni.
24.00 SPIE. Telefilm. "Un video che scotta"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 TG5 (R)
2.30 INNAMORATI PAZZI. Telefilm.
3.00 TG5 (R)
3.30 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
4.15 TG5 (R)
4.45 MELROSE PLACE. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 TARZAN - LA GRANDE AVVENTURA. Telefilm.
9.30 IL MIO CANE FANTASMA. Film tv (commedia '97). Di John Putch. Con Russ Tamblyn, Phillip John Law.
11.30 MAC GYVER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 OCCHI DI GATTO
14.05 DRAGON BALL GT
14.30 I SIMPSON
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Giustizia privata"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 BEYBLADE
16.40 MAGICA DOREMI'
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 LIZZIE MC GUIRE. Telefilm. "Evviva gli anni '50"
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Uccello in gabbia non canta"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 ARRIVANO I ROSSI
19.30 LA TATA. Telefilm. "Il testimone dello sposo"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 CARTUNO - PICCHIARELLO - BRACCIO DI FERRO
21.00 JACK SIMPATICO GENIO. Film tv (commedia). Di Robert Vince. Con Russell Ferrier, Lomax Study.
23.00 LE IENE STORY. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
0.10 SOUTH PARK
0.40 CIAK SPECIALE: HIGH CRIMES - CRIMINI DI STATO
0.45 ASPETTANDO OKTAGON. Con Guido Meda.
1.15 STUDIO SPORT
1.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.50 AMICI DI MARIA DE FILIPPI (R)
2.30 HIGHLANDER. Telefilm.
3.20 NON E' LA RAI
4.20 TALK RADIO
4.25 MIMI' METALLURGICO FERITO NELL'ONORE. Film (commedia '72). Di L. Wertmuller. Con G. Giannini, M. Melato.
6.05 STUDIO SPORT (R)
6.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R).

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.25 T.J. HOOKER. Telefilm. "Una difficile storia d'amore"
8.15 PESTE E CORNA
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. "Un'ora infelice"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.50 LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA. Film (drammatico '58). Di Richards Brooks. Con Elizabeth Taylor, Paul Newman.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4
19.50 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela.
21.00 IL RITORNO DI DON CAMILLO. Film (commedia '53). Di Julien Duvivier. Con Fernandel, Gino Cervi.
23.10 LO SBIRRO, IL BOSS E LA BIONDA. Film (commedia '92). Di Jhon Mc Naughton. Con Robert De Niro, Uma Thurman.
0.55 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.25 LABORATORIO 5
2.10 NESSUNO SCRIVE AL COLONNELLO. Film (drammatico '99). Di Arturo Ripstein. Con Fernando Lujan, Salma Hayek, Esteban Soberanes.
4.05 MELODIE IMMORTALI. Film (biografico '52). Di Giacomo Gentilomo. Con Pierre Cressoy, Carla Del Poggio.
5.35 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.55 TV TV

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7
9.10 MIA ECONOMIA
9.15 DUE MINUTI, UN LIBRO
9.25 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
10.30 DONNE ALLO SPECCHIO (R)
11.00 NEW YORK NEW YORK. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.20 LINEA MERCATI
12.30 TRIBU'. Con Armando Sommajuolo.
13.00 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
14.05 L'IDOLO DI ACAPULCO. Film (musicale '63). Di Richard Thorpe. Con Elvis Presley, Ursula Andress.
16.10 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
17.00 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
18.30 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
21.30 OBIETTIVO "BRASS". Film (avventura '78). Di John Hough. Con Sophia Loren, John Cassavetes.
23.30 TG LA7
23.55 DOPPIO MISTO. Con Luca Speciale e Monica Setta.
0.30 PROFILER. Telefilm.
1.30 CAROLINE IN THE CITY. Telefilm.
2.00 OTTO E MEZZO (R)
2.55 CNN INTERNATIONAL

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 NATURE WORLD SAFARI. Documenti.
7.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.40 PRIMA MATTINA: L'ESPERTO RISPONDE
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 IL FANTASTICO MONDO DI MR. MONROE.
10.00 SEZIONE SPECIALE.
11.00 AMERICAN STORY. Film
12.00 POLICE NEWS. Telefilm.
12.50 600 SECONDI.COM
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 STREAM NEWS
13.45 VETRINA
14.10 BASLET: ACEGAS-PALLACANESTRO TRIESTE
14.30 I VINCENTI. Telefilm.
15.00 SCATOLA A SORPRESA
16.15 TELEVENDITE
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 STREAM NEWS
18.00 TROTTOLA: TV E MINORI
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 TRIESTE YOUNG ART
20.15 MUSICA, CHE PASSIONE!
20.30 HIDDEN CITY - LA LEGGENDA DELLA CITTA' PERDUTA. Telefilm.
21.00 BUGS. Telefilm.
22.00 AL CAFFE'
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 H COME OSPEDALE
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 IPPICA E SCOMMESSE
1.15 TELEVENDITE
2.30 PRIMA MATTINA: L'ESPERTO RISPONDE

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.30 CLIMA (R)
8.45 BUONGIORNO FRIULI
10.00 EVENING SHADE. Telefilm.
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 CUORE DI CITTA' (R)
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.20 LOOK A ME
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT IN... SERA
20.00 GIN FRIZ
20.15 INTERVISTA A CARRARO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.40 SPORT DAILY
23.10 SPORT IN... SERA
23.55 TELEGIORNALE F.V.G.
0.20 LIS GNOVIS

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 MAPPAMONDO. Documenti.
15.30 MARCO POLO EXPRESS. Documenti.
16.00 CALCIO: CHAMPIONS LEAGUE - SEMIFINALE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 ANTEPRIMA
19.30 MARCO POLO EXPRESS - NEL PAESE DEGLI INCAS. Documenti.
20.00 ZONA SPORT
20.30 BENTORNATO DIO. Film (commedia '77). Di Carl Reiner. Con George Burns, John Denver.
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 ANTEPRIMA
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

11.00 ENERGY
12.00 AZZURRO
13.00 COMPILATION
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
17.00 TGA FLASH
17.05 CHART.US
18.00 MUSIC MEETING
18.55 TGA FLASH
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 CHART.IT
21.30 INBOX
22.30 PACINI@PERUZZO.COM
22.35 COMPILATION
23.30 MUSIC ZOO

ANTENNA 3 TS

6.30 A3 NOTIZIE BL (R)
7.00 A3 NOTIZIE VI - VE (R)
7.30 A3 NOTIZIE TV (R)
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DE MESOGIORNO
12.05 ESPRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 MIS MAS
20.45 IL GIOCATORE. Film.
22.45 AMICI ANIMALI
23.00 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 REMEMBER ANNI 60/90
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
7.50 RING
8.30 TIZIANA LOTTO
10.30 TG FRIUL
14.05 CARTONI ANIMATI
17.00 CAMPIONATO DI BASEBALL
18.50 DI COMUNE UTILITA'
19.15 TELEGIORNALE
19.55 RING
21.05 L'ARCOBALENO
22.00 STORIE DI PALAZZO
22.35 TELEGIORNALE
23.10 RING
0.20 FILMATO EROTICO.
1.00 TELEGIORNALE

MTV

7.00 WAKE UP!
10.00 FLASH
10.10 PURE MORNING
11.50 FLASH
12.00 MUSIC NON STOP
14.00 DISMISSED
14.30 SLAM DUNK
15.00 TOTAL REQUEST LIVE A ROMA
16.00 MUSIC NON STOP
16.50 FLASH
17.00 SELECT
18.00 THE MTV IT CHART
19.00 TOTAL REQUEST LIVE A ROMA
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 SO 90'S
22.30 UNDRESSED
23.30 MTV COYOTE.
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW

DIFFUSIONE EUR.

7.00 TNE GIORNALE
7.30 I CANI FEDELI AMICI DELL'UOMO.
8.00 VERONICA. Telenovela.
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 BUGS. Telefilm.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 BUGS. Telefilm.
19.25 TNE GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
19.55 I CANI. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 DECODER
22.15 MTB GRANFONDO
22.45 ATLANTIDE
23.00 TNE GIORNALE

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO,
13.30 PILLOLOTTO
13.45 NINO IL MIO AMICO NINJA
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm. EL-4>
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 SOSPETTI IN FAMIGLIA. Film tv (poliziesco '95). Di Ted Kotcheff. Con Charles Bronson, Daniel Baldwin, Barbara Williams.
22.45 MODELS INC.. Telefilm.
23.45 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.20 PIANETA VACANZE
0.50 BUON SEGNO
1.00 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 SUPERBOY
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 LO GNOMO E IL POLIZIOTTO. Film (commedia '90).
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 L'OSTAGGIO. Film (western '65).
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 IL MOSTRO INNAMORATO. Film (commedia '89).
22.30 SEVEN SHOW
23.30 VIP MANIA

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.20 SUMAN
7.30 ROSARIO
9.00 TELECICLISMO
10.00 IL CANE DEI SOGNI
10.30 TELECHIARA PER VOI
12.00 PREGHIERE
12.30 DON MATTEO. Telefilm.
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.05 SUMAN
17.15 IL CANE DEI SOGNI
18.00 TELECHIARA PER VOI.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.45 SAT 2000
20.00 UNO CONTRO UNO
20.30 PARLIAMO CON KIRA
21.00 GIOVEDI' A TEATRO: SIOR TODARO BRONTOLON

RADIO

Radiouno

6.00: GR1 (07.00-08.00) 6.13. Italia, istruzioni per l'uso, 6.20: GR Parlamento, 7.20: GR Regione, 7.34 Questione di soldi, 7.50 Incredibile ma falso 8.26 GR1 Sport, 8.35 Golem, 8.50 Habitat 9.00 GR1 Cultura, 9.10 Radio anch'io 10.00 GR1 (13.00), 10.05 Questione di borsa 10.30 Gr1 Titoli, 10.40 Il Baco del Millennio, 11.00 GR1 Spettacoli, 11.30 GR1 Titoli 11.45 Pronto, salute, 12.00 GR1 - Come vanno gli affari, 12.10 GR Regione, 12.30 GR1 Titoli, 12.35 Laradiocacolor, 13.25 GR1 Sport 13.30 Parlamento news; 13.35: Hobo; 14.00 GR1 Medicina e Societa'; 14.10 Con parole mie 14.30: GR1 Titoli; 15.00 GR1 Scienze 15.05 Ho perso il trend, 15.30 GR1 Titoli, 16.00 GR1 Come vanno gli affari 16.05 Baobab 16.30 GR1 Titoli 17.00 GR1 Europa 17.30 GR1 Titoli - Affari 18.00 GR1 Bit, 18.30 GR1 Titoli, 19.00. GR1 (21.00-22.30), 19.30: GR Affari; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping' 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini 23.05: GR1 Parlamento, 23.20 Incredibile ma falso; 23.25 Uomini e camion; 23.35: Demo; 23.45 Radiouno musica, 0.00 Il giornale della mezzanotte; 0.33 La notte dei misteri; 1.00: Aspettando il giorno; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 4.05. Non solo verde; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45. Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radiodue; 6.30. GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.00: La sveglia 7.54: GR Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio, 8.50 Madre Teresa di Calcutta, 9.00 Il ruggito del coniglio, 11.00 Il Cammello di Radio2, 12.30 GR2 (13.30-15.30) 12.47 GR Sport, 13.00 28 minuti, 13.40 La Radio2, 15.00 Concerto del 1 Maggio; 17.00. Il Cammello di Radio2 (all'interno); 17.30: GR2 (19.30-20.30-21.55) (all'interno); 18.55. Alle 8 della sera (all'interno); 19.54: GR Sport (all'interno); 23.30: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.30: Alle 8 di sera (R); 2.55: Atlantis (R); 4.40. Solo musica; 5.30 Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica Musicale, 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello Ad alta voce 10.00 Radio3 Mondo, 10.30 Il Terzo Anello Dedica Musicale, 10.50 Il Terzo Anello, 11.00 Radio3 Scienza, 11.30 La strana coppia, 12.00 concerti del mattino, 13.00 La Barcaccia 13.45 GR3 (16.45-18.45), 14.00 Il Terzo Anello Dedica Musicale 15.00 Fahrenheit, 16.00 Storyville, 18.00 Il Terzo Anello Agnelli, 19.05 Hollywood party 19.50 Radio3 Suite 20.00 Teatrogiornale, 20.30 I Cartellone Ferrara Musica 22.00 Il Cartellone Como Jazz, 22.45 GR3; 23.45: Invenzioni a due voci; 0.15: Fonorama; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00 Notte Classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30 Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: Undicietrenta; 12.30 Tg3 Giornale Radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana; 14.03: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg, Incontri con la Bibbia

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45. Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*

7 Segnale orario - Gr del mattino 7.20 Il nostro buongiorno Calendarietto 7.30 La fiaba, 8 Notiziario e cronaca regionale, 8.10 I presidenti americani tra vittorie e sconfitte 8.40 Soft music 9.30. Pagine di musica classica 11 Notiziario, 11.10 Intrattenimento a mezzogiorno, 13 Segnale orario Gr ore 13 13.20 Musica a richiesta, 14 Notiziario e cronaca regionale, 14.10 Rubrica linguistica; 14.20 Pot pourri, 15 Onda giovane, 17. Notiziario e cronaca culturale, 17.10: Diagonali culturali; 18: Radio chiama cinema; 19: Segnale orario – Gr della sera; 19.25: «Primorska poje 2003», programmi di domani e chiusura

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50 Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45. Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10 Rubrica d'attualità, 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku, 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica, 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05. Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24 Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05 Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03. Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16 Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21. Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona
Ogni sabato. 13.30 Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz

6. Non ci posso credere (con Alex B n e Vittorio Ferro), 7 Sveglia (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20. Gioco «Company Velox», 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà facciela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45 Calling London (con Severino in diretta da Londra), 19 In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes, 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00 Fantastica le 100 canzoni più gettonate, 8.30, 12.30 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore Disco Fantastico, 8.30, 12.30, 15.30 18.30, 22.30 Turn over, dalle 7.00 ogni 2 ore La Classifica 14.30 17.30 19.30 21.30, 0.01, 1.00, 2.00 Fantastica Dance, 7.30, 9.30, 11.30, 13.30 16.30, 20.30, 23.30 Ultim'ora, dalle 7.59 ogni 2 ore Turn Over Short

Qualunque sia la vostra
idea di comodità.

Interni di ultima generazione con sedili ripiegabili e abbattibili.
Fiat Stilo 5 porte. E lo spazio cambia con te.

Fiat Stilo 3 e 5 porte con
zero anticipo, zero interessi,
zero maxi rata finale.

Nuova Stilo common rail

Fiat Stilo 3 e 5 porte. Importo massimo fina[illegible] in 36 mesi, 36 rate da 416.67 euro. TAN 0%. TA[illegible] 150 euro + bolli. Offerta valida fino al 31/0[illegible] Salvo [illegible]

Fiat Stilo. Piena di vita

IL PICCOLO eXtra

Cogli questa occasione

registrati

e sfoglia
IL PICCOLO
sul tuo pc,
tutte le pagine e
tutte le edizioni

+SERVIZI

ogni genere di notizie relative alle principali città del Friuli Venezia Giulia: uffici pubblici, ristoranti, trasporti, eventi culturali e sportivi...

+INFORMAZIONE

Il Piccolo online, news regionali e nazionali in continuo aggiornamento

+INTERATTIVITA

dibattiti online, forum, sondaggi, email e chat con personaggi noti.

IL PICCOLO extra

Il Piccolo | Ka

Extra offre un periodo di consultazione gratuita

Registrati a Il Piccolo Extra

Il servizio ti permette di:

- accedere alla versione navigabile
- leggere la versione solo testo

Allo scadere del periodo di prova gratuita solo chi sottoscrive un abbonamento potrà continuare a consultare Il Piccolo

Con Il Piccolo Extra si potrà:

- accedere alla versione navigabile
- scaricare il quotidiano in formato PDF
- leggere la versione solo testo
- consultare l'archivio

Scopri le caratteristiche del servizio e i prezzi

Il catalogo di Kataweb extra

Per l'utente già registrato a Il Piccolo extra e/o agli altri servizi extra

Login

*Password

Ha dimenticato login e password?

IL PICCOLO

fai de Il Piccolo la tua home page

• IL TEMPO CHE FARÀ

lunedì 07 aprile 2003 - 14:30

I NOSTRI SERVIZI

Scegli la città

In primo piano
Alberghi
A tavola
Certificati
Cinema
Emergenze
Fiere e mercati
Orario dei treni
Aerei
Navi
Trasporti
Cerca con Google
Vai

NOTIZIE FRIULI VENEZIA GIULIA

Anniversari, mostre e convegni su Italo Svevo e Umberto Saba
Trieste, 13:20

Una serie d' iniziative, fra le quali una mostra e un convegno, saranno dedicati, a partire da domani, a Trieste, a Italo Svevo e Umberto Saba, due grandi esponenti della letteratura, strettamente legati al capoluogo giuliano.... » continua

Monfalcone, 12:10
Iraq, proiezioni e manifestazioni per la pace

Trieste, 12:00
Traffico di cocaina, oggi la decisione del gip su Boninsegna

Trieste, 10:23
Rifondazione comunista, incontri per la pace e le elezioni

Pordenone, 10:20
Camera di Commercio, nuove consulenze per Paesi dell'Est

Pordenone, 10:17
Istruzione, tre nuovi corsi post-diploma istituiti allo Ial

Trieste, 10:04
Maltempo, Friuli Venezia Giulia sotto zero

» altre news

IL GIORNALE IN EDICOLA

IL PICCOLO
· PRIMA PAGINA
· EDITORIALE
· COMMENTI
· PRIMO PIANO
· ATTUALITA'
· REGIONE
· ISTRIA
· CRONACA
· SEGNALAZIONI
· CULTURA
· SPETTACOLI
· SPORT

[ingrandisci] EDIZIONI

IN PRIMO PIANO

Bossi attacca i «Qui-Quo-Qua» di Forza Italia

TRIESTE - Pesantissimo attacco del quotidiano leghista «La Padania» agli esponenti della Casa delle libertà che più si sono battuti per un candidato azzurro alla carica di ... » continua

ARCHIVIO

QUOTIDIANI LOCALI

REPUBBLICA EDIZIONI LOCALI

Abbonati a Extra e leggi tutte le edizioni

E-MAIL
La posta del Piccolo

FORUM
Trieste: il futuro del porto

IN ITALIA E NEL MONDO

Speciale
Iraq, raid Usa a Baghdad.

Cronaca
Maltempo, Italia sotto zero: neve sul

Economia
Fiat, accordo con Carlyle per la cessione di Auto

SMS extra
500 o 1000 SMS extra
e vinci un premio ogni giorno

www.ilpiccolo.it

SALVAGENTE DELLA LAZIO

Va in porto il primo tassello del piano di risanamento della Lazio. Il club biancoceleste ha comunicato, infatti, di aver perfezionato l'accordo sugli stipendi con 18 giocatori. L'accordo prevede una parziale dilazione degli stipendi erogati nelle prossime due stagioni sportive, il pagamento in azioni delle ultime 5 mensilità tramite sottoscrizione di un aumento di capitale.

OGGI IN TV

0.45 Italia 1: Aspettando Oktagon
1.05 Raidue: Eurogol
1.15 Italia 1: Studio sport
6.05 Italia 1: Studio sport (r)
7.54 Radiodue: GR Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio sport
13.25 Radiouno: GR1 Sport
14.10 Telequattro: Baslet: ACEGAS - Pallacanestro Trieste
16.00 Capodistria: Calcio: Champions League - Semifinale
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.54 Radiodue: GR Sport (all'interno)
20.00 Capodistria: Zona Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
21.05 Radiouno: Zona Cesarini
22.15 Diffusione Eur.: MTB Granfondo

CON INTERNET IN VENDITA

La squadra di calcio tedesca Union Solingen di 4.a divisione, ha messo all'asta su Internet i propri diritti. La singolare operazione ha lo scopo dichiarato di trovare un nuovo acquirente che garantisca la sopravvivenza del club, che ha accusato un deficit di 210 mila euro. La vendita è partita dalla somma di 1 euro e già ieri la miglior offerta ha superato i 300 mila.

ACI CLUB
NUOVO!
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

SPORT

SPECIALE SOCI
ACI
NOVITÀ 2003
SOCCORSO STRADALE ESTESO AI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumano 2 Tel. 040 393222

CHAMPIONS LEAGUE L'Inter ha avuto le occasioni migliori, il Milan ha pressato molto di più

L'euroderby di Milano senza i gol

Recoba e Crespo hanno sbagliato facili conclusioni, rossoneri con grinta

Milan 0
Inter 0

MILAN: Dida, Costacurta, Nesta, Maldini, Kaladze, Gattuso (st 32' Redondo), Brocchi (st 27' Serginho), Seedorf, Rui Costa, Shevcenko (st 35' Rivaldo), Inzaghi. All. Ancelotti
INTER: Toldo, Cannavaro, Materazzi, Cordoba, J. Zanetti, Conceiçao (st 20' Guglielminpietro), Di Biagio, Emre, Coco, Recoba (st 25' Kallon), Crespo (st 38' Paquale) . All. Cuper.
ARBITRO: Ivanov (Russia).
NOTE: nessun ammonito.

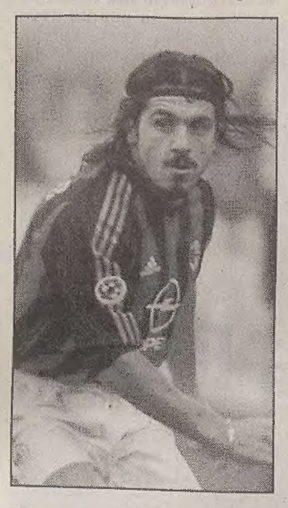
MILAN Il derby della Madonnina, valido come semifinale d'andata della Champions League, è finito 0-0, cioè senza quella poesia che solo il gol sa regalare. La paura di rischiare l'ha avuta vinta. C'è stata una mezz'ora di spinta forsennata dei rossoneri ma l'Inter ha sempre ribattuto, con le belle o con le brutte. Ma, tanto brutte non sono state se l'arbitro russo Ivanov non ha mostrato nessun cartoncino giallo.

Qualche emozione c'è stata, specialmente per merito dell'Inter che ha avuto senz'altro le occasioni (pochissime) per far fesso il portiere brasiliano Dida. Ma le ha sprecate e così il Milan si può consolare col dato che ha avuto il pallone tra i piedi per molto più tempo dei cugini-avversari. Magra consolazione.

Per dovere di ospitalità, il Milan parte per fare la partita. I rossoneri giocano in casa e nel primo tempo collezionano solo una mezza dozzina di calci d'angolo e altrettanti fuorigioco. Troppo poco per far paura a Toldo che non deve fare nessuna parata.

Se il Milan preme con una certa foga e con tanto disordine la ragione sta nei piedi voraci di pallone di Rui Costa che non vuole mai lasciar andare la sfera. Così facendo la manovra è lenta e spesso prevedibile, nonostante che Inzaghi e Shevcenko scattino a destra e a manca: non ricevono mai un pallone da sfruttare nell'allungo.

Seedorf si contorce solo quando la difesa nerazzurra è ben schierata e da Brocchi e Gattuso non si deve pretendere morbidezza di tocco ma solo tamponamento e idee in boccio che altri dovrebbero portare avanti.


Gattuso, il migliore

Detto dei rossoneri, resta da far l'elogio dell'Inter, senz'altro più pericolosa nell'area presidiata egregiamente da Nesta, Maldini e anche da Dida, costretto a buttarsi a terra al 6' quando Crespo ha liberato in verticale le briglie a Recoba: presentatosi solo in area, l'uruguagio non ha la freddezza per battere con decenza. Poi al 17' la coralità nerazzurra si esprime con Emre, passa per Crespo che allarga poi a Conceiçao. Il cross perfetto del lusitano trova Recoba che colpisce di testa neanche fosse Collina con quella crapa protagonista dello spot pubblicitario. Dida fa il suo dovere.

Che dire del primo quarto di gara? Che il derby rappresenta innanzi tutto una certa paura di rischiare. Che le due milanesi sono squadre storte, alle quali mancano certe coperture di una buona caratura in ruoli di esterno di centrocampo. E dunque le difese hanno avuto buon gioco. Senza un po' di spregiudicatezza, e con scarsità di classe a destra e a sinistra, non si va molto avanti. Ma temiamo di venir smentiti, con la complicità di qualche svarione.

La ripresa è un monologo del Milan, sono andati al tiro Rui Costa (che non ha nelle sue corde il dono del tiro deciso), Seedorf e poi Shevcenko ha avuto la possibilità di scattare da solo ma si è fatto raggiungere da Cannavaro: segno di condizione svagata.

Toldo si è fatto onore su deviazione ravvicinata di Shevcenko, poi ha deviato una sventola di Gattuso, il migliore in campo. Se il migliore in campo è Gattuso, vuol dire che si gioca un calcio fatto di muscoli e non di tecnica.

Sul finire Crespo ha buttato fuori un pallonetto che pareva già in gol. Scherzi da prete del calcio.

br. lino.

Cuper resta sempre ottimista Ancelotti sperava in un gol

MILANO «Chiaro che sono ottimista per arrivare alla finale, so che dobbiamo vincere la prossima partita, non la possiamo pareggiare» - ammette Cuper, ma l'allenatore dell'Inter sa che adesso un piccolissimo vantaggio pende dalla parte del Milan. Il Milan che Cuper ha imbrigliato bene, modificando l'assetto difensivo. «Certo, alla luce dei derby giocati quest'anno, ho voluto fare una difesa a tre. Cannavaro e Cordoba hanno tamponato Inzaghi e Shevcenko, il centrocampo ha tenuto bene. Dite che qualcosa non ha funzionato, specie in attacco? Si, qualcosa non ha funzionato come doveva. Conceiçao doveva fare l'attaccante in fase di nostro possesso di palla ma poi bisognava andare ad aiutare Di Biagio per chiudere sui centrocampisti rossoneri. E anche un'altra cosa non ha funzionato. Sulla parte sinistra avevo chiesto a Crespo e a Recoba di farsi trovare a turno larghi per poter aprire la manovra. Non sempre l'hanno fatto. Ma va bene così. Specie nel primo tempo siamo stati pericolosi. Poi il Milan è venuto fuori. Ma è il Milan, non una squadra qualsiasi. Quindi resto ottimista».

La difesa a tre è piacita anche a Materazzi e a Cannavaro. «Giocare a tre è più semplice - dice Cannavaro - e rendiamo di più. I centrocampisti ci aiutano e si copre meglio nei pressi dell'area. A quattro devi coprire tutto il fronte dell'attacco avversario. Nel primo tempo Recoba non è riuscito a fare gol, peccato. Ma adesso mica è finita, dobbiamo restare concentrati, c'è il ritorno che sarà sempre una partita difficile».

Ancelotti ha una faccia tranquilla. «Non abbiamo potuto chiamare i nostri attaccanti al tiro perchè l'Inter ce l'ha impedito. A ogni modo abbiamo tenuto noi in mano il gioco, abbiamo pressato per lunghi tratti. Sono andati al tiro i centrocampisti. Speravo che qualcuno trovasse un gol, così ci saremmo trovati più avvantaggiati per la prossima partita. Ma anche così non mi lamento».

Emre e Di Biagio a contrastare Seedorf a centrocampo.

L'Inter nei primi 20' è stata molto pericolosa. Ancelotti ammette: «Non abbiamo chiuso sui lati e sono arrivati i pericoli. Quando abbiamo capito di dover rettificare l'assetto è uscito un buon Milan che ha cercato in tante occasioni di andare in gol».

Toldo si presenta sorridente davanti ai microfoni. «Un primo tempo direi buono, poi siamo arretrati un po' perchè rischiare non ci andava proprio. Adesso andremo a giocarci tutto nel ritorno, saremo noi in casa, il pubblico ci aiuterà. Si, certo, i gol del Milan potrebbero valere doppio ma dobbiamo aver fiducia».

Berlusconi è andato via subito da San Siro senza dire nulla ma la faccia era piuttosto seria. Moratti appariva sorridente e si è concesso ai giornalisti: «Ci spero proprio per il ritorno perchè riavremo in condizione alcuni giocatori e recupereremo qualcuno. Cuper mi aveva detto che avrebbe cambiato modulo di gioco e questo mi pare proprio che sia produttivo. Forse il migliore per le caratteristiche dei nostri difensori».

Mandato via dalle giovanili partenopee, l'attaccante vi torna da affermato goleador

Odio e amore tra Fava e il Napoli

Un anno senza partite e poi la strada del Nord fino a Trieste

TRIESTE La prima volta al San Paolo. Dino Fava prova una sensazione di odio e amore incontrando il Napoli, non perdonando alla società partenopea di averlo scaricato. Il Napoli tuttavia è parte integrante del bomber: il primo amore non si scorda mai. All'andata è riuscito da ex a giocare due scherzetti, realizzando una doppietta e vedendosi annullare il terzo gol («il più bello della stagione, ho rivisto in videocassetta cento volte quella sforbiciata») per un fuorigioco di rientro. Una gioia incontenibile purgare il passato, la speranza è di ripetersi.

«Al San Paolo ho giocato una partita contro il Savoia, quando in C1 vestivo la maglia dell'Acireale, ma questa è la prima volta che affronterò il Napoli da avversario e sarà un'emozione completamente diversa. Non nascondo che per il sottoscritto sarà una gara particolare, per tutta la Triestina rappresenta un momento importante. Dopo la vittoria contro la Ternana abbiamo acquisito una maggiore consapevolezza, sappiamo che è giunto il momento dove non si può sbagliare. Ho detto ai ragazzi che bisognerà scendere in campo con la giusta mentalità e tranquillità, senza aver paura di un ambiente che sarà caldissimo. Anzi, ho visto alcune partite e mi sono reso conto che è il Napoli a giocare con la paura addosso».

Accanto ai tifosi triestini al seguito della squadra, Fava potrà contare su una pattuglia personale in partenza dal proprio paese. Nel Casertano, precisamente a Sessa Aurunca, non si fa che parlare del ritorno a Napoli del mancato scugnizzo, che lontano dal Vesuvio è esploso. «Partiranno parenti e amici, sarà in ogni modo un pellegrinaggio silenzioso. Dovranno fare i bravi, al San Paolo bisogna stare tranquilli» - la raccomandazione di Fava, che davanti agli occhi vede scorrere il suo passato.

Fava torna al San Paolo da avversario e protagonista.

Brucia ancora la cacciata da Napoli che costò, dopo le giovanili, una stagione da fuori rosa prima di cercare e trovare la fortuna al Nord. In quell'anno a Napoli aveva perfino deciso di iscriversi all'Isef, per diventare un maestro di ginnastica e salutare un mondo che gli aveva voltato le spalle. «Volevo mollare tutto, ero proprio deluso e ho cominciato a frequentare le lezioni. Almeno sui banchi universitari trovavo quella soddisfazione che il calcio non mi dava più. Mi allenavo e non giocavo, rimanevo fermo con l'angoscia di essere in scadenza di contratto. Il futuro si presentava proprio difficile».

«Al San Paolo l'ambiente è molto eccitato ma la squadra gioca invece con tanta paura di tenere il pallone»

Aveva paura di rimanere in strada, non rimaneva che restare a Napoli e proseguire con più decisione gli studi. Fino alla svolta. «Ho pensato dentro di me: Dino, ci devi provare. Avevo tanta voglia di dimostrare di essere all'altezza e così ho fatto le valigie e sono partito» - ricorda con un pizzico di emozione questo ragazzo del Sud. Busto Arsizio, con la Pro Patria, poi Varese e infine Trieste, dov'è arrivato con la moglie Ida. Si frequentano da dieci anni, un amore coltivato da ragazzi. «Ida abitava a tre chilometri dalla mia casa, è una storia che va avanti da piccolini. Lei ha condiviso dolori e gioie della mia carriera, capisce quanto sia importante per me la partita di sabato. Spero di segnare un gol decisivo per il risultato, la partita del San Paolo è una tappa fondamentale che dobbiamo cercare di vincere».

Pietro Comelli

A Corno si è disegnata la Triestina per il San Paolo

CORNO DI ROSAZZO Parisi non recupera, Budel andrà in panchina. Non ce l'ha fatta il mancino, la frattura dell'alluce gli fa ancora troppo male, mentre a Napoli, pur menomato da una distorsione alla caviglia, il centrocampista molto probabilmente sarà convocato. Il reparto è contato negli uomini a disposizione, complice la prolungata assenza dell'infortunato Delnevo, quindi a Budel si chiede di stringere i denti.

Una leggera contrattura muscolare ha fermato anche Baù, che molto probabilmente lo vedrà rimanere a Trieste. Per Napoli non partirà di sicuro Pagotto, che lavorerà da solo in palestra cercando di non caricare una caviglia infiammata. Ecco che, come mostrato nell'amichevole di ieri contro la Sacilese, la Triestina del San Paolo somiglierà di molto a quella che al Rocco ha piegato la Ternana. Davanti a Pinzan ci sarà solo l'avvicendamento di Venturelli con il rientrante Bacis, che si sistemerà in mezzo alla difesa con al proprio fianco Bega (caviglia non al top, ma Ciccio ci sarà), con ai lati i terzini Ferri e Scotti. Scontato il terzetto Gentile-Masolini-Boscolo a metà campo, mentre anche l'attacco non si tocca. Fiducia a Gubellini e Beretta sulle ali, a supportare Fava, anche se di esterni Rossi ne ha quanti ne vuole.

Una fase di Triestina-Sacilese a Corno. (Foto Bumbaca)

L'ottima condizione mostrata nel primo tempo dalla coppia Zanini-Ciullo, rifinitori e nello stesso tempo suggeritori, è un buon segnale per la Triestina che nel primo tempo contro la Sacilese l'allenatore è stato costretto a disegnare con ben sei punte. A Napoli bisognerà essere molto più abbottonati, per poi essere pronti a ripartire in contropiede. A Rossi spetta scegliere gli uomini dalle caratteristiche migliori, anche per la panchina.

Salvo acciacchi dell'ultimo momento (Gentile e Gubellini non hanno concluso la partita per un affaticamento, che sarà verificato questa mattina), l'undici alabardato che scenderà in campo sabato sera è quello che, nella ripresa di Corno di Rosazzo, ha rimpinguato di ulteriori tre reti la cinquina delle riserve, andate in gol anche con una discesa di Carbone. Un secondo tempo terminato con le uscite degli acciaccati, che hanno lasciato l'Alabarda in nove, facendo prima vedere la vera Triestina: il solito opportunismo di Gubellini e l'ariete Fava. La Triestina al San Paolo non sarà da sola. Ad accompagnarla più di cento tifosi pronti a raggiungere Napoli in treno. I più giovani partiranno con l'intercity delle 7 (costo del biglietto speciale 68 euro), mentre i Triestina club stanno organizzando un viaggio in carrozza anticipato alle 21.38 di venerdì.

p.c.

Triestina 8
Sacilese 0

MARCATORI: pt Zanini, Gennari, Ciullo, Rigoni, Carbone; st Gubellini (2), Fava.
I TEMPO: Pinzan, Berko, Venturelli, Medri, Carbone, De Poli, Muntasser, Rigoni, Zanini, Gennari, Ciullo.
II TEMPO: Ramon, Ferri, Bega, Bacis, Scotti, Gentile, Masolini, Boscolo, Beretta, Fava, Gubellini.

Ferrigno: processo ma a Como

RAVENNA Ferrigno, l'ex capitano del Como, chiede il trasferimento nella citta orobica della causa civile pendente davanti al tribunale di Ravenna sui risarcimenti danni per il pugno che il 19 novembre 2000 sferrò al centrocampista Francesco Bertolotti del Modena. La richiesta è stata avanzata dal difensore del giocatore del Como, all'epoca dei fatti residente a Marina di Ravenna e ora a Como. Secondo la difesa di Ferrigno il tribunale ravvennate è incompetente territorialmente e per questo ha sollecitato il trasferimento del procedimento al tribunale di Como. Inoltre la difesa Ferrigno ha chiesto l'unificazione delle tre cause intentate contro di lui: quella di Bertolotti, quella dei familiari e quella della società Modena calcio.

VELA Presentata ieri la prossima «Nations Cup», arrivata alla quarta edizione

A Trieste la rivincita di Auckland

Dal 14 al 21 giugno si sfideranno i protagonisti della Coppa America

TRIESTE Sette team di Coppa America si sfideranno a Trieste dal 14 al 21 giugno. La città ospiterà regate entusiasmanti, a partire da quella dell'equipaggio di Alinghi contro Team New Zealand, una piccola rivincita di Coppa America, e proporrà in anteprima (si tratta ancora di un test, ma potrebbe essere decisivo) la nuova versione del team Mascalzone Latino, con Vasco Vascotto a bordo, al fianco di Vincenzo Onorato e Flavio Favini.

E' tutto pronto per la Nations Cup: giunta alla quarta edizione, la manifestazione - presentata ieri in Camera di Commercio, alla presenza di tutti gli sponsor e i rappresentanti delle istituzioni locali - risulta un evento sportivo da non perdere, il cui obiettivo, ha spiegato il project manager, Federico Stopani, è quello di consolidare il proprio ruolo, da un lato tra i grandi eventi cittadini, dall'altro tra le manifestazioni a livello internazionale della vela che conta. Ed entrambi gli obiettivi risultano centrati: quest'anno, la Nations Cup offre un calendario di eventi collaterali a terra, costituito da "Fiesta", un'esposizione di prodotti sotto tensostrutture, lungo le Rive di Trieste (sono già un centinaio i gazebo prenotati), e da una serie di concerti e appuntamenti musicali. Tra i concerti, da segnalare l'unica tappa italiana di Yarabe de Palo, grande cantante spagnolo, che si esibirà il 14 giugno in piazza dell'Unità, esordio del suo tour europeo.

Russel Coutts

Tornando all'aspetto squisitamente sportivo, e al ruolo dell'evento in dimensione internazionale, i velisti che hanno deciso di esserci confermano direttamente il valore della manifestazione, che come ogni anno si svolge a bordo delle due TuttaTrieste, i 55 piedi disegnati quattro anni fa da Giovanni Ceccarelli, il progettista di Mascalzone Latino. Partecipano quest'anno alla manifestazione, oltre ai già citati Mascalzone Latino, Alinghi con Russell Coutts e Team New Zealand, Oracle Bmw, con Tommaso Chieffi, One World di James Spithill e John Kostecki, Victory Challenge di Magnus Holmberg, Gbr Challenge con Andy Beadsworth: come dire il meglio delle notti insonni passate a guardare le regate della Louis Vuitton Cup all'altro capo del mondo, portate dal vivo e in diretta nel Bacino San Giusto, e divulgate attraverso la Rai e Radio Montecarlo. Così come accaduto nei giorni scorsi con la Bavisela, anche la Nations Cup si è accreditata una buona fetta di etere della Rai: "Le ultime trattative sono ancora in corso - ha dichiarato Stopani - ma in linea di massima possiamo confermare che le regate andranno in onda sulla Rai". Diversamente da quanto avvenuto gli anni scorsi, verranno realizzate delle sintesi delle singole prove, che andranno in onda in orari buoni dal punto di vista dell'audience. Verrà sperimentata anche una nuova formula di ripresa, con un cameraman a bordo di ogni imbarcazione, in sostituzione delle microcamere telecomandate, e questo per migliorare ancora la cronaca delle regate stesse.

Quanto alla formula, resta invariata quella degli anni scorsi, che vede il diretto coinvolgimento, a mare, dello Yacht club Adriaco per le attività che spettano al comitato di regata: i sette equipaggi si scontreranno in una serie di match race: finali e semifinali saranno preceduti da uno o due round robin completi. Gli equipaggi arriveranno a Trieste sabato 14; fino a domenica si disputeranno sessioni di allenamento, mentre da lunedì 16 a mercoledì 18 giugno si disputeranno le regate del Round Robin; da giovedì 19 a sabato 21 in programma invece le semifinali e le finali che decreteranno il quarto vincitore della Nations Cup, dopo Russell Coutts, vincitore nel 2000, Paul Cayard, nel 2001, e il neozelandese Dean Barker, trionfatore della scorsa edizione.

L'evento sarà anticipato, grazie alla collaborazione a mare dello Yacht Club Adriaco, della Società triestina della vela e della Lega Navale di Trieste, da una serie di match race dedicati ai giovani promettenti della vela locale, e ai disabili.

Francesca Capodanno

Un momento della presentazione nella sede della Camera di Commercio di Trieste della prossima edizione della «Nations Cup», che vedrà sfidarsi nelle acque del golfo di Trieste ben sette dei dieci sindacati che hanno dato vita all'ultima edizione della Coppa America.

CICLISMO

Sicurezza e onestà le due parole d'ordine

Sabato il Giro parte da Lecce: casco obbligatorio per tutti e severi controlli antidoping

MILANO Non c'è solo l'aspetto prettamente agonistico, con il dualismo annunciato tra Gilberto Simoni e Stefano Garzelli, a caratterizzare la vigilia di un Giro d'Italia pronto a salpare sabato prossimo da Lecce. Due importanti novità regolamentari, infatti, sono state varate proprio per rendere la corsa rosa sicura e, dopo edizioni travagliate, trasparente.

L'Uci ha reso obbligatorio il casco, con una decisione che nazioni come il Belgio avevano anzitempo adottato; la Federciclismo, d'intesa con tutte le componenti e il Ministero della Salute, «costringerà» i medici sociali a depositare la lista delle sostanze che accompagneranno la carovana nel lungo viaggio verso Milano. La necessità di introdurre la obbligatorietà del casco, opportunità per molto tempo discussa ma sempre rimandata, si è resa impellente dopo il drammatico incidente capitato al kazako Kivilev durante una tappa dell'ultima Parigi-Nizza: lo sfortunato corridore è morto a causa di una caduta, battendo il capo così come accadde in passato al nostro Casartelli. L'Uci non ha potuto più evitare un provvedimento accolto dagli addetti ai lavori con poco scetticismo e tanta gratitudine: l'incolumità degli atleti vince ogni altra considerazione, compresa quella che il casco può dar fastidio nelle frazioni più calde e difficili.

Kivilev

Ci sarà una eccezione: la testa potrà restare all'aria negli ultimi cinque chilometri di un traguardo in salita, con l'organizzazione che chiuderà più di un occhio nelle fasi salienti dei tapponi. La salute dei protagonisti del Giro è al centro anche dell'inasprirsi della lotta al doping, una piaga ancora non debellata nonostante i mille passi fatti in avanti dal mondo delle due ruote. E mentre la Rai, per non restare più al palo, ha promesso uno sforzo ulteriore per informare di eventuali blitz o casi sospetti, la Federciclismo ha varato una sorta di vademecum cui i medici dei team debbono attenersi: tra i punti chiave, la obbligatorietà per gli stessi di presentare una lista delle sostanze utilizzate dai corridori, che per ricorrere ad alcuni farmaci avranno bisogno di una specifica ricetta. Non solo: la suddetta lista potrà finire, in caso di necessità, anche tra le mani della magistratura ordinaria. Perchè per mettere ko il doping ci vuole innanzitutto chiarezza.

Germano Marchi

Presentato a Valencia il nuovo scafo Ims che si prepara a farla da protagonista in Italia e Spagna

Varato «XSport»: lo timonerà Benussi

VALENCIA Dopo tanta attesa, si è svolto questa mattina a Valencia, in Spagna, il varo di XSport, lo scafo Ims, che vedrà protagonisti numerosi velisti locali, a partire da Gabriele Benussi, il timoniere. Progettato dallo studio Botin& Carkeek, scelto perché negli ultimi tre anni ha ideato gli scafi più innovativi, che meglio hanno saputo esprimersi sulla base delle regole Ims, X Sport è un Grand Soleil 56, e punta ad eccellere nelle stagione Ims italiana e spagnola. Lo scafo è stato costruito in Inghilterra, nel cantiere Green Marine - lo stesso che ha prodotto Luna Rossa - con la supervisione dei Cantieri del Pardo. Nemmeno il tempo per qualche test di prova: XSport è già pronto per la sua prima regata: in contemporanea con l'edizione italiana di Portofino, si svolge a Barcellona il Trofeo Zegna, e XSPort, assieme al nuovo scafo del re di Spagna, Bribon, e a Caixa Galicia (gemello di XSport) è tra le imbarcazioni più attese.

Il Grand Soleil 56 X-Sport - come si legge in una nota della Sailing Planet, la società triestina chiamata, per tutta la stagione, a gestire il 56 piedi - è frutto di un connubio di esperienze tecniche e sportive, a partire dalle vele costruite dalla Quantum, utilizzando materiali sviluppati dalla Nasa, con caratteristiche tecniche di massima resistenza, unita alla leggerezza.

XSport, dopo Barcellona, arriverà a Capri per partecipare al Mondiale Ims, quindi ha in programma il Campionato del mediterraneo, l'Italiano Ims di Trieste, la Giraglia, la Coppa del Re, e, in conclusione, la Barcolana.

L'equipaggio vede a bordo per tutta la stagione un team di primo piano. Al timone Gabriele Benussi, tattico Giovanni Cassinari, tailer Furio Benussi, crew boss Stefano Spangaro, prodiere Sergio Blosi, uno bis Moreno Damonte, due bis Michele Cannoni, tre Camillo Zucconi, tailer Silvio Scopel, randista Branko Brcin, due Alessandro Frizzarin, grinder Ivan Mancin, grinder Davide Iersetting, tailer Alessandro Paoli, navigatore Paolo Tagliapietra, aiutogrinder Emanuele Giacomelli, marinaio Stefano Gerardi. Il team conterà per l'intera stagione anche su Michele Ivaldi, reduce dall'esperienza di Coppa America quale stratega del team Prada.

Augelli primo a Capodistria

TRIESTE Prosegue a pieno ritmo l'Alpe Adria sailing tour, la regata a tappe tra Venezia e Ragusa a bordo dei monotipi Solaris 36 progettati da Lostuzzi, che sta ottenendo grande ritorno di immagine, pur essendo alla sua prima edizione. La quarta tappa, la Porto San Rocco-Capodistria, ha visto la vittoria del triestino Marco Augelli e del suo nuovo team Blue wave, a bordo di Città di Aquileia. Per Augelli si tratta di un importante banco di prova, in vista del Giro d'Italia a vela, manifestazione a cui il triestino è affezionatissimo, e alla quale partecipa quest'anno con ambizioni di vittoria.

Seconda posizione per lo scafo della PromoSail, Barcolana, con al timone Nevio Sabadin. Terza posizione per il friulano Stefano Rizzi, al timone di Clementei, seguito da Mitja Kosmina, che nelle acque di casa ha chiuso al quarto posto. Solo settimo il dominatore delle prime prove, l'americano Peter Holmberg, preceduto anche dall'equipaggio femminile di Val Nautica, con al timone Sabrina Breda. Fanalino di coda lo scafo armato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con il marchio Senza Confini, che offre la possibilità di un'esperienza da marinai agli studenti del Cus.

Il varo di XSport, l'Ims che sarà timonato da Benussi.

NON PAGHI PIÙ
IL CANONE TELECOM
E CORRI CON L'ADSL.

Chiedi CanoneZero Tutti.
Chiama il 155 o digita www.libero.it

TELECOM ITALIA		INFOSTRADA	
Canone Telefonico annuale	174,84 €	Canone Telefonico annuale	00,00 €
Abb. annuale Alice ADSL*	155,40 €	Abb. annuale ADSL*	155,40 €
TOTALE	330,24 €	TOTALE	155,40 €

Passa a Infostrada: puoi disdire il contratto Telecom Italia e con soli 12,95 euro al mese risparmi sulle telefonate e navighi veloce con l'ADSL. La convenienza è straordinaria: **risparmi 174 euro di canone Telecom Italia ogni anno e per sempre. Richiedi subito l'attivazione di CanoneZero Tutti, l'offerta termina il 30.06.03.** Per tutte le offerte CanoneZero e per scoprire se puoi attivarle subito, chiama il 155 o digita www.libero.it

Costo connessione: € 0,9/ora. L'offerta è riservata ai clienti residenziali, non comprende il modem ADSL e non è attivabile per linee ISDN. *Offerta base.

Comunicare in un soffio.

BASKET Pesante sconfitta per i ragazzi di Pancotto nella prima partita dei play-off contro la Skipper

Acegas mattarellata alla bolognese

Dopodomani il ritorno al PalaTrieste: con meno errori si può vincere

LE ALTRE

Pippo 65
Metis 66
(22-16,43-26,57-54)
PIPPO: Simpkins ne, Mrsic 5, Coldebella 5, Sconochini 12, Alberti, Kidd 15, Rancik 10, Vanuzzo ne, Naumoski 18. All.: Caja.
METIS: La Rue 4, Gorenc 8, Conti 14, Vescovi 10, Mc Cormack ne, Meneghin 13, Di Giuliomaria ne, Zanus Fortes 6, De Pol 11, Marin ne. All.: Rusconi.
ARBITRI: Tola, Filippini, Ursi.
NOTE. Tiri liberi: Pippo 11/16, Metis 6/9. Tiri da tre: Pippo 6/15, Metis 6/19. Rimbalzi: Pippo 33, Metis 24. Usciti per cinque falli: nessuno. Fallo tecnico a Rusconi al 24'32". Spettatori: 2.000.

Pompea 84
Lauretana 60
(22-15; 38-27; 55-44)
POMPEA: Rajola, Morena 6, Costantino, Penberthy 7, Gatto, Greer 14, Torres 22, Davison 10, Collon 13, Andersen 12. Allenatore Mazzon.
LAURETANA: Belcher 5, Soragna 6, Michelori 2, Thomas 22, Jaacks 4, Bougaieff 2, Sales 7, Di Bella 1, Carraretto 11. N.e.: Maiocco. Allenatore Ramagli.
ARBITRI: Facchini, La Modica, Duranti.
NOTE: tiri liberi: Pompea 9/13; Lauretana 8/13. Tiri da tre: Pompea 9/21, Lauretana 6/25 da 3. Spettatori: 2.400 per un incasso di 15.100 euro.

Euro 90
Viola 76
(18-14, 44-33, 57-54)
EURO: Navarrete ne, Monroe 8, Rannikko 31, Fajardo 8, Milic 12, Sartori, Moltedo 12, Callahan 14, Davolio, Davis 5. All. Melillo.
VIOLA: Rombaldoni 4, Mazzarino, Lamma 15, Sigalas 2, Eze ne Eubanks 4, Ivory 15, Williams 16, Cittadini 12, Beard 8. All. Lardo.
ARBITRI: Grossi di Roma, Reatto di Feltre, Sabetta di Termoli.
NOTE. Tiri da tre punti: Euro 7/17, Viola 3/18. Tiri liberi: Euro 27/37, Viola 25/30. Rimbalzi: Euro 37, Viola 26. Fallo tecnico alla panchina della Viola al 38'42" (82-70). Usciti per cinque falli: al 37'132 (73-64) Cittadini, al 39'20" (86-72) Ivory. Spettatori 870 per un incasso di 11.600,00 euro.

Dall'inviato

BOLOGNA Una Banda Bassotti finita in trappola dopo 28 minuti o poco più. Come si temeva alla vigilia, nella prima partita di play-off l'Acegas è stata sovrastata e sottomessa dalla Skipper, che ha sguinzagliato la sua muta infinita di lunghi scatenati: Skelin, Kovacic, Van der Spiegel, Galanda. Quando si è autoinnescato anche un pirotecnico Pozzecco non ce n'è stata più per nessuno e Trieste è finita semisommersa per 89-67. L'Acegas per tre tempi ha mostrato i denti, ma ha chiuso bene in difesa sui piccoli e ha ribattuto in attacco grazie a Roberson e a Kelecevic, mentre Erdmann è stato ancora una volta impreciso. Quando però ha perso per falli Camata, comunque poco incisivo, e Casoli, ha dovuto scombussolare la sua chimica di gioco collassando. Ma dopodomani, al PalaTrieste, sarà già tempo di rivincita con una partita tutta da giocare.

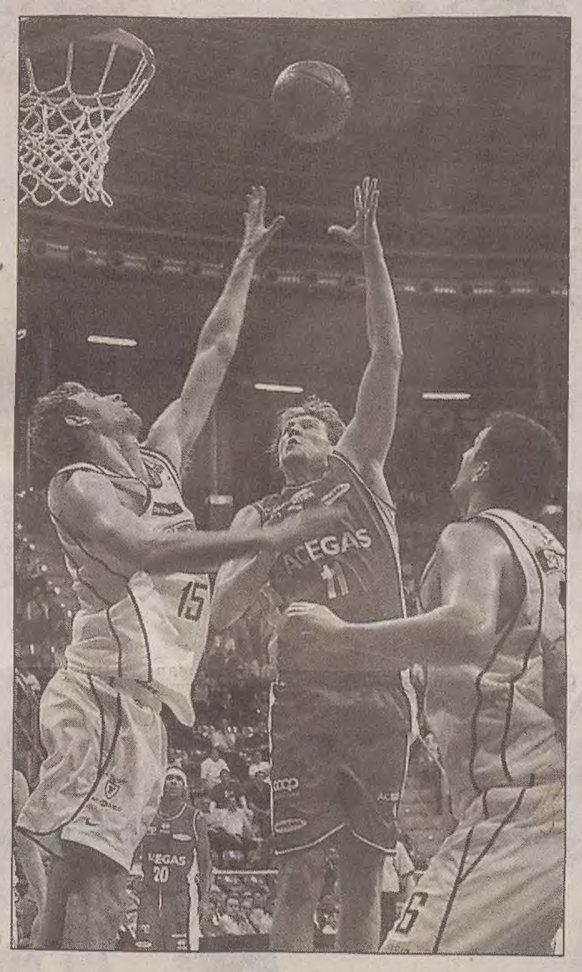
Trieste schiera Camata in pivot in apertura accanto a Maric, Erdmann, Roberson e Kelecevic. Per la Skipper, Basile, Guyton, Burton, Galanda e Skelin. Ruba subito un buon pallone Maric costringendo Skelin a un fallo antisportivo. Con due canestri di Kelecevic Trieste schizza avanti sullo 0-6. L'Acegas ha difficoltà nel contenere Skelin, ben pescato sotto canestro. Camata fa subito due falli e viene sostituito da Casoli che salta subito la difesa, match up della Fortitudo, ridando fiato a Trieste sull'8-10. Pancotto butta in mischia Cavaliero e Pigato, la Skipper sorpassa sul 14-13, poi Erdmann pone fine a una serie di errori nel tiro con un contropiede vincente. Dopo 7 minuti e mezzo c'è spazio per Pozzecco, che dà vita a una suggestiva sfida tutta triestina con Cavaliero. Un gancio di Casoli ridà cinque punti a Trieste sul 14-19, poi Pigato fallisce il contropiede dell'allungo, due tiri liberi e un piazzato, ma Trieste finisce comunque avanti (17-19) il primo quarto.

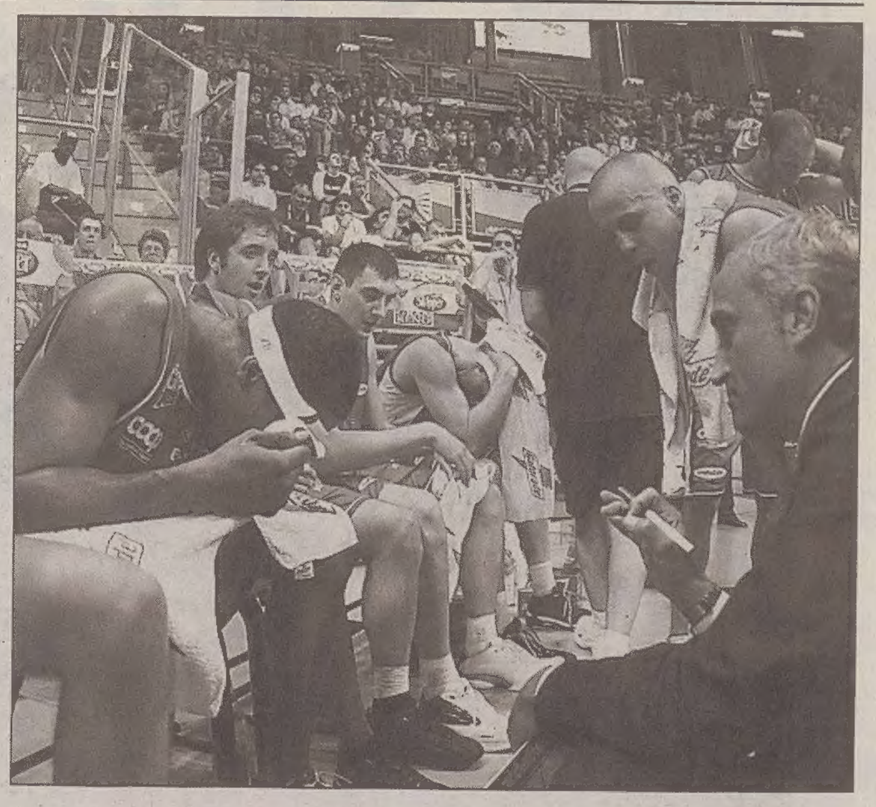
Il giovane Mancinelli (vent'anni) dà uno scossone alla Skipper, riportandola avanti sul 20-19. Trieste si dimostra ancora una volta imprecisa al tiro, mentre dall'altra parte scaccia la mano anche Basile. Sy sostituisce un Erdmann molto impreciso. Kovacic lascia sul posto Camata, obbligandolo a commettere il terzo fallo. Maric però dà la sveglia con una bomba e Roberson schiaccia a canestro il pallone del 28 pari. Cala l'attenzione difensiva di Trieste e con una tripla di Mancinelli, sul 33-28, la Fortitudo fa un primo tentativo di fuga. Un assist di Pozzecco scatena Kovacic. Punta a tiro Mancinelli, Bologna allunga sul 37-28, mentre i tiri triestini sorvolano il ferro. La Fortitudo prende undici lunghezze prima che Trieste dia un minimo cenno di reazione. Ma ora è Kovacic il Castigamatti di Trieste, che non difende sui lunghi. Dieci punti per la Skipper a riposo, propiziati da un assist al bacio di Pozzecco.

Casoli pivot per l'Acegas in apertura di ripresa, ma è subito battuto da Skelin. Kelecevic e una bomba di Roberson riportano Trieste a meno 8, ma tutti i rimbalzi sono preda delle aquile biancoblù. Per fortuna la mano buona è quella di Terrance, che infila un altro missile e poi un piazzato. L'Acegas conclude anche un contropiede con Kelecevic che può andare anche in lunetta: sul 50-48 il match è di nuovo in bilico. Si accende un battibecco fra Kelecevic e Erdmann che rischia di finire in parapiglia. Casoli commette il quarto fallo quando mancano ancora 13 minuti e mezzo, la Skipper invece ha una batteria infinita: ora va a canestro Van der Spiegel. Basile dalla lunetta mette in fuga l'aquila sul 56-49. Finalmente la bomba di Erdmann dopo 28' e Trieste è ancora lì: 56-58. Ancora spettacolo biancorosso, assist di Nate per Casoli che segna, subisce fallo e dalla lunetta porta l'Acegas a due lunghezze. Trieste in difesa, ma subito Pozzecco la buca con un missile. Erdmann fischiatissimo dal pubblico, prima perde una palla, poi non si accorge del tempo che finisce e all'ultimo intervallo Trieste deve ancora rincorrere da lontano sul 65-56. Anche Kovacic buca la zona dalla lunga distanza. Ora Trieste deve tentare il tutto per tutto per la rimonta, ma sembra sciogliersi proprio sul più bello. Roberson e Casoli, che commette anche il quinto fallo, sparano a salve, il Poz invece non perdona. L'aquila vola sul 71-56 e ormai vede il nido. Pancotto deve schierare Roberson dal numero quattro con Camata pivot che commette a propria volta il quinto fallo quando sono sei abbondanti i minuti da giocare. L'Acegas è ora una banda bassotti, Kelecevic pivot e Roberson ala forte. Maric ha paura di tirare e quando lo fa sbaglia. Pozzecco invece insacca una tripla e corre a dare il «5» ai tifosi del parterre. 78-62 a meno di 4' dalla fine, e partita finita.

Silvio Maranzana

Skipper Bologna 89
Acegas Trieste 67
(17-19, 45-35, 65-56)
SKIPPER: Basile 10, Skelin 13, Mancinelli 8, Barton 8, Pozzecco 18, Kovacic 14, Galanda, Guyton 4, Van de Spiegel 12, Prato 2. All: Repesa.
ACEGAS: Cavaliero, Maric 5, Sy, Pigato 2, Camata 2, Kelecevic 19, Erdmann 11, Casoli 10, Cusin, Roberson 18. All: Pancotto.
NOTE: tiri liberi: Skipper 16/17, Acegas 13/17. Usciti per cinque falli: 31'14" Casoli (56-71), 33'46" Camata (58-71). Tiri da tre punti: Skipper 9/20, Acegas 6/23. Rimbalzi: Skipper 43, Acegas 28. Spettatori 4.375 per un incasso di 53.149,77 euro.


Roberto Casoli in azione: buon punteggio in attacco ma troppi falli in difesa per il lungo dell'Acegas, autore comunque di una buona prestazione. (Foto Bruni)


Il coach dell'Acegas, Cesare Pancotto, chiama un time-out per cercare di dare maggiore concentrazione ai suoi: ma ieri a Bologna c'era poco da fare. (Fotocronaca Bruni)

Pozzecco grande protagonista, il play ha fatto la differenza

Pancotto striglia subito i suoi «Ci hanno battuti in velocità»

BOLOGNA Il finale di gara 1 dei play-off non e' stata certamente quello che Cesare Pancotto si aspettava. Dopo aver tenuto testa ad una Skipper non certo spumeggiante ma efficace nei momenti che contano, l'Acegas Trieste e' praticamente crollata nel finale. Non ha molta voglia di parlare il coach triestino e si fa attendere parecchio prima di presentarsi in sala stampa per le domande di rito, evidentemente deve aver prima catechizzato ben bene i propri ragazzi.

"Fin quando siamo riusciti a giocare la nostra partita - ammette Pancotto - abbiamo attaccato sempre con l'uomo giusto, abbiamo tenuto il pallino e siamo riusciti a creare dei problemi ai nostri avversari. Quando pero' la Skipper ha deciso di correre, di utilizzare la penetrazione, allora non c'e' stato piu' nulla da fare".

Pero', nel terzo parziale siete riusciti a rimontare bnen 11 punti portandovi sul -2 (50-48).

"E' stato un momento veramente importante - prosegue Pancotto -, se non ci fosse stato l'errore di Erdmann avremmo potuto creare molti piu' problemi a questa Skipper. Abbiamo comunque dimostrato di possedere carattere e questo mi va".

La sconfitta piu' che della Skipper porta il nome di Gianmarco Pozzecco.

Sinisa Kelecevic

"In queste occasioni non contano i punti e la classifica. Partiamo da 0-1. Pozzecco, sapevo che era importante ed abbiamo studiato come bloccarlo, ma il problema non e' solo Pozzecco, ma tutta questa Skipper che ha giocatori di grande spessore. Vorra' dire che ci prepareremo per allungare il piu' possibile le partite. Purtroppo noi non abbiamo un giocatore come Pozzecco".

Tranquillo come sempre, Jasmin Repesa studia attentamente il tabellino della gara, prima di lanciarsi nel commento: "Fin quando abbiamo praticato una buona difesa ed abbiamo corso, abbiamo preso anche un buon vantaggio; quando non abbiamo fatto questo, Trieste ha potuto rimanere in gara e crearci anche dei problemi".

Completamente sbagliata la gara di Guyton, si e' dovuto ricorrere all' argentino Prato.

"Avete visto anche voi la partita che ho visto anche io. Il nostro roster e' questo e nei play-off servono tutti i giocatori che ho a disposizione".

PALLANUOTO

Gli alabardati pareggiano con Milano mentre i rossoneri perdono contro il Dino Rora

Edera e Triestina, problemi in difesa

Il Cus vince ancora e mantiene la testa della classifica della D

TRIESTE Bilancio risicato per le triestine nella serie B di pallanuoto. La Triestina costruisce le basi della vittoria contro il Cus Milano, ma tali fondamenta non tengono fino al termine della gara. In vantaggio per 4-1 all'inizio del secondo tempo, i triestini si devono accontentare di un pareggio per 7-7, perdendo l'occasione per rientrare in corsa per il secondo posto.

«Abbiamo giocato la dovuta concentrazione – commenta il dirigente giuliano Colautti – Milano è una squadra ordinata in difesa abbiamo sofferto i loro attacchi. E meno male che il nostro portiere Scarpa si è ben comportato, con il pareggio ci è andata ancora bene».

L'Edera Samer Shipping invece sbanda in casa del Dino Rora, perdendo per 11-7. «Torino ha giocato meglio – le parole del tecnico in seconda Bergamasco – mentre noi abbiamo difeso male, in particolare con l'uomo in meno. Non c'era la giusta attenzione. Siamo rimasti in partita fino al terzo tempo, quando eravamo sotto di due gol. Poi l'espulsione di Franco per proteste, che si è aggiunta quella di Cattaruzzi per brutalità, ha chiuso l'incontro, togliendoci la possibilità di fare rotazioni nel ruolo di centroboa, visto che ci mancava Valeri e Amasoli non era al meglio».

Passando agli juniores, alle finali del Triveneto (a Padova) seconda la Triestina e quarta l'Edera. La Triestina si arrende in finale al Padova per 12-13 dopo due overtime. Parte decisa e conduce per 6-4 al termine dei primi due quarti. La mancanza di cambi però la condiziona. In semifinale aveva battuto l'Edera per 16-5 in tranquillità. Gli ederini, da par loro, si fanno sfuggire la terza piazza, sconfitti dall'Aquaria per 7-12. In vantaggio per 6-2 nel corso del secondo set, gli alabardati commettono delle ingenuità e si ritrovano sotto per 6-9. Si innervosiscono e perdono la bussola.

Nella categoria '87-'88, a un collegiale della nazionale italiana a Sori (Genova) dal 2 al 4 maggio c'erano il portiere '87 dell'Edera Maiuri e lo stopper '88 Soso della Triestina. I ragazzi dell'Edera infine tengono per due set (3-3), poi la Mestrina, più tecnica ed esperta, prende il comando delle operazioni e vince per 8-4.

Il Cus Trieste mantiene la vetta della serie D di pallanuoto, battendo per 7-5 il Piove di Sacco, la seconda forza del campionato. La partita è equilibrata, malgrado i padovano possano vantare un buon nuoto e i triestini siano reduci da un periodo non ottimale di allenamenti. I cussini commettono alcuni sbagli banali in attacco, in particolare nei passaggi, il che dà il via ai contropiede degli ospiti, ma almeno gli universitari attuano qualche chiusura difensiva efficace. Nel corso del secondo quarto tempo si ritrovano sul -2 e, a cavallo fra la fine del tempo e l'inizio del terzo set, hanno una reazione, che permette loro di acquisire il vantaggio decisivo per imporsi.

Il Gorizia invece delude il suo allenatore Bortoli, andando a perdere a Rovereto contro il Leno 2001 per 6-3. Presentatisi in otto, gli sconfitti pagano il fatto di non avere cambi a disposizione, sorattutto dall'inizio della terza frazione, quando a Bresigar viene comminata l'espulsione definitiva.

m.l.

Sangue blu alle Mille Miglia

MILANO Ci sarà anche un regnante tra i concorrenti della prossima edizione delle Mille Miglia: il 22 maggio a Brescia Carlo Gustavo, re di Svezia, si presenterà al volante con una Bmw 328 carrozzata Touring (numero di gara 100). Accanto a lui, come navigatore, siederà il principe Leopold von Bayern, un esperto della gara della Freccia rossa, avendo collezionato diverse partecipazioni in coppia con l'ex progettista dei motori di formula 1 della casa bavarese, Paul Rosche.

Consulente speciale di re Gustavo sarà Giuliano Canè vincitore di sette edizioni della più celebre corsa su strada del mondo. Quest'anno Canè ha deciso di prendersi un anno di riposo e a lui la Bmw ha offerto il ruolo di consulente.

Tra i 372 equipaggi iscritti ci saranno anche il principe Emanuele Filippo di Savoia con l'amico Giovanni Valla, e il banchiere Gianpiero Fiorani, amministratore delegato della Banca Popolare di Lodi con la moglie Gloria, al volante di una Lancia Aurelia B24.

La corsa prenderà il via alle 20 e si concluderà sempre nella città della Leonessa dopo aver toccato Verona, Ferrara, Roma, Modena e Cremona.

TENNIS

Gli Internazionali del Foro Italico

Galimberti non resiste allo zar Kafelnikov

ROMA Gli Open d'Italia incoronano Filippo Volandri nuovo n.1 italiano. A 21 anni il livornese fino a tre giorni fa navigava all'ultimo posto dei primi cento del mondo. Adesso fa un bel balzo in avanti e grazie ai risultati conquistati nei tornei importanti (soprattutto i quarti di Montecarlo e gli ottavi di Barcellona) sorpassa Davide Sanguinetti che nell'ultima classifica era n.87. Adesso l'azzurro ha la possibilità di approdare ai quarti, l'ultimo italiano a riuscire nell'impresa è stato nel '96 Andrea Gaudenzi. Oggi l'italiano ritrova io ceko Radek Stepanek, da lui già battuto un mese fa 6-4 6-3 al primo turno del torneo di Montecarlo. Ma Volandri non si fa illusioni: «Sarà più difficile, lui è molto migliorato».

L'italiano dopo aver sconfitto il cileno Nicolas Massu, grazie al forfait di Marat Safin, al secondo turno ha eliminato anche l'olandese Raemon Sluiter 6-1 7-5 in un'ora e un quarto di gioco. Tutto facile per l'azzurro nella prima partita: subito 5-0. Più strenua la resistenza dell'avversario nel secondo set: Sluiter è andato a condurre 3-1, e qui Volandri è stato bravo a non smarrirsi. Decisivo il break del 6-5 con un grande recupero a rete. «Essere diventato il n.1 mi responsabilizza, è una cosa che mi dà morale» conclude. E per l'exploit non rimpiange di essersi perso il derby milanese di Champions, lui che è milanista: «Ne valeva la pena...».

Niente miracoli invece ed eliminazione dal sapore polemico per Giorgio Galimberti. Contro lo zar russo Kafelnikov l'azzurro, che nel calcio è tifosissimo del Milan e trepida per il derby di Champions, resiste dieci giochi poi crolla attanagliato dalla stanchezza e dalla rabbia di sentirsi trattato dalla stampa come una sorta di brutto anatroccolo. A fine partita infatti si è lamentato con i giornalisti perchè, a suo dire, sminuirebbero le sue vittorie: «Quando vinco dite sempre che sono gli altri a perdere».

Galimberti è costretto a uscire nella prima giornata di caldo finalmente sopportabile che ha visto l'eliminazione a sorpresa di un'altra testa di serie (l'americano Roddick) e le conferme di Federer e Ferrero. Sfortunato Galimberti anche perchè condizionato da un inopinato infortunio a una caviglia, frutto di una brutta caduta dopo appena cinque giochi, che lo ha costretto a ricorrere a un antidolorifico. Ma ha pesato anche la battaglia con l'americano Vahaly.

Il brasiliano Kuerten, eliminato a sorpresa.

TRIS

Circe d'Asolo prova ad ammaliare

ALBENGA Categoria di 4 anni appena discreta per l'odierna Tris che si disputa ad Albenga. Un miglio alla pari con diciotto concorrenti impegnati in una prova oltremodo equilibrata. Manca il soggetto che si stachi dal resto del campo, noi proveremo con la toscana Circe d'Asolo che potrebbe ammaliare la concorrenza.

Premio Linea Gomme Villanova. euro 22.660,00.

A metri 1600: 1) Centauro Air (L. Berggren); 2) Caffè con Panna 8S. Mattera jr); 3) Clymer (F. Ferrero); 4) Center Cosmo (A. Bigliardi); 5) Carlotti Top (V. Sciarrillo); 6) Cerifa Riva (S. Carro); 7) Chopin Bigi (I. Berardi); 8) Chiotoss (W. Lagorio); 9) Casquette (F. Brezza); 10) Circe d'Asolo; 11) Come on Boy (m. Bertuzzi); 12) Canter Cobra (D. Nobili); 13) Cavezza (E. Moni); 14) Copacabana Ok (G. Baldi); 15) Cayman Bar (G. Lombardo jr); 16) Carolina d'Avi (S. Mollo); 17) Campiello As (T. Cecere), 18) Cash Trio (B. Holm).

I nostri favoriti. Pronostico base: **10) Circe d'Asolo 15) Cayman Bar. 16) Carolina d'AVi.** Aggiunte sistemistiche: **5) Carlotti Top. 18) Cash Trio. 17) Campiello As.**

ger.

LA NUOVA AGENZIA DI MICHAEL GÖTTSCHE.

Il Paradiso

in offerta.

DESPAR
BiO Logico'
MELE GOLDEN
€1,54
al Kg
L. 2.982
OFFERTA VALIDA FINO AL 17 MAGGIO

Come resistere ad una mela dal sapore originale, una mela biologica Despar, con tutto il gusto genuino e la seduzione della prima mela! La frutta e la verdura biologiche di stagione Despar sono coltivate senza l'impiego di sostanze chimiche di sintesi e di organismi geneticamente modificati, nel rispetto della natura e dei suoi ritmi. Alla certificazione garantita dagli Enti preposti, Despar aggiunge il proprio controllo e, come sempre, seleziona il buono per darti il meglio.

Ed ora c'è anche l'offerta: non coglierla è proprio un peccato...

DESPAR BiO Logico'

Il Desiderio Originale.

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR